ROMA — 24 Novembre 1929 — VIII

1544 Anno 30 – N. 47

ONE - REDAZIONE
lano, 69 - ROMA
Almanacco L. 19 – Estero L. 34
AMENTI E PUBBLICITÀ
mministrazione del «TRAVASO»
Milano, 69 – Roma

ITÀ PER L'ALTA ITALIA
Goffredo Breschi, Via Salvini, 10
Telefono: 20-903

O ...

ico del "Travaso,,).

...per questo disegno! (1)

(Disegno di *Gigi Vidrich*)

Cent. 30 ROMA — 1 Dicembre 1929 — VIII

Sec. 9. N. 1545 Anno 30 – N. 48

IL TRAVASO DELLE IDEE

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

I promessi sposi
di
GUIDO DA VERONA
per 30 centesimi!

(Vedi a pag. 3)

QUANDO SI E' IN BALLO...

La nuova danza di moda quest'inverno sarà molto movimentata

– Ma come? Vedevate che quel mascalzone la picchiava e nessuno è intervenuto?
– Eh! Credevamo che fosse la nuova danza!

(Disegno di *Apollonio*).

Uomini

a lire venticinque l'uno

Che cosa credete di fare offrendo il cuore a una donna? Supponete di donarle un oggetto di valore? Disingannatevi: il vostro cuore vale meno del vezzo di perle giapponesi che la vostra bella porta al collo.

Un eminente chimico inglese, il dottor Charles Henry Maye ha stabilito che l'uomo vale 25 lire.

Il cuore del medesimo, perciò, può valere, da un massimo di L. 1.50 se è ben conservato e con le orecchiette in buono stato ad un minimo di L. 0.25 se è un cuore di jugoslavo o di francese.

Nè potrete offrire, alla sullodata donna dei vostri pensieri, i medesimi, perchè dal cervello dell'uomo si può estrarre tanto fosforo da farne circa 2200 fiammiferi.

I quali se sono come quelli che si vendono attualmente non potranno nemmeno essere utilizzati per accendere moccoli e, al massimo potranno servire da stuzzicadenti.

Qual'è il pezzo del corpo umano che vale di più? Probabilmente nessuno perchè con tutto il grasso dell'uomo (quello della donna è un po' di più) ci si possono fabbricare 7 pezzi di sapone di seconda qualità.

E' vero che per alcuni uomini essi sono già troppi ma è anche vero che sette pezzi di sapone valgono sì e no due lire.

E passiamo al ferro contenuto nell'organismo.

Con questo ci si può fare un chiodo di media grandezza. Un chiodo? Se ne fanno tanti senza ferro e senza... oro

Di zucchero ne possediamo circa un cucchiaino: con cui ci puoi appena, appena raddolcire una tazzina di ceci perchè per una tazza di cicoria-caffè non è nemmeno sufficiente.

Con la potassa che contiene il nostro corpo non riuscirebbe ad avvelenarsi neppure una sartina di buona volontà, senza contare che all'infuori delle surriferite sostanze non possediamo altro.

Tutta questa roba vale, oggi al cambio inglese, 25 lire e domani, migliorando la nostra moneta, avrà un valore anche inferiore.

Dimodochè è lo stesso dire: quell'uomo ha del fegato, oppure ha dodici soldi di fegato; Tizio ha i muscoli di acciaio o Tizio ha quattro soldi di ferro, Caio ha un cervello solido o, meglio tre lire e nove soldi di fosforo.

E se si vorrà dire Sempronio è un uomo onesto? Si porta, certo, ma a questa voce non corrisponderà una cifra perchè l'onestà non è un valore chimico e perciò è un'entità trascurabilissima.

If.

Romanzo d'amore

ovvero

Tutto si accomoda!

Distinto professionista ventisettenne, reddito centomila annue, privo conoscenze, sposerebbe signorina, signora giovane, pari condizioni finanziarie. Scrivere tessera postale 4852.

Egregio Signore,

Ho letto nel «Tempo della Sera» il suo annunzio matrimoniale. Benchè i miei principi religiosi e morali mi vietino di corrispondere con uno sconosciuto, pure mi è parso di vedere, dalle parole del suo arriso, l'animo di una persona affettuosa e i sentimenti di un vero gentiluomo.

Sono giovane, mi chiamo Bianca e ho tutti i requisiti che ella chiede. Anzi; ho di più. Ho anche casa ammobiliata. Scriva se le sembra che i nostri animi possano andar d'accordo a: Bianco Fiore. Fermo posta.

Sua
Bianca C...

Bianco Fiore gentile,

La sua lettera giunta in un momento di malinconia mi ha fatto l'effetto di un raggio di sole in una giornata di pioggia. Sì, credo che i nostri animi possano andare d'accordo. Cara Bianca, è bionda? Bruna? Di che colore sono i suoi occhi?

Suo devoto
Giacomo Lugli.

Signor Lugli,

Bruna. Sono bruna. Mi vedrà presto.

Attendo fiduciosa: sento che il destino ci riserva una bella sorpresa.

Sua
Bianca Carpi.

Spettabile Ditta
Moisè, Aronne e C.
Via Piperno, 48

Senza pregiata Vostra riscontrare. Vi prego tenere in sospeso la mia fattura per l'acquisto, da me fatto, di abiti. Non ho il tempo di badare a questo, dato che mi sposerò, a giorni con una ricca signorina della città.

Distinti saluti.

GIACOMO LUGLI.

Cara amica,

Una buona notizia: sposo presto un ricco professionista ventisettenne privo di conoscenze. Ti manderò i confetti. Giacchè ci sei, di al negoziante di mobili che sta sotto casa tua e col quale sono in parola per il mobilio del mio appartamento di mandare pure al mio indirizzo tutto quello che ieri ho fermato. Siccome sono in grandi faccende per il mio matrimonio digli che il saldo della fattura avverrà dopo le nozze.

Grazie infinite. Un abbraccio dalla tua

Bianca Carpi.

BIANCA CARPI
E
GIACOMO LUGLI
OGGI SPOSI

Egregio avvocato,

La prego di un favore: di voler prendere a cuore il mio caso. Ecco, brevemente, di che cosa si tratta: voglio divorziare da mia moglie. Ella mi ha vilmente ingannato: prima di sposarmi mi ha detto di avere una rendita di centomila lire all'anno. Invece non è vero: non ha un soldo. Ha acquistato i mobili a rate e non ha dato nemmeno la caparra. Crede che vi sia sufficiente motivo per una separazione? Domani le dirò di più. Per il momento gradisca i miei ossequi.

Giacomo Lugli.

Egregio avvocato,

La prego di un favore: di voler prendere a cuore il mio caso. Ecco, brevemente, di che cosa si tratta: voglio divorziare da mio marito. Egli mi ha vilmente ingannata: prima di sposarmi ha detto di avere una rendita di centomila lire. Invece non è vero: non ha un soldo. Domani le dirò di più. Gradisca i miei saluti.

Sua
Bianca Carpi.

L'usciere Icsipsilon sequestra, per conto della Ditta Moisè, Aronne e C. i mobili esistenti nella casa dei coniugi divorziati Giacomo Lugli e Bianca Carpi.

L'usciere Alfabeta sequestra, per conto della Fabbrica di Mobili, i vestiti esistenti nella casa dei coniugi divorziati Giacomo Lugli e Bianca Carpi.

Distinto professionista ventisettenne, reddito centomila, privo conoscenze, sposerebbe signorina pari condizioni finanziarie. Non si risponde a chi non specifichi il reddito. Scrivere tessera postale 4852.

Avvenente bruna venticinquenne centomila reddito relazionerebbe scopo matrimonio giovane professionista. Non si risponde a chi non specifichi il reddito. Scrivere Bianco Fiore, fermo posta.

A. A. A. A. A. A. A. Moisè, Aronne e C. vendono abiti fatti e mobili d'occasione.

A. A. A. A. Fabbrica di mobili vende vestiti confezionati a poco prezzo.

Cur.

Che cosa mai sarà
l'Abratravasocadabra??

S. P. Q. R.

La riforma tramviaria

Le innovazioni tramviarie, in attuazione col 1. gennaio 1930, sono senza dubbio all'altezza della grande Roma.

Tuttavia non sono ancora complete e qualche miglioramento si può ancora fare.

E' noto che la gente che sta in piedi nel corridoio delle vetture ha una tendenza spiccatissima a pestare i piedi di coloro che stan seduti. Ciò è anti-estetico. Bisognerebbe provvedere in modo che i passeggeri in piedi nel corridoio restassero sospesi in aria. Non molto. Basterebbero dieci centimetri dal pavimento. Il sistema? Facilissimo. Una specie di carrucola nel mezzo della vettura, con alcuni ganci. I passeggeri vi verrebbero appesi come tanti soprabiti.

Altro inconveniente: la distribuzione dei biglietti.

Il sistema del bigliettario che chiede biglietti, signori? e poi bagna il dito, stacca il biglietto, prende la moneta, è antiquato. Si potrebbe fare così. Un buco e ci si mette il danaro. Poi il tramviere si gira, e dall'altra parte il passeggero può cavare il biglietto.

Anche il problema dei grappoli umani potrebbe essere facilmente risolto.

Prima di tutto bisogna constatare una cosa: che l'ora di maggiore affollamento dei trams è quella di mezzogiorno ed, eziandio, della sera alle otto. Quando cioè, si vuotano gli uffici e la gente vuole andare a colazione o a pranzo.

Ad esempio: il cittadino A deve andare a colazione alle dodici, come il cittadino B: bene, i due cittadini s'incontreranno in piazza Porta Pia e si giuocheranno il posto in vettura alla morra. Chi vincerà partirà col primo tram, chi perderà partirà invece mezz'ora dopo; si verrà così ad ottenere una perfetta suddivisione degli aspiranti al trasporto a mezzo dei trams.

Altra misura da adottare, la misura.

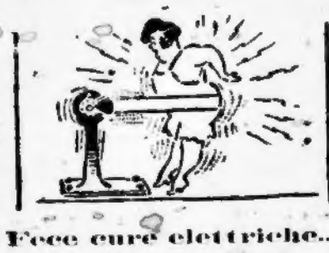
Questo non è un indovinello, è invece una saggia risoluzione del problema. Ad ogni stazione tramviaria apposito agente sarà incaricato di misurare le circonferenze massime delle persone che si accingono a salire sulle vetture tramviarie: ebbene: tutte quelle persone che avranno più di 80 centimetri di circonferenza (massima) non potranno salire sul tram nè tampoco attaccarsi al predellino. Non vi è chi non comprenda tutta la bontà di questa trovata. Noi lanciamo le idee. Siamo dei seminatori.

Il Sosia

VOLEVA DIMAGRIRE!

Tentò la dieta...
Macchè!...

Si diede al moto e allo sport...
Senza risultato!



Fece cure elettriche...
Inutilmente!...

Provò a giocare in Borsa...
... e divenne uno stecco.

(Times-Dispatch, Richmond).

Risus abundat...

perciò mangiarlo è logico,
utile e doveroso;
e se per leggi ataviche
anche il topo ama il roso,

pur noi che siamo uomini
restiamo persuasi,
quando andiamo a Venezia
di mangiar " riso e basi „

e a Milano recandoci
ciascun di noi scommetto
che, prima cosa, ordina
un piatto di risetto.

Io stesso, quando a Teramo
(per mo' d'esempio) vado,
per minestra desidero
soltanto riso in brado.

Dovunque il guardo girisi,
dall'Alpi alle Piramidi,
è per contorno d'obbligo
il riso, almen cogli amidi:

e chi invertir desidera
la cosa in modo alterno,
col riso si fa porgere
l'umido per conterno.

Insomma, alacre il mònito
nell'orecchio mi ronza
che il riso sempre adoprisi
per contorno e pietonza;

laonde, per concludere,
nessun la Patria truffi
ma ostenti ognun pacifico
il riso sotto i buffi!

ACCIO D'EMPOLI
menestrello disoccupato che adora il riso, specialmente sardonico.

L'ORTOBILE
e le MALATTIE DEL FEGATO
L'ORTOBILE favorisce la discesa della bile dal fegato all'intestino, la quale a sua volta aiuta la espulsione della **sabbia** e la **discesa dei calcoli biliari.** Per tale suo prezioso comportamento l'*ORTOBILE* cura molto bene l'**itterizia**, le **coliche**, e cisti, le **cirrose epatiche**, i **tumori** e le **varie infiammazioni acute del fegato.** Anticipando L. 17,5 la scatola o L. 94 le sei scatole spedirò raccomandato franco dovunque. Prof. Dott. P. RIVALTA, Corso Magenta, 10 — MILANO (9

S. P. Q. R.

La riforma tramviaria

Le innovazioni tranviarie, in attuazione col 1. gennaio 1930, sono senza dubbio all'altezza della grande Roma.

Tuttavia non sono ancora complete e qualche miglioramento si può ancora fare.

E' noto che la gente che sta in piedi nel corridoio delle vetture ha una tendenza spiccatissima a pestare i piedi di coloro che stan seduti. Ciò è anti-estetico. Bisognerebbe provvedere in modo che i passeggeri in piedi nel corridoio restassero sospesi in aria. Non molto. Basterebbero dieci centimetri dal pavimento. Il sistema? Facilissimo. Una specie di carrucola nel mezzo della vettura, con alcuni ganci. I passeggeri vi verrebbero appesi come tanti soprabiti.

Altro inconveniente: la distribuzione dei biglietti.

Il sistema del bigliettario che chiede Biglietti, signori? *e poi bagna il dito, stacca il biglietto, prende la moneta, è antiquato. Si potrebbe fare così. Un buco e ci si mette il danaro. Poi il tramviere si gira, e dall'altra parte il passeggero può cavare il biglietto.*

Anche il problema dei grappoli umani potrebbe essere facilmente risolto.

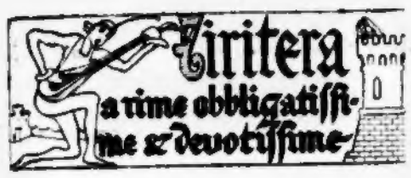
Prima di tutto bisogna constatare una cosa: che l'ora di maggiore affollamento dei trams è quella di mezzogiorno ed, eziandio, della sera alle otto. Quando cioè, si vuota no gli uffici e la gente vuole andare a colazione o a pranzo.

Ad esempio: il cittadino A deve andare a colazione alle dodici, come il cittadino B: *bene, i due cittadini s'incontreranno in piazza Porta Pia e si giuocheranno il posto in vettura alla morra. Chi vincerà partirà col primo tram, chi perderà partirà invece mezz'ora dopo; si verrà così ad ottenere una perfetta suddivisione degli aspiranti al trasporto a mezzo dei trams.*

Altra misura da adottare, la misura.

Questo non è un indovinello, è invece una saggia risoluzione del problema. Ad ogni stazione tramviaria apposito agente sarà incaricato di misurare le circonferenze massime delle persone che si accingono a salire sulle vetture tramviarie: ebbene: tutte quelle persone che avranno più di 80 centimetri di circonferenza (massima) non potranno salire sui tram nè tampoco attaccarsi al predellino. Non vi è chi non comprenda tutta la bontà di questa trovata. Noi lanciamo le idee. Siamo dei seminatori.

Il Sosia



Risus abundat...

perciò mangiarlo è logico,
utile e doveroso;
e se per leggi ataviche
anche il topo ama il roso,

pur noi che siamo uomini
restiamo persuasi,
quando andiamo a Venezia
di mangiar " riso e basi „

e a Milano recandoci
ciascun di noi scommetto
che, prima cosa, ordina
un piatto di risetto.

Io stesso, quando a Teramo
(per mo' d'esempio) vado,
per minestra desidero
soltanto riso in brado.

Dovunque il guardo girisi,
dall'Alpi alle Piramidi,
è per contorno d'obbligo
il riso, almen cogli amidi:

e chi invertir desidera
la cosa in modo alterno,
col riso si fa porgere
l'umido per conterno.

Insomma, alacre il mònito
nell'orecchio mi ronza
che il riso sempre adoprisi
per contorno e pietonza;

laonde, per concludere,
nessun la Patria truffi
ma ostenti ognun pacifico
il riso sotto i buffi!

ACCIO D'EMPOLI
menestrello disoccupato che adora il riso, specialmente sardonico.

L' ORTOBILE
e le MALATTIE DEL FEGATO

L'*ORTOBILE* favorisce la discesa della bile dal fegato all'intestino, la quale a sua volta aiuta la espulsione della **sabbia** e la **discesa dei calcoli biliari.** Per tale suo prezioso comportamento l'*ORTOBILE* cura molto bene l'**itterizia**, le **coliche**, **cisti**, le **cirrosi epatiche**, i **tumori** e le **varie infiammazioni acute del fegato.** Anticipando L. 17,50 la scatola o L. 94 le sei scatole, spedirò raccomandato franco dovunque. Prof. Dott. P. RIVALTA. Corso Magenta, 16 — MILANO (9)

I PROMOSSI SPOSI

Quel ramo di pazzia di Guido da Verona che volge a settentrione fra due file non interrotte di romanzi *boulevardiers*, ha fatto scrivere al nasuto autore di « Mimì Bluette », « I promessi sposi ».

Si racconta che il principe di Conde dormì profondamente la notte avanti la giornata di Rocroi, mentre il lettore dormì profondamente dopo la lettura dell'ultimo libro *Cleo robes et manteaux*, per cui Da Verona decise di scrivere un romanzo che non fosse al Veronal.

Guido da Verona non era nato con un cuor di leone e si vedeva quindi costretto a viaggiare come don Abbondio con la sua testa di coccio in mezzo a tante teste di ferro e poiche queste si erano scocciate della sua compagnia andò a finire che, in ultimo, la testa di coccio divento fessa.

Come mai Guido da Verona ha rinunziato al suo esotismo? Come sarà stata penosa la sua rinunzia!

Addio Mont...martre sorgente dalle acque della Senna ed elevato al cielo, *cabarets* noti a chi è cresciuto tra voi, e impressi nella sua mente non meno che lo sia l'aspetto dei suoi familiari, torrenti di *champagne* de' quali distingue lo scroscio e identifica la marca dal rumore del tappo che salta come il suono delle voci domestiche; *cocottes*, rossseggianti sul pendio del vizio come branchi di vacche pascenti; addio!

Quanto è triste il passo di chi, cresciuto tra voi, per ragioni di bottega se ne allontana!

L'urlar che fece la penna contro il calamaio scosse da Verona dai suoi pensieri, e dopo aver asciugato in segreto le lacrime, alzò la testa come se si svegliasse: ma non si svegliò.

Si guardò intorno e i suoi occhi caddero sopra un giornale:

— Carnera, chi era costui? rimuginò fra se Guido da Verona.

E si decise al gran passo.

Innanzi tutto fissò il nome dei suoi personaggi: Lucia divento Yvelise, Perpetua divento la cameriera dalle calze di *voile*, Agnese divento ines, di professione lenona, Renzo si chiamo Lawrence, don Rodrigo, s'incastrò la caramella e si chiamo Lord Pepe, fra Cristoforo buttò la tonaca alle ortiche e si chiamo di nuovo Lodovico, il Griso sposò una *grisette*, l'Innominato fu deciso che rimanesse figlio d'ignoti, don Abbondio fu elevato al grado di camerlengo di Notre-Dame. La monaca di Monza si mise a fare come un attaché del suo paese finchè da Verona non la mutò in stella cinematografica. Il dottor Azzeccagarbugli si chiamo Moro Giaffieri.

Ecco, in breve, la trama dell'opera di Guido da Verona,
« autor d'un romanzetto
in cui si parla di promessi sposi »

Lawrence Tramaglinos, di professione ballerino, s'innamora di Lucia e decide di sposarla. Ma Don Rodrigo ricco *viveur* che aveva adocchiato la ragazza, quando conobbe la notizia, incarico due *apaches* di rapire la fanciulla, per mezzo di un aeroplano.

Nei cieli bigi, mentre fumavano i mille comignoli di Parigi, s'ingaggio una feroce battaglia aerea fra i rapitori e la polizia che indagava, guidata da fra Cristoforo, famoso *detective*.

Cuore, era costretto a danzare *Ca cuore*, era costretto a danzare *Ca c'est Paris* a fianco di *Mistinguett*.

Gli *apaches*, riusciti a sfuggire all'inseguimento, atterrarono su Château Lafitte dove l'Innominato che li aspettava offrì loro una bottiglia dei suoi vigneti.

Dopo molte peripezie scoppio la peste della rivoluzione comunista a Parigi e Renzo ne approfitto per ricuperare la sua bella e sposatala, combino con lei un numero di danze al Casino.

Qui il romanzo finisce.

Se questa storia vi piacerà vogliate un po' di bene non solo all'anonimo del 600, non solo ad Alessandro Manzoni, non solo a Guido da Verona che l'ha rifatta, ma anche a noi che ve l'abbiamo raccontata.

E vi assicuriamo che non ne abbiamo nessuna colpa.

Chif

LANFRANCONI. — Sa lei qual'è il viaggio più economico?

LA SIGNORA. — Per carità non lo dica se no mi tocca a comperare delle calze di lana.

(Disegno di *Onorato*).

(1) La freddura che voleva dire Lanfranconi: Il viaggio più economico è Crema-Alasca una lira.

Tutti in galera!

E' il grido che è sgorgato spontaneo da tutta la redazione del «Travaso» nell'apprendere dai giornali americani la notizia che in un nuovo carcere cola testè costruito, oltre alle mille comodità che vi godono i detenuti è stato ora disposto che ogni cella sia fornita di un apparecchio radiofonico ricevente con altoparlante, per allietare sempre viepiù la vita dei signori clienti.

Poichè in America si è molto teneri coi delinquenti, i quali vengono circondati da ogni cura dalle autorità preposte a far scontar loro i peccati commessi. E' un sentimento modernissimo tutto proprio degli anglosassoni, e che da noi, feccia razze, purtroppo è sconosciuto.

Perciò abbiamo subito gridato all'unissono più uno: « vogliamo andare a finire tutti in un fondo di galera! Ma, ai miei passi.

Cola infatti sappiamo che i ladri redivivi sono trattati colla più rigorosa generosità e la più soverà gentilezza, a cominciare dal momento dell'ingresso nel penitenziario, il cui direttore si affretta a far ricevere ad ogni nuovo ospite una solenne lavata di testa... per mezzo del parrucchiere di servizio.

Lasciato quindi il prigioniero in libertà provvisoria, gli si appende al collo, come marchio d'infamia, una pesante croce da cavaliere e gli si assegna una cella — gratuita notisi bene — in stile a scelta, dove vivrà solo ma in compagnia di molti bei mobili.... d'*occasione* debitamente imbottiti, per evitare non già che si suicidi, ma che si faccia male cadendo, dalle nuvole per la meraviglia.

Egli sarà quindi guardato a vista con inflessibile affetto da una schiera di secondini in guanti gialli pronti ad accorrere al menomo cenno dell'ospite e prestargli man forte per qualunque bisogno, anche spirituale.

Nessuna meraviglia perciò se — come è già accaduto altre volte in consimili terribili penitenziari americani — i delinquenti dopo scontata la condanna protestino altamente per non essere messi, dopo 20 e 30 anni d'onorato servizio, sul lastrico senza indennità e nemmeno diritto a pensione.

E' evidente infatti che, sia pure in seguito a grazia sovrana (o presidenziale che dir si voglia) i disgraziati non troveranno più tanto facilmente l'occasione per macchiarsi di un altro delitto e così poter seguitare a rimanere in servizio a vita.

La grazia — almeno in America — è una vera... ingiustizia! Tanto vale allora fare i galantuomini!

Trial

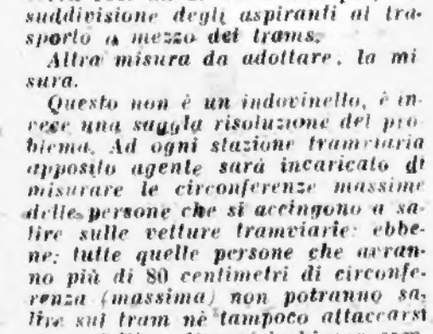
2 LIRE

IL LIBRO della JUNGLA
di R. KIPLING
della collezione «**Delta**»

Chiedetelo presso tutte le edicole e Librerie. Si spedisce franco contro vaglia di Lire **2.**-

Edizioni «**Delta**»
Milano — Corso Garibaldi, 88

40 Romanzi «DELTA» a Lire 2. cadauno
30,000 copie già vendute per ogni volume.



R I R E!

rovò a giocare in Borsa...
... e divenne uno stecco.

(*Times-Dispatch*, Richmond).

Perle giapponesi

Dal GIORNALE D'ITALIA *(Roma) del 16 novembre*

SALERNO, 15 — Secondo comunicazioni del Ministero dell'Aeronautica e dell'idroporto civile di Napoli, nelle acque del nostro golfo è stato costretto ad atterrare per avarie un idrovolante francese partito da Corfù. Gli sforzi per poter fare sostenere il mare ..

L'idrovolante dovè atterrare in mare perchè le circostanze gl'impedirono di ammarare sul Vesuvio.

* * *

Dal NUOVO GIORNALE *(Firenze) del 18 novembre, nella Cronaca di Pisa:*

Certo Paoletti Serafino fu Sebastiano, di anni 35, abitante a San Benedetto (Cascina), volendo montare sopra un albero appoggiava una scala a pioli all'albero stesso, ma questa scivolava e cadeva a terra, producendosi una contusione escoriata al ginocchio destro e una contusione al ginocchio sinistro, con frattura della rotula.

Speriamo che, con le cure amorevoli dei sanitari, quella povera scala a pioli così malamente feritasi al ginocchio destro e al sinistro possa presto ricuperare la completa salute.

* * *

Dal MESSAGGERO *del 22 novembre:*

Alle ore 12.30 di ieri, nel Tevere, allo scalo De Pinedo presso Ponte Margherita, il barcaiuolo Umberto Pica, di anni 31, da Tremiti, abitante in via della Maschera d'Oro n. 9, avvistò il cadavere di un uomo galleggiante.

Non ostante che quell'individuo fosse un uomo galleggiante *(nuovo tipo di uomini di recente fabbricazione) egli s'era annegato miseramente*

* * *

Dal PICCOLO *(Roma) del 20 novembre:*

Giungono gli invitati: ecco la marchesa Cristina Marconi, avvolta in uno stoffa *imprimée* dai colori tenuissimi, avente per unico ornamento delle grosse goccie di perle agli orecchi...

Guglielmo Marconi le è vicino, reduce dalla Spagna col suo *yacht* « Elettra » ora in crociera sul Tirreno

Risulta evidente che Guglielmo Marconi portava il suo yacht come ciondolo d'orologio o infilato nella asola del frack.

* * *

Dall'ORA (Palermo) del 19-20 novembre:

SALERNO, 19 giorno. — Si ha notizia di un sinistro ferroviario avvenuto sulla linea Empoli Persano a causa del persistente mal tempo .

Del sinistro venivano poi subito informati la stazione di Salerno e quella di Empoli che inviavano immediatamente sul posto delle squadre di soccorso

Come è noto, la linea Empoli-Salerno è un tratto importantissimo della linea Como-Reggio Calabria.

Come mai, però, non furono avvisate del sinistro anche le due stazioni di Domodossola e di Siracusa, per inviare prontamente soccorsi?

Il GAZZETTINO *di Venezia del 12 novembre, nella Cronaca di Belluno dà un edificante resoconto di una seduta di quel Consiglio Provinciale dell'Economia, concludendo*

Da ultimo il Prefetto S. E. Montecchi diede assicurazione del suo particolare interessamento per . Assicurò inoltre che si renderà interprete presso il Governo dei voti formulati nell'odierno convegno .

Dopo di che, rivolto ancora un ringraziamento, agli intervenuti, dichiarò sciolta la seduta

S'iniziò quindi la discussione alla quale presero parte il vice Presidente del Consiglio Prov. dell'Economia, sig. Terribole, il sig. Apollonio, rappresentante degli albergatori di Cortina, il sig. De Domenico, l'on. Milani, l'ing. Valgoi e il comm. Giuriati.

Questa discussione iniziatasi dopo che la seduta è sciolta costituisce un ottimo precedente. E' un sistema simpatico per non rimandare a casa scontenti tutti coloro che si erano proposti di parlare. E' insomma, una specie di dessert *oratorio.*

* * *

Dalla NAZIONE *(Firenze) del 20 novembre:*

UNA STATUETTA SACRA RUBATA A BAGNO A RIPOLI

Fra le 17 e le 18 il Degni Innocenti si trova solo nella propria abitazione, e preso da sonnolenza, si era coricato nella propria camera da letto.

Al suo risveglio constatava, con una somma meraviglia, che un ladro, introdottosi nella propria abitazione, scavalcando una finestra situata al piano terreno, aveva asportato da un soprammobile esistente nel salotto, una statuetta raffigurante la « Madonna della Vittoria ».

L'oggetto, secondo le dichiarazioni del derubato, era di un certo valore artistico, ed i militi dell'Arma della Benemerita hanno iniziato le più alacri indagini per poter identificare l'autore

Anzitutto ci sembra che se il Degli Innocenti si trovava nella propria *camera e dormiva nel* proprio *letto, il ladro aveva pieno diritto di introdursi anche lui nella* propria *abitazione, magari passando per la finestra tanto per allenarsi.*

Non comprendiamo poi perchè i RR. CC. vogliano identificare l'autore... della statuetta.

* * *

Da L'ARTE DRAMMATICA *del 2 novembre:*

La nuova Compagnia Tricerri Ruffini Bertramo guidata da Carlo dei Fortis di Bergamo, avendo l'idea di metter in iscena il *Jack Brader* di Forzano, à vinto un terno al lotto. L'autore, che è andato a Pola a sentirli, rimase tanto contento che à preso impegno dare in esclusività alla Ditta un suo nuovo lavoro intitolato *Colpo di vento* del quale à già scritto due atti. Non gli manca che il terzo atto che c'è da prevedere Forzano lo avrà terminato per il 1937...

Giovacchino Forzano è stato spesso accusato di produrre troppo e troppo presto: e invece, ecco, per scrivere un atto impiegherà 8 anni. A meno che non si tratti di un errore di stampa e invece che 1937 *debba leggersi* 1973!

* * *

Dalla TRIBUNA *del 23 novembre:*

LA PRODUZIONE ELETTRICA S'INTENSIFICA SPECIE NEL CENTRO E NEL MEZZOGIORNO

Nell'ottobre scorso gli impianti elettrici da noi esistenti produssero 829 milioni di chilovattora.

Ma perchè questi impiegati elettrici che producono tanta corrente non sono utilizzati per le ferrovie?

O forse, egoisticamente, si limitano a sostituire con le loro persone le lampadine di casa?

S. P. Q. R.
(Sono Preziose Queste Riforme)

Il Governatore di Roma ha vietato l'esibizione di qualsiasi portafortuna sui banchi per la vendita delle cartelle della tombola.

BONCOMPAGNI. — Che vedo? Nella vostra orchestra c'è un corno! Toglietelo subito!

(Disegno di *Onorato*).

E. N. I. T.
(Edifici Nazionali Illustrati Travasescamente)

ROMA
« Pasquino »

— Se vuoi imparare a giocare bene a carte, rivolgiti a lui. Dicono che sia della scuola di Scopa.

NOTA TURISTICA. — Dietro il palazzo Braschi — da non confondersi con la « Casa del « Messaggero » che è palazzo Breschi — si trova il torso più spiritoso di Roma, il celeberrimo Pasquino, seduto su un comodo piedistallo di autentici « perchè ».

Bernini giudicò questa statua — probabilmente della scuola di Scopa — una delle più belle di Roma: infatti, proprio come nei capolavori d'arte moderna, non si capisce chi sia.

Alcuni vogliono che sia Ajace col corpo di Achille, altri Menelao Spadaro vuole invece che non sia Menelao ma il re Menelego.

Oggi sul piedistallo è vietata l'affissione delle pasquinate, per evitare a qualcuno di fare delle brutte figure: il che non impedisce che le brutte figure siano egualmente affisse su tutti i muri della capitale per reclamizzare le case di mode o i « superfilms », gli « arcifilms » e gli « strafilms ».

ENTERASEPTIKON
(Disinfettante intestinale)

La Stitichezza, la Gastrica, l'Intossicazione, il Catarro intestinale, l'Appendicite, l'Enterite e le Malattie cutanee migliorano grandemente con l'ENTERASEPTIKON RIVALTA, che rialza le forze digestive, toglie le soverchie acidità e prepara all'intestino un materiale più facilmente eliminabile. L. 8.0 la scat. e L. 37.50 le 6 scat. franco. Scrivere Prof. Dott. P. Rivalta Corso Magenta 10 - Milano (9) Tel. 85-529.

UN LIBRO GRATUITO PER LA VOSTRA SALUTE

Un distinto botonico l'Abate Hamon ha scritto un libro nel quale espone il suo metodo. Riesce a provare che semplici decotti composti secondo il caso sono capaci di guarire la rostiette malattie incurabili: Diabete, Albuminuria, malattie del Cuore, Reni, Fegato, Vescica, Reumatismi, Emorroidi, Nervi, Stomaco, Ulceri varicose, Stitichezza, Enterite, Arterio Sclerosi, Raffreddori, Bronchite, Anemia Malaria, ecc.

Questo libro è spedito gratis e franco dai Laboratori Vegetali (Rep. 32). Via Solferino N. 20 - Milano.

COSE DEL

L'astronomia col telescopio
ha rotto ancora un velo dell'ar
e solenne mister dell'universo
per dichiarare, e non a tempo
che in Marte l'esistenza della
è una cosa provata e stabilita.

Se Marte è un mondo vivo
a che serve sciupar fosforo e
per decantar siffatta meravigli
Troviamo invece il mezzo nece
e andiamo a quel paese planet
magari per affari di famiglia.

Piano! Un momento! Il pu
è certo suggestivo, ma in coscie
vale proprio la pena di tentare,
di rischiare la pelle e di arriva
per veder che la vita di lassù
è uguale all'esistenza di quagg

Se putacaso giungi e in og
vedi che tutto l'or che esiste i
calamitato vien da quei marzi
che assomigliano ai nostri am
da quel mare di guai sempre i
che cosa impari e che ti viene

PINZIMONIO

Secondo il *Journal-des Debats* la marina mercantile italiana rappresenterebbe una seria minaccia per la Francia in caso di guerra.

Ma sembra che lo dia sui nervi anche in tempo di pace.

• PZM •

In America guadagna sempre più terreno l'istituto del « matrimonio sperimentale ».

Ma credono proprio gli Americani, di averlo inventato loro?

Esisteva da secoli anche in Europa. Soltanto il nome era diverso.

• PZM •

Attendiamo, piuttosto, che l'America brevetti l'invenzione dei « figli di sperimentali ».

• PZM •

L'eruzione di un vulcano presso Baku mette in serio pericolo quell'industria petrolifera.

Il locale governo dei Soviets è irritatissimo. Il rovinare le industrie russe è di esclusiva competenza dei bolscevichi.

• PZM •

Pavolini, nel *Tevere*, è triste perchè a poco a poco la scienza medica trova il rimedio contro tutte le malattie.

Questa minaccia di troppa salute degli uomini immelanconisce il collega Pavolini.

Si rassereni! Ci vorrà un bel pezzo prima che gli scienziati scoprano il siero contro gli investimenti stradali.

• PZM •

La Commissione d'inchiesta in Palestina s'è accorta che per risolvere la faccenda del « Muro delle lagrime » non basta la sola carta assorbente.

• PZM •

In un articolo somaro ne *La Tribuna* Ugo Chiarelli insegna il se-

R. R.
Queste Riforme)

Roma ha vietato l'esibizione di qualsiasi banchi per la vendita delle car-

vedo? Nella vostra orche
subito!

(Disegno di *Onorato*).

stente nel salotto, una statuetta raffigurante la « Madonna della Vittoria ».

L'oggetto, secondo le dichiarazioni del derubato, era di un certo valore artistico, ed i militi dell'Arma della Benemerita hanno elevato le più alacri indagini per poter identificare l'autore.

Anzitutto ci sembra che se il Degli Innocenti si trovava nella propria camera e dormiva nel proprio letto, il ladro aveva pieno diritto di introdursi anche lui nella propria abitazione, magari passando per la finestra tanto per allenarsi.

Non comprendiamo poi perchè i RR. CC. vogliano identificare l'autore... della statuetta.

◆ ◆ ◆

Da L'ARTE DRAMMATICA *del 2 novembre:*

La nuova Compagnia Tricerri Ruffini Bertrumo guidata da Carlo del Fortis di Bergamo, avendo l'idea di metter in iscena il *Jack Broder* di **Forzano**, à vinto un terno al lotto. L'autore, che è andato a Pola a sentirli, rimase tanto contento che à preso impegno dare in esclusività alla Ditta un suo nuovo lavoro intitolato *Colpo di remo* del quale à già scritto due atti. Non gli manca che il terzo atto che c'è da prevedere Forzano lo avrà terminato per il 1937...

Giovacchino Forzano è stato spesso accusato di produrre troppo e troppo presto: e invece, ecco, per scrivere un atto impiegherà 8 anni. A meno che non si tratti di un errore di stampa e invece che 1937 debba leggersi 1973!

◆ ◆ ◆

Dalla TRIBUNA *del 23 novembre:*

LA PRODUZIONE ELETTRICA S'INTENSIFICA SPECIE NEL CENTRO E NEL MEZZOGIORNO

Nell'ottobre scorso gli impiegati elettrici da noi censiti produssero 829 milioni di chilovattora.

Ma perchè questi impiegati elettrici che producono tanta corrente non sono utilizzati per... in ferrovia?

O forse, egoisticamente, si limitano a sostituire con le loro persone le lampadine di casa?

UN LIBRO GRATUITO PER LA VOSTRA SALUTE

Un distinto botanico l'Abate Hamon ha scritto un libro nel quale espone il suo metodo. Riesce a provare che semplici decotti composti secondo il caso sono capaci di guarire le peggiori malattie incurabili: Diabete, Albuminuria, malattie del Cuore, Reni, Fegato, Vescica, Reumatismi, Emorroidi, Nervi, Stomaco, Ulceri varicose, Stitichezza, Enterite, Arterio Sclerosi, Raffreddori, Bronchite, Anemia Malaria, ecc.

Questo libro è spedito gratis e franco dai Laboratori Vegetali (Rep. 32). Via Solferino N. 20 - Milano.

COSE DELL'ALTRO MONDO

Secondo le ultime ricerche astronomiche sembra accertato che su Marte la vita esiste.
GIORNALE D'ITALIA

L'astronomia col telescopio in mano
ha rotto ancora un velo dell'arcano
e solenne mister dell'universo
per dichiarare, e non a tempo perso,
che in Marte l'esistenza della vita
è una cosa provata e stabilita.

Se Marte è un mondo vivo quanto il nostro
a che serve sciupar fosforo e inchiostro
per decantar siffatta meraviglia?
Troviamo invece il mezzo necessario
e andiamo a quel paese planetario
magari per affari di famiglia.

Piano! Un momento! Il punto di partenza
è certo suggestivo, ma in coscienza
vale proprio la pena di tentare,
di rischiare la pelle e di arrivare
per veder che la vita di lassù
è uguale all'esistenza di quaggiù?

Se putacaso giungi e in ogni parte
vedi che tutto l'or che esiste in Marte
calamitato vien da quei marziani
che assomigliano ai nostri americani
da quel mare di guai sempre in burrasca
che cosa impari e che ti viene in tasca?

Se per combinazione in quei canali
che solcano lassù tutto il paese
vedrai vapori armati e colossali
che giorno e notte filano all'inglese
non dirai ch'hai già visto quei prodigi
a Suez, a Gibilterra e sul Tamigi?

E se in un ballo troverai le donne
che con malizia e con disinvoltura
trovano il modo d'allungar le gonne
ma solo a spese della scollatura,
non ti domanderai cogitabondo:
" Sono su Marte o son sul mappamondo? „

Se pur lassù tu incontri varie razze
che s'urtano fra loro e fan le pazze;
se dopo aver percorso dei milioni
di leghe scoprirai la stessa Lega
che hanno fatto a Ginevra le nazioni
come potrai non dir: " Chi se ne lega? „

Forse quello che affermo è esagerato,
ma badate, se Marte è popolato
di gente che ha il pensiero ed il linguaggio,
io vi consiglio di non fare il viaggio,
telegrafate e Marte vi dirà:
" N. N. nessuna novità „.

ESOPONE

PINZIMONIO

Secondo il *Journal des Debats* la marina mercantile italiana rappresenterebbe una seria minaccia per la Francia in caso di guerra.

Ma sembra che le dia sui nervi anche in tempo di pace.

◆ PZM ◆

In America guadagna sempre più terreno l'istituto del « matrimonio sperimentale ».

Ma crediono proprio, gli Americani, di averlo inventato loro?

Esisteva da secoli anche in Europa. Soltanto il nome era diverso.

◆ PZM ◆

Attendiamo, piuttosto, che l'America brevetti l'invenzione dei « figli di sperimentali ».

◆ PZM ◆

L'eruzione di un vulcano presso Baku mette in serio pericolo quell'industria petrolifera.

Il locale governo dei Soviety è irritatissimo. Il rovinare le industrie russe è di esclusiva competenza dei bolscevichi.

◆ PZM ◆

Pavolini, nel *Tevere*, è triste perchè a poco a poco la scienza medica trova il rimedio contro tutte le malattie.

Questa minaccia di troppa salute degli uomini immelanconisce il collega Pavolini.

Si rassereni! Ci vorrà un bel pezzo prima che gli scienziati scoprano il siero contro gli investimenti stradali.

◆ PZM ◆

Una Commissione d'inchiesta in Palestina s'è accorta che per risolvere la faccenda del « Muro delle lagrime » non basta la sola carta assorbente.

◆ PZM ◆

In un articolo sonato ne *La Tribuna* Ugo Chiarelli insegna il segreto di andare a caccia in Africa: « si punta il fucile e si tira ».

Ecco perchè egli si è fabbricata la fama di gran cacciatore!

◆ PZM ◆

Il presunto bombardiere di Nizza è stato rilasciato.

La notizia ha prodotto un senso di sollievo nel pubblico.

Era troppo impressionante il fatto che la Polizia francese fosse riuscita ad acciuffare un criminale antifascista.

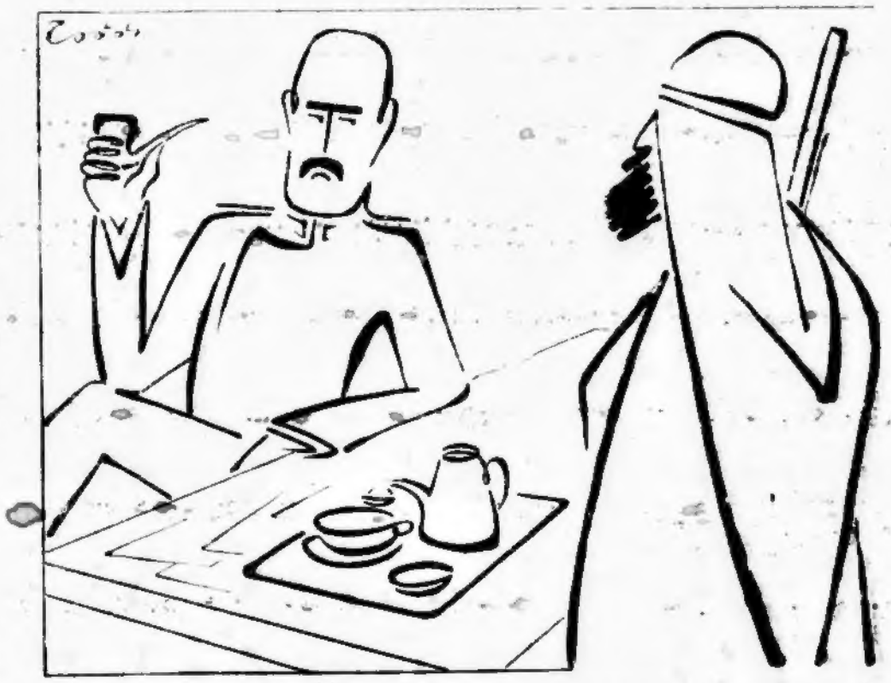
◆ PZM ◆

Nell'arsenale di Tolone sono stati costruiti dei sottomarini per la Jugoslavia.

C'era bisogno veramente di un altro sobbuglio fra la Francia e Belgrado.

IL " MURO DEL PIANTO „

Le vicende del « Muro del pianto » pongono in imbarazzo l'Inghilterra, costretta a risolvere in pieno la situazione dei Luoghi Santi.



L'INGLESE – Dannato d'un arabo... mi vuoi proprio mettere con le spalle al muro!

(Disegno di *Toddi*)

NOTIZIE DALLA RUSSIA

(Dal nostro inviato speciale)

MOSCA, novembre.

Sempre più mi persuado che Karachinki selsbilenko rapvoznaja (cioè a dire: meglio di così non la potrebbe andare in Russia)!

Tuttavia qualche corrispondente compiango seguita a mandare ai giornali non bolscevichi dell'Europa occidentale notizie catastrofiche, per esempio quella, proveniente da Batum sul Mar Nero, che colà si trovano orde di bezprisorni — cioè fanciulli senza famiglia vagabondi — che chiedono l'elemosina.

Ma Batum è Batum, e Mosca è il cello puntuto della riscossa sovietica! Tanto è vero che qua la gente, stanca di mangiare carne e sempre carne di cavallo, ora sta concedendosi il lusso di degustare degli squisiti manicaretti fatti con le gobbe e le zampe di cammello del Turkestan.

◆ ◆ ◆

E poi un po' di economia non fa mai male, onde ecco sorgere dei Commissariati speciali per la disabituazione del popolo dagli usi aristocratici del cessato governo di obbrobriosa memoria, e per l'utilizzazione razionale delle risorse fisiche e intellettuali per la preparazione graduale delle masse di tutto il mondo al godimento integrale del Paradiso Bolscevico.

E' così che in Russia almeno nella Russia che mi cade, non dalle braccia ma sotto gli occhi, sta venendo in grande onore la ginnastica muscolare come quella che potrà fornire senza consumo di materie prime la forza motrice applicata ai macinini da caffè, alla pulizia dei pavimenti, ai mestoli per la polenta ecc., senza ricorrere ai mezzi meccanici che costano e si deteriorano.

Fin da ora poi sono sorte in Russia (e almeno in quella Russia che... vedi sopra) scuole popolari, educatorii dove si tengono conferenze alla portata di tutti per illuminare, ma non troppo per risparmio di combustibile, le menti fino dall'infanzia.

Sarà perciò possibile abolire la luce elettrica e il gas per uso famigliare, usando anche gli stuzzicadenti quali servizii in luogo della legna da ardere, del carbone e dei fiammiferi. Così pure verrà fatto obbligo ai privati di mettere da parte e possibilmente polverizzare le smoccolature dei lumi ad olio, o — per eccezionale concessione — a petrolio, per ricavarne il nerofumo da usare nella confezione delle scatole di lucido da scarpe (per gli alti funzionarii e per la ritintura delle stoffe e dei capelli dei pezzi grossi e loro signore... pardon, compagne).

Andando di questo passo secondo la gamba, sarà proibito l'impiego poco riguardoso verso il Regime, della carta dei giornali per involgere i cibi prima e dopo averli mangiati. La carta sarà invece ceduta al Governo leninista, che se ne servirà per ritagliare cavalieri e vignette da riutilizzare nelle pubblicazioni ufficiali e nelle mute da scambiare, sia pure inutilmente, colle altre potenze.

Sarà insomma una gara, una corsa di resistenza contro gli istituti di prodigalità borghese e militare comunque esercitata: dal paio di scarpe vecchie adibite a fabbricare copertoni per automobili, agli elastici delle scatole di cerini impiegati per tiranti di bretelle e cinghie di trasmissione; dalle rifilature delle unghie per la confezione dei cuscini di piume, alla requisizione dei pedalini podistici per l'estrazione dei gas asfissianti da usare contro gli eserciti delle nazioni tanto retrograde da volere ancora resistere alle delizie della marcia... bolscevica!

Al-tri

SPORTRAVASATURE

Trotture

La rottura, come tutti sanno, è un argomento eminentemente e squisitamente tecnico in fatto di sport ippico, e precisamente di corse al trotto. La rottura sarebbe quella cosa che succede quando un cavallo che deve trottare si mette a galoppare: il cavallo, allora, rompe e perde terreno.

Però, al contrario del noto proverbio «chi rompe paga», il cavallo rompe e il pubblico (che perde non terreno ma quattrini) paga.

Come si vede, quindi, il trotto non è una cosa che va sempre di scia, ed è soggetto quindi a tutti gli inconvenienti che possono derivare non solo dalla rottura, ma anche dalle andature irregolari, e simili, che compromettono, neppure fosse una ragazza il buon esito della corsa. Niente di strano quindi se un giornale, il Trotto, specializzato in questo ramo di sport si sia anche specializzato nelle rotture, le quali però non si limitano ai quadrupedi in questa ora, ma si estendono, con un senso di larghezza da far dubitare delle buone intenzioni, a tutto il pubblico.

Ma il Trotto, messosi sulla via di dimostrare che la Sire è sepadrona assoluta del Trotto italiano (cosa della quale non dubitiamo...), si lancia nella pista delle più superbe trovate quando vuol dimostrare che il grande avvenimento della apertura della pista milanese è tutta caratterizzata dall'incontro Augias-Georgia. Volo. E infatti l'incontro è stato straordinario: una cosa mai vista, per esempio, a Villa Glori, perchè mentre Georgia trottava per conto suo, Augias rimaneva tranquillo al palo. E chi ha mai potuto vedere una lotta più atroce tra un cavallo fermo e uno che corre? Ma questo ha una importanza relativa, perchè lo stesso giornale prevedeva che a San Siro si sarebbero avute belle giornate, lotte accanite, campi ben forniti di partenti, ecc.

Invece... è stato cattivo profeta (per non dire peggio) e San Siro trottistico si è inaugurato con pioggia, nebbia e notevole assenza di cavalli. E sapete perchè? Perchè a Villa Glori succedeva il contrario e a tutte le corse hanno partecipato molti cavalli.

Ma la società romana, secondo il Trotto, ha fatto un programma congegnato in modo, nientemeno che di «attirare le iscrizioni»! Ma guarda un po' che indecenza! O non lo sanno a Roma che le corse si fanno senza quadrupedi e che il fatto di attirare le iscrizioni è opera subdola nonchè dannosa per le scuderie? Non sanno che il cavallo da corsa è un organismo delicato, e quindi non deve essere usato troppo sulle piste?

E poi, è logico, più i cavalli corrono e più si espongono a rotture, prolungate o no.

Mentre di queste non ce ne è alcun bisogno. Bastano, e sono più che abbondanti, quelle del Trotto!

Il ballista.

CUORE DEBOLE

Il CORDIVAL RIVALTA è un regolatore del cuore attivissimo nell'Arteriosclerosi, sclerosi renale, vizi valvolari, miocardite, affanno, palpitazioni e aritmie. Non contiene digitale, ne strofanto. Dopo l'uso di poche gocce di CORDIVAL le pulsazioni cardiache diventono regolari e i toni più validi, così che il malato si sente sollevato ed in pochi giorni riacquista la fiducia in una guarigione a cui non osava più sperare. Ricevendo L. 22.50 spedisco franco e raccomandato anche all'Estero. Scrivere Prof. Dottor P. Rivalta, Corso Magenta 10 - MILANO (9).

IL SERVITORE. - C'è un signore molto distinto che l'aspetta giù al portone. Crede che venga da parte del sarto.

IL NEO-BOXEUR. - Digli che attenda mezzo minuto: appena il tempo per infilarmi i guanti.

(Disegno di *Ivanis*).

Tramonti romani

Stavolta sento merita
un canto fabbricato
su misura, e nell'intimo
commosso e consolato,
canto che sgorga facile
sol quando ci si accorge
che i giallo-rossi vincono
e che il "Roma" risorge.

E se gl'ingressi costano
in verità un po' cari,
i soldi che si spendono
non sono troppo amari
quando le sorti mutano
per andare in favore
di quell'amara incognita
che è la squadra del cuore.

Ma se un tempo cantavano
le oche del Campidoglio,
e solo per difendere
dell'Urbe il sano orgoglio,
oggi non più le papere
sul campo son discese,
a Testaccio, per prendere
dell'Urbe le difese.

Passati venti secoli,
un contro l'altro armato
oggi ci vuole un undici
che abbia molto fiato
e che sia pronto a mescere
un nettare divino
per inebriare i popoli
del calcio neo-latino.

I palloni che volano
dall'uno all'altro estremo
del campo, un po' somigliano
al Tevere del Remo,
perchè quando ricercano
le correnti un po' viete
succede loro in genere,
di cascar nella rete!

Dopo un inizio instabile,
per togliersi d'impaccio
era necessarissimo
il campo di Testaccio,
dove si mostra agli ospiti
i rossi e i gialli arcani
che rendon celeberrimi
i tramonti romani.

RAZZOMATTO.

Calci di rigore

— Un giornale del mattino, romano, e precisamente del mattino del Sud corr. giovedì, pubblicava i pronostici per le corse al trotto di Milano che si erano scelti il giorno prima, mercoledì.

E fin qui poco di male! Ma il guaio era che neppure uno ne era azzeccato!

"La forza dell'abitudine".

• • •

— Dice invece la rosea che Bonaglia e Bosisio traceranno chi li impegnerà.

Per Bosisio cada! E' pdanzato. Ma Bonaglia?

• • •

— Dice il Trotto che il programma della Società Villa Glori è congegnato in modo di attirare le iscrizioni dei cavalli!

E' un'infamia. I programmi delle corse al trotto devono esser fatti per venire incontro ai bisogni dell'allevamento dei sorci.

• • •

— Una gallina padovana è venuta a covare le uova della «Roma».

Potevano addirittura far venire una incubatrice!

• • •

— Purchè le uova siano quelle «speciali».

• • •

— Un giornale satirico pubblica il disegno che riproduce un pelo di Carnera.

Ma che cerca il pelo nell'uomo?

• • •

— Stribbling ha chiesto la rivincita a Carnera.

Ecco un uomo che ha del fegato.

• • •

— Dice la rosea: «Il clamoroso debutto dei fuori-bordo».

Voleva forse alludere al fatto che i fuori-bordo sono muniti di motore a scoppio?

• • •

— Il campo di Testaccio continua a funzionare bene.

Ma tutto il merito è del nuovo allenatore della Roma. Se non altro, porta fortuna.

• • •

— Bisla, però che non lo sappia il principe Boncompagni!

• • •

— La doppia vittoria della scuderia Ossani nei Premi Apertura a Villa Glori e a San Siro non è andata giù a molti.

Eppure è stata una magnifica apertura!

• • •

— L'artistico guidatore N. Branchini, in corsa, fa spesso l'equilibrista. Ma, per completare lo spettacolo, i suoi cavalli «ballano» anche troppo.

• • •

Al trotter di San Siro i tempi hanno valori molto problematici.

Forse misurano il tempo col bacrometro! Almeno a giudicare dal "arrivo del Premio Apertura.

Benchè sembri impossibile
Lazio scende e Roma sale (1):
le scale di classifica
per molti son di sale!

(1) C'è un piede di più per ragioni ippiche.

— Dicono che Lambda ha mostrato, recentemente, poco spunto di velocità.

Ma forse voleva fare solamente uno spuntino.

• • •

— Il pugilatore Roberti, aspirante al titolo italiano, ha battuto per k. o. Islas, un negro-olandese.

Ma dovrebbe piuttosto incontrare qualcuno che fa l'indiano...

• • •

Buono i giornali che L... ne I... coccei «cala».

O che correbbero, forse, che cresesse? All'età sua!

• • •

— Però se continua così diventerà nero per davvero.

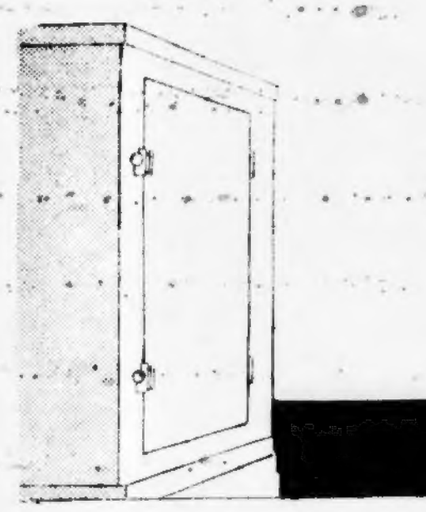
Il b.

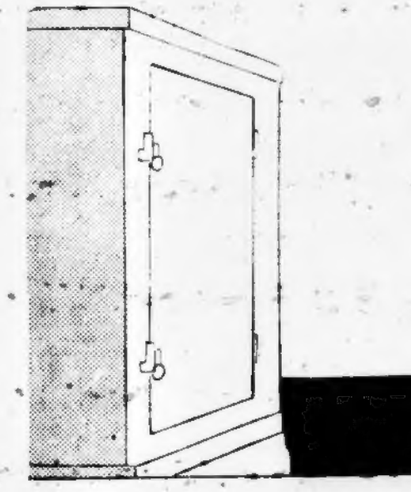
Reumatismi? - Gotta?
Prendi dunque le
Compresse di
Aspirina
nella confezione originale colla fascia verde; usa inoltre la rinomata
Frizione di
Spirosale,
il rimedio che penetra attraverso la pelle, ed otterrai un sollievo immediato.
Doppia cura, effetto più rapido!
BAYER
ASPIRINA

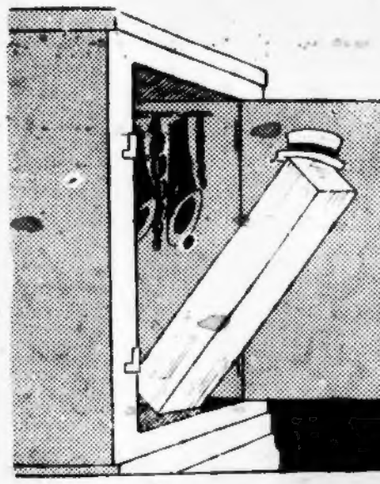
MACCHINA CALCOLATRICE
Valore L. 250 per sole L. 12,50

Addiziona, sottrae, moltiplica, divide con risultati in cifre esatte sino a 99,999,999 essendo a 9 colonne. Tutta in metallo, tascabile, ha gli stessi pregi delle grandi macchine che costano centinaia di lire e si consiglia a tutti commerciali, banche, ecc. Operazioni istantanee. Manovra semplicissima, automatica, lettura diretta immediata del risultato. Una L. 12,50, tre L. 35, sei L. 60. Con istruzione. Tavola pitagorica in metallo, automatica, praticissima, con la quale mentre i ragazzi si divertono, s'istruiscono: L. 4.

Per spedizione L. 2. Vaglia all'**Unione Internazionale** - Bastioni Garibaldi, 17 T. P. (Palazzo proprio) MILANO.







... ovvero

TURE

Villa Glori e a San Siro non è andata giù a molti.

Eppure è stata una magnifica apertura!

• • •

— L'artistico guidatore N. Branchini, in corsa, fa spesso l'equilibrista. Ma, per completare lo spettacolo, i suoi cavalli « ballano » anche troppo.

• • •

Al trotter di San Siro i tempi hanno valori molto problematici.

Forse misurano il tempo col barometro! Almeno a giudicare dal ritardo del Premio Apertura.

Benchè sembri impossibile
Lazio scende e Roma sale (1):
le scale di classifica
per molti san di sale!

(1) L'è un piede di più per ragioni ginnastiche.

• • •

— Dicono che Lambda ha mostrato, recentemente, poco spunto di velocità.

Ma forse voleva fare solamente uno spuntino.

• • •

— Il pugilatore Roberti, aspirante al titolo italiano, ha battuto per k. o. Islas, un negro-olandese.

Ma dovrebbe piuttosto incontrare qualcuno che fa l'indiano...

• • •

Dicono i giornali che L. ne J co racci « cala ».

O che correbbero, forse che crescesse? All'età sua!

• • •

— Però se continua così diventerà nera per davvero.

Il b.

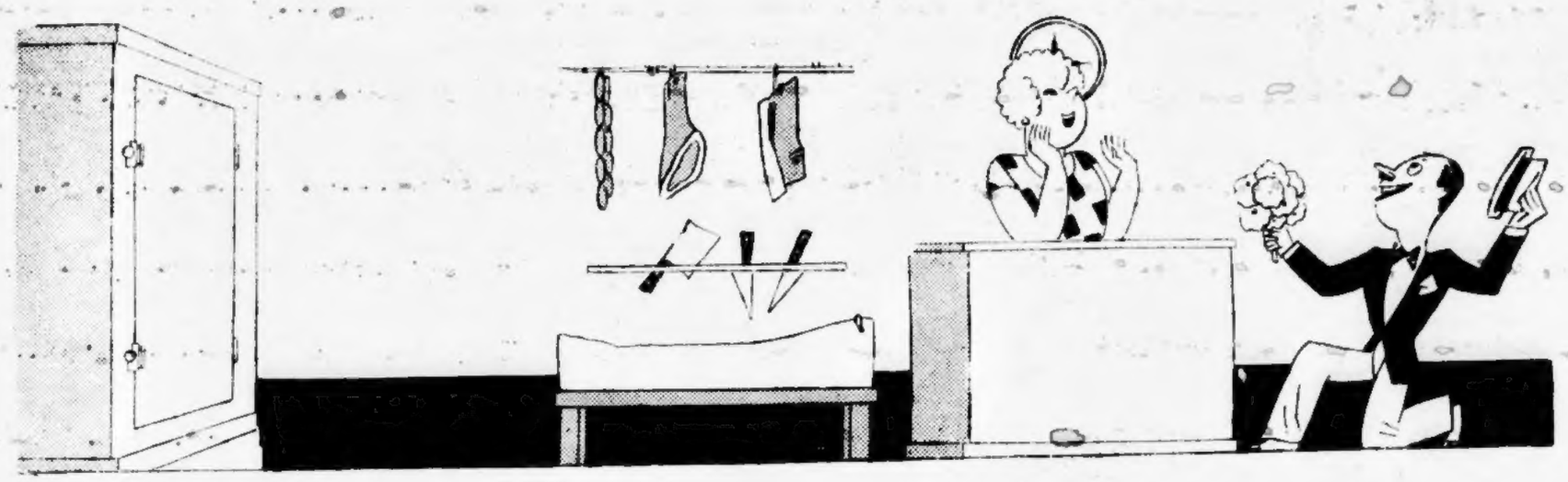
Reumatismi? .. Gotta?
Prendi dunque le
Compresse di
Aspirina
nella confezione originale colla fascia verde; usa inoltre la rinomata
Frizione di
Spirosalc,
il rimedio che penetra attraverso la pelle, ed otterrai un sollievo immediato.
Doppia cura, effetto più rapido!

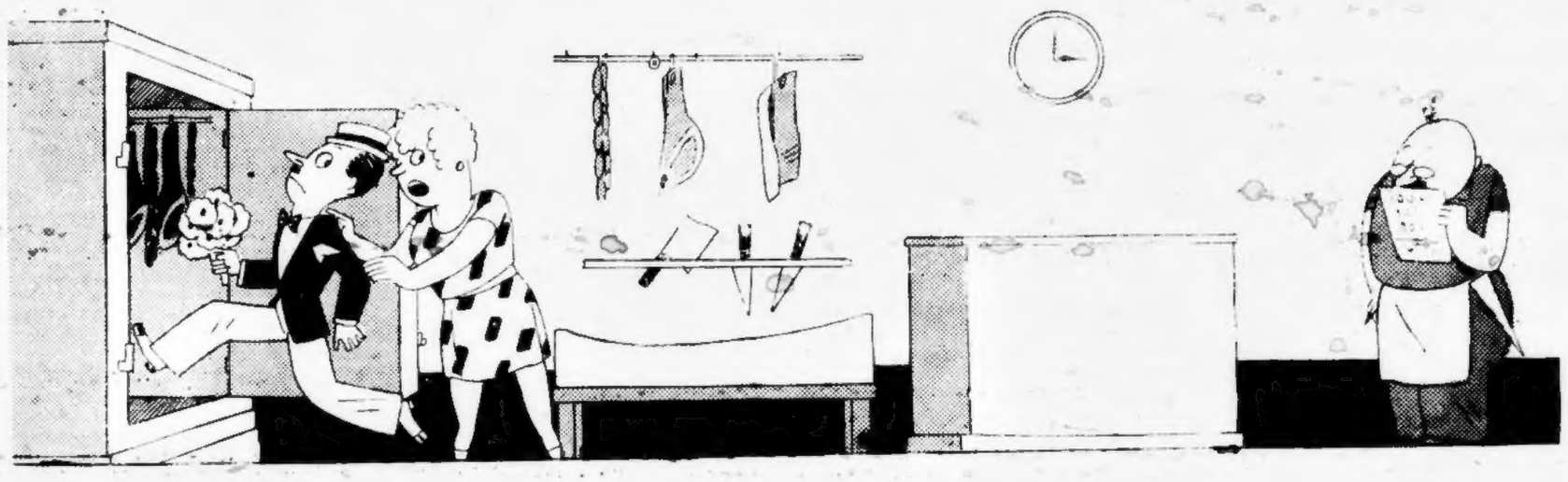
MACCHINA CALCOLATRICE
Valore L. 250 per sole L. 12,50

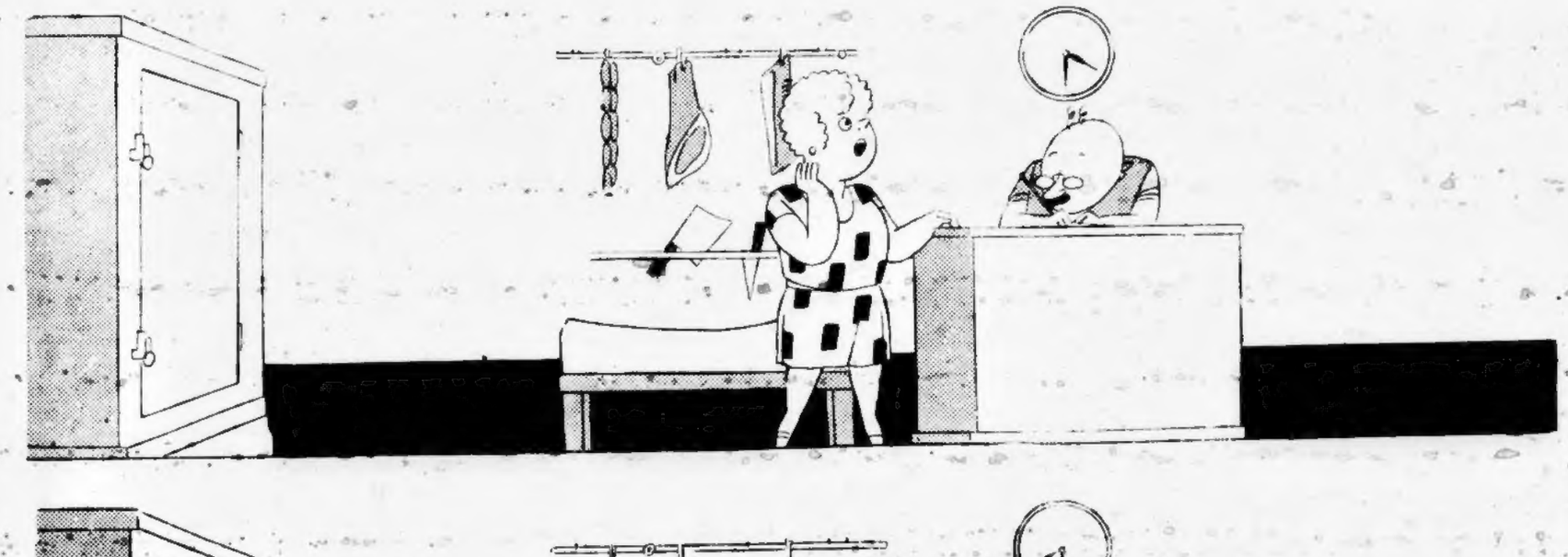
Addiziona, sottrae, moltiplica, divide con risultati in cifre esatte sino a 99,999,999 essendo a 9 colonne. Tutta in metallo, tascabile, ha gli stessi pregi delle grandi macchine che costano migliaia di lire e si consiglia a studi commerciali, banche, ecc. Operazioni istantanee. Manovra semplicissima, automatica, lettura diretta immediata del risultato. Una L. 12,50, tre L. 35, sei L. 60. Con istruzione. Tavola pitagorica in metallo, automatica, praticissima, con la quale mentre i ragazzi si divertono, s'imparano: L. 4

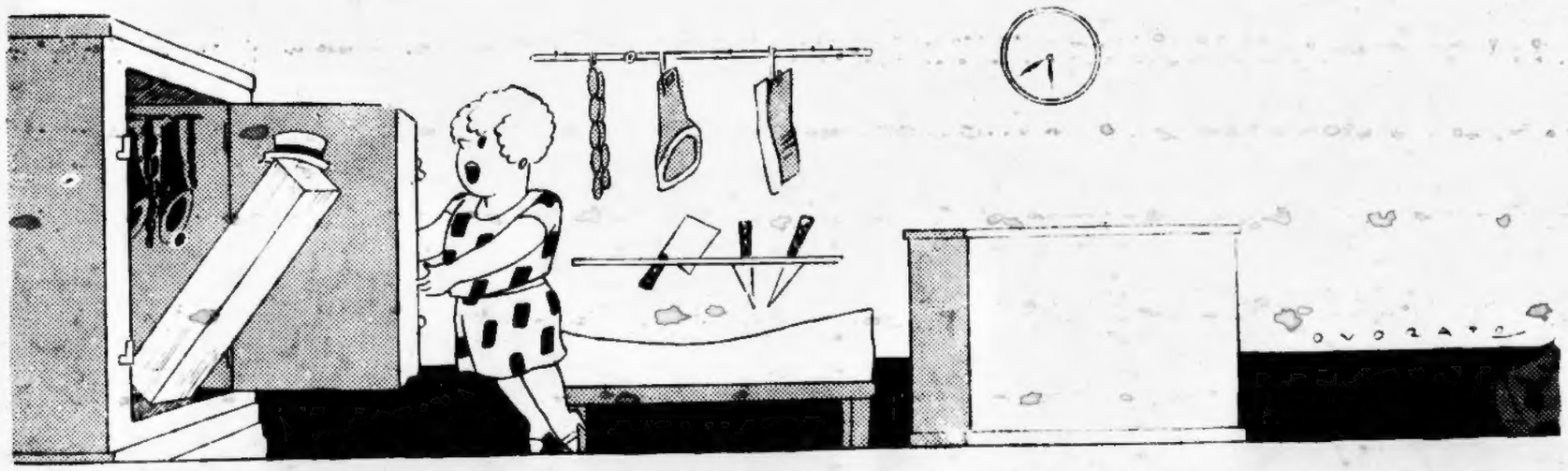
Per spedizione L. 2. Vaglia all'**Unione Internazionale - Bastioni Garibaldi, 17 T. P.** (Palazzo proprio) **MILANO.**

Amore ardente...









...ovvero la tragedia della ghiacciaia.

(Storiella di *Onorato*)

Che differenza c'è?

Risultati della diff. 7

Ringraziamo anzitutto, con animo oltremodo commosso, tutti coloro — e non sono stati pochi — i quali hanno voluto informarci che la differenza tra un romano ed un milanese consiste in ciò: che il primo è nato a Roma e il secondo a Milano.

Dopo aver superata l'emozione che simili risposte hanno prodotto in noi abbiamo continuato lo spoglio per trovare una risposta che veramente sia meritevole di premio, e meritevole di diventar proverbiale.

Volete dunque saperla la differenza fra un milanese e un romano?

Eccola:

« Il milanese è... meneghino
il romano è menefrego ».

Una tale risposta (o sostanzialmente equivalente) è stata inviata da ben 9 (o 10) lettori.

A chi dare il premio?

Non vogliamo affidare alla sorte la scelta, ma ricompensare, insieme con lo spirito, anche la prontezza e lo zelo e perciò il premio (ossia un biglietto d'andata e ritorno per Viareggio) viene assegnato al sig. Gino Albertini (Viareggio) il quale fu il primo a rispondere, risultando la sua cartolina spedita il giorno 11 novembre.

Gli altri vincitori si consoleranno con la lettura settimanale del *Travaso* che, per un anno verrà loro inviato gratuitamente.

Essi sono i signori:

Orsini Smaducci, Livorno (ricev. sped. l'11-XI) — *Enrico Bonacordi*, Pisa (r. s. 12-XI) — Un fiorentino che ha dimenticato nome e indirizzo e che vorrà comunicarceli... con qualche segno di riconoscimento (r. s. 12-XI) — *Ugo Gagliardi*, Roma (r. s. 12-XI) — *Ettore Fanti*, Roma (r. s. 16-XI) — *Tito Massarotti*, Tripoli (r. s. 20-XI) — *Luigi Cutelli*, Roma (r. s. 20-XI).

Meritevole di egual premio è anche il sig. *Mario Porcile* (Recco), il quale ha anche inviato un'arguta risposta:

« La differenza tra un milanese e un romano è di un osso:
il milanese ha l'osso buco
il romano ha il Foro »

Differenza 9

L'eccellente risultato della « differenza n. 7 » ci consiglia di porre ai lettori una domanda degna del loro spirito:

«Che differenza c'è fra Alessandro Manzoni e Guido da Verona?»

I lettori sanno che Guido da Verona vuol rifare i « Promessi Sposi »: questo può suggerire una infinità di graziosi spunti umoristici.

I concorrenti — però — evitino di ripetere quelli contenuti nell'articolo a pag. 3 di questo fascicolo.

Inviino risposte originalissime, la migliore delle quali frutterà all'autore (l'autore della risposta, non a Guido da Verona) un bellissimo premio.

I concorrenti tengano presente che verranno rigorosamente ANNULLATE tutte le risposte che non soddisfino alle condizioni seguenti:

a) esser scritte su cartolina postale o illustrata che sia;

b) avere il talloncino qui inviato, incollato come indirizzo;

c) giungere non più tardi di domenica 7 dicembre.

D.ff. 9 | Alla Redazione del "Travaso delle Idee" ROMA

TRIOFOSFORO

Ricostituente Nervino Eroico

La **Nevrastenia**, l'**Impressionabilità**, la **depressione cerebrale** e la **debolezza sessuale** si vincono bene col **TRIOFOSFORO RIVALTA** che tonifica il cuore, rinfranca i nervi e reintegra la composizione chimica delle cellule nervose cerebrospinali risollevando l'energia morale e la forza fisica. Ricevendo L. 22 la scatola e L. 60 le 6 scatole spedisco racc. ovunque. Prof. Dott. **RIVALTA**, Corso Magenta, 10 - **Milano** (9)

"LA CACCIA AGLI ERRORI"

con L. 12.000.000 di premi
QUINTO TRIMESTRE 1939

Fra gli errori che sono qui a bizzeffe
Cercì QUELLO che metta le beffe!
Se poi a trovarlo non ce la farai,
Le nostre beffe ti meriterai (1)

(1) Guarda più avanti e ti consolerai

Mostrami il naso e ti dirò chi sei

Un famoso frenologo inglese sostiene una teoria: secondo cui, osservando una donna, dalla forma del suo naso, si può scoprire senz'altro il carattere e le sue qualità.

Le subite frenologhe (ed, di natura, i nostri lettori...) hanno subito affilato, questa notizia deve esser vera, prima di tutto perchè è pubblicata sui giornali, poi perchè la notizia è inglese e non americana; infine perchè noi crediamo alla nasologia e non vi permettiamo scherzi, anzi vi mettiamo in guardia perchè i nostri lettori ai quali facilmente potrebbe saltare la mosca al medesimo.

Ed ora leggete attentamente quello che segue, e cercate di ricordarvi tutto, dimodochè, in seguito, con appena vedete una donna potete subito prenderla per il naso, o meno, secondo la vostra convenienza.

Se una donna ha il cosidetto naso greco, non avvicinatela, perchè non farà buon vento per voi. In genere queste donne col naso greco hanno sempre una freddezza statuaria.

Come pure non avvicinatevi a una donna che ha il naso a becco perchè sarà una civetta, e se la sposaste, vi renderebbe facilmente come il suo naso.

Viceversa reputatevi fortunato se trovate una donna che abbia il naso rosso: ciò vorrà dire che è abituata a bere e che berà tutto quello che gli darete ad intendere.

Se una donna ha il naso grosso, vuol dire che non si occupa troppo dei fatti suoi e che usa particolarmente mettere il naso negli interessi altrui.

Un bel naso a peperone dinota subito che la sua legittima proprietaria è forte e stuzzicante.

State in guardia dalle donne che hanno il naso affilato perchè sono quelle che vi feriranno... il cuore!

Il naso piccolo, ossia il nasello, in una donna, vuol dire che questa ha soltanto un mucchio preferenze per quanto poco.

Le donne facile di naso dritto e pulito e sono gradevoli e simpatiche; infatti il naso a punta denota il possesso di molto spirito.

Se ha il naso aperto vuol dire che la donna è pacifica e sagace; che ha buon naso.

Viceversa, se una donna ha il naso arcuato, vuol dire che è facile a raffreddarsi e sarà bene che non si dia delle arie.

Come pure il naso all'insù, assai alla parigina, significa che è una donna che si stufa facilmente e si riscalda con poco.

Siate attenti se una donna ha il naso deforme: ciò può significare che è facile alle collere. Perciò non fatevi una pressione.

Ed infine se una donna ha il naso lungo, molto lungo, vuol dire che berà, e vi sarà facile farla restare con un palmo di naso.

Grazietante

In un orecchio...

In un orecchio soltanto e solamente ai più fedeli tra i lettori possiamo dire finalmente che cosa sia quel misterioso ABRATRAVASOCADABRA intorno al quale è tanto viva la generale curiosità.

L'ABRATRAVASOCADABRA è un preziosissimo testo di tutte le scienze cabalistiche e indovinatrici, dalla chiromanzia alle regole del lotto: e, insomma, il vero ricettario della fortuna.

Ma l'ABRATRAVASOCADABRA non è in vendita. Esso è riservato *esclusivamente* in dono agli abbonati del « Travaso ».

Non c'è quindi che un solo modo per procurarselo: inviare DIGIANNAP lire ad *Amministrazione del Travaso, via Viano 61, Roma*. Con tale assegno si avrà diritto al *Travaso* per tutto il 1940 e a ricevere, nella prima metà di dicembre, l'attesissimo e prezioso ABRATRAVASOCADABRA.

Chi inviera subito l'importo riceverà il *Travaso* dal giorno in cui si abbonerà sino al 31 dicembre 1939.

La casa dolce

L'ingegnere Iose Ruiz è riuscito a trovare la formula del cemento.

Essa in verità era stata trovata già da un pezzo, ma il Ruiz ha scoperto che il cemento si può fare anche con le barbabietole.

Con le quali, finora, ci si faceva solamente lo zucchero di canna, la insalata e il nutrimento per le bestie domestiche (escluso l'uomo, il cane e il cane).

Da oggi in avanti ci si potranno costruire dei palazzi.

Dopo la costruzione di essi, però, incominceranno a sorgere degli inconvenienti abbastanza gravi.

In compenso, però, i vantaggi saranno innumerevoli. Vostra moglie vi amareggia la vita? Niente paura: qualche cemento e cucina costruite in barbabietole e l'esistenza diventerà una specie di nettare.

La domestica ha dimenticato di comperare lo zucchero e voi perciò correte rischio di dover sorbire il caffè amarissimo? Basterà raschiare un muro qualsiasi del vostro appartamento con la punta del coltellino.

Ma, d'altra parte, con l'applicazione del nuovo cemento molti direttori dovranno vendere lo zucchero a prezzi disastrosi, mentre gli attuali sfruttatori delle canne minacceranno proprio di diventar poveri... in canna...

Questa del cemento saccarinato è quello che ci voleva per abituare i padroni di casa i quali d'ora in avanti accoglieranno gli inquilini con un sorriso melato e col cemento addolciranno la pillola delle pigioni.

Ci saranno, però, due pericoli a cui bisogna dare il peso giusto: di tante belle case costruite col sistema diremo così dolce, potranno esser soggette a liquefazioni che un bel mattino potrebbero farvi trovare senza tetto (sia pure a pan di zucchero), oppure tali abitazioni potrebbero essere divorate dalle ingorde bestie alle quali piace molto la barbabietola.

Come si vede, perciò, il nuovo sistema, come tutti gli altri, presenta dei vantaggi con relativi svantaggi. In ogni caso, però, nessuno può negare che nelle case alla barbabietola il più disgraziato degli uomini trascorrerà una vita dolcissima.

Enofilo

"ALLEGRO"
La salute della lama

ECCOVI

Sappiate chio che veramente affita ogni mattina la vostra lama per rasoio di sicurezza? Essa vi durerà un tempo indefinito se possedete un

"ALLEGRO"

l'unico affilatore col quale otterrete realmente lo scopo.

Modello ossidato . . L. 45
» nichelato . . » 60

In vendita presso Coltellerie. Profumerie e c.c. - Concess.: L. CALDARA & C. - MILANO (105). - Opuscolo V gratis a richiesta

L. 500.000 di merce gratis

sono distribuite a tutti coloro che chiedono il Bollettino con modalità relative che viene spedito gratis dall'UNIONE INTERNAZIONALE FABBRICANTI. — *Bastioni Garibaldi, 37 T. P. — MILANO.*

UBRIACHEZZA (*Alcoolismo*) *guarigione colle Polveri Warza dell'Istituto Chimico di Roma pest. — Scatole di 30 Polveri lire 15.*

Deposito per l'Italia e Colonie: FARMACIA BORZANI, Via Gaudenzio Ferrari n. 7 — MILANO. Opuscolo gratis

La crisi teatrale

DINA GALLI — **Il colmo per una magra...**

LIBERATI — **... E' fare di queste piene.**

(Disegno di Onorato*)*

Storiella lirica

dei poveri grandi artisti di canto
che non sono paghi
di vedersi diminuite le paghe
a vantaggio deg i impresari
col Maestro disumano
che ci vuol mettere un riparo

Qui si narra, canta e dice
con dimolta via mestizia
d'un Maestro la nequizia,
Accademico altesi.
Dove lui chiavo s'esprime
in contrario degli artisti
che fan correr tempi tristi
per il lirico teatr.
Verosia che sono troppe
le lor paghe per cantare,
per il qual bisogna fare
un calmiere pei sopran,
pei baritoni, i tenori,
per i bassi ed i contralt
che coi prezzi così alti
fan fallire gl'impresar.
Questa cosa ai buon Gigioni
non gli piace molto invero,
e si vedon molto nero
l'avvenire a lor davant.
Ma il Mascagni tiene duro
e faracci un bel progetto
riducendo il do di petto
al suo giusto guiderdon,
e mettendo un forte freno
ai motivi per i quali
sui spartiti teatrali
c'è chi vive a profusion.
Ma in tal modo, ahi qual sciagura,
già minaccian Divi e Dive:
Noi, dicendo, non si vive
sol di gloria e cavatin!
Il tenor non vuol cambiare
il di vita suo tenore,
per il basso è un disonore
così in basso di cader.
Ed aggiunge la soprano!
Con minaccia tale addosso,
la Traviata far non posso
e Gioconda esser nemmen!
Che c'importa, dicon tutti,
noi del lirico impresario?
s'ei sbarcar non può il lunario
faccia il cuoco o il farmacist!
Siamo uniti, e se per pranzo
ci si priva di bistecche,
noi faremo molte stecche
e saremo pari e patt!

IL CAN TASTORIE.

La casa dolce

L'ingegnere Iose Ruiz è riuscito a trovare la formula del cemento.

Essa in verità era stata trovata già da un pezzo, ma il Ruiz ha scoperto che il cemento si può fare anche con le barbabietole.

Con le quali, finora, ci si faceva solamente lo zucchero di canna, la insalata e il nutrimento per le bestie domestiche (escluso l'uomo, il gatto e il cane).

Da oggi in avanti ci si potranno costruire dei palazzi.

Dopo la costruzione di essi, però, incominceranno a sorgere degli inconvenienti abbastanza gravi.

In compenso, però, i vantaggi saranno innumerevoli. Vostra moglie vi amareggia la vita? Niente paura: qualche cannone e cucina costruite in barbabietole e l'esistenza diventerà una specie di nettare.

La domestica ha dimenticato di comperare lo zucchero e voi pensate di correre il rischio di dover sorbire il caffè amarissimo? Basterà raschiare un muro qualsiasi del vostro appartamento con la punta del cucchiaino.

Ma, d'altra parte, con l'applicazione del nuovo cemento molti direttori d'albergo dovranno vendere lo zucchero a prezzi disastrosi, mentre gli attuali sfruttatori delle canne minacceranno proprio di dover poveri... in canna.

Questa del cemento saccarinato è quello che ci voleva per obbligare i padroni di casa a quali d'ora in avanti accoglieranno gli inquilini con un sorriso melato e col cemento addolciranno la pillola delle pigioni.

Ci saranno, però, due pericoli a cui bisogna dare il peso giusto: di queste case costruite col sistema diremo così dolce, potranno esser soggette a liquefazioni che un bel mattino potrebbero farvi trovare senza tetto (sia pure a pan di zucchero), oppure tali abitazioni potrebbero essere divorate dalle ingorde bestie alle quali piace molto la barbabietola.

Come si vede, perciò, il nuovo sistema, come tutti gli altri, presenta dei vantaggi con relativi svantaggi. In ogni caso, però, nessuno può negare che nelle case alla barbabieto. la il più disgraziato degli uomini trascorrerà una vita dolcissima.

Enofilo

c'appare chio che veramente affitta ogni mattina la vostra lama per rasoio di sicurezza! essa vi durerà un tempo indefinito se possedete un
"ALLEGRO"
l'unico affilatore col quale otterrete realmente lo scopo.
Modello ossidato . . L. 45
» nichelato . . » 60
In vendita presso Coiffeurs, Profumerie ecc. - Concess.: I. CALDARA & C. - MILANO (105). - Opuscolo V gratis a richiesta

L. 500.000 di merce gratis
viene distribuita a tutti coloro che chiedono il Bollettino con modalità relative che viene spedito gratis dall'UNIONE INTERNAZIONALE FABBRICANTI. — Bastioni Garibaldi, 17 T. r. — MILANO.

UBRIACHEZZA (Alcoolismo) guarigione colle Polveri Barzaghi dell'Istituto Chimico di Budapest. — Scatole di 30 Polveri lire 15.
Deposito per l'Italia e Colonie: FARMACIA BORZANI, Via Gaudenzio Ferrari n. 7 — MILANO. Opuscolo gratis

La crisi teatrale

DINA CALLI — **Il colmo per una magra...**
LIBERATI — **... E' fare di queste piene.**

(Disegno di Onorato*)*

Storiella lirica

dei poveri grandi artisti di canto
che non sono paghi
di vedersi diminuite le paghe
a vantaggio dei impresari
col maestro disumano
che ci vuol mettere un riparo

Qui si narra, canta e dice
con dimolta mia mestizia
d'un Maestro la nequizia,
Accademico altresì.
Dove lui chiaro s'esprime
in contrario degli artisti
che fan correr tempi tristi
per il lirico teatr.
Verosia che sono troppe
le lor paghe per cantare,
per il qual bisogna fare
un calmiere pei sopran,
pei baritoni, i tenori,
per i bassi ed i contralt
che coi prezzi così alti
fan fallire gl'impresar.
Questa cosa ai buon Gigioni
non gli piace molto invero,
e si vedon molto nero
l'avvenire a lor davant.
Ma il Mascagni tiene duro
e faracci un bel progetto
riducendo il do di petto
al suo giusto guiderdon,
e mettendo un forte freno
ai motivi per i quali
sui spartiti teatrali
c'è chi vive a profusion.
Ma in tal modo, ahi qual sciagura,
già minaccian Divi e Dive:
Noi, dicendo, non si vive
sol di gloria e cavatin!
Il tenor non vuol cambiare
il di vita suo tenore,
per il basso è un disonore
così in basso di cader.
Ed aggiunge la soprano!
Con minaccia tale addosso,
la Traviata far non posso
e Gioconda esser nemmen!
Che c'importa, dicon tutti,
noi del lirico impresario?
s'ei sbarcar non può il lunario
faccia il cuoco o il farmacist!
Siamo uniti, e se per pranzo
ci si priva di bistecche,
noi faremo molte stecche
e saremo pari e patt!

IL CAN TASTORIE.

Cala la tela

Tre anni or sono, Luigi Antonelli, fu testimone al matrimonio di un suo amico abruzzese con una buona e bella signorina molisana.

Per tutto questo tempo, poi, Antonelli non ebbe più occasione d'incontrare i nuovi coniugi di cui aveva propiziato le nozze.

Ma lunedì scorso, al teatro Valle, i tre si rifrovarono. Saluti, complimenti, felicitazioni.

— Hai avuto bambini? Chiede Antonelli al marito.

— No, non ancora.

Allora Antonelli, distratto, insiste:

— E la signora nemmeno?

* * *

Mario Massa (il futuro autore dell'*Ospite pazzo*) con il danaro incassato per il suo più recente volume, *Signori si liquida!* si è fatto un bel vestito nuovo, un cappello fiammante ed un paio di scarpe rutilanti.

In un giorno di pioggia, incontra Luciano Folgore.

I due s'incrociano.

— Ciao, Folgore!

Folgore osserva ben bene l'altro, poi, finalmente, esclama:

— Oh, buongiorno Massa; non ti riconoscevo più!... Come sei elegante!

— Ah, sì? fa Massa. E da che cosa, poi, mi hai riconosciuto?

— Dall'ombrello, che è mio ed ancora non mi hai restituito!

* * *

Tatiana Pavlova, dovendo recarsi all'estero per una *tournée*, si affrettò a farsi rilasciare il passaporto.

Dopo che l'impiegato addetto ebbe preso nota dei connotati e dei contrassegni come si usa in simili casi, si rivolse alla russomilanese attrice e le chiese:

— L'età, signora?

— Ventitrè .. bis, rispose la Pavlova, sorridendo.

— Ma non domando il numero della sua abitazione.

— Ma è la mia età: 23... bis.

E l'impiegato, dopo una rapida riflessione, scrisse: età, anni quarantasei.

* * *

Durante una recita di *Resurrezione* di Tolstoi, nella riduzione di Lucio Ridenti, data dalla compagnia Pavlova, nella scena della deportazione un attore si presentò con un vestito molto leggero.

Occhiataccie della Pavlova.

Dopo la rappresentazione, la capocomica fece venire il colpevole al suo cospetto, e gli urlò:

— Ma siete impazzito? L'azione si svolge in Siberia e voi entrate in scena con una tenuta estiva! Eppure, avevo raccomandato a tutti d'indossare una pelliccia!

— Il fatto è, risponde tranquillamente l'altro, che io non avevo la pelliccia. Però, si rassicuri, signora! Sotto la camicia avevo due maglie di lana!

Zufolo

:: TODDI ::
IL DESTINO IN PANTOFOLE
NOVELLE
Casa Ed. CESCHINA - MILANO
L. 10
E UN LIBRO DIVERTENTE

TEATRI

Dina Galli, a VALLE *pieno,*
apprestata s'è al cimento,
risalendo, nientemeno
fino al mille e ottocento
per rifarti, giunta lì,
la Duchessa di Berry.
Fe' Cantini per le scene
la Romantica avventura
e Onorato, molto bene,
diede a quelle la pittura.
Con un trio di tal po' po'
il successo non mancò.

* * *

*La Lidelba all'*ARGENTINA
tutta quanta immerlettata,
con andazzo di regina
fa ogni sera la cantata:
— Bimbe attente alla virtù,
se si perde non c'è più!
Ormai il pubblico romano
ha già preso l'indirizzo
e i Merletti di Burano
vanno avanti per un... pizzo
Che cos'è, cosa non è:
di merletti ognor ce n'è.

* * *

*Per la lirica all'*ADRIANO
molta gente sempre abbonda
e fra molti battimano
va la sera assai Gioconda,
chè non v'è spasso migliore
di passare in danza l'ore.
Col soprano Franca Francini,
col tenore Gian Breviario
tu di certo non ti stanchi;
ma nemmeno l'impresario,
che, incassando, pensa: — Il fiato
di quei due non è sprecato!

* * *

E' avvenuto, in gran contento,
con la folla testimonio,
al QUIRINO *il lieto evento*
d'un Segreto matrimonio.
Ed i coniugi li sposa
il maestro Cimarosa.
Gavottine, minuetti
con parrucche, cipria, nei
madrigali, arie, rispetti,
abatini e cicisbei.
E frattanto con un guiz
*sbuca fuor l'*Amico Fritz.

* * *

Al MANZONI *c'è Scarpetta,*
Compagnia Napoletana,
che l'alletta e ti diletta
per l'intera settimana.
La salute mai non langue
perchè il riso fa buon sangue.
Broadway, ma che passione!
ti ripete a non finire,
poichè ha avuto un successone,
sia di folla che di lire.
Ma Scarpetta ti dirà,
che Miseria è nobiltà.

* * *

Pei programmi a gran successo
va un tempo rinomato
il MARGHERITA: *ma adesso*
tutto quanto è scalcinato.
La tua gloria ormai già fu,
Margheri', non sei più tu!

* * *

Il passare è cosa seria
ben due ore in allegria,
quando al Cinema MORGANA
c'è Durante e compagnia

* * *

e la sera vi rallieta
un bel film di garbo Greta.

* * *

*All'*ORFEO *ci sta Mascalchi*
e c'è pure la Rovina;
son sì pien poltrone e palchi
che la folla s'insardina.
E le fiere ad ammansire
vuole Orfeo con cinque lire.

PREZZO RIBASSATO
L. 5.- LA SCATOLA in tutte le Farmacie

IL THERMOGÈNE
VANDENBROECK
INGENERA CALORE • COMBATTE
RAFFREDDORI di PETTO, TOSSI
REUMATISMI, LOMBAGGINI
NB. - Rifiutate le imitazioni e insistete per avere la scatola che porta sul dorso la sopolare vignetta del Pierrot che lancia fiamme dalla bocca.
Soc. Naz. Prodotti Chimici e Farmaceutici - Milano

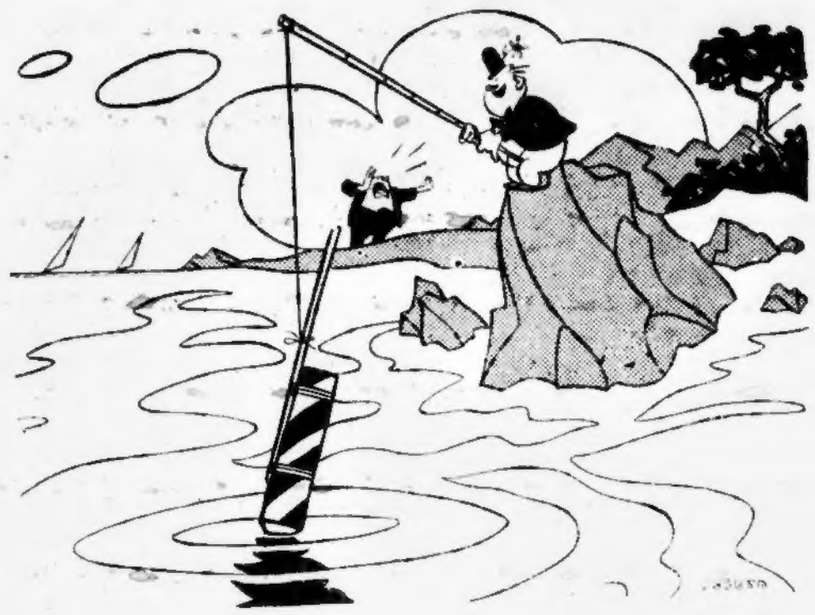
VESCICA - VIE GENITO-URINARIE
Guarigioni rapide e complete
coi meravigliosi estratti di piante
del Dottor G. DAMMAN
di Bruxelles
di tutte le malattie di questi organi anche se di vecchia data.

Dolori — **Voglia frequente di orinare. Incontinenza notturna nei bambini. Filamenti. Prostatite**, ed in genere tutte le malattie acute e croniche ed infiammatorie degli organi genito-urinari. **Dolori del basso ventre della donna. Emorragia**. Anche se avete perduta ogni fiducia nei rimedi non esitate e chiedete al **Dott. G. Damman. Corso Indipendenza 8, Milano** (Sezione S 99) uno degli opuscoli gratuiti contenenti certificati comprovanti i meravigliosi risultati ottenuti. **Indicare bene per quale malattia, essendovi un opuscolo speciale per ciascuna.**

L. 130 Giocattoli per L. 24.90
Meraviglia delle meraviglie, rappresenta questo pacco giocattoli venduto a scopo di reclame e sino ad esaurimento di 2000 pacchi disponibili: belli, utili, istruttivi appagano l'esigenza della bambina più difficile e nessuno crede che costino così poco: **Una splendida bambola**, infrangibile, vestita in feltro a colori smaglianti, ricca capigliatura, con nastro, alta cm. 35. **Un telaio** per ricamo in legno tornito con ago, lana, album. **Una bellissima camera da letto** in legno rovere lucido composta di letto, sedia, cono e armadio apribili. **Un pianoforte semi verticale** in legno decorato a 5 tasti. **Un cinematografo** in metallo che ingrandisce e distacca dal fondo le pose delle pellicole dei grandi cinematografi. **Una stia** in legno verniciato con cancello, aprendo il quale esce il galletto cantando. **Una cucina** composta di graticcia, mezzaluna, trinciante, mattarello, assa per lardo. **Una costruzione** in legno per edificare, castello, palazzo, villa, come da figure. **Una grande cucina** economica con fornello-tegame, cinquiera in metallo verniciato. **Un servizio tavola** in porcellana decorata per 4 persone, con zuppiera, coperchio e piatto ovale. Tutti questi giocattoli per **L. 24.90** Prenotate ed affrettate le richieste con vaglia anticipato all'**UNIONE INTERNAZIONALE FABBRICANTI. Bastioni Garibaldi 17 T. r. (Palazzo proprio). Milano**

GIOVANI - SPOSI - VECCHI
si ottiene la guarigione della **debolezza nervosa** ed anche viene col e **PILLOLE MELAI**, le quali ridonano forza ed energia in poco tempo anche alle persone più indebolite. - Richiedere opuscolo gratis. Due scatole, per posta L. 21. - DITTA MELAI BOLOGNA.

EPILESSIA e Malattie Nervose, si curano efficacemente col NERVICURA del Chimico VALENTI di Bologna (Italia)



— Senti perchè ti servi come esca di un razzo?
— Zitto! ci voglio pescare una razza!

(Disegno di *de Seta*).

LO ZAINO

Effemeride quasi storica

1856 - 24 *novembre* — I Turchi respinti verso Bar Prendono un cicchetto.

1132 - 25 *novembre* — Carlo il Temerario e Riccardo Cuor di Leone vengono accusati di codardia.

1927 - 26 *novembre* — Invenzione della gomma a molla che si alza e si abbassa ad libitum.

1531 a. C. - 27 novembre — Noè uscendo dall'Arca pronuncia la storica frase: «Après moi le déluge!».

1928 - 28 novembre — Il grande stato maggiore tedesco s'impegna in una partita a tresette col morto.

1489 - 29 novembre — Stefano Dell'Anguillara si rifugia a Comacchio.

Pronti soccorsi

Contro i morsi delle vipere. — Non appena la vostra vipera vi avrà morso, sia al piede sia alla mano, sia all'amor proprio o in qualsiasi altra parte d'interesse vitale, correte alla più vicina fabbrica di conigli articiali ed aspergete la ferita con cacodilato di soda, sciolto in 3 grammi di assenza di riguardo, involgendo il membro colpito in un giornale italofobo usato.

Tenete quindi il braccio al collo — anche se si tratta di una gamba — e legatevela forte al dito.

Culinaria

Il riso — Il seme di questa graminacea — in unione con brodo, fagioli, cavoli, cloruro, prezzemolo, segmenti di parmigiano, capelli, zafferano, mosche e altre verdure — fornisce un eccellente nutrimento.

I trattati di risicoltura spiegano che il riso nasce e si produce nelle risaie. Dicono: si mette un grano di riso nell'acqua e nasce una pianta di riso. Il sistema però non è unico, e non è neanche molto esatto. Infatti, seguendo questa indicazione, gettando un cuoco mette i grani di riso nell'acqua di una pentola, dovrebbero nascere una infinità di piante di riso. Invece nasce un risotto.

Il risotto si fa in mille modi. Quello così detto alla Milanese viene servito al giallo di zafferano, ma talvolta invece di zafferano si adopera qualche colore vegetale innocuo, che produce la stessa tinta, senza fenomeni troppo inquietanti di disturbi viscerali. C'è il risotto con fegatini e quello con funghi possibilmente velenosi. Per constatare se i funghi siano o no velenosi, nelle famiglie per bene vige l'abitudine di farne prima assaggiare qualche cucchiaiata alla suocera. Se la suocera resta in vita, possono mettersi a mangiare il risotto con funghi anche tutti gli altri. Invece il risotto con capelli del cuoco è meno apprezzato.

Un altro modo di preparare il riso è conosciuto nel mondo culinario col nome di riso al salto. Si prepara così: si prende il riso necessario, e si salta il pasto. E' questo il tipo di risotto più in uso in quei periodi sentimentali che si chiamano volgarmente periodi di bolletta.

Automobilismo per signora

La carrozzeria è di due specie: quella aperta e quella chiusa. Ciascuna di queste due specie ha i suoi vantaggi. La carrozzeria aperta invece è vantaggiosissima, perchè può permettere di farsi vedere da tutti; però costa poco e lascia entrare molta polvere.

Un accessorio di carrozzeria indispensabile è lo «specchietto retrospettivo»; esso vi serve per sorvegliare quello che fanno le care amiche sui sedili posteriori, ma sopra tutto vi permette di controllare continuamente lo stato delle vostre labbra, palpebre, nei, ecc. e di provvedere prontamente alle riparazioni del caso col crayon, la cipria o altro accessorio automobilistico.

Estremamente importante è la scelta del colore della carrozzeria.

Regola generale. «Un'automobile è eccellente se la sua tinta si assorbisce bene con quella dei vostri occhi dei vostri capelli e della vostra toilette».

E' perciò molto utile di avere molte automobili, per combinarle con le *toilettes*, o almeno molte *toilettes* per combinarle con l'automobile. Il meglio è di avere molte automobili e moltissime toilettes.

Versi coi piedi

Pelando le castagne
e chiacchierando, un giorno
le dame al fuoco intorno
facevano il crescè.
La dama ci parla d'arte
appo il termosifone
mangia glacé le marrone,
sformata in bicolè!!

ITALO FORTE.

Corbellerie

Fra due ciechi:
— Come si parla con un sordo?
— In sordina.
— E con un muto?
— In mutande!

Il Cappellone

Ballare necesse est

Qual'è il dovere dell'umanità? Ballare! Il dovere di ballare incombe su tutte le classi sociali.

Tutti ballano oramai:

L'impiegato si reca in ufficio danzando il *valtzer* lento, e ne esce a passo di rapido *galoppo*.

Il professionista corre alle sue mansioni a tempo di *tango*.

Gli sposi si recano al municipio o in chiesa ballando l'*hesitation*. Le signore entrano nelle sartorie a passo di *charleston* e passeggiano danzando lo *shimmy*.

Le persone serie, gravi, le autorità, i pezzi grossi hanno il loro ballo: il *boston*.

I giovinotti vanno in giro a passo di *cake-walk*.

Le studentesse, le commesse, le dattilografe non si muovono se non a tempo di *black-bottom*.

Si va alle banche? Si balla. Negli uffici pubblici si balla. Il negoziante balla dinanzi alla cassa. I compratori pagano ballando.

Eppure, nonostante tutto questo, si balla ancora troppo poco!

Nel nome dell'avvenire di tutto il mondo, è indispensabile ballare sempre e dovunque!!

Ecco perchè i dirigenti la Compagnia che gestisce le Ferrovie dello Stato di Chicago hanno introdotto nelle loro linee, speciali *carri di ricreazione* nei quali i viaggiatori possono dilettare tutto il tempo del viaggio alla danza al suono di un grammofono o della radio.

Questa notizia è stata accolta con grande trasporto ferroviario da tutti gli americani che sono ben trenati nel ballo.

Il bagaglio delle istruzioni emanate in proposito dalla Compagnia non mai abbastanza sullodata, è molto pesante ed originale.

Il direttore del vagone-ballo sarà lo stesso capo treno al quale incombe l'obbligo di dare la via libera al principio, e il segnale d'arresto quando i ballerini sbufferanno come tante locomotive.

I balli permessi saranno quelli a tempo accelerato, ossia a grande e a piccola velocità e i passi relativi dovranno tutti essere fatti a scartamento normale. Si ballerà naturalmente su tutta la linea e lo scambio delle coppie, tanto nell'andata che nel ritorno, sarà facoltativa.

Tutti i balli dovranno essere fatti in perfetto orario e saranno posti in contravvenzione coloro che usciranno dal binario delle norme stabilite per il ballo nei vagoni.

Il capo treno potrà essere sostituito dal frenatore solo quando nella foga della danza i ballerini deragliassero dal giusto rettilineo della decenza.

Entrambi, inoltre, in ogni occasione, anche fuori servizio, dovranno essere sempre pronti in coda... di rondine, e le ali ferroviarie non le porteranno ricamate in testa nè sul braccio, ma le avranno ai piedi.

Il Sosia

L'oculista dice:

«Torni ancora una volta da me!» Egli vuol accertarsi se la sua ricetta è stata eseguita giustamente e se l'occhiale è adattato bene.

Questo è compito dell'ottico competente.

Se Vi siete recato da Vigano sarete certi che avrete ricevuto la lente giusta e che l'occhiale Vi è stato applicato in modo perfetto.

GENOVA **Vigano** MILANO
ROMA Corso Umberto I°, 173

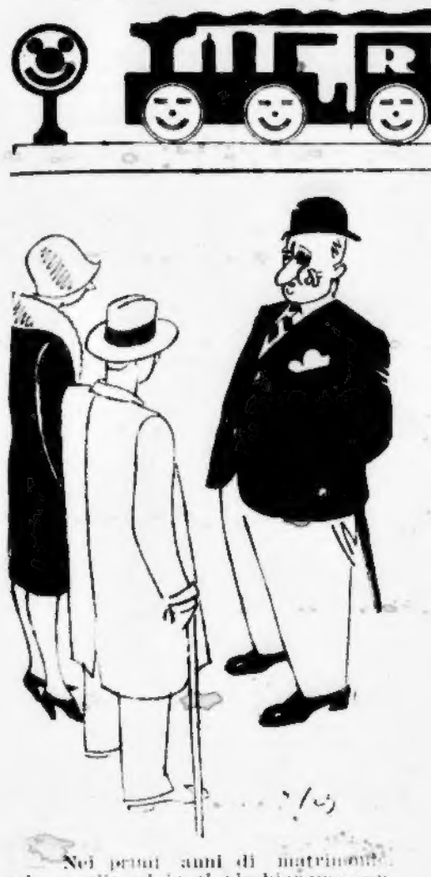
DAI GIORNALI

Si procederà ad una severa revisione dei titoli nobiliari.

IL SANTO PELLEGRINO. — **Ecco i miei titoli nobiliari: purgo, rinfresco e disinfetto.**

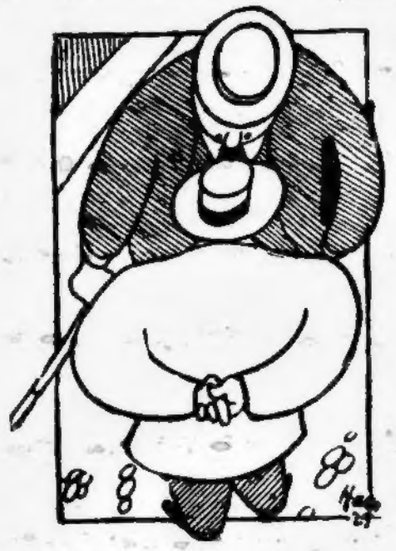
LA COMMISSIONE. — **In tal caso non ci resta che confermare il Vostro titolo incontrastato ed inequivocabile di PRINCIPE dei PURGANTI.**

Allude alla *Magnesia S. Pellegrino* fabbricata dal Laboratorio Chimico Farmaceutico Moderno di Milano (nuova sede) via Castelvetro, 17 (marca del Santo Pellegrino attraversata dalla firma PRODELI) purgante, disinfettante e rinfrescante dello stomaco e dell'intestino.



— Nei primi anni di matrimonio mia moglie ed io ci picchiavamo continuamente.
— E adesso?
— Molto meno. Adesso è lei sola che mi picchia.

(*Buen Humor*, Madrid).



— Cerco un cassiere.
— Mi dicesti giorni fa che ne avevi assunto uno.
— E' appunto lui che cerco!

(*Politiken*, Copenhagen).

Il giudice: — Sicchè voi avete attraversato senza sbagliarvi un appartamento di dodici camere, avete scassinato tre porte e avete trovato, nascosta fra la biancheria, la cassettina dei gioielli che si trovava nell'armadio segreto... Che avete da obiettare?

L'imputato: — Eh... signor giudice... ho agito in un momento d'incoscienza.

(*L'Illustré*, Losanna).

Soluzione della Caccia agli errori

(Non capovolgete ancora il giornale per leggere la soluzione. Provate ancora una volta a cercare da voi l'errore. Ma se proprio lo volete, capovolgete pure).

Non vi pare, o lettori, che questa volta il pittore ha sbagliato e di parecchio? Come mai, se a voleano sia la spremuta, Non si vede l'immagine... capovolta?

quando i ballerini sbufferanno come tante locomotive.

I balli permessi saranno quelli a tempo accelerato, ossia a grande e a piccola velocità e i passi relativi dovranno tutti essere fatti a scartamento normale. Si ballerà naturalmente su tutta la linea e lo scambio delle coppie, tanto nell'andata che nel ritorno, sarà facoltativa.

Tutti i balli dovranno essere fatti in perfetto orario e saranno posti in contravvenzione coloro che usciranno dal binario delle norme stabilite per il ballo nei vagoni.

Il capo treno potrà essere sostituito dal fischiatore solo quando nella foga della danza i ballerini deragliassero dal giusto rettilineo della decenza.

Entrambi in ogni occasione, anche fuori servizio, dovranno essere sempre pronti in coda... di rondine, e le ali ferroviarie non le porteranno ricamate in testa ne sul braccio, ma le avranno ai piedi.

Il Socia

L'oculista dice:

« Torni ancora una volta da me! Egli vuol accertarsi se la sua ricetta sia stata eseguita giustamente e se l'occhiale è adattato bene.

Questo è compito dell'ottico competente.

Se Vi siete recato da Vigano sarete certi che avrete ricevuto la cosa giusta e che l'occhiale Vi è stato applicato in modo perfetto.

GENOVA **Vigano** MILANO

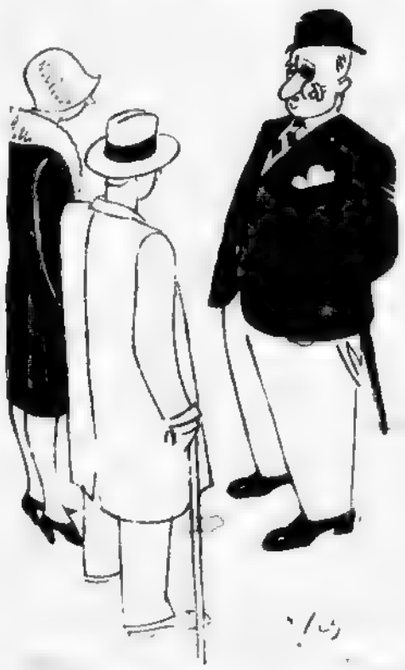
ROMA Corso Umberto I°, 173

IORNALI

...ni ad una scelta ricchissima dei migliori periodici italiani.

NO. — Ecco i miei titoli nobiliari:
o.
- in tal caso non ci resta che con-
contrastato ed inequivocabile di PRIN-

...rogeno fabbricata dal Laboratorio Chimico Farmaceutico (nuova sede) via Castelvetro 17 (quarto del Santo) una PROPELLO purgante, disinfettante e rinfrescante intestino

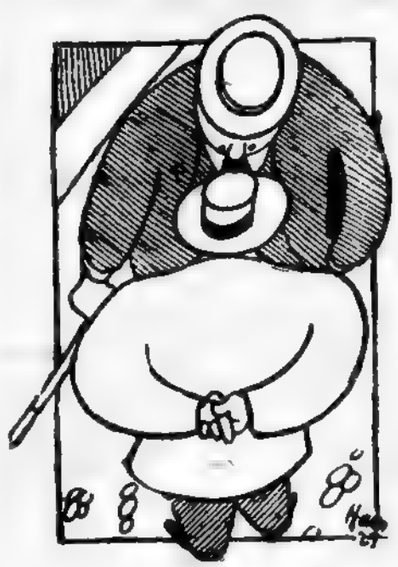


Nei primi anni di matrimonio mia moglie ed io ci picchiavamo continuamente.

E adesso?

Molto meno. Adesso è lei sola che mi picchia.

(*Buen Humor*, Madrid)

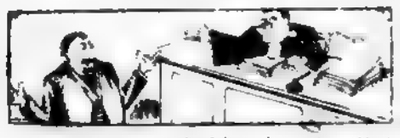


Cerco un cassiere.

- Mi dicesti giorni fa che ne avevi assunto uno.

- E' appunto mi che cerco!

(*Politiken*, Copenhagen).



Il giudice: — Siccome voi avete attraversato senza sbagliarvi un appartamento di dodici camere, avete scassinato tre porte e avete trovato, a sorpresa tra la biancheria, la cassettina dei gioielli che si trovava nell'armadio segreto. Che avete da obiettare?

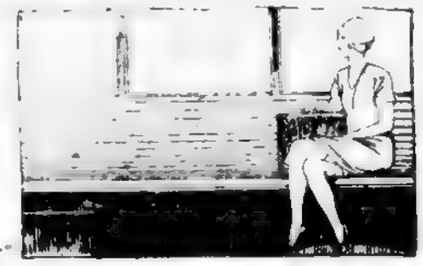
L'imputato: — Eh... signor giudice, ho agito in un momento d'incoscienza.

(*L'Illustré*, Losanna)

Soluzione della Caccia agli errori

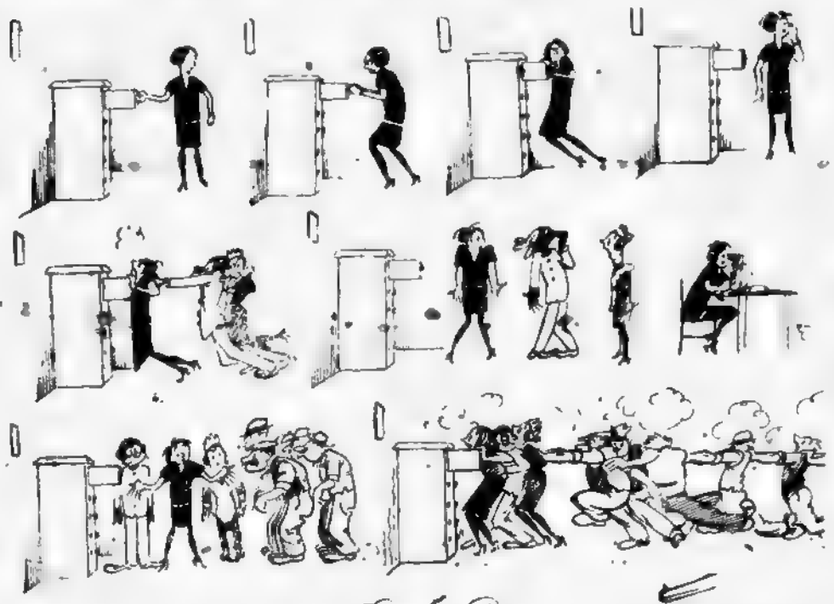
(Non capovolgete ancora il giornale per leggere la soluzione. Provate ancora una volta a cercare da voi l'errore. Ma se proprio lo volete, capovolgete pure).

Non è vero, o lettori, che questa volta il pittore ha sbagliato e di proposito? (come mai, se a vostro dire lo ha spostato, non è stato l'immaginazione



... la colpa è del sedile di fronte.

(*Nebelspalter*, Rorschach).



Il cassetto che non voleva chiudersi!

(*Life*, New York).

Eleganze

Quante volte ti sei messo questo vestito?

— Cinque.

Non si direbbe!

— Perchè mio zio l'ha già portato per dieci anni.

(*Fantoche*, Messico)

Odontalgia

- Insomma, signor farmacista, con il vostro digestivo pel mal di denti, la guarigione è sicura?

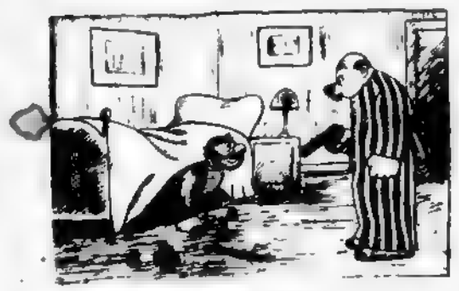
— E come no, signore mio! Ho dei clienti che l'adoperano da dieci anni.

(*Moustique*, Charleroi).

Il cacciatore: — Ebbene, ragazzo, domani ci lascerete.

Il debuttante: — E che ho fatto di male per esser scacciato?

(*Piccadilly*, Londra)



Che cosa fate lì sotto?

Ho perduto il bottone del colletto e lo stavo cercando.

(*Lustige Blatter*, Monaco)

— La Rosina è molto graziosa: sembra un angelo.

Ma è così dipinta!

- E chi ce mai visto un angelo che non sia dipinto?

(*Esquella de la Torratxa*, Barcellona)

Da quando ho male agli occhi, la mamma non mi dà più ceffoni. Ha troppo paura di rompermi gli occhiali.

(*Gringuoire*, Parigi).

TODDI
direttore responsabile

Stab. tipografico de « La Tribuna »

Cent. 30 ROMA — 1 Dicembre 1930 — VIII
Sec. 8. N. 1545 Anno 30 — N. 48

IL TRAVASO DELLE IDEE

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

DIREZIONE - REDAZIONE
Via Milano, 69 - ROMA
Abbon. annuo con Almanacco L. 19 — Estero L. 34
ABBONAMENTI E PUBBLICITÀ
presso l'Amministrazione del «TRAVASO»
Via Milano, 69 — Roma

PUBBLICITÀ PER L'ALTA ITALIA
MILANO: Agenzia Goffredo Brecchi, Via Salvini, 10
Telefono: 80-201

La campagna del riso e la città

Il cittadino che consuma riso giova all'economia nazionale.

LUI. — Ma come?! Vuoi comperare ancora un'altra scatola di cipria!?
LEI. — Lo fo per patriottismo, mio caro. Non sai che bisogna consumare molto riso?

(Disegno di *Bompard*).

Secolo II — N. 1546 — Anno XXX

IL R

I M

(Disegno di *Todd'i*).

IL PESCE: — S
LA PESCIA: —

...O ROMA — 1 Dicembre 1929 — VIII

...N. 1545 Anno 30 — N. 48

...ZIONE - REDAZIONE
...Milano, 69 - ROMA
...no con Almanacco L. 10 — Estero L. 34
...BONAMENTI E PUBBLICITÀ
...l'Amministrazione del «TRAVASO»
...Via Milano, 69 — Roma
...BBLICITÀ PER L'ALTA ITALIA
...Agenzia Goffredo Brenchi, Via Salvini, 10
— Telefono: 80-201

...e la città

...giova all'economia nazionale.

...oipria!?
...onsumare molto riso?
(Disegno di *Bompard*).

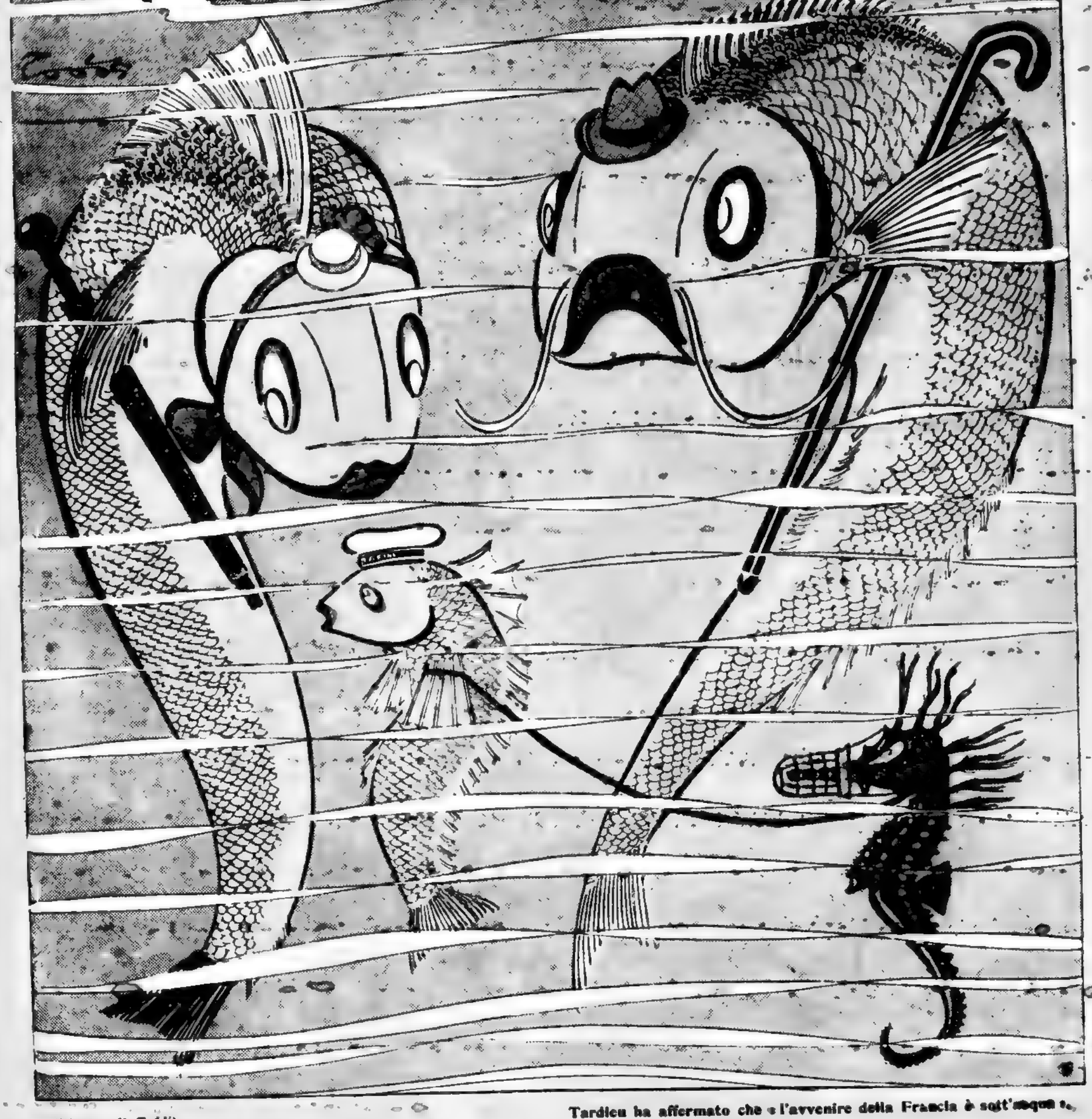
Secolo II — N. 1546 — Anno XXX — N. 49

ROMA — 8 dicembre 1929 — VIII — CENTESIMI 30.

Il Travaso misterioso

Bollettino

I MISTERI DI CARICI



(Disegno di *Todci*).

Tardieu ha affermato che «l'avvenire della Francia è sott'acqua».

IL PESCE: — Sicchè l'avvenire della Francia è nelle nostre mani...
LA PESCIA: — E vedrai che il governo francese vorrà nazionalizzare anche noi.

Come i lettori vedono questo numero del « Travaso » è misterioso assai.

Se poi non lo riconoscono come tale, esso diventa più misterioso ancora giacchè ciò significa che il mistero è tanto profondo che non si riesce neppure a vederlo.

Ma qual'è la ragione per cui questo numero del « Travaso » è dedicato alle cose occulte ed enigmatiche?

Ve lo diremo in tutta segretezza, come si conviene cioè alla natura del presente fascicolo.

L'atmosfera di redazione, l'anima dei travasatori, il piombo delle linotypes, i « galvani » delle rotative se ne sono ancora penetrati di uno spirito abracadabroso.

Negli uffici redazionali, in amministrazione, non si parla più che con linguaggio di sortilegio, si fanno cenni cabalistici, si tracciano e rintracciano linee magiche, cartomantiche, chiromantiche

Tutto questo perchè tra giorni usciamo per uscire finalmente lo

ABRATRAVASOCADABRA

ossia il volume che sconvolge tutte le arti misteriose, le scienze dell'occulto che svela i segreti del Regio Lotto della fortuna alle carte e delle linee tramviarie.

Per ora non possiamo fare che qualche piccola rivelazione indiscreta: comunicare, per esempio al pubblico qual'è il NUMERO MAGICO FONDAMENTALE

Questo numero magico, fonte di ogni felicità è il numero

19

giacchè con sole diciannove lire inviate all'Amministrazione del « Travaso » chiunque potrà ricevere il « Travaso delle idee » da oggi al 31 dicembre 1930;

l' « Abratravasocadabra » entro il 15 corrente

* * *

Riflettete!

Quale somma non sareste pronti a sborsare per la vostra felicità?

Diciannove lire, invece, rappresentano un soldo e due millesimi al giorno

Si potrà parlare di caro-viveri, se volete esser pessimisti, ma non di caro umorismo nè di caro-fortuna.

* * *

Altri numeri cabalistici utilissimi a conoscersi sono:

il « 31 »: giacchè con sole lire trentuno si riceve il « Travaso » per tutto il 1930, la « Tribuna Illustrata » per tutto il 1930 e il bel dono dell' « Abratravasocadabra »;

il « 39 »: giacchè con sole lire trentanove si riceve il « Travaso », per tutto il 1930 « Noi e il mondo » (rivista mensile illustrata) per tutto il 1930 e il bel dono dell' « Abratravasocadabra ».

il « 51 »: giacchè con sole lire cinquantuno si riceve il « Travaso » per tutto il 1930, la « Tribuna Illustrata » per tutto il 1930, « Noi e il Mondo » per tutto il 1930 e il bel dono dell' « Abratravasocadabra »

* * *

Ogni invio di vaglia od altro va fatto all'Amministrazione del « Travaso » via Milano 69, Roma.

Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11200

L'amuleto misterioso

In tutto il mondo civile e militare è ben noto il nome del prof. Nichthinauslehnen.

A lui si debbono già numerosissime scoperte: una delle più sensazionali è quella della superstizione delle mosche.

Le mosche sono superstiziosissime, e ciò è stato dimostrato appunto da una geniale esperienza del prof. Nichthinauslehnen, semplicissima e che ognuno può ripetere in casa propria.

Si prende un po' di miele buono, di ottima qualità e contenuto in un piattino; vi si lascia un anellino e con questo si traccia, in un piatto, ben visibile, il numero 13. Si espone il piatto in un luogo frequentato specialmente dalle mosche e allora si vedrà con grande stupore che le mosche accorreranno a quel richiamo, rimanendo lungamente, con le loro testoline curve su quel maniero sorta-fortuna.

Questa importante scoperta valse al prof. Nichthinauslehnen la sua nomina a membro *ad honorem* della Grande Accademia delle Scienze Scaramantiche di Berlino.

L'insigne dotto, scienziato, ma uomo secondo studio sul medesimo argomento, scoprì che le mosche accettano anche il n. 13 tracciato con la stessa sostanza anche se esso, pur essendo scritto in cifre arabe, è scritto in numeri romani: XIII.

Questa seconda scoperta gli valse la nomina a Vice-Presidente onorario dell'Accademia.

* * *

Ma questo Nichthinauslehnen aspirava alla carica onorifica e redditizia insieme, di Presidente dell'Accademia delle Scienze Scaramantiche.

Si decise perciò per un viaggio di studio: riempì le sue valigie di un così vario assortimento di amuleti e portafortuna da far inorridire tre generazioni di Boncompagni e partì alla ricerca della più bizzarra superstizione che esistesse al mondo.

Mentre il treno cominciava a muoversi fece un'ultima raccomandazione alla consorte:

— Ho portato con me tutti gli amuleti, e i porta-fortuna e i corni che erano in casa, ti prego di non disturbarti per farmene trovare qualcuno al mio ritorno.

* * *

L'assenza del prof. Nichthinauslehnen non fu di lunga durata.

Tredici giorni appena — numero tutt'altro che davvero fortunato — erano trascorsi quando egli discendeva dal treno nella stazione della Friedrichstrasse.

La sua dolce metà era assente, anzi era partita da dodici giorni per ignota destinazione.

Ma il prof. Nichthinauslehnen non se ne accorse neppure: si precipitò a tavolino e terminò di scrivere la sua relazione scientifica per l'Accademia delle Scienze Scaramantiche.

Solo allora, tutto il suo sguardo accarezzava teneramente un pacco che egli aveva gelosamente portato con sè dal suo viaggio.

— Che cosa conteneva quel pacco?

Ben presto lo sapremo anche noi, ascoltando con i membri di tutte le Accademie

Cosa che quasi si compie quando il prof. Nichthinauslehnen incomincia a parlare.

.. il suo sguardo accarezzava teneramente un pacco..

Non mancava che il Conte Lapalut, assente quasi sempre perchè [illegible] ma [illegible] invece mentre raccoglieva per i soliti [illegible] cavallo.

Dopo il saluto e l'attenzione di rito, il prof. Nichthinauslehnen prese la parola. Parlò pacatamente, dicendo press'a poco così:

— *Illustre collega, dilettanti della Scienza Scaramantiche,*

Ho il piacere di comunicarvi aver scoperto la più curiosa superstizione che esista al mondo.

In un paese, che per ora tengo celato, esistono tutt'oggi dei curiosi amuleti conosciutissimi dal popolo. Questi curiosi oggetti sono sospesi in aria, nelle strade, in modo da essere ben visibili: essi sono numerosissimi.

Ogni, ilcuno di essi sospesi, sono situati su strade coloniche, lateralmente alla via.

La superstizione di quel popolo consiste in stranissimi riti.

Gruppi di persone di ambo i sessi si radunano presso quegli amuleti, e vi rimangono a lungo, raccolti in profonda meditazione. Talora sollevano lo sguardo verso l'amuleto, talora invece si volgono a sinistra, come i musulmani verso la Mecca, e quindi mormorano qualcosa.

La mia ignoranza della lingua indigena non mi ha permesso di decifrare le curiose giaculatorie pronunziate da quella gente. Ma ho potuto fedelmente trascrivere alcune, che qualche dinastre collega vorrà tradurre. Sono parole frasi pronunziate con un certo entusiasmo, tipico dei culti superstiziosi.

Le più frequenti sono

« Ammà! cielo! »

« Lo possino

Accidenti a lui e a chi l'ha inventato »

Voi vedete bene, cari colleghi, che io ho scoperto la più bizzarra superstizione che esista al mondo pur non essendo riuscito a comprendere a quale scopo quelle genti si rivolgono per venerare quegli strani amuleti »

* * *

Tra il generale mormorio di commenti il prof. Nichthinauslehnen si asciugò la fronte e proseguì:

Di notte, a rischio di gravi pericoli, ho potuto impadronirmi di uno di quegli amuleti, che andrà ad arricchire il nostro museo.

E, finalmente, il prof. Nichthinauslehnen aprì il suo misterioso pacco estraendone una larga targa metallica, sulla quale erano tracciate alcune misteriose parole. Quelle misteriose parole dicevano:

A T A G

Fermata obbligatoria

Pippo Pòtamo

I nudisti in Italia

Fondatore del nudismo è stato senza dubbio qualcuno che aveva una inconfessabile comunità comune con il proprio sarto.

Ci diede ad intendere d'aver fondato il nudismo a scopi igienici, per predicare che era meglio che le donne si tagliino i panni addosso.

Ma che cosa fanno, tutto il giorno questi nudisti nelle loro comitive da [illegible] per spogliarsi nudi?

Sembra che Mussolini abbia trovato un buon occupazione per loro.

Non è facile collocare un uomo nudo; più facile è collocare in quarantacinquemila la *Donna nuda* come fece Balzac. Ma se ci riuscì Balzac, che è nudo non viene mai a fine strada.

Un uomo nudo non può fare il fattorino, nè il fattorino, nè il cameriere. Ma Mussolini ha escogitato per un uomo nudo un bellissimo lavoro: suggeritore. E perciò avremo [illegible] nudi, [illegible] come [illegible] sotto il *Suggeritore nudo*.

Non sappiamo se a tal uopo [illegible] ma [illegible] altri più audaci, sino ad arrivare il coraggioso [illegible].

Ma è probabile che gli spettatori, fatto dello scandalo, dopo aver gridato [illegible] gridereranno con maggior insistenza ancora: « Fuori il suggeritore! »

ENTERASEPTIKON

(Disinfettante intestinale)

[illegible] sicurezza, [illegible] intossicazione, [illegible] ripetute stitiche. Appendicite [illegible] Richiedete [illegible] ENTERASEPTIKON RIVETTA che [illegible] Depositario [illegible] Serafino Cordani [illegible] Corso Magenta [illegible] Milano [illegible] Tel. 93-539

IL CANT

Se gratti l'enigma tu scopri
se gratti l'arcano tu sveli il
se gratti il segreto ti stanch
e trovi soltanto l'ignoto al
Dovunque ti giri rimani all
e rischi di dare la testa nel
al buio domandi " Son bian
E l'eco risponde " Mistero

Tu chiedi ai cinesi che mol
— Perchè dopo avere con
giurato di fare le tigri e i
adesso calate d'un tratto i
Dov'è quel Giappone, dov'
che avevan promesso di fa
Perchè rinculate con piede
E l'eco risponde: " Mister

Domandi alla Francia: Tu
tu esalti il disarmo con ton
e intanto sott'acqua lavori
per fare navigli da mettere
Ti par remissivo, ti sembra
pigliare dei granchi nel ma
Vuoi far la colomba oppur
E l'eco risponde: " Mister

Laggiù, nel paese del mister...

E' stato sempre un paese misterioso, il Tonkino.

Ma ancor più misterioso è ad sso che il Governo francese non desidera che si sappia che cosa accade laggiù.

Si sa soltanto che, di tanto in tanto o, piuttosto, di poco in poco perchè le condanne sono frequentissime c'è qualche tonkinese fucilato.

In Colonia, si sa, bisogna procedere con piedi di piombo: il governo francese preferisce procedere con palle di piombo.

Del resto è noto che il Tonkino è un paese popolatissimo in modo che anche se fucilano una dozzina di annamiti oggi ne rimangono sempre parecchi da poter spedire all'altro mondo domani.

Tanto più che il trasporto non è troppo costoso e in ogni modo, è a carico delle famiglie.

Sicchè le autorità coloniali dicono: Annam pure avanti così, che va bene.»

E' interessante adesso sapere come si fa a condannare un tonkinese.

E' semplicissimo: anzitutto si arresta un tonkinese qualsiasi e si indaga se egli è sospetto.

Siccome l'arrestato non capisce il francese e i magistrati coloniali non comprendono l'annamita, il sospetto sorge immediatamente.

Allora il Presidente apre un qualsiasi dizionario franco annamita e constata che anche in lingua annamita esiste la parola « tradimento ».

Egli ragiona così: - Se esiste nella sua lingua, egli può pronunciarla. Se può dirla, può anche capire come si faccia a tradire il paterno governo francese.

L'avvocato difensore, tanto per la forma, fa qualche osservazione, ma il Presidente pone un dilemma dal quale non c'è tonkinese che possa sfuggire:

— O egli è traditore, e bisogna fucilarlo. O non lo è, e allora può di-

Gruppi di persone di ambo i sessi si radunano presso quegli amuleti, e vi rimangono a lungo, raccolti in profonda meditazione. Talora sollevano lo sguardo verso l'amuleto, talora invece si volgono a sinistra, come i musulmani verso la Mecca, e quindi mormorano qualcosa.

La mia ignoranza della lingua indigena non mi ha permesso di decifrare le curiose giaculatorie pronunziate da quella gente. Mi ho potuto fedelmente trascrivere alcune, che qualche illustre collega vorrà tradurre. Sono parole frasi pronunziate con un certo entusiasmo, tipico dei culti superstiziosi.

Le più frequenti sono:

« Ammà' elo! »

« Lo possino »

« Accidenti a lui e a chi l'ha inventato! »

Voi vedete bene, cari colleghi, che io ho scoperto la più bizzarra superstizione che esista al mondo, pur non essendo riuscito a comprendere a quale scopo quella gente si rivolgesse per venerare quegli strani amuleti. »

* * *

Tra il generale mormorio di commenti il prof. Nichtbinauslehnen si asciugò la fronte e proseguì:

Di notte, a rischio di gravi pericoli, ho potuto impadronirmi di uno di quegli amuleti, che andrà ad arricchire il nostro museo.

E, malamente, il prof. Nichtbinauslehnen aprì il suo misterioso pacco estraendone una larga tavola metallica, sulla quale erano tracciate alcune misteriose parole. Quelle misteriose parole dicevano:

A T A G

Fermata obbligatoria

Pippo Pòtamo

I nudisti in Italia

Fondatore del nudismo è stato senza dubbio qualcuno che aveva una inconfessabile intimità contabile con il proprio sarto.

E di lui ad intendere d'aver fondato il nudismo a scopi filantropici, per eccellenza che ci si mostrasse le donne senza tagliino i panni addosso.

Mentre così fanno, tutto il giorno, costumisti nelle loro comode dimore, con un bicchiere sarsone nevoso e con le mani in tasca?

Sembra che Marinetti abbia trovato una buona occupazione per loro.

Non è facile collocare un uomo nudo: più facile è collocare in quinta prospettiva la *Donna nuda* come fece Botticelli. Ma si sa che nudi. La verità che è nuda, non viene mai a buon fine.

Un uomo nudo non può certo fare né il fattorino del fisco né il cameriere. Ma Marinetti ha pensato che uomo nudo può benissimo fare suggeritore. E così avremo i suggeritori nudi (e vedremo come potranno).

Non sappiamo se questo primo esperimento sarà seguito da altri, ma riteniamo sino all'avvenire il coraggio nudo.

Ma è probabile che gli spettatori, una doccia scozzese, dopo aver gridato «Fuori!» e «Vergogna!» continuino imperterriti a rimanere nei loro posti?

Sembra che Marinetti abbia trovato una buona occupazione per loro.

Non è facile collocare un uomo nudo: più facile è collocare in quinta prospettiva la *Donna nuda* come fece Botticelli. Ma si sa che nudi. La verità che è nuda, non viene mai a buon fine.

Un uomo nudo non può certo fare né il fattorino del fisco né il cameriere. Ma Marinetti ha pensato che uomo nudo può benissimo fare suggeritore. E così avremo i suggeritori nudi (e vedremo come potranno). Il *Suggeritore nudo*.

Non sappiamo se questo primo esperimento sarà seguito da altri, ma riteniamo sino all'avvenire il coraggio nudo.

Ma è probabile che gli spettatori, una doccia scozzese, dopo aver gridato «Fuori!» e «Vergogna!» continuino imperterriti a rimanere nei loro posti?

«Fuori il suggeritore!»

ENTERASEPTIKON

(Disinfettante intestinale)

La **sete bezza**, **Gastrite**, **Intossicazione**, **Catarro intestinale**, **Appendicite**, **Diarrea** e **Dissenteria** guariscono rapidamente con l'**ENTERASEPTIKON RIVETTA**. Chiedete opuscolo gratis. Un flacone per parecchi giorni di cura costa **L. 3,50** e si trova presso tutti i Prof. Dott. **F. Rivetta** Corso Magenta **Milano** Tel. **82-539**

IL CANTO DEL MISTERO

Se gratti l'enigma tu scopri l'arcano,
se gratti l'arcano tu sveli il segreto,
se gratti il segreto ti stanchi la mano
e trovi soltanto l'ignoto al completo.
Dovunque ti giri rimani all'oscuro
e rischi di dare la testa nel muro
al buio domandi " Son bianco o son nero? „
E l'eco risponde " Mistero, mistero! „

Tu chiedi ai cinesi che mollano in massa:
— Perchè dopo avere con aria gradassa
giurato di fare le tigri e i leoni
adesso calate d'un tratto i chimoni?
Dov'è quel Giappone, dov'è quell'inglese
che avevan promesso di fare le spese?
Perchè rinculate con piede leggero?
E l'eco risponde: " Mistero, mistero! „

Domandi alla Francia: Tu parli di pace,
tu esalti il disarmo con tono superbo
e intanto sott'acqua lavori tenace
per fare navigli da mettere in serbo.
Ti par remissivo, ti sembra simpatico
pigliare dei granchi nel mare Adriatico?
Vuoi far la colomba oppur lo sparviero? —
E l'eco risponde: " Mistero! Mistero! „

Perchè la Germania si stacca da terra,
si leva dal mare e in odio alla guerra
riempie il suo cielo di mille aeroplani?
Dà l'ali al presente? Dà il volo al domani?
O cerca soltanto con l'aria che tira
di prendere quota sul franco e la lira?
Si cambia in un casco l'antico cimiero?
E l'elmo risponde: " Mistero! Mistero! „

Tu chiedi alla donna che segue la moda:
— Per quale ragione ritorni alla coda?
Ti piace inciampare, ti piace cadere
oppure dall'alto del tuo belvedere
ci tieni a mostrare con far galeotto
che hai tolto il disopra per metterlo sotto?
Perchè non ci dici cos'hai nel pensiero? —
E l'eco risponde: " Mistero! Mistero! „

Mistero e mistero, dovunque tu vada
c'è il solito ignoto che taglia la strada.
Di fronte alle cose che paion più chiare
" Bruneri o Canella? „ tu senti strillare,
e s'oltre l'Atlantico domandi il segreto
per far molti soldi, per vivere lieto
lo struzzo dorato da quell'emisfero
risponde seccato: ' Mistero! Mistero! „

ESOPONE

Laggiù, nel paese del mister...

È stato sempre un paese misterioso, il Tonkino.

Ma ancor più misterioso è ad esso che il Governo francese non desidera che si sappia che cosa accada laggiù.

Si sa soltanto che, di tanto in tanto e, piuttosto, di poco in poco, perchè le condanne sono frequentissime, c'è qualche tonkinese fucilato.

In Colonia, si sa, bisogna procedere con piedi di piombo: il governo francese preferisce procedere con palle di piombo.

Del resto è noto che il Tonkino è un paese popolatissimo, in modo che anche se fucilano una dozzina di annamiti oggi, ne rimangono sempre parecchi da poter spedire all'altro mondo domani.

Tanto più che il trasporto non è troppo costoso e, in ogni modo, è a carico delle famiglie.

Sicchè le autorità coloniali dicono: Vanno pure avanti così, che va bene.

È interessante adesso sapere come si fa a condannare un tonkinese.

È semplicissimo: anzitutto si accusa un tonkinese qualsiasi e si indaga se egli è sospetto.

Siccome l'arrestato non capisce il francese e i magistrati coloniali non comprendono l'annamita, il sospetto sorge immediatamente.

Allora il Presidente apre un qualsiasi dizionario franco-annamita e constata che anche in lingua annamita esiste la parola « tradimento ».

Egli ragiona così: — Se esiste nella sua lingua, egli può pronunziarla. Se può dirla, può anche compiere come si faccia a tradire il paterno governo francese.

L'avvocato difensore, tanto per la forma, fa qualche osservazione, ma il Presidente pone un dilemma dal cui grembo non c'è tonkinese che possa sfuggire:

— O egli è traditore, e bisogna fucilarlo. O non lo è, e allora può diventarlo: e per impedirglielo è opportuno fucilarlo.

Il difensore d'ufficio, tanto per la forma, ricorda al Presidente il motto ufficiale di « liberté, égalité, fraternité ».

Il Presidente ha la risposta pronta e che non fa una grinza:

Appunto in nome dell'uguaglianza, noi lo trattiamo come coloro che abbiamo fatto fucilare ieri. Quanto alla libertà, dopo morto egli sarà libero di andarsene dove vuole.

Ad un cenno, l'imputato — che signora non ha capito nulla, comprende che egli può andarsene.

Non ha compreso che può andarsene all'altro mondo.

Ma è sempre colpa di tui che non comprende il francese.

Micaele Fante

IL GRAN GELARCA

LANFRANCONI. - Sai tu che cosa costa di più per una donna?

LA SFINGE: Non dirlo. Io sono la Sfinge dei tropici e non ci tengo a diventare la Sfinge dei ghiacci.

La freddura che voleva dire Lanfranconi: Mantenere un segreto.

(Disegno di *Onorato*).

la parola al fuoruscito

Caro compare

Ti scrivo questa volta per lo scopo di domandarti un consiglio spassionevole sul mio destino futuro avvenire di esigliato ancora per poco tempo, cioè prima che venga l'ora di perterrita del riscatto che già me l'sento vicino e speriamo bene.

Devi sapere che noi qua non ce niente che non sappiamo e mentalfito e hanno voglia a mettere dentro i segreti del mistero, che ci abbiamo buoni andovine e astrologhi che ani ce se una cosa non è vera e la sanno riveare con tutti i particolari più minuti. Ne pare di toccarti con le mano come infatti è stato di quel terribil fatto di Solmona che tu già lo saprai.

Perchè a noi siamo ben informati dai giornali che si stampano qui e puoi immaginarti come godiamo e sganasciagola allorchè sentiamo di una qualche marachella che succede come a dire avvelenamenti di treni, di automobili, incendi, piene di fiumi e altera che sono tutte un portato della vostra dittatura che si governa mentre che una volta quando si potevano cantare certe cose, uno internazionali certe cose succedevano ne erano casi individuali e ortopedici.

Così è per gli altri fatti della politica, che per nostra fortuna si mettono male specialmente adesso che i nostri amici Ugoslavi ci danno sotto co' loro giornali all'Italia come se merita, credendo che a lei non metta paura nessuno ma si sbaglia perchè tutti i figli del balcano di qua paese che una volta li chiamevamo straci e peggio perchè alzavano i tacchi, oggi invece alzano la testa e vogliono le loro giuste rivendicazioni parastatali, ed omogenee!

Quindi caro compare, va bene che io e altri siamo fuggiti ero in epoca dell'oppressione ci stiamo male una vista e coi dorato che c'è una nazzione dove conto sa sputare addosso all'Italia più meglio e più da vicino molti di noi sarebbero d'opinione loro con una brava scomunica di Fratelli Ngoslavi largo una mano, e così fra quei Fratelli Latini faressimo una bella famiglia antitaliana pronta al la scossa magari promettendogli in fine di regalargli qualche pezzo di terra che loro ci tengono.

Io mi dirai di penzare che le spese del trasloco costano, ma metten di accordo con qualcuno della compa di qui e di là che se l'intendono fra loro, qualche soldarello lo scrocchiano fuori, beninteso mettere a loro disposizione per la campagna elettorale e relative comm che sposo che quella che vuole per il ritorno del Proletariato Democratico Italanarchico Guida via del Progresso Indefettibile è via dicendo.

Dunque se tu ci stai e mi approvi fammelo sapere; e grazzie de già nal colla liberazzione della premi del Tevere che si vede anche la neve se può più e si ribella ma potevo fare a meno di mandarmi quella vecchia fotografia della colonna di marmo che è stato trasportato da Carrara dove ci avevamo fatto una compagnia folata che ti dico ci da te non me l'aspettavo, me ne fai fare. Ma amici quanno ce sopo.

Per ora questo quando ti capita spedisci notizzie di disgrazi successe nu aforicho che ai fanno sempre pe' la propaganda mentre beba la poco, ch' pe' qui si fa che la sa maneggiare con un colpo di bacchetta magica e fa diventare più grasso, come mi dice affino

GIOVANNI IBRIDELLI

L'ORTOBILE

e le MALATTIE DEL FEGATO

L'*ORTOBILE* favorisce la discesa della bile dal fegato all'intestino, la quale a sua volta aiuta la espulsione della **sabbia** e la **discesa dei calcoli biliari**. Per tale suo prezioso comportamento l'*ORTOBILE* cura molto bene l'**ittterizia**, le **coliche**, e **cisti**, le **cirrose epatiche**, i **tumori** e le **varie infiammazioni acute del fegato**. Anticipando L. 17,5 la scatola o L. 94 le sei scatole spedirò raccomandato franco dovunque. Prof. Dott. P. RIVALTA Corso Magenta, 19 — MILANO (9.

S. P. Q. R.
(Sono Preziose Queste Riforme)

Il Governatore di Roma ha vietato l'esibizione di qualsiasi portafortuna sui banchi per la vendita delle cartelle della tombola

BONCOMPAGNI: — Perchè avete coperto la barba al poeta?

IL CUSTODE: — Perchè i peli di Tasso sono usati contro la jettatura.

(Disegno di *Onorato*).

Che differenza c'è?

Risultati della diff. 8

La nostra domanda «che differenza c'è tra il Vesuvio e una bella ragazza» ha provocato una vera eruzione di risposte, e la lava di cartoline che ha fluito nei nostri uffici è stata abbondantissima.

Moltissime risposte non mancavano di arguzia ma erano — ahinoi e ahidesse! — troppo simili fra loro.

Numerosi concorrenti hanno pensato:

— Che cosa fa il Vesuvio? la lava!

E ci hanno scaraventato a centinaia le risposte giocando su questa parola o su cambio di vocale:

— *Il Vesuvio fa lava: la bella ragazza farà l'ava* ..

intendendo che un giorno sarà nonna.

Oppure:

Il Vesuvio fa lava: la bella ragazza fa leva.

e la famosa affermazione d'Archimede ha avuto le più bizzarre applicazioni

Oppure

— *Il Vesuvio fa lava: la bella ragazza fa l'Eva.*

Ma poichè oggi Eva non è soltanto l'ispiratrice della moda ma è anche il nome di una sigaretta, un forte nerbo di lettori ha risposto:

— *Il Vesuvio fuma e getta lava: la bella ragazza fuma e getta l'«Eva».*

Non son mancate, insomma, che l'ova e l'uva per completar la serie.

Altri si sono ispirati alla poderosa voce del vulcano, e hanno scoperto la differenza in questo che

— *Il Vesuvio fa boati: la bella ragazza fa beati.*

Ma questi beati per esperienza o per aspirazione sono troppo concordemente numerosi.

Non son mancati i maldicenti, i misogini, e le loro risposte possono raggrupparsi in tre tipi:

a) — *Nessuna differenza: ambedue hanno i fuoghi in testa.*

b) — *L'uno e l'altra fanno la bocca rossa: l'uno naturalmente, l'altra dipinta.*

c) — *La bellezza del Vesuvio è naturale: quella d'una bella ragazza è artificiale.*

In compenso, non son mancate le risposte cavalleresche, tra cui una ha avuto molti seguaci, ossia mittenti:

— *Sia il Vesuvio che la bella ragazza vedono gli uomini ai loro piedi.*

◆◆◆

La Commissione di spoglio si è trovata in un bell'imbarazzo. Poichè tutte queste risposte non mancano di spirito, ma su ciascuna di esse si son concentrati troppi concorrenti.

Circa cento lettori hanno proclamato concordi:

— *Il Vesuvio è soltanto «a» Napoli, mentre le belle ragazze sono in ogni città italiana.*

E questo ci sembra più giusta che non l'affermazione del sig. Ignazio Scuderoni (Ministero Educazione Nazionale Scuole Medie) il quale afferma troppo campanilisticamente.

— *Il Vesuvio si trova a Napoli, ma le belle ragazze si trovano a Roma.*

Il sig. Scuderoni avrà le sue buone ragioni ma noi — che pur siam romani sappiamo apprezzare come si conviene anche i bei prodotti delle altre provincie.

◆◆◆

In tutta questa vulcanica affluenza di risposte, la Commissione ha deciso di premiare proprio la più ingenua e sincera: quella cioè del dott. *Carlo Baldi*, di Bolzano Vicentino, il quale candidamente afferma.

«Una differenza ci deve essere, giacchè io, per esempio, sceglierei subito la bella ragazza».

Affinchè la scelta gli riesca propizia, inviamo al dott. Baldi un amuleto porta-fortuna, in oro, il quale lo assisterà degnamente.

Diamo il premio di consolazione ossia un abbonamento annuo al *Travaso* agli autori di due risposte originali:

«La differenza è geografica. Il Vesuvio ha un bel golfo: la bella ragazza ha un bel seno»

(Sacchettoni Manfredo - *Ancona*).

La seconda, sebbene inviata da Napoli, è tipicamente Romana, ma in quale parte d'Italia si ignora che le «pigne» sono le fantasie, i capricci e altri grilli del genere?

«Il Vesuvio ci ha il pino, la bella ragazza le pigne».

(Vincenzo de Monti, *Napoli*).

E si chiude, così, questa movimentata differenza n. 8 per passare a proporre la

Differenza 10

sulla quale ancor più potranno sbizzarrirsi i lettori.

La domanda è:

«Qual è la differenza tra l'Amore e il tram elettrico?»

L'autore della migliore risposta riceverà un bellissimo premio.

Avvertiamo ancora una volta che vengono esaminate soltanto le risposte che ottemperino alle seguenti condizioni:

a) esser scritte su cartolina (postale o illustrata che sia;

b) avere il tagliandino qui accluso, incollato come indirizzo;

c) giungere non più tardi di domenica 22 dicembre.

Diff. 10 | **Alla Redazione del "Travaso delle Idee" ROMA**

Fra tante qualità de Cioccolata che esistono pe' tutto er mappamonno la PERUGGINA è quella ch'è più usata fra que' la gente che cià poco sonno.

AUTOBUS NOTTURNO

— Signora, posso offrirle il posto?

(Disegno di *de Seta*).

Come lo scudo

protegge dagli strali, così il

FORMITROL

difende dai germi morbosi che vengono introdotti nell'organismo per le vie respiratorie.

In vendita in tutte le Farmacie in tubi da L. 2,80 e da L. 4,50

Chiedete, nominando questo giornale, campione gratis alla Ditta
Dr. A. WANDER S. A. - Milano

Rivoltella a 10 colpi

a ripetizione, tipo Mauser, a 10 colpi fo... ...bili, arma di difesa permessa dalla legge, L. 15. Cartucce in più L. 1.50 ogni 50. = **Rivoltella a ripetizione** di acciaio ossidato, canna nichelata, a tamburo girante, a sei colpi, permessa dalla legge L. 20. Cartucce in più L. 3 ogni 50. Inviare vaglia all'**UNIONE INTERNAZIONALE FABBRICANTI.** Bastioni Garibaldi, 17 T. r. *MILANO.*

UBRIACHEZZA *(Alcoolismo) guarigione colle Polveri Borza dell'Istituto Chimico di Budapest. — Scatole di 30 Polveri lire 15.*
Deposito per l'Italia e Colonie: FARMACIA BORZANI, Via Gaudenzio Ferrari n. 7 — MILANO. Opuscolo gratis.

L. 125 Giocattoli per L. 23.50

Sono 12 giocattoli diversi, di grande effetto, che servono per ragazzi di ogni età scelti fra i più belli ed istruttivi, che si vendono a scopo di réclame fino ad esaurimento di 5000 pacchi disponibili al prezzo incredibile di **L. 23,50. Un bigliardino** tutto in legno verniciato, con stecca a molla, 3 buche e 3 palline. **Una sciabola** in metallo, con guaina e cinta. **Un fuciletto** a cartucce, canna metallo. **Un bersaglio. Un tamburo** in legno decorato con due batterelli. **Una bottega da falegname** con operaio apprendista, martello, tenaglia, scalpello, punteruolo, sega, tutto in metallo, più decimetro e raspa. **Un biroccio** con sponde, su due grandi ruote di legno verniciato, con attaccato il relativo cavallo. **Un cavallo a dondolo** con criniera e coda in lana, e briglia. **Un teatrino** in legno decorato con scene e quinte, **Quattro marionette** con fili moventi. **Un Pulcinello** in legno nel suo caratteristico costume. **Una scala** in legno pieghevole, alta cm. 70, sulla quale due piccoli acrobati fanno esercizi sensazionali. **Un mandolino** con corde, pinoli, tasti per impararne i primi elementi. **Un aeroplano** in metallo, con ruote, timone, elica, tipo Blériot. Tutto per sole **L. 23.50.** Prenotate ed affrettate le richieste con vaglia anticipato alla **UNIONE INTERNAZIONALE FABBRICANTI, Bastioni Garibaldi, 17 T. r. (angolo via Volta) palazzo proprio, MILANO.**

? ? ?

Io non sono, premèttolo,
stregone nè fachiro,
ma ovunque parmi spirino
delle arie di mistiro,

chè tutto l'uman scibile
han racchiuso e ravvolto
si come in preda all'incube
d'un rio potere occolto.

Perciò senz'alcun dubbio
io non son di coloro
che credono di leggere
nel libro del futoro;

e ovunque invano vigile
attorno il guardo io giro:
mistero è profondissimo
tutto il nostro destiro!

Si fa tirar l'oroscopo
il garzon, nè si lagna
se la sua bella è simile
a come lui la sagna;

ma non si lasci illudere,
e pensi dopo tutto
che qualche deplorevole
cosa c'è sempre sutto!

Così deluso il chimico
resta, se ancora vuole
ricercare la mitica
pietra filosofole.

Ond'io qualche possibile
gioia mi riprometto,
ma con poca fiducia,
sol dal giuoco del Letto.

ACCIO D'EMPOLI.
menestrello disoccupato

EUSTOMATICUS

DENTIFRICI INCOMPARABILI
del Dott. ALFONSO MILANI
in
Polvere - Pasta - Elisir

Come lo scudo

protegge dagli strali, così il

FORMITROL

difende dai germi morbosi che vengono introdotti nell'organismo per le vie respiratorie.

In vendita in tutte le Farmacie in tubi da L. 2,80 e da L. 4,50

Chiedete, nominando questo giornale, campione gratis alla Ditta
Dr. A. WANDER S. A. - Milano

Rivoltella a 10 colpi

a ripetiz. a tipo Mauser, a 10 colpi fo[illegible]bolo, arma di difesa permessa dalla legge, L. 15. Cartucce in più L. 2.50 ogni 100. = **Rivoltella** a ripetizione di acciaio ossidato, canna nichelata, a tamburo girante, a sei colpi, permessa dalla legge L. 20. Cartucce in più L. 3 ogni 50. Inviare vaglia all'UNIONE INTERNAZIONALE FABBRICANTI. Bastioni Garibaldi, 17 T. r. MILANO.

UBRIACHEZZA *(Alcoolismo) guarigione colle Polveri Borza dell'Istituto Chimico di Budapest. — Scatole di 30 Polveri lire 15.*
Deposito per l'Italia e Colonie: FARMACIA BORZANI, *Via Gaudenzio Ferrari n. 7 — MILANO.* Opuscolo gratis.

L. 125 Giocattoli per L. 23.50

Sono 12 giocattoli diversi, di grande effetto, che servono per ragazzi di ogni età scelti fra i più belli ed istruttivi, che si vendono a scopo di réclame fino ad esaurimento di 5000 pacchi disponibili al prezzo incredibile di L. 23,50. **Un bigliardino** tutto in legno verniciato, con stecca a molla, 5 buche e 3 palline. **Una sciabola** in metallo, con guaina e cinta. **Un fuciletto** a cartucce, canna metallo. **Un bersaglio. Un tamburo** in legno decorato con due batterelli. **Una bottega da falegname** con operaio apprendista, martello, tenaglia, scalpello, punteruolo, sega, tutto in metallo, più decimetro e raspa. **Un biroccio** con sponde, su due grandi ruote di legno verniciato, con attaccato il relativo cavallo. **Un cavallo a dondolo** con criniera e coda in lana, e briglia. **Un teatrino** in legno decorato con scene e quinte. **Quattro marionette** con fili moventi. **Un Fortunello** in legno nel suo caratteristico costume. **Una scala** in legno pieghevole, alta cm. 70, sulla quale due piccoli acrobati fanno esercizi sensazionali. **Un mandolino** con corde, pinoli, tasti per imparare i primi elementi. **Un aeroplano** in metallo, con ruote, timone, elica, tipo Blériot. Tutto per sole L. 23,50. Prenotate ed affrettate le richieste con vaglia anticipato alla UNIONE INTERNAZIONALE FABBRICANTI, Bastioni Garibaldi, 17 T. r. (angolo via Volta) palazzo proprio, MILANO.

? ? ?

Io non sono, premèttolo,
stregone nè fachiro,
ma ovunque parmi spirino
delle arie di mistiro,

chè tutto l'uman scibile
han racchiuso e ravvolto
sì come in preda all'incubo
d'un rio potere occolto.

Perciò senz'alcun dubbio
io non son di coloro
che credono di leggere
nel libro del futoro;

e ovunque invano vigile
attorno il guardo io giro:
mistero è profondissimo
tutto il nostro destiro!

Si fa tirar l'oroscopo
il garzon, nè si lagna
se la sua bella è simile
a come lui la sagna;

ma non si lasci illudere,
e pensi dopo tutto
che qualche deplorevole
cosa c'è sempre sutto!

Così deluso il chimico
resta, se ancora vuole
ricercare la mitica
pietra filosofole.

Ond'io qualche possibile
gioia mi riprometto,
ma con poca fiducia,
sol dal giuoco del Letto.

ACCIO D'EMPOLI.
menestrello disoccupato.

— Guarda quell'uomo laggiù! La sua vita è un mistero.
— Ma quella della sua signora mi sembra di no.
(Disegno di *Bompard*).

Misteri svelati

Ne abbiamo due freschi freschi, entrambi di provenienza — s'intende — nordamericana, ma ugualmente tendenti alla rivelazione dell'origine dell'uomo.

Essa oggi non è più un mistero. Ed ecco anzitutto come un dottore di Nebrasta (U. S. A.) ci presenta in libertà la sua opinione

Secondo lui, da un dente fossile scoperto durante degli scavi di una miniera, i nostri o meglio il nostro primo progenitore è vissuto appena 3.000.000 (diciamo tre milioni) di anni fa, ed aveva nome lo afferma il dottore — *Hesperopithecus Haroldcookii*

L'umanità, specialmente europea, sempre ignara dei misteri dell'origine della specie, aveva ritenuto finora darwinisticamente che il *Pitecantropo* fosse l'individuo primordiale per eccellenza (ed anche per sotto-eccellenza); invece ecco che di punto in bianco scappa fuori dalle regioni plioceniche dell'epoca terziaria il... come si chiama, a sconvolgere l'organizzazione gerarchico-paleontologica della mentalità umana odierna.

Pensate infatti alla mortificazione del Pitecantropo nel vedersi esautorato e scavalcato dal posto onorifico acquistatosi e tenuto con fedeltà attraverso migliaia di secoli da un concorrente così temibile come l'... eccetera; pensate al nostro archeologo di redazione che non aveva saputo scavar fuori un individuo così preistorico; riflettete alla perplessità dello stesso nostro venerato collega Eugenio Checchi, il quale, interrogato, non ha trovato fra i suoi ricordi lontani nemmeno l'ombra d'un simile avo'

E, per fortuna, Darwin ai suoi tempi ebbe l'accortezza di non pronunziarsi in materia, rimanendo prudentemente all'accenno generico dell'origine umana dalla scimmia: se no anche lui ora ci farebbe una bella figura!

Quasi quasi saremmo tentati di negare la rivelazione del mistero trimilionenne, per mezzo di un semplice dente, ritrovato nel Nebraska da un dottore che certo una ne fa e cento ne... brasha pur darsi forse delle arie da Padreterno

Poiché, in fondo, si tratta di una questione odontoantropologica, ma complica maledettamente se non distrugge, la storia di Adamo ed Eva; senza contare che non si sa se il famoso dente del nostro antenato era cariato, molare, legato in oro o in rame (epoca del), incisivo o inciso e sopra tutto impiombato.

Siamo di quest'ultimo parere si tratta di un'impiombatura. Coi sistema americano!

A fare *pandant* alla rivelazione di col sopra, ecco uno studioso di Baltimora (sempre più U.S.A.) il quale ha scoperto nientemeno che l'atto di nascita di babbo Adamo

La notizia ci viene confermata da inecepibile fonte... battesimale. Siamo anzi in grado di trascrivere il testo originale — oh, molto originale! — del prezioso documento, che redatto naturalmente in lingua parlata anche oggi dai baltimoresi, cioè in inglese

La scoperta, che ha riempito — oltre che le colonne dei giornali — di giubilo i cittadini di Baltimora (e non baltimorosi come [illegible] le altre lingue) viene a dimostrare ormai in modo inconfutabile e che il famoso giardino terrestre abitato in gioventù dai nostri primi genitori, era precisamente situato nei pressi di Baltimora, come si può rilevare dalle artistiche mappe possedute dall'ufficio Catasto di quella [illegible] nata città.

Ma ecco senz'altro il certificato di nascita del nostro povero papà Adamo:

«Imparzi a Noi, titolare della parrocchia Giardino Terrestre, Irazione del comune di Baltimora, è comparso il signor Pitecantropo Primigeniti, di professione girovago, il quale mi ha presentato un bambino di sesso maschile (segni particolari: una costola in più) che mi ha dichiarato essere nato questa notte dalla sua legittima consorte Bertuccia Babbinini, e che riconosce come proprio figlio.

«In seguito a che Noi, parroco etc. come sopra, lo abbiamo battezzato alla presenza di testimoni e gli abbiamo imposto il nome di Adamo Primo Baltimorano».

(Seguono le firme, naturalmente illeggibili per analfabetismo congenito

A Baltimora sono fuori... di porta dalla gioia di sapersi concittadini del primo parente dell'umanità e parlano di erigergli un monumento. Intanto continuano le ricerche negli archivi municipali, e si ha fondata speranza di venire in possesso dell'altro mistero riguardante la data e il luogo di nascita di Eva e del relativo serpente.. di mare.

ALFI

PINZIMONIO

La nave sovietica «Terza Internazionale» è affondata.

Già da parecchio tempo la Terza Internazionale navigava in cattive acque.

• PZM •

Alla Camera dei Comuni il Governo di Mac Donald è stato salvo per tredici voti.

Si vede che, a Londra, il 13 porta fortuna.

• PZM •

A Samarcanda il processo contro le organizzazioni antisovietiche si è chiuso con tredici fucilazioni.

Si vede che nell'U. R. S. S. il 13 porta disgrazia.

• PZM •

Nella prossima cospirazione i congiurati avranno cura di oltrepassare questo numero

• PZM •

Hoover ha affermato che «bisogna rimaner preoccupati davanti al numero sempre crescente di delitti che si compiono negli Stati Uniti».

Nel paese del regime secco! Eppure il sangue non è acqua.

• PZM •

La Commissione Speciale per il consolidamento della Torre Pendente di Pisa è composta di sedici persone. Sin che la Torre non sarà consolidata, sarà prudente che la Commissione non vi salga mai sopra al completo.

• PZM •

La Russia ha risposto [illegible]mente alla nota delle Potenze.

Il patto Kellogg ha dimostrato, così che la guerra è fuori delle leggi di buona creanza

• PZM •

In questa settimana le statistiche della disoccupazione inglese segnano un aumento di 12.000 persone: i senza lavoro ascendono a 1.285.500.

In latino, *laborare* significava «esser ammalato»: in inglese *labour* vuol dire addirittura morire di fame.

• PZM •

Ma Mac Donald ha invitato a pranzo alcune notabilità industriali per discutere appunto della disoccupazione

Di quel pranzo, i disoccupati non han veduto nemmeno le briciole.

• PZM •

I giornali ufficiosi assicurano che da quel pranzo si otterranno buoni frutti

Infatti gli invitati assicurano che le frutta erano eccellenti

T.

GOTTA, SCIATICA, REUMA ARTRITE e SINOVITE

migliorano prontamente col **SINOVIAL** che in meno di mezz'ora fa cessare il dolore, scomparire il gonfiore e rimette in piedi l'ammalato. Effetto garantito, non agisce sul Cuore. Ricevendo L. 23.50 spedisco raccomandato ovunque. - Prof. Dott. P. RIVALTA - Corso Magenta 10, Milano

SPORTRAVASATURE

Calci di rigore

« I misteri delle frasi: Partite di ricupero.

Per esempio la squadra di Viareggio ha ricuperato un posto indietro in classifica.»

* * *

Ha detto Vittorio Pozzo, nuovo C. T. (e non più C. C.) della « Nazionale » italiana di calcio, che ha dovuto metter su una squadra improvvisata.

E' vero; ma ciò non toglie che ci abbia fatto una bella improvvisata!

* * *

— Carnera ama le frasi misteriose: « Non ho sentito i pugni di Stribling ».

E allora, chi li avrà sentiti?

* * *

— Per le gare di « tennis da tavola », che si svolgeranno al T. C. di Milano, è stata messa in palio una Coppa.

Sarà naturalmente una Coppa di puro sumo.

* * *

— I misteri degli sports: Pisanello non si piazza a Villa Glori dietro Trionfo e Glauco... la riunione d'ostacoli a Tor di Quinto... chi vincerà il Campionato di calcio... la definitiva formazione della Roma.

* * *

— Altri misteri: il segreto del comm. Ettore Stacchini per prendere due piccioni... i canottieri del Tevere... il record mondiale dell'ora vinche di Binda...

* * *

« Dice Roghi: « tiri telefonici ». Certo devono essere brutti tiri!

* * *

— E aggiunge: « tiri che arrivano piatti e lenti come uccelli acquatici ».

Per esempio, come beccaccini...

« Che ne dice il comm. Stacchini? »

* * *

— Ma la « rosea » non esita a chiamare la squadra portoghese simpaticissima ».

Sfido! 6 a 0!

* * *

« Come se Mefisto (!) avesse segnato con la punta della diabolica « sua sona stregata e interdetta ».

Mistero.

* * *

— « Una lifosina misteriosa, nonchè residente al Cairo, con l'aggravante di chiamarsi Maria, affibbia al Ballista un'auto, anzi una auto-perla, per aver scritto che il Bologna, nella partita di Torino, ottenne un O.

Già: gli zeri furono due: uno del Bologna e uno del Torino.

Ma, tanto, gli zeri non contano.

* * *

— E adesso, in Portogallo, diranno che gli italiani sono esagerati!

* * *

— Ma che bravo questo Pozzo! E' davvero un pozzo di scienza calcistica!

* * *

— E ai portoghesi ha fatto vedere la luna nel pozzo.

* * *

— Vocabolario sportivo: rosnerecorno.

Esempi: non salvare un corno... battere un corno (o due corna, secondo i casi)...

* * *

— Ma, a proposito, che ne direbbe il principe Boncompagni?

* * *

— Il comm. Stacchini (Presidente della F. I. T. A. V.) racconta una delle sue spiritosissime storielle.

Dove l'hai sentita? = domanda un amico.

Mah! l'ho sentita... l'ho sentita... cioè, l'ho colta a volo.

Il ballista

MISTERO SPORTIVO

IL FARMACISTA. — Perchè mi chiedeteè con tanto mistero due litri d'acqua vegeto-minerale?

IL CLIENTE. — Ssss! Debbe avere un incontro amichevole col gigante Carnera.

(Disegno di *Jouvy*).

Il mistero di Lucullus

Sui campi di sport ippico
ci son molti misteri:
ci sono molti incogniti
che in imbarazzi seri
i competenti pongono,
e in tema di andature
ai giudici procurano
numerose rotture.

Per questo di un quadrupede
veloce e regolare
in modo molto nobile
vogliamo qui cantare:
perchè lui se lo merita
correndo a Villa Glori
dove con passo facile
miete allori su allori.

Partenze poco comode,
tagli di strada arditi,
nè spunti velocissimi
con attacchi infiniti:
niente spaventa il rapido
corso di quel cavallo
che, quando corre, è un idolo
sceso dal piedistallo.

E non sente le redini,
la frusta, no, non sente,
e vola sugli zoccoli
d'un trotto sempre ardente
inconscio che molteplici
fortune sono state
sulle sue gambe fragili
dal pubblico affidate.

Lucullus! Nome celebre
alla storia passato
come esempio di crapula
d'un celebre affamato...
Non mangiare per vivere
ma viver per mangiare,
era il problema, stabile,
nel saper cucinare.

Ma se in quei tempi storici
Lucullus non pensava
che alle mollezze facili
di chi se le mangiava,
adesso invece, ahi misero!,
i tempi son men buoni
e Lucullus fortifica
lo stomaco ai padroni!

Razzomatto

Il mistero del mister

Quei giornalisti sportivi che si stanno scervellando intorno al problema della purezza del linguaggio sportivo, ovverosia alla traduzione nel nostro idioma di tutti i vocaboli attinenti allo sport, — cioè, scusi, al diporto — non hanno ancora pensato ad uno sconcio da eliminare: il mister.

Mister? Che sarà mai? « Il Travaso del mistero sente, in questo momento, una invincibile attrazione verso questo mister...ioso vocabolo.

Mister Garbutt, mister X., mister Y., mister Z. Non c'è bisogno di farci un numero speciale per trovare i misteri dello sport, dato che, non usandosi più parole straniere, non è possibile che quella parola eminentemente anglo-sassone abbia una traduzione italiana. Ma d'altra parte se non è parola straniera, e non ha traduzione italiana, vuol dire che è di casa nostra, senz'altro.

E allora mister vuol dire mister, poetica abbreviatura di mistero. Quindi, per meglio spiegarci, e unendo in un sol fascio tutti questi esotici nomi, ne avremo un misterone, anzi un minestrone, da farci una scorpacciata di goals, ossia di porte (come farà poi una porta ad essere ben infilata nella porta? Altro mistero).

Senza contare che, senza risalire al C. U. Carcano, basta vedere l'effetto prodotto da un signor Vittorio Pozzo che non è più un mistero per nessuno; e che derogando dai vecchi canoni, ha fatto una squadra di cannoni e di cannoncini.

Però rimane inconcusso il fatto che una squadra che si rispetta deve avere il suo bravo mister d'oltre-Manica, il quale, naturalmente è la persona più adatta per abituare i giocatori a tradurre con nomi italiani le varie parole da calcio.

Ma a questo non ci aveva pensato nessuno.

Il b.

Il profumo del mistero
o
il mistero del profumo

Il celebre commediografo ungherese Franz Molnar rischia di essere condannato a pagare profumatamente un profumo.

Nientemeno che 20.000 pengo e, per di più, per un profumo che non gli piace.

Appunto perchè non gli piace!

Ma è probabile che, se egli sarà condannato, quel profumo gli parerà anzi meno.

Egli potrà essere innamorato cotto della più bella donna d'Ungheria, ma costei gli diventerà antipaticissima il giorno in cui lo scrittore, avvicinandosi a lei, sentirà alleggiare le manazioni del profumo « X ».

Diciamo « il profumo X » e ci guardiamo bene dal citarlo col suo vero nome, per evitare di esser poi citati a nostra volta dalla trascrivibile e birbina ditta.

Noi siamo liberi di preferire il profumo che meglio ci solletica le nari, ma quai se dicessimo che il profumo A ha un lieve ricordo di cipolla, che il profumo B produce l'effetto del mal di mare o che il profumo C ci fa il medesimo effetto che un bacio di Maria Rygier.

Le varie case fabbricanti chiederebbero subito per risarcimento di danni 20.000 pengo o una somma equivalente.

Si può criticare e dir vituperio di un palazzo o di un quadro, di una commedia o di una statua, ma quai a fare il critico in materia di profumeria.

Perciò è ben saggio quel noto critico milanese che si tiene lontano perfino dal sapone comune.

* * *

Franz Molnar ha fatto dire da un suo personaggio, sulla scena, che il « profumo X » (attenzione, proto!) non gli piaceva e, per di più, che lo trovava caro.

Inde irae, *anzi* inde ireos *della casa fabbricante di profumi che ha citato Molnar in giudizio perchè un'altra volta egli metta giudizio.*

Franz Molnar dovrà quindi comparire dinanzi al magistrato proprio per ragioni inverse di quelle che hanno condotto in questi giorni Giovacchino Forzano in pretura.

Giovacchino Forzano doverà, rispondere di non aver risposto abbastanza a un agente municipale che gl'intimava la contravvenzione.

Si è limitato a dire: « Io sono Forzano della Scala » e ha ripreso la corsa con la sua automobile.

L'agente non ha capito di quale scala si trattasse: una scala a chiocciola? una scala a pioli?

Nel dubbio, ha salito di corsa la scala del commissariato e ha fatto il suo bravo verbale.

Insomma Forzano è accusa di aver parlato troppo poco, Molnar di aver detto troppo.

Questi commediografi non sanno proprio più come regolarsi!

Come si giustificherà Molnar?

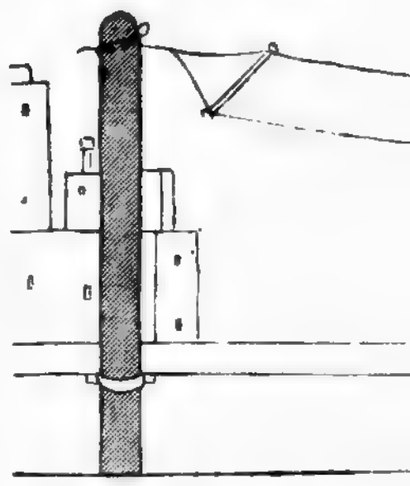
Gli diamo un suggerimento: chieda il beneficio della semi-infermità di mente. Sostenga che, quando scrisse la comedia egli era sotto l'influenza del « profumo X ».

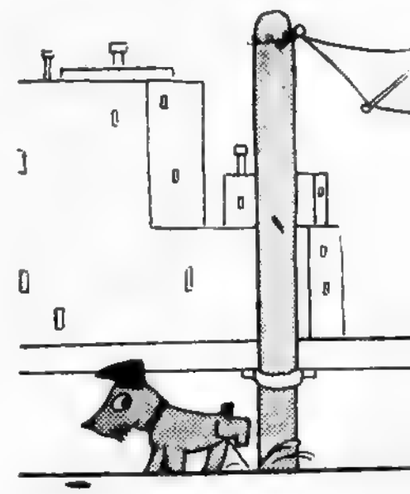
— Quel profumo mi ha inebriato a tal punto, che non sapevo più che cosa facessi o scrivessi.

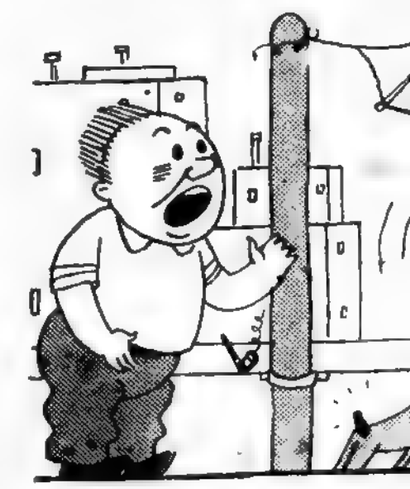
Gigi Raffa

Perfettissima
FONOLA 59
con 6 dischi doppi da cm. 25 a L. 585 pagabili in 12 rate mensili di L. 49
Fonografi Ortofonici
comuni e di lusso
Dischi Elettrici
Chiedere cataloghi e condizioni alla
FONOTECNICA
Milano, via Leopardi, 25 Telef. 82-582 - *Sconti speciali ai Rivenditori*

Il mistero







... ov

Il profumo del mistero

il mistero del profumo

Il celebre commediografo ungherese ***Franz Molnar*** *rischia di esser condannato a pagare profumatamente un profumo.*

Nientemeno che 20.000 pengo e, per di più, per un profumo che non gli piace.

Appunto perchè non gli piace.

Ma è probabile che, se egli sarà condannato, quel profumo gli parerà ancor meno.

Egli potrà essere innamorato cotto della più bella donna d'Ungheria, ma costei gli diventerà antipatichissima il giorno in cui lo scrittore, avvicinandosi a lei, sentirà aleggiare le manazioni del profumo «X»

Diciamo «il profumo X» e ci guardiamo bene dal citarlo col suo vero nome, per evitare di esser poi citati a nostra volta dalla irascibile e intighinita ditta

Noi siamo liberi di preferire il profumo che meglio ci solletica le narici, ma guai se dicessimo che il profumo A ha un lieve ricordo di cipolla, che il profumo B produce l'effetto del mal di mare o che il profumo C ci fa il medesimo effetto che un bacio di Maria Ruggier.

Le varie case fabbricanti chiederebbero subito per risarcimento di danni 20.000 pengo o una somma equivalente

Si può criticare e dir rituperio di un palazzo o di un quadro, di una commedia o di una statua, ma guai a fare il critico in materia di profumeria

Perciò è ben saggio quel noto critico milanese che si tiene lontano perfino dal sapone comune

---

Franz Molnar ha fatto dire da un suo personaggio, sulla scena, che il «profumo X» (attenzione, proto!) non gli piaceva e, per di più, che lo trovava caro.

Inde irae, *anzi* inde iveos *della casa fabbricante di profumi che ha citato Molnar in giudizio perchè un'altra volta egli metta giudizio.*

Franz Molnar dovrà quindi comparire dinanzi al magistrato proprio per ragioni inverse di quelle che hanno condotto in questi giorni Giovacchino Forzano in pretura.

Giovacchino Forzano doveva rispondere di non aver risposto abbastanza a un agente municipale che gl'intimava la contravvenzione.

Si è limitato a dire: «Io sono Forzano della Scala» e ha ripreso la corsa con la sua automobile.

L'agente non ha capito di quale scala si trattasse: una scala a chiocciola? una scala a pioli?

Nel dubbio, ha salito di corsa la scala del commissariato e ha fatto il suo bravo verbale.

Insomma Forzano è accusa di aver parlato troppo poco, Molnar di aver detto troppo.

Questi commediografi non sanno proprio più come regolarsi!

Come si giustificherà Molnar?

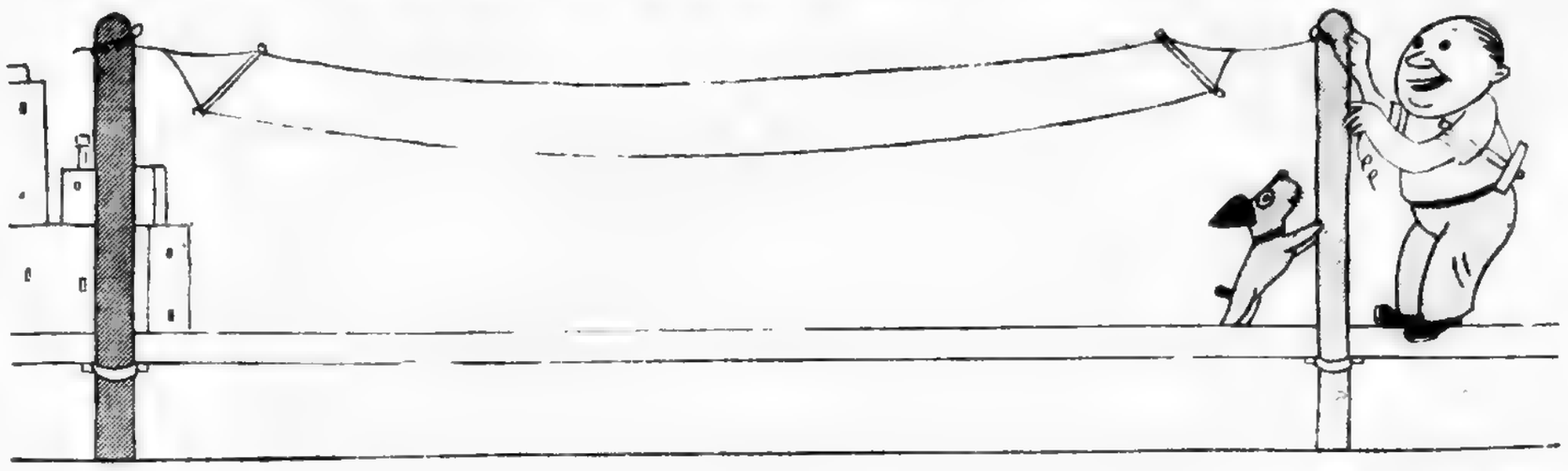
Gli diamo un suggerimento: chieda il beneficio della semi-infermità di mente. Sostenga che, quando scrisse la comedia egli era sotto l'influenza del «profumo X».

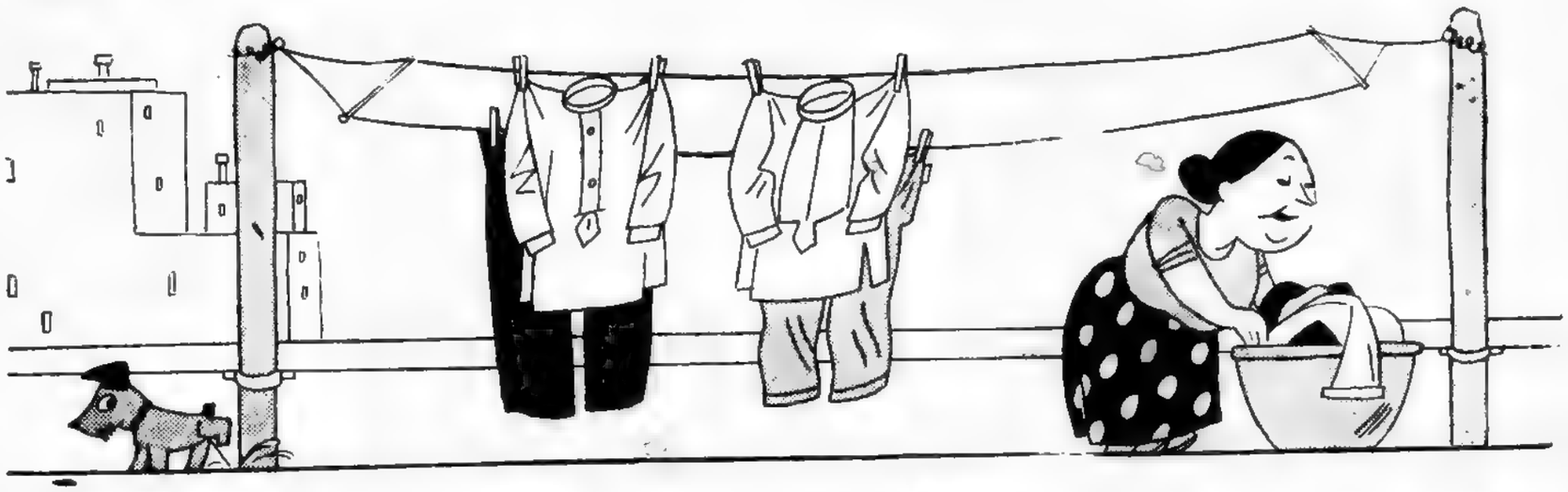
— Quel profumo mi ha inebriato a tal punto, che non sapevo più che cosa facessi o scrivessi.

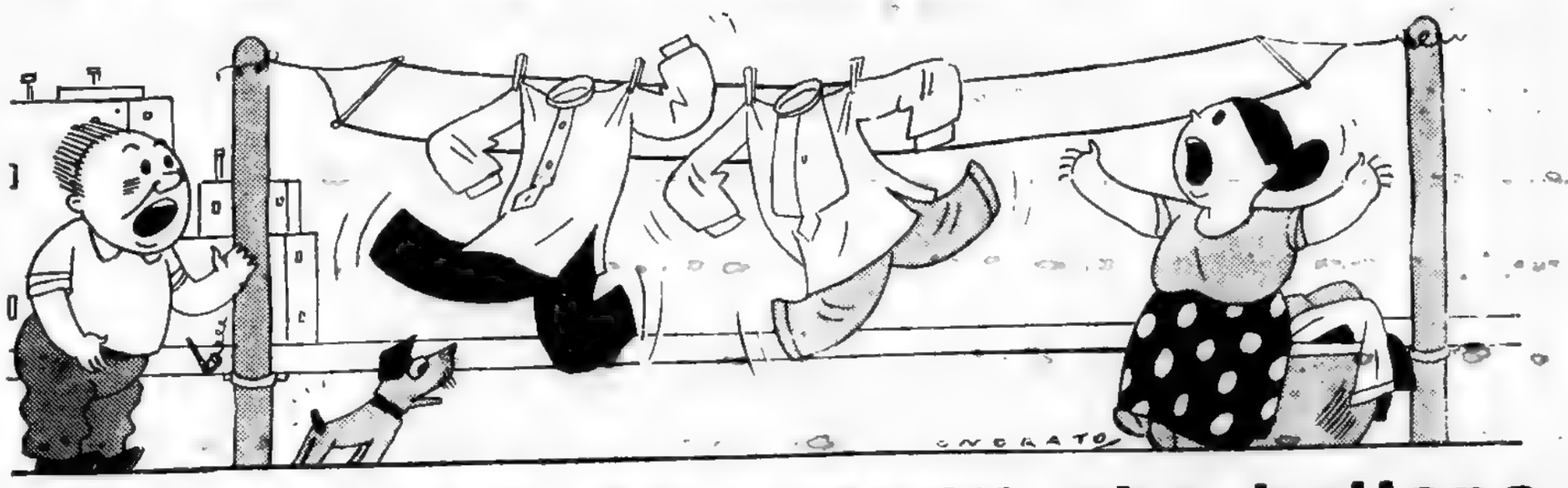
Gigi Raffa

Perfettissima
FONOLA 59
con 6 dischi doppi da cm. 25 a L. 585 pagabili in 12 rate mensili di L. 49
Fonografi Ortofonici
comuni e di lusso
Dischi Elettrici
Chiedere cataloghi e condizioni alla
FONOTECNICA
Milano, via Leopardi, 25 Telef. 82-582 - Sconti speciali ai Rivenditori

Il mistero della Radio...







...ovvero due vestiti che ballano.

(Storiella di *Onorato*)

Un piccolo saggio dell' ABRATRAVASOCADABRA:

LA CHIROMANZIA

La mano è tutto vero nell'uomo vuoi nella donna e anche se non vuoi.

Tanto vero che per chiedere in moglie una donna basta domandarne la mano

* * *

Con la sua mano Eva prese il famigerato delizioso frutto, e poscia disse ad Adamo:

Vieni anche tu a darmi una mano

* * *

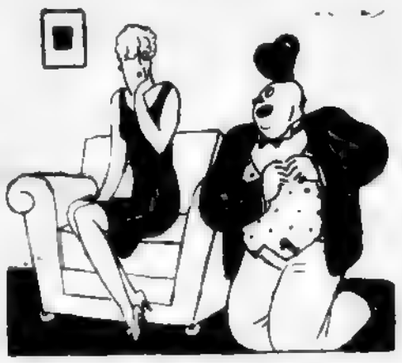
Perciò da allora in poi, le passeggiate sentimentali si fanno sempre in una via fuori mano

* * *

Un uomo può avere la coda fra le gambe, le ali ai piedi o il latte alle ginocchia

Tutte queste situazioni sono assai patissime.

Noi, invece, ci fidiamo senz'altro di colui che ci parla col cuore in mano, mentre non ci ispireremo affatto di colui il quale ci parlasse



con [illegible] altro posto al [illegible] [illegible] sotto ascella [illegible]

E quanto [illegible] per quello non ci presenza di [illegible] bile [illegible] [illegible] privo di [illegible]

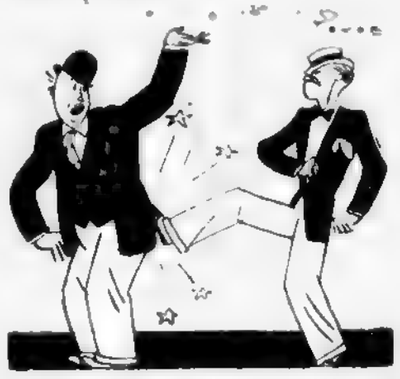
« Mefistofele [illegible] coscienza!

Nessuno si sognerebbe mai di mettere un piede sulla coscienza. Se [illegible] ginocchio [illegible] ota di più

Per troncare una disputa, per rinsaldare l'amicizia, basta concludere

Qua la mano, e non se ne parli più!

E tutto finisce con una buona stretta di mano.



Guai, invece, quando invece che la mano è il piede che entra in ballo

Fare [illegible] della nostra vita [illegible] [illegible] della chiromanzia. La scienza [illegible] [illegible] la sua origine [illegible] [illegible] [illegible]

SOCADABRA:

vano col fabbricarsi un solido nucleo.

* * *

Tutto il traffico moderno procede splendidamente quando ciascuno tiene la sua borsa e perciò, anche, è vietato parlare col macchinatore.

* * *

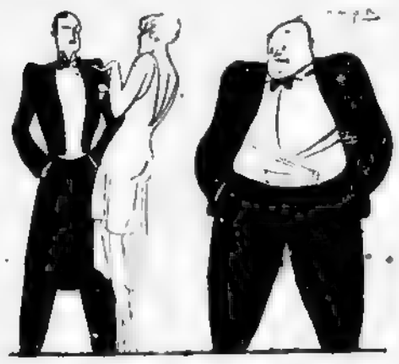
Per mostrare la nostra deferenza a qualcuno di noi gli diamo la destra.

Se, invece, lo detestiamo, preferiamo dargli un man-rovescio.

A che cosa aspira un autore drammatico: desidera che il pubblico batta le mani.

Quando invece, in teatro, si comincia a battere i piedi, è segno che il pubblico si impazienta.

Guai a colui il quale, nel dare la destra, costringe a stendere la mano.



Meglio ancora se ognuno porta con sè le mani proprie.

...to ai soli abbonati del ... pag. 2).

...lii

e che qualche «assiduo» oltre ad essere tale dell'...ario sede (...) ne intelligenti» lo è altresì del testimone del R. Lotto, abbiamo pensato di raccogliere nel testo di nostro almanacco per uso dei ...motici dilettanti e professionisti sono di nostro ordine giochi, rebus, ...ci sotto forma di «Storielli ...lo pe... ...sioni» tutto tasse del «Gioco di Stato».

Con tale corredo di nozioni ...che i lettori della quinta p... del nostro e delle otto Ru... teranno trovare la sorte ... ...ve ingegno ne sarà ...con la certezza di trovarle fr... numeri estraibili quei tre o quattro ...ti dal nostro «Poeta di ... l'anno».

Il Sosia

2 LIRE

IL RICHIAMO della FORESTA

di J. LONDON

della collezione «Delta»

Chiedete lo presso tutte le cartolerie e librerie. Si spedisce franco contro vaglia di Lire 2.

Edizioni «Delta»
Milano - Corso Garibaldi, 22

40 Romanzi «DELTA» a Lire 2 - Cinquemila copie già vendute per ogni romanzo.

PERLE GIAPPONESI

Dal PICCOLO DELLE ORE DI-CIOTTO (*Trieste*) *del 16 novembre*

ROMA, 16 — Stamane sono giunte in Roma trecentocinquanta guide alpine delle vallate di Aosta, Sesia, Tanaro e Calore. Portano tutte il classico cappello alpino sulla testa ed indossano il costume da montanaro.

Il giornale però non descrive lo stupore dei Romani nel vedere queste 350 guide che portavano il cappello nientemeno che sulla testa e non sulle scarpe.

* * *

Il CORRIERE DELLA SERA *del 26 novembre ci dà sull'inaugurazione di Giorgio Clémenceau un particolare sensazionale che gli altri giornali non hanno pubblicato:*

La cerimonia, la cui desolata tristezza era accresciuta dalle raffiche di vento e di pioggia, durava pochi minuti. Prima che la terra ricoprisse per sempre la bara, Giorgio Clemenceau gettava, su questa fasci di fiori, e il vecchio guardiano della villa del «Tigre» a Saint Vincent de Gard lasciava cadere anch'egli una rosa rossa. Quindi tutti facevano ritorno a Mouchamps.

Ossia il defunto «Tigre» dopo aver gettato fasci di fiori sulla propria salma, se ne tornava con gli altri a Mouchamps.

Al mattino seguente, l'illustre scomparso attese i giornali con ansia per leggere i particolari del proprio funerale.

* * *

Dal MATTINO (*Napoli*) *del 19 novembre:*

SAERRIFF
STUDENTE DI MEDICINA

LONDRA, 18. — Uno studente che ha un nome notissimo ormai in Europa si è scritto all'età di 3 anni all'università di Cambridge. E' il famosissimo signor Saerriff il quale si acquistò rinomanza mondiale oltre a una immensa fortuna per avere scritto un dramma pacifista: «La fine del viaggio» che ha ottenuto un successo trionfale su quasi tutti i teatri europei. Lo Saerriff era come è noto uno oscurissimo impiegato di banca e non potè compiere studi superiori, quando giovanissimo aveva dovuto pensare a guadagnarsi la vita. Raccolta una grande fortuna egli annuncia, che intende alla sua età terminare quegli studi, che le circostanze gli impedirono di iniziare e così si è iscritto all'università di Cambrigdge per studiare medicina.

Il signor Saerriff fa molto bene a terminare gli studi, giacchè se all'età di 3 anni ha già compiuto tante cose, quando ne avrà 5 sarà per lo meno ammogliato, bisnonno, divorziato e forse anche già affetto da marasma senile.

* * *

Dalla NAZIONE *del 24 novembre:*

Ma la storia è crudele e qual conto tenere di questo suo merito oggi che la politica europea sembra non avere più altro ideale, fuorchè l'antica formula disfattista: «Nè vincitori nè vinti».

Vorremmo sapere se in questa nuova antica formula disfattista la parola venti *sia il doppio di dieci o il plurale di vento.*

* * *

Dalla GAZZETTA DELL'EMILIA (*Modena*) *del 24 novembre:*

L'INVOLONTARIO ASSASSINIO
DI UN UFFICIALE RUMENO

BUDAPEST, 23 (om. — A Budapest il cavallo, appartenente ad un ufficiale della guarnigione, fu investito da un tram e restò gravemente ferito.

Il proprietario cap. Fuller per troncare le sofferenze dell'animale gli sparò alla testa un colpo di rivoltella, che fu seguito da un grido di dolore.

Il proiettile, dopo aver attraversata la testa del cavallo, proseguì la sua traiettoria, e rimbombando contro una pietra colpì alla fronte un soldato che passava sulla riva del fiume Dombrovika.

Era una pallottola spaventosa, quella! Non solo rimbombava contro una pietra, ma trasportava addirittura la capitale dell'Ungheria in Romenia!

* * *

Dalla STAMPA *Torino) del 28 novembre.*

L'IMPUDENZA
DI UN TRUFFATORE

FIRENZE, 27 notte. — Il falso monsignore, durante la permanenza a Cavriglia, ha avuto anche la faccia tosta, una domenica, di celebrare, nella chiesa del paese, la Messa, compiendo una filza di così grossolani errori da fare arrossire di vergogna i buoi presenti che affollavano il tempio.

Sapevamo che i buoi sono animali di una mitezza straordinaria; ma non ci aspettavamo mai di sapere che, a Cavriglia, i buoi cgnno anche in chiesa e, in certi casi, persino arrossiscono di vergogna!

* * *

Dal IL TIRO A VOLO *Roma del 20 novembre*

PRIMO CAMPIONATO SICILIANO
AL PICCIONE

Il Campionato Siciliano, fu vinto da D'Andrea Giovanni, nome non nuovo nei campi di tiro a volo, e che oggi dedicatosi ad un lavoro onesto non frequenta più con l'assiduità di una volta, ma che pur tuttavia è sempre uno dei nostri migliori fucili, in grado di difendere il titolo conquistato contro gli attacchi di chicchessia...

Dal che risulterebbe che il tiro a volo è in antitesi con «un lavoro onesto».

Per un giornale ch'è organo ufficiale della Federazione italiana del Tiro a volo non c'è male e noi segnaliamo il caso al comm. Ettore Starchini affinchè egli si congratuli con l'autore dell'articolo, benemerito apostolo del tiro a volo.

Nel n. 46 5 decembre) dell'ILLUSTRATO ci è dato leggere una «pericolosa avventura» attraverso le regioni inesplorate del Far West. Una bella vignetta mostra la prateria in fiamme, gli esploratori in fuga e una bella tigre che scappa anch'essa a gambe levate.

Abbiamo interrogato la tigre, la quale ci ha risposto:

Di tigri non ce ne sono in America, o tanto meno nel Far West. Ma siccome l'ILLUSTRATO è edito dalle «Scuole riunite per corrispondenza» una tigre può arrivare benissimo, per corrispondenza, in qualunque parte del mondo, dal Bengala.

E dev'esser stato proprio quel Bengala che ha chiuso l'incendio della prateria.

* * *

Da LA DOMENICA DELL'AGRICOLTORE *del 24 novembre apprendiamo una spaventosa ricetta per fare le frittelle di polenta:*

Frittelle di polenta — Si taglia a fette della grossezza di un dito della buona farina di polenta cotta nel latte quando sia fredda e ben compatta; appoggiando l'orlo di un bicchiere a ciascuna fetta si formeranno delle rotelle che — bagnate nel rosso d'uovo e passate nel pane grattugiato — si friggeranno in padella.

Se accadrà qualche delitto misterioso, si potrà sospettare che qualche brava massaia abbia voluto procurarsi del «rosso d'uovo» per le frittelle!

* * *

Dal CORRIERE VALSESIANO *Varallo, del 16 novembre?*

BORGOSESIA

— Nel mese di ottobre i registri di Stato Civile hanno segnato: 15 nati, 11 morti e 12 matrimoni. Continuassero sempre così!...

Chi? I nati, i morti o i matrimoni?

* * *

Dal CORRIERE ISTRIANO (*Pola*) *del 24 novembre:*

SCIOPERO GENERALE A GIAFFA

GIAFFA, 23. — Lo sciopero generale è stato qui proclamato in segno di protesta contro l'arresto di nove arabi, accusati di fomentare i disordini effettuati ieri sera dalla polizia. Lo sciopero è generale in tutta la città.

In un paese in cui i disordini sono effettuati dalla polizia è giusto che lo sciopero sia per lo meno generale.

* * *

Dal CORRIERE DELLA SERA *del 17 novembre:*

L'altro giorno un gruppo di noti abitanti dell'aristocratico Park Avenue si sono dati convegno in un elegante ristorante e, le signore vestite delle «toilettes» dell'anno scorso e gli uomini di vecchi abiti da passeggio, si sono seduti attorno ad un tavolo su cui era stesa una modesta tovaglia di cotone e fumavano salsicce con contorno di cavoli.

Ecco una nuova bizzarra usanza americana! Se si diffonderà in Europa, vedremo uomini e donne fumare salsicce con contorno di cavoli!

E. N. I. T.

(Echi Nazionali Illustrati Travasescamente)

— Se hai un segreto, non dirlo nell'orecchio a Dionisio. Egli lo ripeterebbe e tu non potresti neanche tirargli le orecchie.

SIRACUSA
L'"Orecchio di Dionisio"

NOTA TURISTICA. — L'«Orecchio di Dionisio» è alto 22 metri: si può, quindi calcolare, quanto dovesse esser grande Dionisio tutto intero: è quindi vero che Dionisio fu un grande tiranno di Siracusa.

Com'è noto, l'Orecchio di Dionisio ingradisce straordinariamente i suoni; se Anna Fougez vi cantasse la sua voce sembrerebbe un tuono e tutti esclamerebbero: «Come tuona!»: se vi cantasse la Tetrazzini la voce sembrerebbe un baleno e tutti esclamerebbero: «Come balena».

Il «tic-tac» d'un orologio da tasca diventa il «zum-zum» di un jazz-band o di una poesia di Marinetti.

Se un turista francese, dinanzi a questa grotta esclama: «Un franc», la grotta l'ingigantisce e risponde: «Una sterlina!».

Se si mette una pulce nell'orecchio di Dionisio, la pulce diventa un elefante.

PREZZO RIBASSATO

L. 5.- LA SCATOLA in tutte le Farmacie

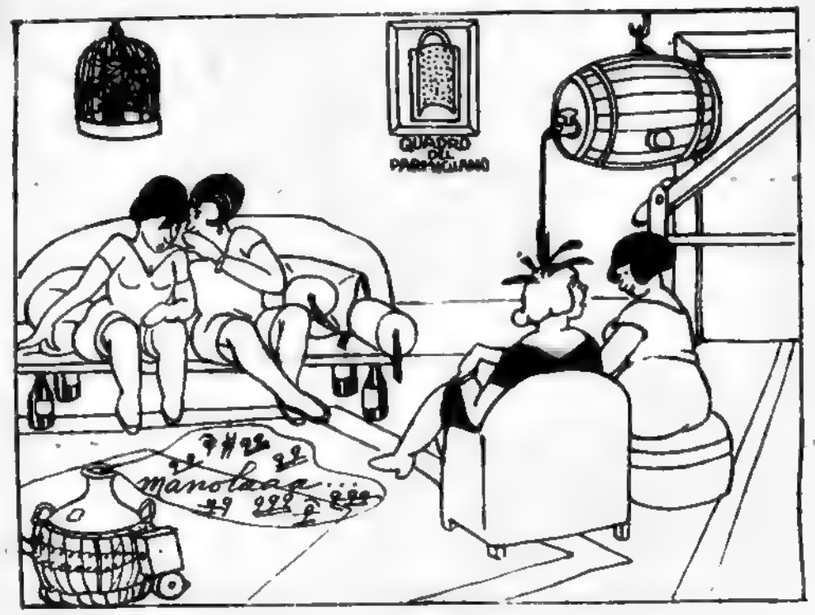
IL THERMOGÈNE
VANDENBROECK
INGENERA CALORE e COMBATTE
RAFFREDDORI di PETTO, TOSSI
REUMATISMI, LOMBAGGINI.

NB. - Rifiutate le imitazioni e insistete per avere la scatola che porta sul dorso la popolare vignetta del Pierrot che lancia fiamme dalla bocca.

Soc. Naz. Prodotti Chimici e Farmaceutici - Milano

"LA CACCIA AGLI ERRORI"

con L. 12.000.000 di premi
QUINTO TRIMESTRE 1939



Davvero bizzarro è questo salotto ornato d'errori di sopra e di sotto! Ma tutti son niente a confronto di QUELLO che il RECORD detiene, chè certo è il più bello.

Il lettore che non riesca proprio a trovarlo, si conforti con la soluzione a pagina 11

TEATRI

Al VALLE — *Gandusio redendo che* Le vigne del Signore *non rendevano troppo sugo ha lasciato da parte la campagna e si è dato alla orticoltura aiutato dal celebre P. A. Mazzolotti che gli ha preparato «Il gallo nel pollaio». Il lavoro è amenissimo così all'aperto fresco.*

Al QUIRINO — *Tutti gli uomini sono protetti da una pietra preziosa. Wanda Capodaglio sta sotto l'influenza del Topaze che se non è una gemma è una cassaforte. E non può veramente chiamarsi un cretone bianco la compagnia Pavarini se abbia dato cento repliche.*

All'ARGENTINA — I moschettieri di Buriano *hanno resistito per un pezzo. Poi, come tutte le cose delicate, si sono scrupoli e allora Ines Lolla un attesa in scena L'ammiraglio nuova che a differenza della linea angora si vedeva come!*

Al ADRIANO — Radames *si è discolpato per un bel pezzo e Laria ha avuto l'agio di cantare abbastanza sulla sabbia degli arsi sacco come si dice in dialetto romanesco.*

Ora il pubblico se la fa con la Gioconda, regina delle opere. La Gioconda, come tutti sanno, contiene la famosa Danza delle ore *che fu una specie di antenata della sregilla.*

Al MANZONI — *L'Eva ha non confondersi con le sigarette qualunque che, per fumarle bisogna rompere le scatole.*

Le scatole, invece gli spettatori le riportano a casa sane e salve dopo aver sentito Scarpetta.

All'ORFEO — *Io cerco moglie di Alfredo Panzini si è dato alle scene. Ed ha fatto benone. Marcella Rovena ha cercato per conto suo, gli applausi e le ha avuti.*

Così, alla fine, sono restati tutti contenti e dalla bracia dell'orfeo sono passati in quella di Morfeo.

Al MARGHERITA — *Gli spettacoli sono deliziosi. Stasera c'è una novità. Vedete saprete qual'è. Un altro spettacolo d'illusionismo. Che cercate sempre cose di tutti i colori e s'illuderà per la meno di diventare milionario.*

La direzione del teatro però, non gli assicura che la realtà corrisponde all'illusione.

Al UMBERTO — *Tutto se ne va Purtroppo. E con lui va un quel Indimenticabile Johnson.*

Speriamo di rivederlo presto. Tutto l'anno che tutto.

L. 500.000 di merce gratis

sono distribuite a tutti coloro che chiedono il Bollettino con modalità relative, che viene spedito gratis dall'UNIONE INTERNAZIONALE FABBRICANTI - *Bastioni Garibaldi, 17* I. P. - MILANO.

DAI GIORNALI

Il dottore Bruqiss di Bruges ha scoperto che il legno può essere trasformato in alimento

Ma, caro Dottore, mi sa dire come si farà a digerire un simile alimento?

— Oh! Non per nulla è stata inventata la MAGNESIA S. PELLEGRINO.

Alunde alla *Magnesia S. Pellegrino* fabbricata dal Laboratorio Chimico Farmaceutico Victerno di Milano muove sedes via Castelvetro, 17 (nares de Sante Pellegrino attraversata dalla firma PROBEL) purgante, disinfettante e rinfrescante dello stomaco e dell'intestino.

LO ZAINO

L'Almemerde quasi storica

1954 1° *dicembre.* — Il ministro Bruneri-Canella non è ancora scelto.

1869 2 *dicembre.* — Un medico riesce ad indovinare la malattia occulta di un suo cliente.

1912 3 *dicembre.* — La celebre «medium» Eusapia Palladino evoca uno spirito di palata.

1804 4 *dicembre.* — La «Sonnambula» di Bellini sposa un cabalista napoletano.

1911 5 *dicembre.* — Ai professori di scienze occulte viene applicata la tassa sugli spiriti.

1920 6 *dicembre.* — Il compilatore dello «Zaino» (Filippo Cesare Abnessi) fa punto e basta, per oggi, essendosi astrol gato abbastanza.

Curios à minter osc.

La famosa Madame de Thebes lascio un interessante testamento politico:

«Prevedo — essa scrisse — che quando sarò morta non ci sarò più. Voglio che un p deba una mia profetica sopravviva. Il mondo si può leggere benissimo nelle mani e specialmente nelle banconote che esse contengono. Al giorno d'oggi è più comodo ricordare il futuro che prevedere il passato. Il futuro si può fare su misura, mentre il passato è già bello e fatto. Per predire il futuro basta tener presenti queste nozioni.

1. Che generalmente amiamo i nostri regnanti e le belle cose; 2 che la pace finisce in una guerra e la guerra in una pace; 3 che dopo il bello viene il brutto e viceversa. 4. che gli uomini sono maschi; 5 che le donne sono femmine 6. che in una battaglia perde sempre il nemico».

Astrologia

L'astrologia è la scienza che insegna a discorrere cogli astri, senza bisogno di apparecchi Marconi a sentire il parere delle stelle fissi, dei pianeti e dei loro satelliti, sempre a scopo di previsione.

Anche prima che si stampasse il «Barbanera», l'Astrologia aveva i suoi favoli. Tra cui Copernico, che coperse molti segreti al Firmamento.

Fa poi Gosne, il celebre astrologo, che per interrogare il sole su certi affari di famiglia, lo fermò un poi le cose furono rimesse in ordine, motivo per cui oggi non possiamo vedere le stelle anche in pieno meriggio sia stando sulle piattaforme dei trams che nei negozi di generi alimentari, al momento di pagare.

Cartomanzia

Più che «scienza» questa si può definire abilità speciale, che ebbe i suoi stregoni anche nell'epoca in cui la carta non era stata inventata e perciò S. diceva «papiromanzia».

Di seguito tale abilità passò in mezzi esclusivo dominio dei gipsi, maghi d'ogni nazione e si chiamò «scienza di cambiar le carte in tavola» che è rimasto del «metterla in tavola».

Per procedere alla «consultazione» [illegible] uno quello di un «mazzo» preferibilmente stampato, sopra un tappeto verde, e disporre le carte secondo la regola - secondo il linguaggio burocratico-mistico — colui che «vuol essere protetto» sempre alla propiziata «dea» il destino, può [illegible] mentalmente contrarre matrimonio, emigrare in America o - per dirla con un termine scientifico — andare a carte quarantuno.

Versi coi piedi

Da gran tempo le [illegible] direvano:
«Non celarmi il tuo amore»
Ma davver non supponevo
che che a cada [illegible]
quando mi cerca d'una prova
di [illegible]
[illegible] Bella scrova
proprio [illegible] Mister... Johnson!?

GIOVANNI BECCACCIO

Corbelleria

La signora ovvero lo spirito di suo marito.

Alessandro, ti trovi contento
- Contentissimo.
- Più di quando stavi con me?
- Molte volte di più.
— E dove sei dunque?
— All'Inferno!

Il Cappellone

Nell'U. R. S. S.

Il «Piccolo Padre» lo Zar, e la cera implorare, il «Piccolo Padre» Stalin el fa fucilare. Vedi come la Russia è cambiata!

(*Ulk* Berlino)

Il Principe d'Galles e [illegible] delle gomme inglese che costano assai di più. Si vede che il Principe non è ammogliato

(*La Petit Journal Illustré* Parigi)

- Che bisogno aveva la Nina di comperarsi un cappello in pelle di serpente?...

Tanto più che aveva già una cuffia da vipera!...

(*Humoristische Wochenschrift* Amsterdam).

Soluzione della Caccia agli errori

(Non capovolgete ancora il giornale per leggere la soluzione. Provate ancora una volta a cercare da voi l'errore. Ma se proprio lo volete, capovolgete pure).

Forse cosa più difficile
che trovare un errore
quando si cerca di
fare un mistero
fino dove si compiono

Al MANZONI — *L'Eva sa non confondersi con le sigarette qualunque che, per fumarle bisogna rompere le scatole.*

Le scatole, invece, gli spettatori le riportano a casa sane e salve e poi aver zeppo Scarpetta.

ALBERTEO — *Io cerco moglie di Alfredo Panzini si è dato alle gerane. Ed ha fatto benone. Marcella Rocena ha cercato per conto suo, gli applausi e li ha avuti.*

Così, alla fine, sono restati tutti contenti e quelle bocce dell'Orfeo sono passati in quelle di Morfeo.

Al MARGHERITA — *Gli spettacoli sono deliziosi. Stasera c'è una novità. Volete sapere qual'è? Ci fanno spettacolo d'illusionismo. Che cavità vedrà cose di tutti i colori e s'illuderà per lo meno di diventare milionario.*

La direzione del teatro però, non ci avvisa che la realtà corrisponde all'illusione.

ALL'UMBERTO — *Tutto se ne va Purtroppo. E con lui va via quel cinematografista Robinson.*

Speriamo di vederci presto tutti l'anno, lo tutto.

L. 500.000 di merce gratis

non sostituenti i tutto con che chiedendo il Listino con modalità relative. Le viene spedito gratis dall'**UNIONE INTERNAZIONALE FABBRICANTI** - *Risorgimento Garibaldi, 27 I P - MILANO.*

ORNALI

...ore Bocquas di Bellac ha scoperto che il ...essere trasformato in alimento

...mi sa dire come si farà a digerire

... è stata inventata la MAGNESIA

...ione fabbricata dal Laboratorio Chimico Farmaceutico via Castelvetro, 17 (quarto dei Santi) PROMILO purgante, disintossicante e ricostituente.

UN RISO D'IMPORTAZIONE

Nell'U. R. S. S.

Il «Piccolo Padre» lo Zar, ci faceva impiccare, il «Piccolo Padre» Stalin ci fa fucilare. Vedi come la Russia è ambiata!

(*Ulk*, Berlino)

Il Principe d'Galles è partigiano delle gomme inglese

che costano assai di più. Si vede che il Principe non è ammogliato

(*Le Petit Journal Illustré*, Parigi)

Che bisogno aveva la Nina di cospicuarsi un cappello in pelle di sei penne?...

Tanto più che aveva già una lingua da vipera!...

(*Humoristen*, Charleroi).

Soluzione della Caccia agli errori

(Non capovolgete ancora il giornale per leggere la soluzione. Provate ancora una volta a cercare da voi l'errore. Ma se proprio le volete, capovolgete pure).

Due donne si contendono qualcosa in quasi tutto, e fa il resto che non vedono e non possono assolutamente più essere pazze.

Ti giuro che mi sei piaciuta per la bilanza!

— O, quella è stata l'ultima.

(*Esquella de la Torratxa*, Barcellona)

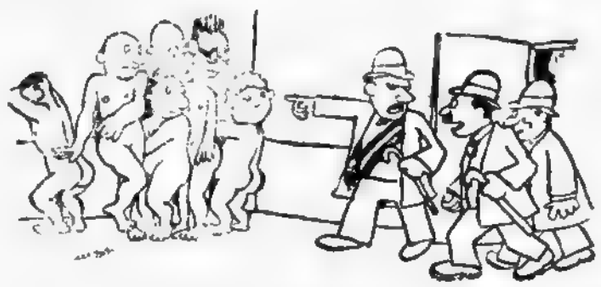
La verità!

E crede, cara, che tua madre sia contenta del nostro matrimonio?

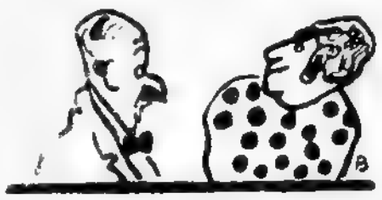
Ne dubito. Ha detto ieri che desiderava venire ad abitare con noi.

(*Scherzspalter*, Norschach).

Una sorpresa della polizia presso i nudisti



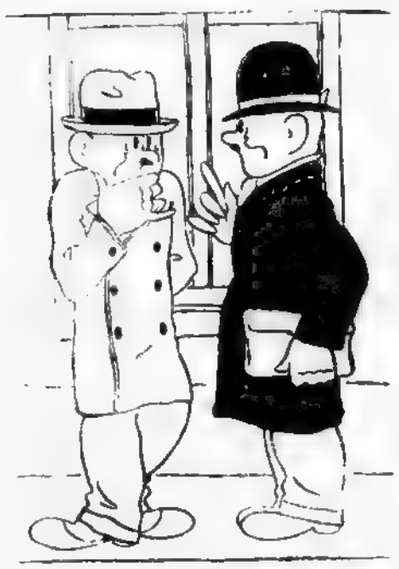
Il delegato: Perquisteri! (*Grimpoux*, Parigi)



Scemele, perchè non ti sei messo con chi ti pulisca?

Non vedi? Il tempo è così oscuro oggi, che anche quei cornuti sporcano bene.

(*A Roka*, Temesvari)



— Crede che quest'inverno sarà sopportabile?

Macchè! Sarà un inverno terribile. L'inverno passato avevo in casa un solo apparecchio radio: quest'inverno ne avrò due!

(*Humoristicke Listy*, Praga)

Lei: — Sposarvi. Vi ho già detto che siete troppo alto.

Lui: — Non ve ne accorgerete, poichè io sarò sempre ai vostri piedi!

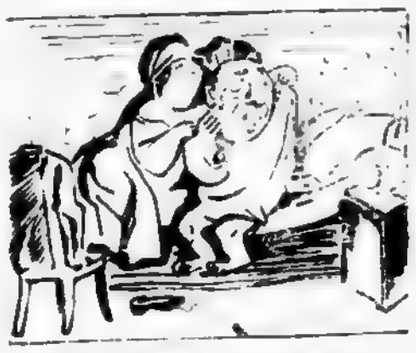
(*Parisiana*, Parigi)

Lei: — Che strumento preferisci? Il pianoforte o il violino?

Lui: — Il violino è più facile scaraventarlo dalla finestra.

(*Buen Humor*, Madrid).

Funzionari dell'U. R. S. S.



Che ascolti, cara? Hai avuto un brutto sogno?

Terribile. Sognavo che c'era un'inchiesta!

(*Crokodil*, Mosca)

— Vedete signora, come sto bene a cinquanta?

— Molto. Ma vi vedete più attraente in una settantina!

(*Lustige Blätter*, Berlino)

Di un po' papà. E' un uomo solo tutto quel caffè là?

(*Rire*, Parigi)

TODDI
direttore responsabile

Stab. tipografico de "La Tribuna"

Cent. 30 — ROMA — 8 Dicembre 1929 — VII
Sec. 2. N. 1546 Anno 30 — N. 49

IL TRAVASO DELLE IDEE

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

DIREZIONE - REDAZIONE
Via Milano, 69 - ROMA
Abbon. annuo con Almanacco L. 19 Estero L. 34
ABBONAMENTI E PUBBLICITÀ
presso l'Amministrazione del «TRAVASO»
Via Milano, 69 — Roma
PUBBLICITÀ PER L'ALTA ITALIA
MILANO: Agenzia Goffredo Mreschi, Via Salvini, 10
Telefono: 10-907

MISTERO ISLAMICO

Il «muezzin» che dall'alto del minareto della moschea chiamava i fedeli alla preghiera è stato sostituito — per ordine di Kemal Pascià — con l'altoparlante della radio.

— Come mai stasera non si prega?

— Eh! Manca la corrente!

(Disegno di *Apelloni*).

SPOR

ROMA — 8 Dicembre 1929 — VII
N. 1546 Anno 30 — N. 49
ZIONE - REDAZIONE
Milano, 69 - ROMA
o con Almanacco L. 19 Estero L. 34
ABBONAMENTI E PUBBLICITÀ
l'Amministrazione del «TRAVASO»
Via Milano, 69 — Roma
BLICITÀ PER L'ALTA ITALIA
genzia Goffredo Mecchi, Via Salvini, 10
Telefono: 20-907

M I C O

ea chiamava i fedeli alla preghiera
là — con l'altoparlante della radio.

orrente!

(Disegno di *Apollonio*).

Cent. 30 ROMA — 15 Dicembre 1929 — VIII
Sec. 2. N. 1547 Anno 30 — N. 50

IL TRAVASO DELLE IDEE

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

40 articoli gai illustrati! 30 centesimi ben impiegati!

SPORTS INVERNALI

LA CACCIA ALLA VOLPE

(Disegno di *Onorato*).

Il "punto e virgola"

Il « Punto e Virgola » non era, come ognuno potrebbe supporre, un volgare segno di punteggiatura.

Il « Punto e Virgola » era un giornale umoristico che aveva, a differenza degli altri di quell'epoca, la specialità di far ridere, o per lo meno sorridere, chi lo leggeva.

E questa rara specialità ne aveva fatto un settimanale molto ricercato. Ricercato dai fotografi i quali, invece di dire ai loro clienti seduti avanti all'obbiettivo « sorrida », mettevano loro davanti il « Punto e Virgola » e i fotografandi, dal facchino della stazione al Ministro di Stato, lasciavano cogliere il loro più genuino ed amabile dei sorrisi.

Ricercato dalla Questura, per darlo a leggere agli agenti in borghese, i quali, atteggiando il labbro al sorriso, perdevano in tal modo, quell'aspetto truce che li fa riconoscere perfino attraverso i muri, anche se vestiti in uniforme.

Il « Punto e Virgola » era ricercato da tutti.

Quel giorno il « Punto e Virgola », uscito come di consueto, pubblicava in seconda pagina, oltre alla *réclame* di una lozione per affrettare la caduta dei capelli e di un'altra per arrestare quella dei peli superflui, una novella dal titolo « Tre palle un soldo » seguita dalla seguente dicitura in grassetto:

« Invitiamo l'egregio autore anonimo che ci ha fatto dono della novella sopra pubblicata, a presentarsi alla nostra redazione — via Anna Fougez n. 6 — per fare la di lui conoscenza e per manifestargli il nostro compiacimento ».

Il giorno seguente tutta la redazione era in attesa di questo incognito spiritoso cretino (meglio essere cretini che spiritosi) che aveva inviato quella novella firmandola col pseudonimo: « Buona sera ».

Qualcuno del giornale arrischiò opinione che « Tre palle un soldo » fosse il parto di un qualche celebre scrittore — anzi scrittrice, trattandosi di parto — che avesse voluto fare uno scherzo. Sarebbero stati a vedere.

* * *

L'uscio si schiuse ed entrò un uomo sulla trentina vestito con ricercatezza ma con una macchiolina di cocco fresco sui pantaloni. — Sono l'autore della novella — spiegò.

— Si accomodi, prego.

L'uomo sedette.

— Abbiamo creduto nostro dovere invitarlo a presentarsi a noi — cominciò il Direttore del « Punto e Virgola » — per avere il bene di conoscerla e per complimentarci, congratularci, rallegrarci, felicitarci e compiacerci con lei. La sua novella è piena di spirito e ha prodotto grande ilarità in tutti noi.

L'autore, dandosi grandi arie, assentiva.

— Mi scuseranno — disse — se io mi sono permesso di inviare a questo riverito giornale una novella senza firma. Ho voluto fare uno scherzo.

— Grazioso!

In quel momento l'uscio si schiuse ed entrò un altro signore sulla trentina vestito con ricercatezza ma con una macchiolina di cocco fresco sui pantaloni.

— Sono l'autore della novella — spiegò — e sedette.

Il primo signore, il Direttore, il Capo redattore, il canarino nella gabbia, il busto di Dante Alighieri, e tutto il personale di redazione presente a quella scena, allibirono.

— Non scherziamo — tuonò il Direttore del « Punto e Virgola », rivolto al nuovo venuto. Voi siete

Entrò un uomo vestito con ricercatezza.

un miserabile impostore. La novella è opera di quest'uomo — e indicò il primo venuto — — il quale ha già dato dimostrazione di ciò esibendo il manoscritto originale.

Anch'io ho il manoscritto — replicò il secondo presunto autore; e mostrò ai presenti la copiaccia di « Tre palle un soldo » scritta su carta da salumaio.

— Commercio in prosciutti, salami e caciocavallo, e scrivo novelle — specificò con l'aria più naturale del mondo, come se, per lui, scrivere novelle o affettare codechini fosse la stessa cosa come pestare a un signore, nel tram, il piede sinistro oppure quello destro.

— Le sue novelle — invei il primo presunto autore — le usi per involgere i mezzi etti di bel paese e le scatole di conserva di pomodoro. Ascolti il mio consiglio, se ne torni al bel paese.

— E lei che fa? — insistè l'altro.

Io esercito la nobile professione dell'avvocato e credo che lo scrivere novelle non disdica alla mia normale attività di uomo di legge.

Tra una comparsa e l'altra mentre i miei colleghi si pettinano i baffi o si fregano le palme delle mani, io scrivo novelle.

Ma non avrò mai più la folle idea, neppure per celia, di non sottoscrivere i miei lavori. Da ora in poi firmerò sempre col mio nome e cognome e con quello di mia madre da ragazza. Così non sorgeranno più equivoci sulla vera personalità dell'autore.

— Non starebbe a me intervenire, il Direttore, seccato — chè da tanti anni dirigo il « Punto e virgola », proporre di fare punto fermo. Ma questa volta è necessario. Per quante il salumaio abbia tutti i numeri per essere un ottimo scrittore di novelle, io attribuisco « Tre palle un soldo » all'avvocato. E con ciò dichiaro sciolta la seduta.

In quel momento l'uscio si schiuse ed apparve un altro signore sulla trentina vestito con ricercatezza ma con una macchiolina di cocco fresco sui pantaloni.

— Sono l'autore della novella — spiegò. E si mise a sedere come gli altri.

* * *

Al termine dell'ora gli autori erano quattro. Al termine del giorno dieci. Alla fine del mese in questura. Alla fine dell'anno in Tribunale, tutti imputati di tentata appropriazione indebita di diritti di autore, ciascuno ai danni dell'altro.

Il giorno del dibattimento il Pubblico Ministero non si sentiva troppo bene per aver mangiato troppi lupini.

Il Presidente poche ore prima aveva avuto in famiglia la lieta sorpresa di un parto trigemino ed aveva un chiodo in una scarpa.

In questa atmosfera di gaudio, ebbe inizio il dibattito.

I dieci imputati erano presenti.

— L'udienza è aperta — sbraitò l'usciere.

— Io credo — intervenne subito il Pubblico Ministero — che non possedendo il vero autore prove sufficienti per negare agli altri la proprietà della novella, e anche perchè io ho delle personali e urgentissime ragioni per andarmene, essendo chiamato... in altra sezione, io credo, ripeto, che gli accusati debbano essere prosciolti dall'imputazione per insufficienza di prove, senza procedere oltre; anche perchè nella loro qualità di letterati, beneficano della totale infermità di mente.

Giustissimo — approvò il Presidente cui faceva male la scarpa destra — che gli imputati siano immediatamente rimessi in libertà.

— Un momento — proruppe una voce dall'esterno. E si vide entrare nell'aula un vecchietto che poteva benissimo sembrare un lustrascarpe a riposo.

Tutti trattennero i piedi e il respiro.

— Parlate e fate presto — grugnì il Presidente — Come vi chiamate?

— Sabatino, o Sabato Trippa

— Vostra moglie?

Domenica Gnocchi.

— Cosa avete di così urgente da comunicare alla giustizia che siete entrato tanto in fretta come se vi scadesse un biglietto orario?

Una cosa sola: io sono...

— Sabato Trippa, ho capito, ho capito — interruppe il Presidente divenuto ultravioletto. — Ma dite qual'è la ragione che vi ha indotto a far nascere questo inconsulto disordine nelle nostre procedure. Siete venuto forse a deporre in qualità di testimone?

— Ma che testimone! Io mi trovo qui soltanto per dichiarare che io sono...

— Ve lo dico io quello che siete! — ruggì il Pubblico Ministero — Siete un cretino! — Ma se voi, signor Trippa, avete creduto di prendervi giuoco della giustizia presentandovi senza che nessuno vi abbia cercato, penserò io a cucinarvi a dovere, tanto più che possedete un cognome di per se stesso già tanto culinario! Guardie! arrestate quest'uomo e conducetelo dal Giudice Istruttore cav. Sugo.

Il pubblico che gremiva l'aula scattò con un sol grido:

— Trippa al Sugo! Sabato Trippa al Sugo!

Ma io sono...

— Tacete! il vostro aspetto lo dice. Voi siete più disgraziato che colpevole. Andate!

Sabatino Trippa fu trascinato fuori a viva forza dagli agenti.

L'autore della novella era lui.

I. p.

Invitiamo l'anonimo autore di questa novella a voler favorire in Redazione per esigere il compenso.

IL TRAVASO

Modelli di bello scrivere

Le intenzioni della Direzione e della Redazione sono ottime: i progetti sono grandiosi.

Non riveliamo nulla per non far vedere l'acquolina ai lettori e per risparbar loro le più stupefacenti sorprese.

Ma quali sono le intenzioni dei lettori.

Molti ci hanno già provato i loro sentimenti scrivendo — su vaglia postali — delle simpaticissime lettere all'Amministrazione del TRAVASO.

Ne diamo qualche campione per edificazione degli altri, ossia di quei pochissimi che ancora non hanno provveduto ad assicurarsi il rifornimento di buon umore per tutto il 1930.

Eccone alcune:

Spett. Amministrazione del « Travaso

Vi accludo lire DICIANNOVE, *importo del mio abbonamento al « Travaso » per tutto l'anno* 1930. *Attendo con ansia il bel volume-almanacco « Abratravasocadabra » riservato ai soli abbonati e la cui uscita è imminente.*

Saluti cordiali

oppure

Spett. Amministrazione del « Travaso

Desidero ricevere per tutto il 1930 *non soltanto il « Travaso » ma anche la « Tribuna Illustrata ». Vi rimetto perciò lire* TRENTUNO *per avere i due periodici e il bel dono dell'« Abratravasocadabra ».*

Nell'attesa... ecc. ecc.

oppure

Spett. Amministrazione del « Travaso ».

Non so come riusciate a dare per sole lire TRENTANOVE *l'abbonamento annuo al « Travaso » più quello alla bella rivista illustrata « Noi e il Mondo », più il volume-almanacco « Abratravasocadabra ».*

Ma questo è affar vostro io vi invio lire TRENTANOVE *e attendo le due pubblicazioni regolarmente e, subito, l'« Abratravasocadabra ».*

Vogliate gradire... ecc. ecc.

oppure

Spett. Amministrazione del « Travaso »

Mi affretto a profittare della bella combinazione offerta, per la quale l'abbonamento al « Travaso », alla « Tribuna Illustrata » e alla rivista mensile « Noi e il Mondo » non costa che lire CINQUANTUNO, *con diritto al magnifico premio dell'« Abratravasocadabra ».*

Vi rimetto l'importo e vi saluto distintamente...

Come vedete, ce n'è per tutti i gusti. Osservate questi modelli di lettere, decidete quale delle combinazioni è più confacente al vostro carattere e al vostro bilancio e, soprattutto, non perdete tempo.

E pregustate la gioia che avrete alla mezzanotte del 31 dicembre quando l'anno nuovo si affaccerà e riconoscerà in voi un abbonato del « Travaso ».

Schiva e scava frana e frena

Filastrocca sempre arzilla
oggi l'estro ti titilla
per svegliar la tua gaiezza
quindi tu con la sveltezza
di chi sa capire a volo
da l'aire al fresco stuolo
delle rime e dei versetti
che saltellano sui tetti
come grandine balzana
per cantar pazza e giuliva
quel che frena e quel che frana,
ciò che scava e ciò che schiva.

Schiva il furbo ogni pericolo,
schiva il grande l'ammennicolo,
il pedon schiva il veicolo,
chi ha cervel schiva il ridicolo,
schiva tutti il pauroso,
schiva onori lo sdegnoso,
schiva il sole l'uomo ombroso,
schiva l'ozio lo studioso,
schiva il tartaro il cinese,
l'egizian schiva l'inglese
il francese schiva il pupo,
schiva il gatto i canilupo,
una donna quando è schiva
schiva d'essere espansiva,
la virtù schiva ogni guaio,
schiva Tizio e schiva Caio,
sol chi attacca dei bottoni
mai non schiva le occasioni
di fermar per un'oretta
anche il sordo che va in fretta.

Scava invece il minatore,
scava l'anima il dolore,
scava il sorcio la sua tana,
scava i sassi la fiumana,
scava il bruco la corteccia,
scava il tarlo e fa una breccia,
scava cabale l'astrologo
scava sempre l'archeologo
scava il grillo, scava il tasso
e la goccia scava il sasso,
la pazzia scava il cervello,

2 LIRE
della JUNGLA
IL LIBRO
di R. KIPLING
della collezione «Delta»
Chiedetelo presso tutte le edicole e Librerie
Si spedisce franco contro vaglia di Lire 2
Edizioni «Delta»
Milano Corso Garibaldi, 97
40 Romanzi «DELTA» a Lire 2, cadauno 80,000 copie già vendute per ogni volume

Modelli di bello scrivere

Le intenzioni della Direzione e della Redazione sono ottime: i progetti sono grandiosi.

Non riveliamo nulla per non far venire l'acquolina ai lettori e per risparmiar loro le più stupefacenti sorprese.

Ma quali sono le intenzioni dei lettori.

Molti ci hanno già provate i loro sentimenti scrivendo — su vaglia postali — delle simpaticissime lettere all'Amministrazione del TRAVASO.

Ne diamo qualche campione per edificazione degli altri, ossia di quei pochissimi che ancora non hanno provveduto ad assicurarsi il rifornimento di buon umore per tutto il 1930.

Eccone alcune:

Spett. Amministrazione del «Travaso»

Vi accludo lire DICIANNOVE, *importo del mio abbonamento al «Travaso» per tutto l'anno 1930. Attendo con ansia il bel volume-almanacco «Abratravasocadabra» riservato ai soli abbonati e la cui uscita è imminente.*

Saluti cordiali

eppure

Spett. Amministrazione del «Travaso».

Desidero ricevere per tutto il 1930 non soltanto il «Travaso» ma anche la «Tribuna Illustrata». Vi rimetto perciò lire TRENTUNO *per avere i due periodici e il bel dono dell'«Abratravasocadabra»*

Nell'attesa.. ecc. ecc.

eppure

Spett. Amministrazione del «Travaso».

Non so come riusciate a dare per sole lire TRENTANOVE *l'abbonamento annuo al «Travaso» più quello alla bella rivista illustrata «Noi e il Mondo», più il volume-almanacco «Abratravasocadabra».*

Ma questo è affar vostro io vi invio lire TRENTANOVE *e attendo le due pubblicazioni regolarmente e, subito, l'«Abratravasocadabra».*

Vogliate gradire... ecc. ecc.

eppure

Spett. Amministrazione del «Travaso»

Mi affretto a profittare della bella combinazione offerta, per la quale l'abbonamento al «Travaso», alla «Tribuna Illustrata» e alla rivista mensile «Noi e il Mondo» non costa che lire CINQUANTUNO, *con diritto al magnifico premio dell'«Abratravasocadabra».*

Vi rimetto l'importo e vi saluto distintamente..

Come vedete, ce n'è per tutti i gusti. Osservate questi modelli di lettere, decidete quale delle combinazioni è più confacente al vostro carattere e al vostro bilancio e, soprattutto, non perdete tempo.

E pregustate la gioia che avrete alla mezzanotte del 31 dicembre quando l'anno nuovo si affaccerà e riconoscerà in voi un abbonato del «Travaso».

vere, tanto più che possedete un cognome di per se stesso già tanto culinario! Guardie! arrestate quest'uomo e conducetelo dal Giudice Istruttore cav. Sugo.

Il pubblico che gremiva l'aula scattò con un sol grido:

— Trippa al Sugo! Sabato Trippa al Sugo!

Ma io sono...

— Tacete! il vostro aspetto lo dice. Voi siete più disgraziato che colpevole. Andate!

Sabatino Trippa fu trascinato fuori a viva forza dagli agenti.

L'autore della novella era lui.

I. p.

Invitiamo l'anonimo autore di questa novella a voler favorire in Redazione per esigere il compenso.

IL TRAVASO

Schiva e scava frana e frena

Filastrocca sempre arzilla
oggi l'estro ti titilla
per svegliar la tua gaiezza
quindi tu con la sveltezza
di chi sa capire a volo
dà l'aire al fresco stuolo
delle rime e dei versetti
che saltellano sui tetti
come grandine balzana
per cantar pazza e giuliva
quel che frena e quel che
[frana,
ciò che scava e ciò che schiva.

Schiva il furbo ogni peri-
[colo,
schiva il grande l'ammenni-
[colo,
il pedon schiva il veicolo,
chi ha cervel schiva il ridi-
[colo,
schiva tutti il pauroso,
schiva onori lo sdegnoso,
schiva il sole l'uomo ombroso,
schiva l'ozio lo studioso,
schiva il tartaro il cinese,
l'egizian schiva l'inglese
il francese schiva il pupo,
schiva il gatto i canilupo,
una donna quando è schiva
schiva d'essere espansiva,
la virtù schiva ogni guaio,
schiva Tizio e schiva Caio,
sol chi attacca dei bottoni
mai non schiva le occasioni
di fermar per un'oretta
anche il sordo che va in
[fretta.

Scava invece il minatore,
scava l'anima il dolore,
scava il sorcio la sua tana,
scava i sassi la fiumana,
scava il bruco la corteccia,
scava il tarlo e fa una brec-
[cia,
scava cabale l'astrologo
scava sempre l'archeologo
scava il grillo, scava il tasso
e la goccia scava il sasso,
la pazzia scava il cervello,

2 LIRE

della JUNGLA IL LIBRO
di R. KIPLING
della collezione «Delta»

Chiedetelo presso tutte le edicole e Librerie
Si spedisce franco contro vaglia di Lire 2
Edizioni «Delta»
Milano Corso Garibaldi, 99

40 Romanzi «DELTA» a Lire 2, cadauno 80,000 copie già vendute per ogni volume

IL GRAN GELARCA

LANFRANCONI. – Su perchè le vesti lunghe attecchiranno facilmente?

LA SIGNORA. – Non lo dica, se no le mie trenta primavere diventano chi sa quanti inverni!

La freddura che voleva dire Lanfranconi — *Perchè prendono piede* (Disegno di *Onorato*)

Mentre si attende...

(Note postume, informative, inopportune sulle pugne cino-russe)

Ora che le sorti del conflitto Russo-Cinese, mercè la saggia applicazione dei varii Patti Kellogg, sono in via di risoluzione salvo, sempre in omaggio alla Pace, che non si cominci da capo colle ostilità è visto che, stante la lontananza dei luoghi in cui la guerra si è svolta le notizie pervenute ai giornali non sono state molto chiare, ecco ciò che possiamo rivelare ai lettori, secondo gli appunti presi dal nostro corrispondente inviato sul posto, in merito ai principali episodi colà verificatisi in questi ultimi tempi.

KARBIN, 30 *novembre*, ore 7. Secondo un dispaccio da fonte inglese tre navi russe sono saltate in aria.

Ore 7.20. Le tre navi non sarebbero saltate in aria, ma semplicemente colate a picco. Rettifico.

Ore 7.50 (*fonte russa*). Fu la flotta cinese che nel bombardare le tre navi russe colò a fondo. I morti da parte dei cinesi sono circa 1527, le tre navi russe sono in colonne avendone l'ammiraglio ordinata la sommersione per proteggerle dalle cannonate nemiche. Questa innovazione, tutta bolscevica, nella tattica marina, ha sconvolto il piano dell'ammiraglio in capo (con relativa coda cinese Ki Mi-Par, che ha subito ordinato ai suoi palombari di rimetterle a galla per poterle bombardare definitivamente, con comodo.

MANCIULI'. – Giunge notizia da un'agenzia Pechinese che i Russi in seguito al disastro ultimo, non potendo più andare per mare vanno per terra, e non si rialzeranno più.

Si ha da Tien-Tsin che 20 mila cinesi hanno attraversato la Corea per rinforzo alle truppe che si battono al nord. E' stato si assicura uno spettacolo veramente Coreo... grafico.

NANCHINO, 12 *novembre*. – Un superstite russo rifugiatosi alla legazione francese ha narrato che il forte cinese di Tce-Hea-Kiel è saltato in aria. Il fatto merita conferma anche perchè riportato da fonte francese.

NANCHINO, *ideni, ore* 14. – La notizia di cui sopra è vera, in parte. Risulta infatti che fu un forte russo presso Karbin che saltò; ma dalla contentezza.

KARBIN *(per radio)*. – Vi segnalo un episodio eroico verificatosi al fronte russo-cinese stamane. Un milite sovietico ed un avamposto nemico si sono trovati a tu per tu. Il primo lo ha afferrato dicendogli: «Ti tengo!». E il cinese a sua volta: «Io pure. Sei mio prigioniero!». A cui il russo: «Allora stiamo pari: tu hai un prigioniero e io un altro. Se facessimo un cambio?».

E così se ne sono andati in direzioni diverse, dopo essersi scambiata una cordiale, accorata stretta di mano.

PALAR NOR (*ultim'ora*). – I russi, colta scusa che possano nascere complicazioni per un probabile intervento del Giappone, hanno arruolato alcuni *soldati* di polacchi per non prendere le nespole.

I cinesi dal canto loro minacciano una spedizione punitiva in Polonia, ripromettendosi, per ritorsione, di infilare quante più patate che sarà loro possibile.

CHANG-KAUM (*ora di finirla*). – Fa freddo. Mandate robbi o legna che fa lo stesso.

Intanto che la Lega delle Nazioni decide per l'intervento o meno delle Potenze, io vado a raggiungere i miei colleghi corrispondenti dei giornali dei vari paesi, i quali sono tutti in Pe-Tchi-Li.

Trial

Frena e frana scava e schiva

scava questo e scava quello
scava ognuno con ardore
ma non c'è uno scavatore
che scavando a tutte l'ore
con lavoro sovrumano
scavi alfine un po' di cuore
sotto l'oro americano.

Frana il suol dopo la piog-
[già,
al masson frana la loggia,
frana l'albero schiantato,
frana il muro bombardato,
frana il sasso giù dal monte,
frana il rudero ed il ponte,
frana presto l'albagia,
frana pur la galleria,
frana l'arco fuori sesto,
frano quello, frana questo,
frana l'uomo mal ridotto,
frana sopra e frana sotto,
tutto frana, solamente
l'alta banca disumana
senza patria e miscredente
spolpa il mondo e mai non
[frana.

Frena invece la catena,
la morale l'uomo frena,
frena l'argine e la diga,
il cocchier frena la biga,
frena pur la martinicca,
frena il male la pasticca,
frena il Sòviet i kulaki,
frena l'acqua gli ubriachi,
frena il piè la nuova moda,
frena il wisky molta soda,
frena il banco lo scolaro,
frena il sauro il fren d'ac-
[ciaro,
frena il "no,,, frena l'im-
[buto,
frena il fram, frena il bi-
[smuto,
frena a tempo il cuore scaltro
frena l'uno e frena l'altro
frena tutto, onde a me tocca
di frenar la filastrocca
altrimenti senza pena
è il lettor che me la frena.

ESOPONE.

L'ORTOBILE
e le MALATTIE DEL FEGATO

L'*ORTOBILE* favorisce la discesa della bile dal fegato all'intestino, la quale a sua volta aiuta la espulsione della **sabbia** e la **discesa dei calcoli biliari.** Per tale suo prezioso comportamento l'*ORTOBILE* cura molto bene **l'itterizia, le coliche, le cisti, le cirrosi epatiche, i tumori e le varie infiammazioni acute del fegato.** Anticipando L. 17,50 la scatola o L. 94 le sei scatole spedisco raccomandato franco dovunque. Prof. Dott. P. RIVALTA. Corso Magenta, 10 – MILANO (9).

• PERLE GIAPPONESI •

A proposito dell'incubo di Düsseldorf, il ROMA *(Napoli) del 22 novembre fornisce alcuni particolari sensazionali:*

.. Numerosi specialisti della polizia berlinese sono stati inviati sul posto ed hanno compiuto indagini minuziosissime, seguendo le scarse tracce date dal morto. Sembra che questi si sia allontanato da qualche giorno dalla città, come lascerebbero supporre le sue lettere al *Mittag* che recano il timbro di paesi vicini a Düsseldorf ..

Eppure questo morto che se ne va in giro da un paese all'altro non avrebbe dovuto passare inosservato!

* * *

Pubblicando il protocollo della visita dei Sovrani in Vaticano, il GIORNALE DI GENOVA *del 3 dicembre informava che*

Al passaggio dei Sovrani, una compagnia della Guardia Palatina schierata sul grande ripiano della scalinata presenterà le armi mentre la bandiera del corpo suonerà l'Inno Pontificio.

Eravamo presenti alla maestosa scena, ma — abimè! — la bandiera della guardia Palatina non ha suonato l'Inno Pontificio

Che proprio all'ultimo momento la bandiera si sia ammalata?

* * *

Dal TELEGRAFO *(Livorno) del 29 novembre, nella «Cronaca Spezzina»*.

UNA INCRUENTA ESPLOSIONE IN PIAZZA GARIBALDI

Quest'oggi circa le ore 15 di ieri una forte detonazione gettava l'allarme in piazza Garibaldi.

Per fortuna l'esplosione non ha prodotto danno alcuno alle numerose persone che si trovavano in quella piazza proprio oggi alle 15 di dopo-domani..

Le autorità sono accorse oggi alle ore 15 di sabato passato.

* * *

Dal GIORNALE D'ITALIA *del 4 dicembre*:

La Filodrammatica del Dopolavoro Banca d'Italia ha ieri sera aperto le recite del Concorso indetto dalla Federazione provinciale tra le Filodrammatiche dell'Urbe, rappresentando *Parigi* di Adami...

Un elogio all'scenografo sig. Wiesmaier per l'allestimento del quarto atto che è risultato suggestivo.

Chi sa quali .. porcherie avrà fatto quel bravo signore per esser nominato scenografo!

* * *

Dal BRENNERO *(Trento) del 29 novembre, nella «Cronaca di Mezzolombardo»*:

QUADRI DI UN SACERDOTE

Il Podestà ha pubblicato nell'albo pretorio la circolare della R. Prefettura di Trento in merito ad un concorso a 80 posti gratuiti nei convitti d'Italia settentrionale, conferiti ai alunni ed alunne della Venezia Giulia, della Venezia Tridentina e di Zara. Chi ha interesse può rivolgersi in Municipio.

Quale dovere siamo a quanto del sacerdote non si comprende. Forse si vuol alludere al fatto che i ragazzi nei convitti, saranno ben inquadrati.

Un avviso impressionante è comparso nelle pagine del POPOLO DI ROMA *del 1o dicembre.*

CARCASI

Signorina praticissima profumeria. Domenica ore 14-16..

Quali saranno mai le funzioni della signorina ricercata, in quella profumeria? Che si tratti di un nuovo sistema per fabbricare i profumi di gran moda?

* * *

Dal CORRIERE EMILIANO *del 24 novembre, nella Cronaca di Sorbolo*:

PER LA TUTELA DEL LATTE

Il Podestà ha pubblicato questo altro manifesto:

«Per l'esecuzione degli articoli 16 e 18 del regolamento di polizia stradale 8 gennaio 1905, n. 21, invita tutti i proprietari di fondi che costeggiano le strade di questo Comune a fare spurgare entro il 15 dicembre prossimo tutti i fossi scorrenti entro le rispettive fronti lungo le strade stesse.

Non sapevamo che, a Sorbolo, il latte scorresse nei fossi come nel beato paese di Cuccagna.

* * *

Dalla TRIBUNA *del 4 dicembre*:

La signora Rullini Matilde fu Andrea, di anni 69, abitante in via Serbelloni 66, donna di casa, si era recata nella casa della sorella Rita in via Appia Nuova nei pressi di Ponte Lungo.

Mentre la vecchietta camminava scivolò e cadde riportando la frattura del collo del femore.

All'ospedale di San Giovanni fu diagnosticata guaribile in 80 giorni s. c.

Il ragazzo è stato trasportato di urgenza all'ospedale di Santo Spirito.

Costa i sanitari, osservato l'ottuagenario, lo fecero ricoverare in corsia dove la fanciullina trascorse tranquillamente la notte. L'indomani però, siccome il reverendo mostrava sintomi di miglioramento sensibile, fu passato al reparto convalescenti dove il maresciallo trovasi tuttora. Si spera però che questa giovane sposa potrà uscirne quanto prima

* * *

Un bel titolone su due colonne, nel PICCOLO DELLA SERA *del 30 novembre*:

L'ISTRUZIONE DEGLI «ARTISTI» A QUATTRO ZAMPE: AQUILE, PAPPAGALLI, SCIMPANZÈ E PANTERE COMPAGNI DI LAVORO.

La cosa più difficile sarà certamente quella di abituare le aquile a camminare a quattro zampe. Le poverine saranno certamente disorientate.

* * *

Dal CORRIERE DELLA SERA *del 4 dicembre*:

UNA FIERA DI BENEFICENZA a favore del Convitto per fanciulli gracili e per orfani di guerra «Preventorio - Scuola di Affori» una provvida istituzione molto bisognosa che merita tutta la generosità dei buoi, avrà luogo nei giorni 4, 5 e 6 corrente nei locali dell'Hôtel Continental.

Come mai si spiegherà questa generosità da parte dei buoi nei locali dell'elegante albergo milanese non è difficile immaginarlo. Ma non si capisce che beneficio potranno ritrarne gli allievi del Convitto pei fanciulli gracili.

* * *

Dal MEZZOGIORNO SPORTIVO *(Napoli) del 25 novembre*:

La squadra campana, già ridotta a dieci uomini dall'esplosione di Crespi, doveva, purtroppo, conoscere l'affanno della sconfitta nei primi minuti della ripresa.

L'esplosione di Crespi?

Conoscevamo i calciati pieni di fuoco ma non quelli pieni di nitro glicerina

* * *

Dalla novella pubblicata nel GIORNALE DI BASILICATA *del 30 novembre*:

- Ah, anche tu! — gridò la zingara squadrando il suo avversario con rabbia. Ma non l'avrai.

L'animale fece un salto e appoggiò sul petto della giovane le sue zampe davanti...

Si capisce perchè l'animale appoggiò le zampe sul petto della giovane: aveva compreso che ella tirava i pugni col fiato

* * *

Dal POPOLO DI BRESCIA *del 27 novembre*:

LA MISSIONE PONTIFICIA AD ADDIS ABEBA RICEVUTA DAL NEGUS

Addis Abeba, 26 nov notte.

La missione pontificia, con a capo mons. Marchetti Selvaggiani, è stata ricevuta in udienza solenne dal Negus Tafari.

Mons. Marchetti presentando le lettere autografe di Sua Santità che lo accreditano quale inviato straordinario presso i Reali dell'Afganistan ha letto l'indirizzo di felicitazioni per l'incoronazione del Negus...

L'Afganistan non ha ancora trovato pace! Adesso sta girovagando in Africa e chi sa che domani non finisca in Cocincina.

* * *

Dalla ILLUSTRAZIONE ITALIANA *del 10 dicembre, sotto una fotografia*:

«La consegna a S. S. Pio XI della vettura offertagli dai fratelli Graham che sono, negli Stati Uniti, i soli costruttori d'automobili di religione cattolica».

A che cosa arriva l'industria americana! Persino a costruire automobili di religione cattolica.

E' vero che questa è una specialità dei soli fratelli Graham. Si vede che le altre automobili sono protestanti. Ma è strano. Generalmente i protestanti sono i pedoni.

E. N. I. T.

(Edifizî Nazionali Illustrati Travasescamente)

BOLOGNA
La Torre degli Asinelli

— Sai perchè quella si chiama la Torre degli Asinelli?
— ??
— Ecco! A causa di tutti coloro che ignorano perchè si chiami così.

NOTA TURISTICA. — La Torre degli Asinelli è pendente, di m. 1,20; la pendenza della Garisenda è quasi il doppio; ma la via Indi-pendenza misura assai di più, da piazza del Nettuno a porta Galliera

Per salire sulla Torre degli Asinelli bisogna essere almeno in due e quest'obbligo ne rende più faticosa l'ascesa: gli scalini sono infatti ben 447, sicchè facendoli in due persone diventano 894.

E' però sempre più comodo salirvi per la parte interna anzichè per l'esterno come fece nel 1306 Becraro Beccari per beccarsi una bella scommessa.

Dal 1878 è proibito salire o scendere per il filo esterno, riservato ai fulmini.

L'entrata è in via Mazzini n. 2 e questo indirizzo è dato molto volentieri da ogni buon bolognese a chi sia in cerca di alloggio.

UN LIBRO GRATUITO PER LA VOSTRA SALUTE

Un distinto botanico l'Abate Hamon ha scritto un libro nel quale espone il suo metodo. Riesce a provare che semplici decotti composti secondo il caso sono capaci di guarire le cosidette malattie incurabili: Diabete, Albuminuria, malattie del Cuore, Reni, Nefrite, Vescica, Reumatismi, Emorroidi, Fervi, Stomaco, Ulceri varicose, Stitichezza, Enterite, Arterio Sclerosi, Raffreddori, Bronchite, Anemia, Malaria, ecc.

Questo libro è spedito gratis e franco dai Laboratori Vegetali (Rep. 32). Via Solferino N. 29 - Milano.

La sfinge antartica

Sull'impresa arditissima
di Byrd, caduto è un velo,
chè Gran, noto in Norvegia
trasvolator del Pelo,

nega che monti esistano
là nel conteso lido,
ossia prima del sùdico
novantesimo grido.

Invece Byrd certifica,
e a Gran ha ribattuto,
ch'ha su montagne altissime
coll'aeroplan voluto.

La gente dalle nuvole
in tal frangente casca,
e per entrambi mormora:
"Ci vuole faccia frasca!"

Or, mentre la scientifica
bile ciascun travasa,
il "Travaso" dimentica
la terribile accasa

pensando con un brivido
alla non mai discussa
del Polo Artico o Antartico
temperatura bussa.

Nè Accio entrare in merito
o preoccupar si puote,
ma solo a star si limita
presso il termosifote;

e mentre senza scrupoli
nessuna causa sposa,
col suo estro poetico
loda ogni grande impresa.

ACCIO D'EMPOLI
menestrello disoccupato

Pentimento?

Amarissimamente si pentiranno tutti coloro i quali, quest'estate, dissero a loro stessi

Comprerò domani il romanzo di Toddi «Validità giorni dieci».

Lo stesso pentimento minaccia coloro i quali non si sono affrettati a procurarsi il nuovo volume di Toddi «Il destino in pantofole», edito dalla Casa Ceschina di Milano

Qualunque libraio può fornirvelo oggi, ma chi sa se potrà farlo domani

TRIOFOSFORO

Ricostituente Nervino Eroico

La **Neurastenia**, l'**Impressionabilità**, la **depressione cerebrale** e la **debolezza irritabile** si vincono bene col **TRIOFOSFORO REVALTA** che tonifica il cuore, rinfranca i nervi e reintegra la composizione chimica delle cellule nervose cerebrospinali risollevando l'energia morale e la forza fisica. Ricevendo L. 12 la scatola e L. 60 le 6 scatole spedisco racc. ovunque. Prof. Dott. **REVALTA**, Corso Magenta, 10 - **Milano** (9).

Où, je m'attrape ?...

All'Esposizione di Strasburgo
han premiato la Gomma dei Sovieti;
e i bolscevichi intenar possen lieti
il «Post fata resurge!».
Rallegramenti! Già si conosceva
la «Radir gummi» (ossia da [cancellare),
le pastiglie di gomma,
la «chewing-gum» (insomma
quella da masticare).
Del pari si sapeva
che c'erano le palle, i coperteni
di gomma! i francobolli
di gomma da attaccare eran satelli,
avevano altresì la gomma-lacca...
ma il premio di Strasburgo non ci [ammalia,
perchè, almeno in Italia,
la gomma dei Sovieti non attacca!

BARBA

a camminare a quattro zampe. Le poverine saranno certamente disorientate.

* * *

Dal CORRIERE DELLA SERA *del 4 dicembre:*

UNA FIERA DI BENEFICENZA a favore del Convitto per fanciulli gracili e per orfani di guerra « Preventorio - Scuola di Affori » una provvida istituzione molto bisognosa che merita tutta la generosità dei buoi, avrà luogo nei giorni 4, 5 e 6 corrente nei locali dell'Hôtel Continental.

Come mai si espicherà questa generosità da parte dei buoi nei locali dell'elegante albergo milanese non è difficile immaginarlo. Ma non si capisce che beneficio potranno ritrarne gli allievi del Convitto pe fanciulli gracili.

* * *

Dal MEZZOGIORNO SPORTIVO *(Napoli) del 25 novembre:*

La squadra campana, già ridotta a dieci uomini dall'esplosione di Crespi, doveva, purtroppo, conoscere l'affanno della sconfitta nei primi minuti della ripresa.

L'esplosione di Cresmi?

Conoscevamo i calciatori pieni di fuoco ma non quelli pieni di nitro glicerina

* * *

Dalla novella pubblicata nel GIORNALE DI BASILICATA *del 30 novembre:*

– Ah, anche tu! – gridò la zingara squadrando il suo avversario con rabbia. Ma non l'avrai.

L'animale fece un salto e appoggiò sul petto della giovane le sue zampe davanti...

Si capisce perchè l'animale appoggiò le zampe sul petto della giovane: aveva compreso che ella faceva i pugni col fiato

* * *

Dal POPOLO DI BRESCIA *del 27 novembre:*

LA MISSIONE PONTIFICIA AD ADDIS ABEBA RICEVUTA DAL NEGUS

Addis Abeba, 26 nov notte.

La missione pontificia, con a capo mons. Marchetti Selvaggiani, è stata ricevuta in udienza solenne dal Negus Tafari.

Mons. Marchetti presentando le lettere autografe di Sua Santità che lo accreditano quale inviato straordinario presso il Reali dell'Afganistan ha letto l'indirizzo di felicitazioni per l'incoronazione del Negus...

L'Afganistan non ha ancora trovato pace! Adesso sta girovagando in Africa e chi sa che domani non finisca in Corincina.

* * *

Dalla ILLUSTRAZIONE ITALIANA *del 10 dicembre, sotto una fotografia:*

« La consegna a S. S. Pio XI della vettura offertagli dai fratelli Graham che sono, negli Stati Uniti, i soli costruttori d'automobili di religione cattolica ».

A che cosa arriva l'industria americana! Persino a costruire automobili di religione cattolica. E' vero che questa è una specialità dei soli fratelli Graham. Si vede che le altre automobili sono protestanti. Ma è strano. Generalmente i protestanti sono i pedoni.

Où, je m'attache?...

All'Esposizione di Strasburgo han premiato la Gomma dei Sovieti; e i bolscevichi intenar possen lieti il « Post fata resurgo! ».

Raffegramenti! Già si conosceva la « Radir gummi » (ossia da [cancellare),
le pastiglie di gomma,
la « chewing-gum » (insomma quella da masticare).
Dei pari si sapeva
che c'erano le palle, i copertoni
di gomma! i francobolli
di gomma da attaccare eran satelli,
avevano altresì la gomma-lacca...
ma il premio di Strasburgo non ci [ammalia,
perchè, almeno in Italia,
la gomma dei Sovieti non attacca!

BARBA

La sfinge antartica

Sull'impresa arditissima
di Byrd, caduto è un velo,
chè Gran, noto in Norvegia
trasvolator del Pelo,

nega che monti esistano
là nel conteso lido,
ossia prima del sùdico
novantesimo grido.

Invece Byrd certifica,
e a Gran ha ribattuto,
ch'ha su montagne altissime
coll'aeroplan voluto.

La gente dalle nuvole
in tal frangente casca,
e per entrambi mormora:
" Ci vuole faccia frasca! „

Or, mentre la scientifica
bile ciascun travasa,
il " Travaso „ dimentica
la terribile accasa

pensando con un brivido
alla non mai discussa
del Polo Artico o Antartico
temperatura bussa.

Nè Accio entrare in merito
o preoccupar si puote,
ma solo a star si limita
presso il termosifote;

e mentre senza scrupoli
nessuna causa sposa,
col suo estro poetico
loda ogni grande impresa.

ACCIO D' EMPOLI
menestrello disoccupato

Pentimento?

Amarissimamente si pentiti non tutti coloro i quali, quest'estate, dissero a loro stessi

Compererò domani il romanzo di Toddi «Validità giorni dieci».

Lo stesso pentirsi amaramente coloro i quali non si sono affrettati a procurarsi il nuovo volume di Toddi « Il destino in pantofole », edito dalla Casa Ceschina di Milano.

Qualunque libraio può fornirvelo oggi, ma chi sa se potrà farlo domani

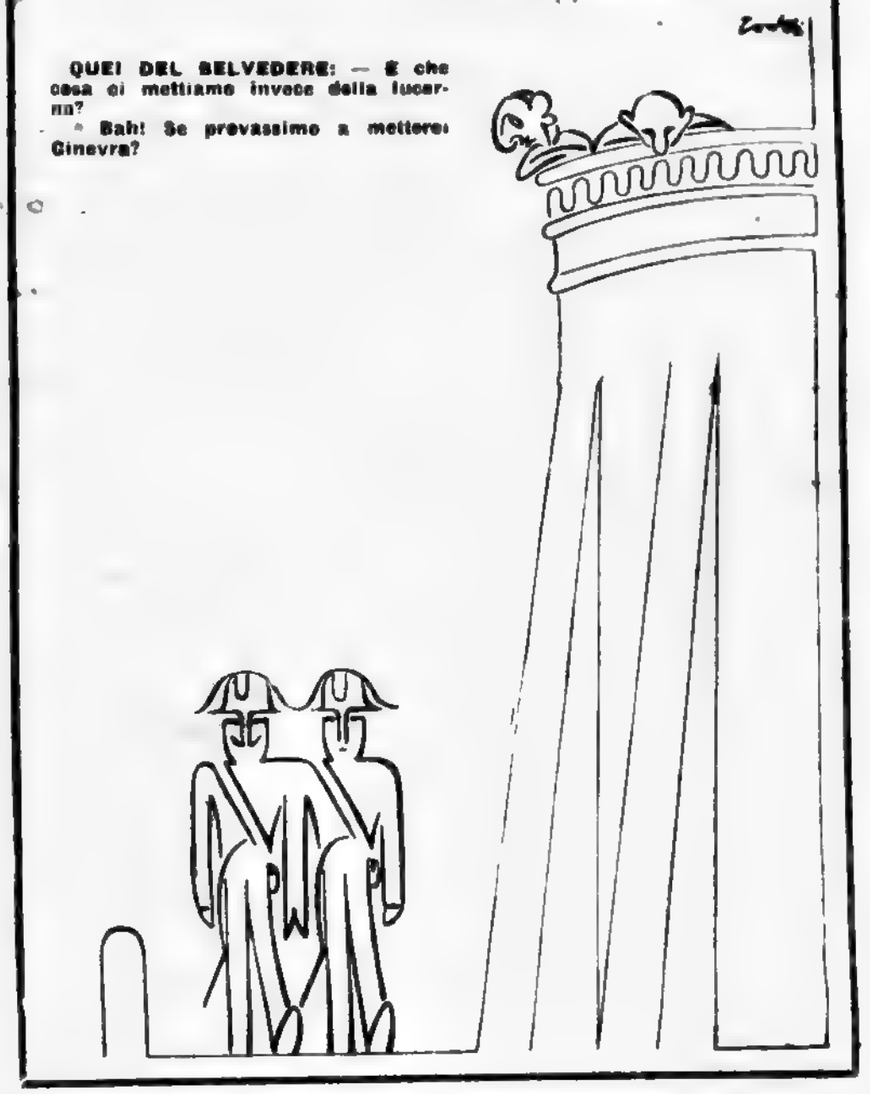
TRIOFOSFORO

Ricostituente Nervino Eroico

La **Nevrastenia**, l'**Impressionabilità**, la **depressione cerebrale** e la **debolezza irritabile** si vincono bene col **TRIOFOSFORO BIRALTA** che tonifica il cuore, rinfranca i nervi e reintegra la composizione chimica delle cellule nervose cerebrospinali risollevando l'energia morale e la forza fisica. Ricevendo L. **12** la scatola e L. **60** le 6 scatole spedisco raccomandate ovunque. Prof. Dott. **BIRALTA**, Corso Magenta, 9 - **Milano** (9).

Una proposta poco benemerita

« Il Belvedere » di Milano propone di modificare l'uniforme dei R.R. Carabinieri.—



PINZIMONIO

Un comunicato dell'Agenzia Stefani annunzia l'inizio della ricognizione del Fezzan.

E' prevedibile che almeno 5 umoristi di piccolo calibro coglieranno l'occasione per fare uno spiritoso e originale gioco di parole ispirandosi al suo nome.

• PZM •

L'ufficioso: « La situazione ad Haiti sembra migliorata ».

Ma che cosa significherà mai « migliorare » in lingua ufficiosa americana?

• PZM •

E' stato affisso a Parigi un manifesto in cui i socialisti e radicali denunciano « la dittatura fascista esercitata da Tardieu ».

Tardieu in camicia nera! Ecco una fotografia che pubblicheremmo volentieri.

• PZM •

Intanto ci accontentiamo di leggerci Tardieu che canta « Giovinezza, giovinezza! ».

• PZM •

Il nuovo periodico letterario *Boccaccio* ha scoperto che *« come il prof. Einstein ha trovato la legge sulla relatività, i librai italiani hanno creato la legge dei compensi »*.

Già, ma almeno Einstein ha pubblicato le sue formule.

• PZM •

Sei torpediniere americane sono state inviate in Cina.

Perchè proprio sei?

Chissà! Forse perchè il nome di Monroe è composto di 6 lettere.

Il partito popolare bavarese è un dignitosissimo contributo al progresso della tassa sulla birra.

I socialdemocratici, poi, ne parlano addirittura con la schiuma alla bocca.

Schiuma di birra, naturalmente.

• PZM •

In un articoletto del *Corriere Padano* « Manganellate alla grammatica » si propone l'abolizione dell'insegnamento della grammatica nelle scuole elementari.

Benissimo! Così la nostra rubrica di « perle giapponesi » potrà essere adottata come testo scolastico!

• PZM •

Il giornalista parigino dal nome tedesco, monsieur Saüerwein, specializzato in profezie che fanno ridere, ha fatto nel *Matin* delle previsioni sulla situazione politica tedesca.

Immaginiamo come sarà ridotto dando

Se una sola sua profezia si avvera egli si rovina la reputazione.

• PZM •

Il governo jugoslavo, non avendo rapporti diplomatici con la Cina ha pregato il governo americano di presentare la sua adesione alla lega degli Stati Uniti.

Immaginiamoci l'emozione al Ministero degli Esteri cinese dove si comincerà, anzitutto, col cercare la Jugoslavia sull'Atlante.

• PZM •

« La Tribuna » dell'11 corrente, nel riprodurre la notizia, parla di « Jugoslavia ».

L'una « perla » o una allusione a Jago?

T.

NOTIZIE DALLA RUSSIA

(Dal nostro inviato speciale)

MOSCA, dicembre

Le risorse della Russia sovietica appaiono sempre più formidabili, allo scopo di fronteggiare qualche trascurabile, insignificante fenomeno sociale e patologico, come: fame, rarefazione dei generi di prima necessità, rivolte popolari, malattie epidemiche, e va dicendo.

Ora è la volta di cercare il modo più acconcio e simpatico di riparare a qualche fallo verificatosi non si sa come nelle finanze nazionali; e a tal'uopo i non mai abbastanza lodati Soviety hanno pensato di sfruttare le antichità imperialiste e il moderno bolscevismo per richiamare e dilettare così i turisti sia in estate che in inverno.

E' dunque in vista — immagino — un Museo Imperiale con dentro tutti i relativi analoghi orrori czareschi, in vetrine speciali affrancate da altrettante ore saranno collocate per contrasto utile e dilettevole tutte le delizie bolsceviche accumulatesi in più che un decennio di regime.

Quando ai Musei del genere, sparsi per tutto l'ex Impero, si aggiungerà la messa in valore anche in bella vista dei panorami più noti delle località dove una volta i tiranni esiliavano, frustavano, impiccavano i sudditi innocenti e dove ora invece, si incarcerano solo si fanno morire semplicemente di fame o tutt'al più si fucilano in massa e così via, vale a dire coloro che non la pensano comunisticamente, quando tutto ciò avverrà, diranno l'arcivero turistico e conseguentemente finanziario del regime sovietico sarà assicurato. —

* * *

Ne ha basta. Ci sempre qualche ritocco da fare alle varie organizzazioni statali per evitarne la disorganizzazione, dovuta più che altro all'abuso, allo sperpero, retaggio infausto del vecchio governo.

E' allo studio infatti, fra gli altri, un progetto per impedire l'abbandono dei gusci delle noci, dei pignoli e di qualsiasi altro involucro più o meno legnoso della frutta, sieno utilizzabili a molti usi che qui non sto ad enumerare.

L'abitudine vergognosa sotto gli czar — di mangiare il contenuto e gettar via il contenente, deve cessare! Onde ne viene la necessità di istituire — con relativa nomina di pezzi grossi a capo, e ben retribuiti — il « Dicastero dei gusci nazionali » il quale disciplina (magari con un parziale ed oculato ritorno allo « Knut ») la raccolta, l'uso, il consumo e l'impiego delle corteccie in genere, e nel quale si riceveranno altresì le bucce a tutti i cittadini inadempienti.

Non è detto che ai gusci non si debbano aggiungere, per curare la loro conservazione, altri usuali rifiuti, avanzi cioè di epoche ormai sorpassate, come a dire, gli stuzzicadenti usati, i mozziconi di lapis e via dicendo, tutti detriti questi che possono venire comunisticamente utilizzati come combustibile - od anche essere marinati per uso commestibile in pro' del proletariato che oggi ha diritto alla conquista e al godimento dei beni sociali.

Il « Ministero dei Gusci di Stato » insomma, oltre a provvedere alla statistica delle ossa di pesche ecc. comprenderà il Segretariato delle Mandorle dolci e quello delle amare; la Sezione Nocchie capate; l'Archivio delle Nocelle americane, l'Ufficio speciale per semi delle zucche e delle fave abbrustolite.

Tutto starà a farci l'osso; e poi, naturalmente, metterlo da parte.

Altri

SPORTRAVASATURE

— Sulle prime vi ho prese per un avversario trascurabilissimo.

Invece avete visto come vi ho dato subito nell'occhio.

(Disegno di Lodari)

Calci di rigore

— *Alla Rondinella 1-0.*
I fratelli hanno ucciso i fratelli, questa orrenda notizia vi dò

◆ ◆ ◆

— *Però... meglio una Roma oggi che una Lazio domani.*

◆ ◆ ◆

— *Ma poi, in fin de' conti, Roma è sempre Lazio*
E si poteva, in ogni modo anche dire il contrario

◆ ◆ ◆

— *Alle Rondinella, durante la partita Lazio-Roma, c'erano coccarde e bandiere bianco-azzurro-giallo-rosse.*
Volevano forcene vedere di tutti colori.

◆ ◆ ◆

Giacomo Panfilo, campione italiano dei pesi massimi, si è fatto battere alla seconda ripresa da Larry Gains per abbandono.
Dicono i giornali che Panfilo dimostrato assoluta mancanza di spirito combattivo.
Non gli manca nient'altro?

◆ ◆ ◆

— *Roma-Lazio 1-0.*
Una rondinella ha preso il volo. Ma è naturale: non è questo il tempo propizio alle rondinelle.

◆ ◆ ◆

— *La Federazione pugilistica aprirà un'inchiesta sul contegno di Giacomo Panfilo.*
Temiamo che l'inchiesta non approderà a nulla perchè non riuscirà a trovare l'oggetto.
Il contegno.

◆ ◆ ◆

— *Il « Littoriale » non perde le occasioni. Parlando dei risultati delle corse svoltesi domenica scorsa a Villa Glori, dice il « giallo » che la vincitrice del Premio Sassari, « Lia de' Putti », è del signor Tabarro.*
Senonchè sappiamo che Tabarro è un vecchio baio oscuro, di anni due.
Strano questo cavallo che si permette il lusso di possedere una scuderia da corsa!

GOTTA, SCIATICA, REUMA
ARTRITE e SINOVITE

migliorano prontamente col **SINOVIAL** che in meno di mezz'ora fa cessare il dolore, scomparire il gonfiore e rimette in piedi l'ammalato. Effetto garantito, non agisce sul Cuore. Ricevendo L. 19,50 spedisco raccomandato ovunque. — **Prof. Dott. P. RIVALTA - Corso Magenta 10, Milano**

Rondinella

Rondinella peregrina
che fai i giochi col pallone,
hai sentito una mattina
quella flebile canzone
che cantava in modo chiaro
una folla assai scontenta
d'un ingresso molto caro
che costava lire trenta?
Ma con buone trenta lire
si fa un pranzo luculliano:
è un po' troppo per sentire
fischi e applausi a tutto spiano.
Le tribune e i popolari
contenevan troppa gente
che, pagati i posti cari,
non capiva proprio niente.
Non capiva ch'è uno strazio
per la grande capitale
di veder Roma del Lazio
acerbissima rivale,
mentre il pubblico, contento,
gode, piange, strilla e ride
d'un pallone che, sgomento,
una speme azzurra uccide.
Poveretto, quel pallone,
senza un'ombra di riposo;
s'alza, e vede il Cupolone,
scende e trova un piede irose
che lo spinge, che lo sbatte
verso opposte e strane mete
finchè poi le sorti matte
non lo buttano alla rete.
— Peregrina rondinella,
sai? la storia è sempre eguale
è una storia brutta o bella
che percorre lo Stivale,
dove ormai, per molti mesi,
sopra un prato nero o verde
con i nervi molto tesi
c'è chi vince e c'è chi perde.
— La classifica s'alterna:
chi va bene e chi va male,
e la cosa sembra eterna.
Ma se un dubbio ora ci assale
non sappiamo cosa dire:
queste lotte a tutte le ore
ci ricordan, per finire,
le questioni di colore!

Razzomatto

— *Senonchè abbiamo scoperto che la strana notizia è stata fornita dal cav. Bianchini, che guidava, in realtà, Lambda, una delle due quasi mente ineriminate*

◆ ◆ ◆

— *E poi, un tecnicissimo articolo dello stesso foglio, ci fa sapere che a San Siro, nell'ultima corsa, il giudice « per poco non segna i numeri dei concorrenti »*
Cosa di nessuna importanza, per un giudice d'arrivo. Neppure se fossero numeri al lotto.

il b.

Fior di mimosa
senza la PERUGINA dentro casa,
non vi pare che manchi qualche cosa?

Carnerà

Primo Carnera (leggi Primò Carnerà), era fino a poco tempo fa un individuo rispettabile, anche in virtù dei suoi centoventi chili e passa: era una fulgida speranza, era l'uomo granitico che doveva andare a detronizzare gli americani dal loro trono di campioni del mondo, era il gigante buono quanto forte, che doveva ancora affinarsi, smaliziarsi nell'arte dei pugni.

Ma il chilometrico Primo ne ha fatta una grossa. E d'altra parte un uomo di quella mole non poteva che farla così.

E' diventato cittadino francese: o meglio, ce l'hanno fatto diventare. Siamo convinti di questa seconda ipotesi che se non diminuisce il valore del fatto, ne diminuisce il significato: come sarebbe, diciamo così, la differenza tra omicidio premeditato e concorso involontario.

Ma quello che è fatto è fatto, e il moderno Sansone non dovrebbe far altro che un netto dietro-front, subito, e per quelle faccende ci si metterebbero sopra tutti i fogli di giornale che prima di strillare al « crucifigi » gli facevano un monumento coi loro mattoni, e buonanotte.

Insomma il fatto c'è, ed è grave: cambiare patria è una cosa differente che cambiare vestito, tanto più che Carnera, sempre in virtù del suo rispettabile peso, doveva sentirsi italiano almeno due volte. Ma, per ora, ci sembra esagerato volerlo trucidare a base di articoli che noi, chissà perchè, sono tutti su un tono: Carnera come pugilatore, non vale niente. E' un enorme puncing-ball contro il quale si possono tirare quanti pugni si vuole. L'unico pericolo è che ci cachi addosso, e allora non se ne parla più.

L'avevo detto io! Questo è il coro e il ritornello. Stribbling? Una pagliacciata da music hall. Carnera? Un pallone gonfiato.

Noi, invece che non tocchiamo le vette più eccelse della ipercritica colorata, diciamo che staremo a vedere: Primò Carnerà è un brutto incubo. Ma levando quei due accenti, e aggiungendo un pizzico di sentimento e una dose di dimostrazione di buona fede, con buona pace di qualcuno, saremo disposti a dimenticare che l'ha fatta grossa.

E, come!

il b.

FORMITROL

pastiglie aromatiche disinfettanti delle vie respiratorie, *vade-mecum* indispensabile a tutti coloro che sono esposti alle intemperie.

In vendita in tutte le Farmacie in tubi da
L. 2,80 e da L. 4,50

Chiedete, nominando questo giornale, campione gratis alla Ditta
Dr. A. WANDER S. A. - Milano

"ALLEGRO,,
La salute della lama

ECCOVI

l'apparecchio che veramente affila ogni mattina la vostra lama per rasoio di sicurezza! Essa vi durerà un tempo indefinito se possederete un

"ALLEGRO"

l'unico affilatore col quale otterrete realmente lo scopo.

Modello ossidato . . . L. 45
» nichelato . . . » 65

In vendita presso Coltellerie, Profumerie ecc. - Concess.: I. CALDARA & C. - MILANO (105). - Opuscolo V. gratis a richiesta

Un' avventura nel Far West....

....ovvero un cavallo indomabile

(Storiella di *Apollonio*)

TURE

...e. L'unico pericolo è che ci ca-...chi addosso, e allora non se ne ...arla più.

L'avevo detto io! Questo è il coro... il ritornello. Stribbling? Una pa...gliacciata da music hall. Carnera? ...n pallone gonfiato.

Noi, invece che non tocchiamo le ...vette più eccelse della ipercritica ...olorata, lasciamo che staremo a ve...dere: Primo Carnerà è un brutto ...ncubo. Ma levando quei due ac...enti, e aggiungendo un pizzico di ...entimento e una dose di dimostra...zione di buona fede, con buona ...zza di qualcuno, saremo disposti ...a dimenticare che l'ha fatta grossa.

E, come!

Il b.

FORMITROL

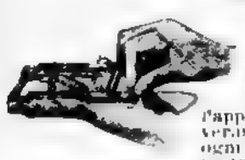
pastiglie aromatiche disinfettanti delle vie respiratorie, *vade-mecum* indispensabile a tutti coloro che sono esposti alle intemperie.

In vendita in tutte le Farmacie in tubi da
L. 2,80 *e da L.* 4,50

Chiedete, nominando questo giornale, campione gratis alla Ditta
Dr. A. WANDER S. A. - Milano

"ALLEGRO,,

La salute della lama



ECCOVI

l'apparecchio che veramente affila ogni mattina la vostra lama per rasoio di sicurezza! Essa vi durerà un tempo indefinito se possedete un

"ALLEGRO"

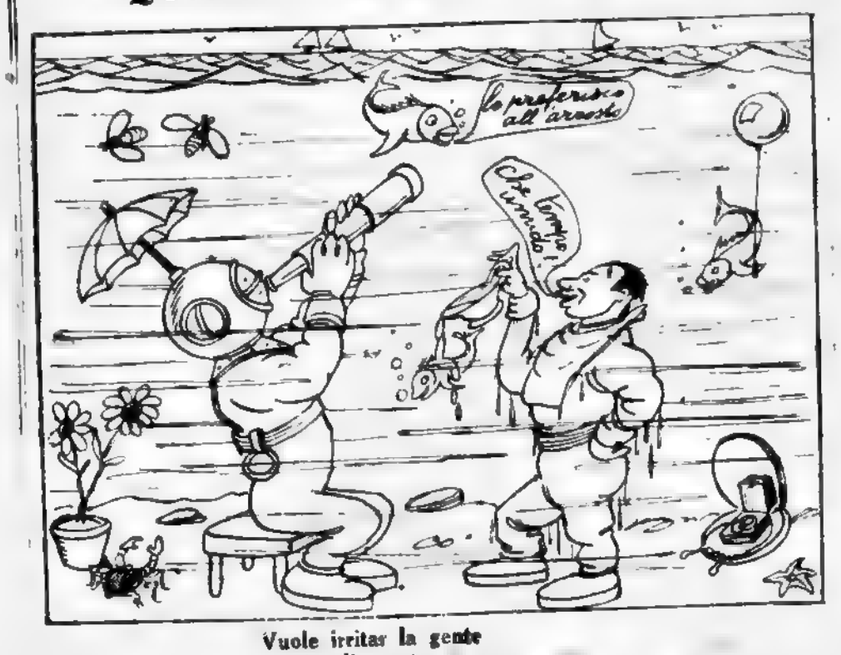
Unico affilatore col quale otterrete perfettamente lo scopo.

Modello ossidato. . . L. 45
» nichelato . . » 65

In vendita presso Coltellerie, Profumerie ecc. - Concess.: I. CALDARA & C. - MILANO (105). - Opuscolo V gratis a richiesta

"LA CACCIA AGLI ERRORI"

con L. 12.000.000 di premi
QUINTO TRIMESTRE 1939



**Vuole irritar la gente
questo disegnatore
che, settimanalmente,
perpetra UN GROSSO ERRORE!**

Qua esso su [illegible] non [illegible] che non [illegible] affaticarsi

LO ZAINO

Effemeride quasi storica

1802-8 *gennaio* - L'Infante di Spagna si reca alla mascherata della ferrovia Lecco-Milano

1184-9 *gennaio* - Pace di Castelfranco tra Federico II [illegible]

1926-10 *gennaio* - Primi decessi [illegible]

[illegible]

1542 *gennaio* - [illegible]

1818-13 *gennaio* - [illegible]

Consigli del medico

Lombrico - Sei [illegible] Soffri di [illegible] Le ragioni che ti spingono [illegible] vedo.

Ebbrezza - [illegible] provalevi a [illegible] dieci metri al giorno con [illegible] in basso [illegible] piedi in aria, e [illegible] tele.

Resta - [illegible] tipodi che si trovano in questa posizione rispetto a noi, soffrono degli stessi nostri mali. Ma questo lo spiegherà in seguito il dott. Asnero.

Calvizie - Per ripopolare le *pur* [illegible] spalmare la parte [illegible] con un [illegible] fertilizzante innestato a gomma [illegible] Seminarvi sopra dei [illegible] soltanto di erba medica.

Di - [illegible] a pochi giorni l'erba spuntera e avrà l'aspetto di una folta capigliatura verde. Non resta che tingerla, magari, qualora non si preferisca lasciarla del colore naturale.

Culinaria

Soufflé - *Tutti i gusti* - Prepara [illegible] una padella ovale, pepe, sale, una scorza di limone, prendete il cappello e andate in giro nelle principali vie cittadine, avendo cura di osservare nelle vetrine qualche bel prosciutto di York (non troppo magro), due o tre mortadelle di Bologna, un bel tacchino i carciofini sott[illegible] olio, [illegible] d'*foie gras*. Un po' [illegible] [illegible] [illegible] formaggi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di sino a farne un bel *soufflé*. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

SIFILIDE

e reazione di Wassermann

Il prof. L. scrive in un articolo [illegible] Revue Nationale d'Hygiene, (Parigi Settembre 1926) afferma che La Reazione di Wassermann permette di scoprire con esattezza quasi rigorosa [illegible] ora [illegible] e di controllare [illegible]

L'eminente sifilografo, prof. Pierre [illegible] capo del Laboratorio della Clinica Dermosifilopatica della Facoltà di Medicina e degli Ospedali di Parigi, ha [illegible] una [illegible] della [illegible] pubblicato dei vari metodi [illegible] cura [illegible] ha [illegible] raccolto l'azione sulla Wassermann.

Quest'opera, corredata da illustrazioni e grafici della malattia e dei fenomeni che l'accompagnano viene spedita gratuitamente in busta chiusa, senza indicazioni esterne dalla Soc. An. Prodotti Chimico-Farmaceutici Soc. Ottavio Rovello di Milano.

(Decreto Prefettura Milano n. 3098 del 6 agosto 1926)

Contro il mal di testa o il mal di denti si prendano le

Compresse di Aspirina

Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11750

L. 130 Giocattoli per L. 24.90

Meraviglia del meraviglioso, cappella [illegible] scopo di [illegible] e sano divertimento [illegible] di [illegible] pochi [illegible] istruttivi [illegible] esigenze [illegible] bene più difficili e [illegible] costano [illegible] **Una splendida bambola**, [illegible] stile in [illegible] lori su [illegible] nastro, alta [illegible] **Un telaio** per [illegible] [illegible] [illegible] **Una bellissima camera da letto** [illegible] rovere. Unito [illegible] [illegible] [illegible] come [illegible] **Un pianoforte** [illegible] **verticale** [illegible] [illegible] su. **Un cinematografo** [illegible] [illegible] grandezza [illegible] [illegible] delle pellicole [illegible] **Una stia** [illegible] [illegible] [illegible]

Cala la tela

Arnaldo Fraccaroli, giorni fa, ha tenuto una conferenza al *Dal Verme* di Milano sul tema: *Le donne d'America*

Naturalmente, durante la conferenza, Fraccaroli ha trovato il modo di parlare del teatro e di fare un raffronto tra le floride condizioni del teatro in America e la crisi che c'è in Italia; ed a questo proposito ha avuto una frase abbastanza felice

La differenza sta in questo che in America si va a teatro per divertirsi ed in Italia ci si va per "arrabbiarsi!".

Paolo Monelli che è presente, commenta

— Se veramente fosse così, dopo le recite delle commedie di Fraccaroli tutti gli spettatori dovrebbero sottoporsi alla cura Pasteur!

* * *

Un autore di teatro, che non è Mario Massa (il futuro autore dell'*Ospite pazzo*), si è recato in questi giorni, dal suo editore per proporgli la pubblicazione di due nuove sue commedie.

— Non posso, non posso accettarle, nicchiò l'editore: I suoi libri di teatro non si vendono, vuol sapere quante copie sono state vendute del suo ultimo volume?

— No!

Ebbene, io glielo dico lo stesso: otto copie. Capisce? otto copie in tutto!

E l'autore, un po' umiliato, rispose:

— Capisco, signor editore! Ma che vuole? I miei mezzi non mi hanno permesso un acquisto maggiore!

* * *

A Torino, la Compagnia di Morta Abba, sabato scorso ha rappresentato per la prima volta in Italia il nuovissimo dramma di Pirandello: *Lazzaro*.

I primi due atti sono andati lisci, ma dopo il terzo, i dissensi sono stati abbastanza rilevanti.

Lucio Ridenti, che assisteva alla rappresentazione, osservò:

— Però Pirandello era matematicamente sicuro che alla fine, il suo lavoro avrebbe avuto almeno una chiamata.

— Toh, e perchè? Domandò Bertuetti

— Ma diamine! *Lazzaro, vuoi tora!*

* * *

A Roma, Alfredo Mazzolotti, la sera della prima rappresentazione della sua commedia *Il gallo nel pollaio*, incontrò un suo carissimo amico di Torino e lo invitò a cena.

Giunti alla fine del pasto, Mazzolotti domanda al suo ospite:

— Prendi, il caffè?

— No, grazie, altrimenti non dormirei.

— Ma perchè, vuoi andare forse a coricarti?

— Tutt'altro! Vengo al Valle a sentire la tua commedia!

Zufolo

CUORE DEBOLE

Il CORDIVAL RIVALTA è un regolatore del cuore attivissimo nell'Arteriosclerosi, sclerosi renale, vizi valvolari, miocardite, affanno, palpitazioni e aritmie. Non contiene digitale, nè strofanto. — Dopo l'uso di poche gocce di CORDIVAL le pulsazioni cardiache diventono regolari e i toni più validi, così che il malato si sente sollevato ed in pochi giorni riacquista la fiducia in una guarigione a cui non osava più sperare. Ricevendo L. 22.50 spedisco franco e raccomandato anche all'Estero: Scrivere Prof. Dottor P. Rivalta, Corso Magenta 10 - MILANO (9).

TEATRI

VALLE — *L'uomo del piacere* non è certo l'agente delle tasse o il pedicure, ma sarebbe invece colui che si sacrifica ad amare una donna che soffra di malinconia congenita a prezzo fisso. Un mestiere come un altro, ovvero un mezzo per fare della beneficenza sentimentale a prezzo di vera concorrenza maritale. *L'uomo del piacere*, in questo caso, è stato il commendator Gandusio, il quale è piaciuto tanto da dimostrare che anche un non bello

purchè sia con le donne cavaliere,
può diventare l'uomo del piacere

QUIRINO — *Topaze*, il professore di morale, ha stabilito la sua cattedra di immoralità e continua a dar lezioni sul modo d'arricchire. Cioè, mettendo da parte, non i risparmi ma gli scrupoli.

Umberto Palmarini nella sua edizione di *Topaze*, dimostra che un simile metodo giova, non solo alla tasca, alla presenza, allo spirito e all'intelligenza, ma mette alla vista, poichè nei quattro atti, aprendo gli occhi sulle basse cose di questo mondo! — e col perdere anche parecchie diottrie, onde i miopi sappiano che

lasciando ogni scrupolo s'acquista
oltre che il danaro, anche la vista

ARGENTINA — *L'amante muore* di Ostali, è della casa musicale Sonzogno, ma si direbbe piuttosto di Ricordi.

Ines Lidelba però fa dimenticare tutto, con le milleduecento vibrazioni della sua voce, con le danze del suo metro e venti di gambe, con i trentadue denti che s'affacciano continuamente a sorridere; onde la Lidelba può vantarsi di dire che

per qualsiasi operetta, ormai è deciso,
a dir le sue virtù basta un sorriso

ADRIANO — Violetta de Pensateci e Alfredo di Questocuore sono più vivi e Verdi che mai e continuano a dirsi l'una, che sempre libera deve folleggiare di fiore in fiore, e l'altro che l'amore è croce e delizia, croce e delizia al core. E nonostante questa Storia da settantacinque anni varia a finire sempre male, chè la tisi finisce col non accordare che poche ore, i due ci riocano sempre, con gran gusto del pubblico, e specialmente delle signore, le quali in zuppano a tutto piccolissimi fazzoletti profumati di lagrime rimmelate per cui

da tal pena d'amore sconsolata
si sente ognuna l'anima Traviata

MANZONI — Vincenzo Scarpetta per poter fare una nuova creazione avvisaglio, senz'altro alla creazione del mondo, e camuffatosi da padre Adamo, ha tirato fuori un'*Eva* che certamente deve essergli costata una capitola per metterla al mondo, ovvero in teatro data la ricchezza dei costumi e delle scene

Questa Eva, prima donna, è poi Maria Gemmati la quale, volendo mangiare il pomo, lo chiede al serpente De Filippo, dicendo: « De Filippo, dammi la mela! »

dopo di che un applauso assai
cordiale
sanziona quel peccato originale

MARGHERITA — Vi agisce la *troupe* Bustelli, nientemeno che dell'Accademia di Magia di Berlino. Essa gode presso il pubblico di un gran prestigio per i giuochi che ogni sera svolge, tra la meraviglia generale. Illusionismo, apparizioni, il tutto più inspiegabile della riforma tranviaria, e

perfin la gente che s'accorre a frotte
sparisce dalle nove a mezzanotte

MORGANA — Oltre lo spettacolo cinematografico, c'è anche la vista della rivista per cui

Medini, Carminati e Trotalgai
son sofferenti a farli ritornar

Siate sani
Siate malati

tutti dovete imparare a conoscere

Il Nuovo Metodo di Cura del **PARROCO HEUMANN**

Esso è un ottimo consigliere per ogni cosa e Vi insegna come potete mantenervi la salute.

Oltre 175.000 ringraziamenti spontaneamente espressi stanno a testimoniare le qualità superiori del *Nuovo Metodo di Cura del Parroco Heumann*

Tutte le ricette originali relative sono contenute in questo celebre libro.

Ve lo mandiamo gratis

senza alcun impegno da parte Vostra.
Fateci avere subito il Vostro indirizzo esatto.

Soc. An. HEUMANN - Sez. R. 46
Via Principe Eugenio N. 62 - Milano

DAI GIORNALI

Un medico australiano ha inventato una macchina che, secondo lui, fa risuscitare i morti

L'AUSTRALIANO. — Hai sentito che meraviglie al mio paese?
L'ITALIANO. — Per conto nostro, in Italia, ci contentiamo d'avere una cosa più modesta ma più sicura per mantenere in ottima salute i vivi e cioè la portentosa MAGNESIA S. PELLEGRINO.

Allude alla *Magnesia S. Pellegrino* fabbricata dal Laboratorio Chimico Farmaceutico Moderno di Milano (nuova sede) via Castelvetro, 17 (marca del Santo Pellegrino attraversata dalla firma PRODELI) purgante, disinfettante e rinfrescante dello stomaco e dell'intestino.

EPILESSIA e Malattie Nervose, si curano efficacemente col **NERVICURA** del Chimico **VALENTI** di Bologna (Italia)

Leggete: LA TRIBUNA ILLUSTRATA

Ho avuto tanta emozione dopo il successo della commedia

Voi mi adulate.

No. Pensate un po': avevo perduta brillanti

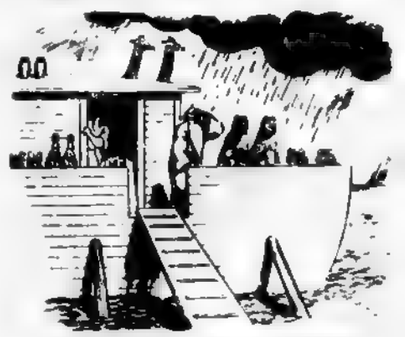
(*Punch*)

In una trattoria sovietica

Che ha quel pover'uomo?

— S'è impazzito! Crede di essere un aristocratico e vuole avere una forchetta pulita!

(*Revizor*, Mosca)



Signor Noè, che cosa aspettate?

— Due contrabbandieri di alcool, se no si estingue la razza.

(*Life*, New York)

— Oh! Io sono sempre molto prudente... Per esempio, prima di coricarmi, accendo sempre una candela per vedere se non ho dimenticato di spegner la luce elettrica.

(*Pages gaies*, Yverdon).

Soluzione della "Caccia agli Errori,,

Prima di capovolgere il giornale e leggere la soluzione, osservate ancora una volta il disegno e cercate di trovare da voi l'errore. Se poi proprio non ci riuscite, capovolgete pure.

Sotto il mare non si può dormire
che meglio la bocca tuol dire tacere

ani
alati

tutti dovete imparare a conoscere

Il Nuovo Metodo di Cura
del ***PARROCO HEUMANN***

Esso è un ottimo consigliere per ogni casa e Vi insegna come potete mantenerVi in salute.

Oltre 175.000 ringraziamenti spontaneamente espressi stanno a testimonie le qualità superiori del *Nuovo Metodo ra del Parroco Heumann*

le ricette originali relative sono enute in questo celebre libro.

diamo gratis

la parte Vostra.
l Vostro indirizzo esatto.

ANN - Sez. R. 46
ento N. 62 - Milano

ORNALI

ai sentito che meraviglie al mio paese?
onto nostro, in Italia, ci contentiamo
sta ma più sicura per mantenere in
la portentosa MAGNESIA S. PELLE-

grino fabbricata dal Laboratorio Chimico Far-
ova sede) via Castelvetro, 17 (marca del Santo
a PRODEL) purgante, disinfettante e rin-
estino.

IA e Malattie Nervose, si curano efficacemente col **NERVICURA** del Chimico **SELLETTI** di Bologna (Italia)

LA TRIBUNA ILLUSTRATA

RISO D'IMPORTAZIONE

Ho avuto tanta emozione dopo il secondo atto della vostra commedia.

Voi mi adulate.

No. Pensate un po': avevo perduta la mia collana di brillanti.

(*Parisiana*, Parigi)

L'asi transatlantici

Questa signora è automatica, perfettissima, a sei colpi.

Ma io... non arriverò mai ad aver sei mariti (*Fantoche*, Messico)

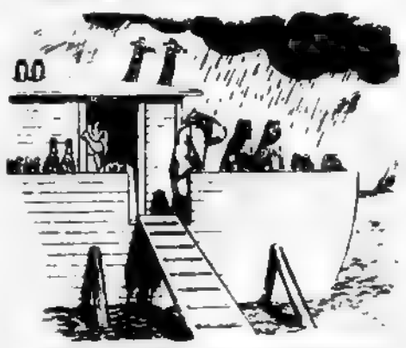
La dogaressa. — Presto, per carità! Inviate qualche agente e un'ambulanza! Qui in famiglia hanno finito di leggere una novella pirandelliana (*Life*, New York)

In una trattoria sovietica

Che ha quel poveruomo?

S'è ingrassato! Crede di essere un aristocratico e vuole avere una forchetta pulita!

(*Revisor*, Mosca)



Signor Noè, che cosa aspettate?

Due contrabbandieri di alcool, senò si estingue la razza.

(*Life*, New York)

— Oh! Io sono sempre molto prudente... Per esempio, prima di coricarmi, accendo sempre una candela per vedere se non ho dimenticato di spegner la luce elettrica.

(*Pages gaies*, Yverdon).

Soluzione della "Caccia agli Errori,,

Prima di capovolgere il giornale e leggere la soluzione, osservate ancora una volta il disegno e cercate di trovare da voi l'errore. Se poi proprio non ci riuscite, capovolgete pure.

Sotto il mar non si parla davvero
che accada in bocca ai dire bene

— No, cara, 20.000 lire per un anello di brillanti non posso dartele!

— Ma, tesoro mio, pensa quanto risparmierai perchè non comprerò più guanti!

(*Bulletin*, Sydney)

La cameriera nuova

Signora, io mi chiamo Yvonne.

Guarda! Anch'io mi chiamo Yvonne.

Ebbene, per evitar confusione, basterà che Lei, signora, si faccia chiamare Sofonisba.

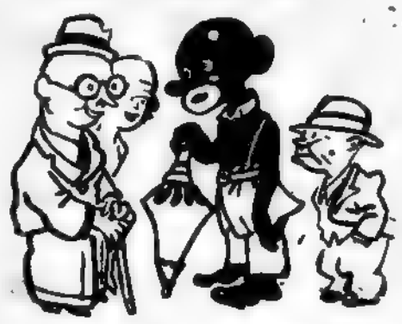
(*Gringoire*, Parigi).

— Credi tu che sia consigliabile esser fidanzato per molto tempo?

— Senza dubbio! Più tempo si è fidanzati, minor tempo si è sposati!

(*Prager Presse*, Praga).

Ecco perchè!



Ma perchè portate l'ombrello?

— Perchè non voglio farmi abbronzare dal sole

(*Esquella de la Torratxa*, Barcellona)

— Ha rotto il suo fidanzamento con lui?

Altro che! Il miserabile m'aveva dato ad intendere ch'era un editore e invece non è che uno scrittore!

(*Buen Humor*, Madrid).

Cooperative russe

— Che cos'è? Formaggio?

— No, è la cassetta per i reclami.

(*Ciudoks*, Mosca).

— Signorina, ho deciso di avere un bacio da voi prima di lasciarvi.

— Come? volete andarvene così presto?

(*Politiken*, Copenaghen).

— Ebbene, sei contenta di essere sposata?

— Molto contenta, caro zio: l'unico fastidio è che non posso sopportare mio marito. Ma che vuoi farci? Non si può mica aver tutto, a questo mondo!

(*Interessante Blatt*, Vienna)

TODDI
direttore responsabile

Stab. tipografico de "La Tribuna"

Cent. 30 ROMA — 15 Dicembre 1938 — VIII
Sec. 2. N. 1547 Anno 30 — N. 50

IL TRAVASO DELLE IDEE

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

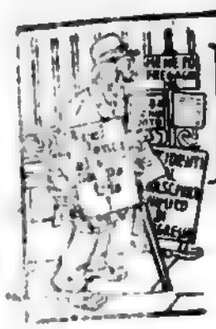
DIREZIONE - REDAZIONE
Via Milano, 69 - ROMA
Abbon. annuo con Almanacco L. 19 — Estero L. 34
ABBONAMENTI E PUBBLICITÀ
presso l'Amministrazione del «TRAVASO»
Via Milano, 69 — Roma

PUBBLICITÀ PER L'ALTA ITALIA
MILANO: Agenzia Goffredo Breschi, Via Salvini, 10
Telefono: 90-907

IN CAUDA VENENUM

LEI (a lui che le ha pestato lo strascico): — Animale!
LUI: — Sousa cara, la coda l'hai proprio tu.

(Disegno di *Roveroni*)



M

LA MAMMA: — In
vecchio Natale?
LA PICCINA: — I

ROMA – 15 Dicembre 1938 – VIII
1547 Anno 30 – N. 50

ONE - REDAZIONE
ilano, 69 - ROMA
on Almanacco L. 10 – Estero L. 34
AMENTI E PUBBLICITÀ
Amministrazione del «TRAVASO»
ia Milano, 69 – Roma
BBLICITÀ PER L'ALTA ITALIA
zia Goffredo Bronchi, Via Salvini, 10
– Telefono: 30-907

U M

hale!

(Disegno di *Roveroni*)

Cent. 30 ROMA – 2 Dicembre 1938 – VIII
Sec. 2. N. 1548 Anno 30 – N. 51

IL TRAVASO DELLE IDEE

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

Miei lettori, buon N tale!
E, affinchè più buono sia,
Questo numero speciale
Deve farvi compagnia.

P. M. 1518

MODERNITA'

LA MAMMA: – Invece di perder tempo, perchè non scrivi una bella letterina al buon vecchio Natale?

LA PICCINA: – E perchè scrivergli? Sto cercando il numero del suo telefono.

(Disegno di *Bompard*)

La sconfitta di Alberto da Giussano

Alberto da Giussano (non quello del Carroccio ma quello del Corruccio) aveva due grandi scopi nella vita: conquistare l'amore di Ebe Lavualà, prima attrice giovane della compagnia drammatica Crepacuore, e raccoglere, a suo tempo, l'eredità cospicua di una vecchia zia che si ostinava continuamente a perdere il treno per l'altro mondo

Ebe Lavualà, attrice giovane sulla quarantina, sembrava non disdegnasse la corte di Alberto da Giussano che, nel camerino, la stringeva al seno per quanto glielo permettevano i 160 centimetri di circonferenza della diva, specialista nel morir tisica nella *Signora delle camelie*

La zia, Radegonda, invece, si batteva il petto tutti i giorni a parziale scomputo dei peccati commessi da lei e dagli altri mortali A furia di battersi il petto, era diventata liscia come una tavoletta e a furia di biascicar preghiere era rimasta senza denti e portava la dentiera. La portava con tanta graziosa disinvoltura che i denti sembravano veri e ognuno che la vedeva non poteva fare a meno di esclamare: — Guarda che bei denti sembrano finti!

Ma poichè a questo mondo tutto è fragile, comprese le virtù e le dentiere, accadde un giorno che la dentiera si ruppe e la virtù capitolò in favore del bell'Alberto da Giussano. Non solo, ma accadde anche che costui dovesse recarsi a Roma per un corso teorico-pratico sulla riforma tramviaria, corso che l'avrebbe occupato diversi mesi durante i quali era giocoforza star lontano dalle braccia di Ebe e dai denti di zia Radegonda

Le disgrazie non vengono mai sole e fu perciò che alla vigilia della partenza, per un brusco movimento fatto dalla zia in occasione di una richiesta di danaro avanzatale dal nipote, la dentiera si sganciò, e benchè cadesse sopra un morbido tappeto, si ruppe.

La zia, per la rabbia, tentò di mordersi le mani ma non ci riuscì, perchè i denti giacevano sul pavimento.

Allora incominciò a minacciare il nipote di diseredarlo.

Poi, si dedicò agli svenimenti e allora si tranquillizzò, quando il nipote le promise che la dentiera l'avrebbe portata a Roma per fargliela accomodare

— Verrà nuova.

— Ti sovviene?

— Mi sovvien — disse Alberto da Giussano.

E lasciò la zia con il cuore allegro e il portafogli vuoto, per recarsi a combattere una più cruenta battaglia con Ebe.

Ebe, vestita da Ofelia, abbracciò con effusione Alberto da Giussano, ma appena costui le annunciò la sua partenza per Roma, incominciò a far la pazza e si calmò soltanto quando egli promise che da Roma le avrebbe inviato un magnifico regalo natalizio ed in più, al suo ritorno, per compensarla di tutto quel periodo di lontananza, avrebbero trascorse serate deliziose ai tenue chiarore di un paralume rosco, mentre lui, con voce dolce e suadente le avrebbe spiegato i misteri della riforma tranviaria

◆◆◆

Giunse a Roma tre giorni prima di Natale. Impiegò circa sei ore e rinunciò, infine a trovare [illegible] dove per un'equa somma [illegible] bero accomodata la dentiera.

— Per quando sarà [illegible]

— Per domani sera

Alberto da Giussano [illegible] sto della giornata a [illegible] galo per la bella e ta[illegible] e alla fine decise, dopo [illegible] tato un metropolitano, [illegible] sto murale e « La Tr[illegible] giustare una scatola [illegible] cottina »

Munito della scato[illegible] ni allegro e sorridente [illegible] ntecanico dentista [illegible] vide gli sorrise con [illegible] in mano

Come si fa per [illegible]

Si manda in un [illegible]

E il pacchetto [illegible]

Posso fargliclo [illegible]

Allora, senta [illegible] che quest'altro

E Alberto da Giuss[illegible] la scatola di cipria [illegible] ed in più due letter[illegible] nei rispettivi pacch[illegible]

Le due lettere er[illegible] pite

Mia bencamata, [illegible] le ed io voglio inve[illegible] sente, sicuro che resterà [illegible] ta del mio squisito [illegible] volta che tu l'adop[illegible] ardentemente. Quan[illegible] serti nuovamente vi [illegible] glierlela a furia di [illegible] mando di non dim[illegible] nel camerino

Ti abbraccia il tuo [illegible]

Nell'altra, quella [illegible] ra scritto

Mia cara, eccoli q[illegible] corre. Vedrai come [illegible] ti sembrerà di ringi[illegible] hai bisogno per la g[illegible] fezionatissimo Alber[illegible]

◆◆◆

Qualche settimana dop[illegible] da Giussano, impenitente [illegible] zio di Ebe e della zia, decise di tornare a gambe levate al suo [illegible] ese

Quando la zia gli si parò dinanzi, Alberto allibì: la vecchia begli na, sdentata, ma bianca di cipria come uno sgombero pronto per la padella, sembrava una Erinni, dea della vendetta.

— Avrei potuto perdonarti l'offesa di quel dono, — urlò la vecchia zia — ma non posso dimenticare le oscene parole con cui l'hai accompagnato. Esci, nipote snaturato!

Alberto, colla morte sulle labbra e col sorriso nel cuore, senza capire bene quanto era accaduto, volse i suoi mesti passi verso le casa di Ebe nelle cui braccia avrebbe dimenticato la disavventura zigsca.

Ma quando vide Ebe, restò addirittura inebetito: la sua fiamma sembrava una fiamma di sdegno. E tra un diluvio di insulti, Ebe lo cacciò via, mostrandogli i denti

Quelli stessi della dentiera della zia che per un fatale errore dello spedizioniere gli erano stati inviati invece della cipria.

Onif.

Ebe, vestita da Ofelia, abbracciò con effusione Alberto da Giussano

LO ZAINO

Effemeride quasi storica

1466-15 *dicembre* — Niccolo Piccinino si prepara a recitare il sermone di Natale

1907-16 *dicembre* — I Sindacati riuniti dei Portieri e dei Barbieri inaugurano il monumento a Don Chisciotte della Mancia.

1632-17 *dicembre* — Nasce a Comacchio Stefano Dell'Anguillara.

1929-18 *dicembre* — Un portalettere rifiuta sdegnosamente la mancia che gli viene offerta.

1815-19 *dicembre* — Lo Zar, avviandosi a le feste natalizie, colma di regali i suoi cosacchi, detti perciò cosacchi del Don.

1360-20 *dicembre* — Torrone da Cremona sfida a singolar tenzone Panforte da Siena.

1413-21 *dicembre* — Il Pollaiuolo augura le buone feste a Pier Capponi.

Culinaria

Un ottimo *Panettone* si può avere mescolando farina di ghiande e di avena e polvere di mattone insieme a molto burro di cacao. Per rendere il *Panettone* facilmente digeribile, sarà bene aggiungere olio di ricino.

Se volete confezionare un ottimo *Pampepato* grattate molti tozzi di pane ed aggiungete una manciata di pepe.

Mescolate poi il tutto con segatura di legno che preserverà il *Pampepato* dalla umidità.

Il *Pangiallo* potrete farlo con farina di granturco, noccioli di olive secche e pezzi di osso tagliati a forma di mandorle. Se non riuscisse giallo abbastanza, aggiungete zafferano.

Eccovi infine alcuni consigli poco pratici per preparare un ottimo pranzo natalizio con poca spesa.

1°) Prendete un grosso foglio di carta e disegnateci sopra due grossi K. Avrete così un bel paio di capponi con i quali potrete fare un ottimo brodo.

2°) La notte di Natale non dormite. Chi dorme non piglia pesci. Restando svegli, quindi, è facile che presto o tardi qualche pesce vi capiti in mano. Lo mangerete a farsi friggere.

3°) Per il dolce: leggetevi tutti i discorsi laburisti tenuti in questi ultimi tempi al parlamento britannico: avrete così una bella zuppa inglese

Giuochi di società

La tombola. — Le cartelle ed il cartellone debbono essere di colorgnata coi numeri scritti in zucchero filato, e le palle della tombola di confetti o palle di Sulfidina.

Finito il giuoco si mangiano i numeri, le cartelle ed il cartellone.

Durante il giuoco, per rendere più animata la tombola, distribuirete ai giuocatori dei gelati o del *ponce brulé* avendo cura di offrire alle signore il primo boccone di gelato col cucchiaino o, se lo preferiscono, la prima cucchiaiata di *ponce*. Senonchè con mossa rapida e disinvolta farete scivolare il contenuto dei cucchiaini — gelato o *ponce* che sia — nella scollatura delle signore e signorine presenti che si contorceranno nel modo più comico al passaggio del ghiaccio o del fuoco i quali, come sapete, producono lo stesso effetto.

Il *ponce* ed il gelato devono essere all'alkermes o alla cioccolata, così oltre a scottare, macchiano la biancheria.

Versi col piedi

Laudata sia la vite
e il tralcio e il pampino e il raspo
il flocine e il racimolo,
sorgive de 'l bacchico baccaro,
onor de le dapi e de l'anfore.
Laudato sia il chicco d'uvetta
che compie il moltissimo ufficio
di nereggiar ne la fetta
de 'l panettun natalizio!
Con cetra stupenda, la figlia
s'onori del tropico ardente,
la dolce olezzante vanigliа;
s'onori il tripudio di tutte
le cose che sono l'inizio
di quello che adesso rifiorma,
di quello che adesso si sforna:
il panettun natalizio!!

GABRIELE
Il Cappellone

Fior d'albicocca:
la PERUGINA è il dolce senza pecca, non c'è di meglio per rifar la bocca.

ENTERASEPTIKON
(Disinfettante Intestinale)
La **Stitichezza**, la **Gastrica**, l'**Intossicazione**, il **Catarro intestinale**, l'**Appendicite**, l'**Enterite** e le **Malattie cutanee** migliorano grandemente con l'**ENTERASEPTIKON RIVALTA**, che rialza le forze digestive, toglie le soverchie acidità e prepara all'intestino un materiale più facilmente eliminabile. L. **2.40** la scat. e L. **13.50** le 6 scat. franco. Scrivere Prof. Dott. **P. Rivalta** Corso Magenta 104 **Milano** (9) Tel. **95.583.**

Il cenone mondiale

di ESOPONE

Questo favolosissimo cenone
si svolge in un paese immaginario
dov'abita il supposto anfitrione
ch'è una specie di mago umanitario
il quale fa portare ai commensali
i diversi prodotti nazionali.
— Perchè — lui dice nel suo gergo s[illegible]
— Adesso va di moda il picchi-nicche.

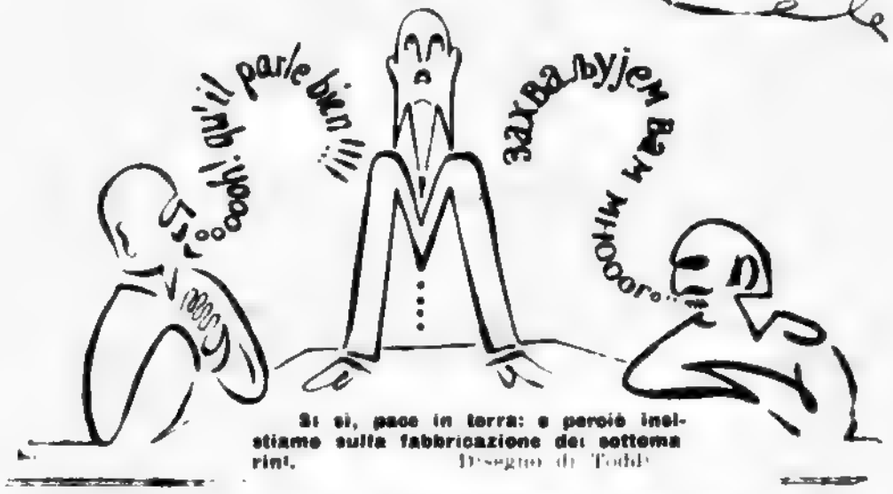
Dalla cibaria che ciascuno porta
s'indovina il paese donde viene
così quel tipo dalla faccia smorta
che arriva con tre foglie di lichene
in un carro di ghiaccio, è un invitato
che vien dal Polo Austral scandalizza
dal fatto che Zio Sam grida all'inglese
" Son io che tengo un piede in quel pae[illegible]

L'altro che porta il solito cappone
è il gallo che ha perduto il suo prestigio
sebbene per voler del frammassone
alzi la cresta del berretto frigio
e aiuti il jugoslavo sottomano,
o meglio sottomare, e posar piano
sopra la mensa il fegato novello
ch'è veramente carne di macello.

Ognun protesta e non protesta indarn[illegible]
perchè sia rispettata la vigilia
chè il gallo dice: Andiamo, è una qui
torrò la carne e vi darò Locarno
anzi per dimostrar che non m'adombr
e per fare piacere alla Germania
porto un pesce magnifico uno sgombro
lo sgombro militar della Renania.

2 LIRE
IL RICHIAMO della FORESTA
di J. LONDON
della collezione «**Delta**»
Chiedetelo presso tutte le edicole e librerie.
Si spedisce franco contro vaglia di Lire **2.**-
Edizioni «**Delta**»
Milano — Corso Garibaldi, 89
40 Romanzi «DELTA» a Lire 2, cadauno 30.000 copie già vendute per ogni volume

EVANGELICAMENTE



Disegno di Todd

Il cenone mondiale

di ESOPONE

Questo favolosissimo cenone
si svolge in un paese immaginario
dov'abita il supposto anfitrione
ch'è una specie di mago umanitario
il quale fa portare ai commensali
i diversi prodotti nazionali.
— Perchè — lui dice nel suo gergo schicche
— Adesso va di moda il picchi-nicche.

Dalla cibaria che ciascuno porta
s'indovina il paese donde viene
così quel tipo dalla faccia smorta
che arriva con tre foglie di lichene
in un carro di ghiaccio, è un invitato
che vien dal Polo Austral scandalizzato
dal fatto che Zio Sam grida all'inglese:
" Son io che tengo un piede in quel paese „

L'altro che porta il solito cappone
è il gallo che ha perduto il suo prestigio
sebbene per voler del frammassone
alzi la cresta del berretto frigio
e aiuti il jugoslavo sottomano,
o meglio sottomare, e posar piano
sopra la mensa il fegato novello
ch'è veramente carne di macello.

Ognun protesta e non protesta indarno
perchè sia rispettata la vigilia
chè il gallo dice: Andiamo, è una quisquilia,
torrò la carne e vi darò Locarno
anzi per dimostrar che non m'adombro
e per fare piacere alla Germania
porto un pesce magnifico uno sgombro
lo sgombro militar della Renania.

Albione, più che bionda, ossigenata,
reca una aringa molto laburista
ma vuol che gliela paghino salata
tanto il conservator che il comunista,
giunge la Cina col chimono rosso
seco recando gamberi di fosso
ma sebben si rivolti a più riprese
non può vedere il russo e il giapponese.

Eppure il russo che non porta niente
sopraggiunge strillando: — E' stabilito!
Il borghese egoista e prepotente
porta il mangiare, io porto l'appetito,
quindi siamo fratelli e mi si dia
senza ritardi la porzione mia...
— Mangia mangia — gli fanno i giapponesi
— Ma soltanto in Europa, siamo intesi.

La donzelletta vien dall'Alemagna
e reca in mano un cesto di ciriole
onde siccome suol tosto si lagna
se qualcun gliele tocca e chi ne vuole
deve pagarle come un imbecille
per cui, dinanzi alle tedesche anguille,
qualcuno grida nella confusione:
— Abbiam capito, abbiamo capitone!

Ma mentre tutti strillano vantando
i loro eccellentissimi prodotti
c'è un tizio che da un'ora sta mangiando
i bocconi più solidi e più ghiotti
e quando se ne accorgon gli invitati
e gli chiedono in coro esasperati:
Chi sei tu che divori a tutto spiano? —
L'altro risponde: — Io son l'americano!

24-25 DICEMBRE

sermone

A mezzanotte precisa — ossia quando tutti gli orologi segnano un'ora qualsiasi fra le 12 meno 10 e le 12 e un quarto — risuona nei cieli e sulla terra la voce di pace.

Risuona nel silenzio stellato perchè a quell'ora la radio ha terminato il suo programma e il cielo è stellato come la cupola del Planetario.

Se piove, il cielo è egualmente stellato, al disopra delle nuvole, ma soltanto coloro che hanno la testa nelle nuvole possono contemplarlo: infatti finiscono per cadere in qualche buca stradale puricelliana e, nel cadere, vedono le stelle.

E le stelle dall'alto, gongolano contemplando la bella pace universale, sì che il mondo sembra popolato di 2 miliardi di kellogg e di kelloggbesse.

Tutti gli uomini, in quell'ora placida, sorridono: e, con gli uomini, sorridono non soltanto le donne ma anche le suocere.

Sì, le amate suocere guardano teneramente i generi d'ogni genere. Il padron di casa pensa con animo commosso all'inquilino che egli tanto ama e dal quale è sì teneramente riamato e ringrazia il cielo che i due cuori (quello che paga l'affitto e quello che lo riscuote) siano ospitati sotto il medesimo tetto.

Ma anche i cuori lontani sono uniti in quest'ora e ben presto nell'aria echeggiano le parole di pace. Dalle lontane coste dell'Adriatico, dietro le isolette, si odono i cordiali evviva che in ogni famiglia jugoslava si elevano fervidi per la felicità dell'Italia.

Al di là dell'Atlantico, gli Americani, per dimostrarsi anch'essi *homines bonae voluntatis*, promettono di cancellare tutti i debiti ed invitano alla loro tavola le nazioni che non hanno carbone o petrolio per riscaldarsi in questa gelida notte di pace, in cui persino il paterno governo dell'U.R.S.S. ha sospeso le fucilazioni a dozzine.

Dovunque si ode la parola di pace, come se ogni città e ogni casa fosse diventata una succursale di Ginevra.

Anche i pochi passanti, nelle vie, si sorridono: attraversano la strada con passo placido, sicuri che nessun *taxi* oserà investirli: lo *chauffeur*, prudendo lentamente e senza strombettare per non turbare tanta pace natalizia.

E, a questo punto, sarà bene svegliarsi, con la letizia di aver fatto un bellissimo sogno.

Pippo Pitamo

iusci, infine a trovar
love per un'equa som
ero accomodata la
ia.
— Per quando sar
— Per domani ser
Alberto da Giussa
to della giornata a
galo per la bella e ta
alla fine decise, do
ato un metropolitan
to murale e « La Tr
uistare una scatola
ottina »
Munito della scat
i allegro e sorrider
neccanico dantista
ide gli sorrise con
u mano
Come si fa per
Si manda in un
E il pacchetto
Posso fargliclo
Allora, senta
che quest'altro
E Alberto da Giu
la scatola di cipria
ed in più due letter
nei rispettivi pacch
Le due lettere er
pite
Mia beneamata, a
le ed io voglio inv
sente, sicuro che re
ta del mio squisto
volta che tu l'ado
ardentemente. Quand
serti nuovamente v
glierlela a furia d
mando di non dor
nel cameriino
Ti abbraccia il tu
Nell'altra, quella
ra scritto
Mia cara, eccoti q
corre. Vedrai come
ti sembrerà di ringi
hai bisogno per la p
fezionatissimo Alber

* * *

Qualche settimana dopo, Alberto da Giussano, impensierito da
zio di Ebe e della zia, le
nare a gambe levate al
Quando la zia gli si parò dinanzi, Alberto allibì: la vecchia befana, sdentata, ma bianca di cipria come uno sgombero pronto per la padella, sembrava una furia, dea della vendetta.
— Avrei potuto perdonarti l'offesa di quel dono, — urlò la vecchia zia — ma non posso dimenticare le oscene parole con cui l'hai accompagnato. Esci, nipote snaturato!
Alberto, colla morte sulle labbra e col sorriso nel cuore, senza capire bene quanto era accaduto, volse i suoi mesti passi verso le casa di Ebe nelle cui braccia avrebbe dimenticato la disavventura zizesca
Ma quando vide Ebe, restò addirittura inebetito: la sua fiamma sembrava una fiamma di sdegno. E tra un diluvio di insulti, Ebe lo cacciò via, mostrandogli i denti
Quelli stessi della dentiera della zia che per un fatale errore dello spedizioniere gli erano stati inviati invece della cipria.

Cinf.

2 LIRE
IL RICHIAMO della FORESTA
di J. LONDON
della collezione «Delta»
Chiedetelo presso tutte le edicole e librerie. Si spedisce franco contro vaglia di Lire 2.-
Edizioni «Delta»
Milano — Corso Garibaldi, 98
40 Romanzi «DELTA» a Lire 2, cadauno 30,000 copie già vendute per ogni volume

• PERLE GIAPPONESI •

Dal GAZZETTINO *(Venezia) del 12 dicembre:*

LIETO EVENTO A BORDO

CATANIA, 11. — Durante la rotta da Napoli a Catania si è verificato un lieto evento a bordo del piroscafo «Sardegna» diretto in Oriente.

Una signora di diciannove anni, Zenida Chaoui, di Safita, in Siria, ha dato alla luce una bambina, alla quale sono stati imposti i nomi di Laura Sardegna. La puerpera fu assistita dal medico di bordo e ricevette il battesimo dal cappellano della nave.

Da altra fonte abbiamo appreso che, mentre la puerpera riceverà il battesimo, verranno celebrate le nozze della neonata con il cuoco di bordo.

* * *

Dal SOLCO FASCISTA *(Reggio Emilia) del 13 dicembre:*

CASTELNUOVO MONTI, 12

Domenica, verso le ore 16.30, quando il carro funebre che portava la salma di

Il mattino alle 9.30 la salma si metteva in moto per l'estrema dimora...

Una salma che si mette in moto deve esser per lo meno fornita della messa in marcia automatica

* * *

Dal GIORNALE DI GENOVA *del 11 dicembre:*

TORINO 10 notte — Quest'oggi in via Garibaldi è avvenuto un grave investimento automobilistico che purtroppo ha avuto tragiche conseguenze per un cittadino che si è trovato a passare in quel momento nella località.

Il medico di guardia gli riscontrò lo schiacciamento del tubo cerebrale e dopo avergli prestato le cure del caso...

Chi sa quali sono le cure per una cosa così complicata come lo schiacciamento del tubo cerebrale, incidente gravissimo quanto una lesione del cranio polmonare o la lussazione del ginocchio del cervelletto.

* * *

Dal MESSAGGERO *Roma del 10 dicembre:*

L'IMPRESSIONANTE AVVENTURA DI UNA NAVE INGLESE ASSALITA DI SORPRESA DA UNA BANDA DI PIRATI

SCIANGAI, 9

Il colpo destò l'allarme, che fu fatale ai pirati perchè si trovarono di fronte non soltanto gli altri ufficiali risoluti a difendere la nave, con alla testa il capitano, ma anche dei passeggeri intenzionati a non lasciarsi sopraffare. Nacque a bordo una mischia terribile, nella quale sfortunatamente parecchi pirati, ma anche qualche passeggero dovette lasciare la vita...

E' davvero da rimpiangere che sfortunatamente parecchi pirati siano stati uccisi. Il comandante della nave inglese non la passerà tanto liscia!

* * *

Dal MESSAGGERO EGIZIANO *(Alessandria d'Egitto) del 23 novembre:*

Da qualche tempo un distinto funzionario governativo abitante a Cairo, aveva concepito sospetti sulla fedeltà della sua metà, una signora di origine turca. La tresca si svolgeva con un collega d'ufficio del tradito.

Il bravo funzionario anzichè ricorrere ai soliti mezzi teatrali, che culminano in tragedie, ha preferito ricorrere alla Polizia per far cogliere in flagrante gli adulteri.

L'operazione affidata ad un funzionario di polizia ebbe risultato soddisfacente pel tradito e non certo per la signora che fu sorpresa in casa dell'amante e che con questo fu inoltrata al posto di Polizia per il verbale.

Ingiustizia! Trattare così questa brava donna che aveva fatto del suo meglio perchè l'operazione avesse o risultato soddisfacente pel tradito o!

* * *

Da un articolo su Roma, in prima pagina del GIORNALE DI SICILIA *n. 291 del 6 dicembre:*

Le fonti, con le acque di Colombaia, S. Irene e Kalitera, sono siti ubicati a quelle di Montecatini, anzi più efficaci ancora, e poichè nei paesi di Oriente tali infermità sono diffusissime, si ha ragione di ritenere che esse saranno affollatissime.

Le infermità saranno affollatissime! E' un bel guaio; ma speriamo che la Direzione delle R. Terme troverà il modo di cercare un rimedio contro le malattie quali le fonti di Montecatini!

* * *

Dalla GAZZETTA DELL'EMILIA *Modena) del 10 dicembre:*

L'INAUGURAZIONE DI LINEE AEREE FRA L'ITALIA E LA TUNISIA

Il nuovo servizio aereo comprende una linea direttissima Roma-Tunisi, una linea Roma-Cagliari-Tunisi ed una linea Palermo-Tunisi. Complessivamente l'Italia verrà congiunta alla Tunisia cinque volte alla settimana.

I prezzi praticati per le nuove linee aeree saranno notevolmente inferiori a quelli del comune viaggio per terra o per mare.

E il percorso è anche più piacevole che il comune viaggio per terra, giacchè è noto che i treni che vanno dall'Italia in Tunisia seguono la linea ferroviaria impiantata sul fondo del mare.

* * *

*Dall'*ORA *Palermo del 5 novembre:*

A PROPOSITO DI UNA MACCHIA SOLARE.

CATANIA, 5.

... Come è noto il nostro R. Osservatorio Astrofisico è uno di quelli che più da lungo tempo si occupa di fisica del Sole e tutti i giorni vengono eseguite osservazioni solari sia dirette, sia spettroscopiche. Le macchie del Sole rappresentano un fenomeno comunistico di tutt' i giorni e specialmente in questo periodo...

Ma come mai quel R. Osservatorio, avendo la prova che la macchie solari rappresentano un fenomeno comunistico, non si è affrettato a denunciare il Sole al Tribunale Speciale?

* * *

A proposito del processo contro le donne avvelenatrici di Budapest, il GIORNALE D'ITALIA *del 17 dicembre pubblica:*

La difesa ha prospettato la tesi dell'insufficienza di prove ed ha poi dipinto a cupi e foschi colori le condizioni sociali e culturali dei villaggi di Nagyrev e di Tisyakuret che sono più di santi quaranta chilometri dalla più vicina città e dove non giunge mai nessuna notizia del mondo circostante.

Se i paesi di Nagyrev e Tisyakuret, pur essendo in tali condizioni, sono più santi (e di quaranta chilometri) dalla più vicina città, figuriamoci che diavolo accadrà in questa!

Ci piace però l'idea di sabbionare la santità in chilometri.

* * *

*Dall'*ECELSIOR *del 12 dicembre:*

Ha mai guardato i suoi capelli
Si direbbero ondate di ramarri
zantisi sulla neve della su
Ha sedici anni..

* * *

Dal periodico SPETTACOLI ... tinuale Illustrata Veneta, ... *dicembre:*

Narra la Sacra Scrittura, ... borquando cessarono le pi... terribile diluvio mandato ... per punire gli uomini mi... parve tra le nubi l'arcobaleno ... le segno di pace fra la terra ... l'Olo.

Quegli uomini si diedero ... struire una città ed una ... cui cima arrivasse sino ... a fortificarsi contro la ... Dio. Però interpretato ... sima *Dolores* Iddio creò ... no fra gli uomini e questi ... sero per il mondo e ... Vitelli d'Oro

e la confusione babelica ... ra nei secoli sino a tutti ... risulta dal su citato bran ... bellissima Dolores *diviene ... naggio biblico di non ... lanza!*

Per il vostro bene

1548 *può l'uguale a* 1549. *Quindi* 1550 *sta a* 1602 *come* 19 *lire stanno alla nostra amministrazione.*

Ma che ci da i numeri? Che devranno i nostri lettori.

Infatti, diamo i numeri, ma quelli del Travaso *dal* 1550 *al* 1602 *che sarebbe come dire per tutto l'anno* 1930, *a domicilio, con la semplice rimessa di* 19 *lire. E come se tutto questo non bastasse a compensare lo sborsamento di una somma così modesta,* 19 *lire, che neanche il vostro portiere l'accetterebbe per le Buone Feste, oltre a ricevere il* Travaso *per un anno, gli abbonati avranno diritto all'*Abratravasocadabra *un almanacco spettacoloso con risate in nero e a colori su cui tutti i travasatori hanno almanacato per distillare goccia a goccia... ossia giorno per giorno, la felicità del prossimo, lettore, e futuro abbonato.*

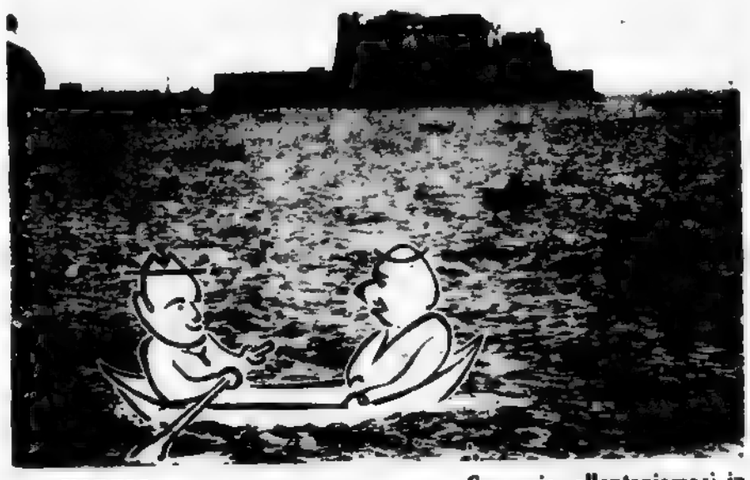
Coloro che vorranno privarsi di questa gioia, Dante li avrebbe posti in quel girone dell'Inferno in cui sono condannati i violenti contro sè stessi; ma siccome uomo avvisato è mezzo salvato, noi non avremo rimorsi per coloro i quali, ritardando l'invio del prezzo d'abbonamento all'Amministrazione del Travaso, *Via Milano* 69, *Roma, non saranno più in tempo per ricevere l'ambitissimo* Abratravasocadabra, *tirato in numero limitato di copie.*

Se invece di 19, *invierete* 31 *lire allora riceverete oltre il* Travaso *e l'*Almanacco *anche la* Tribuna Illustrata, *il che vuol dire assicurarsi addirittura una vita epicurea per il prossimo anno.*

Con 30 *lire, invece, vi assicurerete il* Travaso, *l'Almanacco e la sgargiante rivista* Noi e il Mondo *e se poi, colete addirittura toccare il cielo con un dito, ascoltate un nostro consiglio: Spedireci subito* 31 *lire ed avrete per tutto il nuovo anno* Travaso, Almanacco, Tribuna Illustrata *e* Noi e il Mondo. *Che diamine, non si può chiedere di più dalla vita!*

E. N. I. T.

(Edifizi Nazionali Illustrati Travasescamente)



NAPOLI
Castel dell'Ovo

— Caro mio, allontaniamoci in fretta! Quello è Castel dell'Ovo e tu soffri d'albumina!

NOTA TURISTICA. — Castel dell'Ovo è così chiamato perchè, osservato da lontano, non somiglia affatto a un novo: man mano però che il turista si avvicina, il castello sembra qualunque cosa fuorchè un novo.

La leggenda vuole che Virgilio vi ponesse, in una gabbia di ferro, un novo, da cui derivarono le nova al «gratin». Al tempo di Giovanna I l'novo si ruppe e non ne uscì il pulcino ma crollò il castello.

Narra la storia che Giovanna I fece ricostruire il Castello e «vi» depose un altro novo»; ma ciò è poco verosimile poichè non risulta che la regina deponesse nova come una gallina. Anzi ella aveva la specialità di rompere le nova nel paniere.

Questa notizia storica è dunque probabilmente una «vongola», come quelle che si possono gustare nel ristorante limitrofo, là dove, un tempo, minaccioso appariva l'oste nemico.

Ma l'oste mò nun era 'o tavernaro!
Se chiammava «oste» 'a truppa d' 'e surdate.

EUSTOMATICUS

DENTIFRICI INCOMPARABILI

del Dott. ALFONSO MILANI

in

Polvere - Pasta - Elisir

Chiedi ai migliori venditori

Soc. An. Prod. A. MILANI e C. Firenze

GOTTA, SCIATICA, REUMA ARTRITE e SINOVITE

migliorano prontamente col **SINOVIAL** che in meno di mezz'ora fa cessare il dolore, scomparire il gonfiore e rimette in piedi l'ammalato. Effetto garantito, non agisce sul Cuore. Ricevendo L. **12.50** spedisco raccomandato ovunque. — **Prof. Dott P. RIVALTA - Corso Magenta 10, Milano**

Nataleide

Il sempre insuperabile "Travaso delle idee„ sa che questa domenica è il giorno ventidee,

(ben più antivigilia di Natal) quindi deve uscir con l'altro numero il giorno ventineve;

onde a trattar qual merita questo momento coglie la data che festeggiasi tutte le famoglie.

Dolce data fatidica che rallegra del pari tanto i più ricchi e nobili che gli umili pastari,

i quali allora scesero da pianure e montagne cavando dolci mèlodi dalle loro zampagne.

Anche oggi si sacrifica sugli Altar dagli umani, ma più ch'altro si mangiano capponi e capitani...

Pei peccati degli uomini (non vorrei dirla grossa) non credo ch'oggi "sufficit„ ossia basti la Mossa'

Ma, voi, donne, recatevi in chiesa ben composte e accettate il mio augurio: " Signore, buone Feste! „

ACCIO D' EMPOLI

CUORE DEBOLE

Il CORDIVAL **RIVALTA** è un regolatore del cuore attivissimo nell'Arteriosclerosi, sclerosi renale, vizi valvolari, miocardite, affanno, palpitazioni e aritmie. Non contiene digitale, nè strofanto. Dopo l'uso di poche goccie di **CORDIVAL**, le pulsazioni cardiache diventono regolari e i toni più validi, così che il malato si sente sollevato ed in pochi giorni riacquista la fiducia in una guarigione a cui non osava più sperare. Ricevendo L. **15.50** spedisco franco e raccomandato anche all'Estero: Scrivere Prof. Dottor P. **RIVALTA**, Corso Magenta 10 MILANO (2).

riamoci che dinc[illegible] accadrà [illegible] questa!

Ci piace però l'idea di [illegible] la santità in chilometri.

* * *

*Dall'*ECELSIOR *del 12 [illegible]*

Ha mai guardato i suoi [illegible]
Si direbbero orlate di ra[illegible]
zantisi sulla neve della su[illegible]
Ha sedici anni..

* * *

Dal periodico SPETTACOL[illegible] Immanuel Illustrata Veneta, [illegible] *dicembre*:

Narra la Sacra Scrittura ch[illegible] borquando cessarono le pio[illegible] terribile diluvio mandato [illegible] per punire gli uomini mi[illegible] parve fra le nubi l'arcobalen[illegible] lo segno di pace fra la [illegible] Cielo.

Quegli uomini si dedi[illegible] strarre una città col mu[illegible] cui clima arrivasse si[illegible] a fortificarsi contro la [illegible] Dio. Però interpretato d[illegible] sima *Dolores* Edilio ete[illegible] no fra gli uomini e que[illegible] sero per il mondo e ac[illegible] Vitella d'Oro

e la confusione babelica [illegible] ra nei secoli sino a tutt[illegible] risulta dal su citato bran[illegible] bellissima Dolores *divien[illegible] naggio biblico di non p[illegible] lanza!*

Per il vostro bene

1548 più 1 uguale a 1549. Quindi. 1550 sta a 1602 come 19 lire stanno alla nostra amministrazione.

Ma che ci da i numeri? Che diranno i nostri lettori.

Infatti, diamo i numeri, ma quelli del Travaso *dal 1550 al 1602 che sarebbe come dire per tutto l'anno 1930, a domicilio, con la semplice rimessa di 19 lire. E come se tutto questo non bastasse a compensare lo sborsamento di una somma così modesta, 19 lire, che neanche il vostro portiere l'accetterebbe per le Buone Feste, oltre a ricevere il* Travaso *per un anno, gli abbonati avranno diritto all'*Abratravasocadabra *un almanacco spettacoloso con risate in nero e a colori su cui tutti i travasatori hanno almanaccato per distillare goccia a goccia, ossia giorno per giorno, la felicità del prossimo, lettore, e futuro abbonato.*

Coloro che vorranno privarsi di questa gioia, Dante li avrebbe posti in quel girone dell'Inferno in cui sono condannati i violenti contro sè stessi; ma siccome uomo avvisato è mezzo salvato, noi non avremo rimorsi per coloro i quali, ritardando l'invio del prezzo d'abbonamento all'Amministrazione del Travaso, *Via Milano 69, Roma, non saranno più in tempo per ricevere l'ambitissimo* Abratravasocadabra *tirato in numero limitato di copie*

Se invece di 19, invierete 31 lire allora riceverete oltre il Travaso *e l'Almanacco anche la* Tribuna Illustrata, *il che vuol dire assicurarsi addirittura una vita epicurea per il prossimo anno*

Con 30 lire, invece, vi assicurerete il Travaso, *l'Almanacco e la sgargiante rivista* Noi e il Mondo *e se poi, volete addirittura toccare il cielo con un dito, ascoltate un nostro consiglio: Spediteci subito 51 lire ed avrete per tutto il nuovo anno* Travaso, Almanacco, Tribuna Illustrata *e* Noi e il Mondo. *Che diamine, non si può chiedere di più dalla vita!*

GOTTA, SCIATICA, REUMA ARTRITE e SINOVITE

migliorano prontamente col **SINOVIAL** che fa meno di mezz'ora fa cessare il dolore, scomparire il gonfiore e rimette in piedi l'ammalato. Effetto garantito, non agisce sul Cuore. Ricevendo L. 11.50 spedisco raccomandato ovunque. — **Prof. Dott. P. RIVALTA - Corso Magenta 16, Milano**

Nataleide

Il sempre insuperabile
" Travaso delle idee „
sa che questa domenica
è il giorno ventidee,

(ben più antivigilia
di Natal) quindi deve
uscir con l'altro numero
il giorno ventineve;

onde a trattar qual merita
questo momento coglie
la data che festeggiasi
in tutte le famoglie.

Dolce data fatidica
che rallegra del pari
tanto i più ricchi e nobili
che gli umili pastari,

i quali allora scesero
da pianure e montagne
cavando dolci mèlodi
dalle loro zampagne.

Anche oggi si sacrifica
sugli Altar dagli umani,
ma più ch'altro si mangiano
capponi e capitani...

Pei peccati degli uomini
(non vorrei dirla grossa)
non credo ch'oggi "sufficit„
ossia basti la Mossa'

Ma, voi, donne, recatevi
in chiesa ben composte
e accettate il mio augurio:
" Signore, buone Feste! „

ACCIO D' EMPOLI

CUORE DEBOLE

Il CORDIVAL **SIVIERI** è un regolatore del cuore attivissimo nell'Arteriosclerosi, sclerosi renale, vizi valvolari, miocardite, affanno, palpitazioni e aritmie. Non contiene digitale, nè stricnina. Dopo l'uso di poche gocce di **CORDIVAL** le pulsazioni cardiache diventano regolari e i toni più validi, così che il malato si sente sollevato ed in pochi giorni riacquista la fiducia in una guarigione a cui non osava più sperare. Ricevendo L. **11.50** spedisco franco e raccomandato anche all'Estero. Scrivere Prof. Dottor **P. Rivalta**, Corso Magenta 16 - MILANO (9).

CENA DI NATALE

Ecco un ottimo cliente
Chi è?
Don Chisciotte... della Mancia!

(Disegno di *Ionis*).

PINZIMONIO

Il *Tevere* sostiene che gl'italiani debbono ignorare la lingua francese, e propone perciò l'abolizione dell'insegnamento del francese nelle scuole

Ma come? Se nelle scuole si insegna appunto a non sapere il francese!

• PZM •

Il Governo del Reich contrarrà un debito negli Stati Uniti.

Ecco una notizia che merita credito

• PZM •

Il trasvolatore dell'Atlantico, comandante **Franco** e tre altri ufficiali aviatori sono stati arrestati a Madrid, per aver diffamato il governo

Sono stati arrestati, perchè non son riusciti a prendere il volo.

• PZM •

I colmi

Nella *Tribuna* del 19 c'è un lungo articolo su la mania della musica in Turchia

E' firmato Mario del Sordo

• PZM •

Si annunzia da Londra che è stato colà inventato il legno sintetico

E' già un buon primo passo verso una invenzione ancora più utile: quella delle legnate sintetiche

• PZM •

Dal 23 al 28 dicembre sarà tenuto al Cairo un Congresso per una legge sui diritti d'autore.

Perchè proprio al Cairo?

Forse perchè è così vicino alla Sfinge.

• PZM •

La *Tribuna* ci apprende che, nell'isola di Ceylan, per scoprire i delinquenti, si fa uso di un gallo magico

Intendiamoci, un gallo pennuto, non un Gallo di Gallia e specialmente di Nizza

• PZM •

A Capo Zafferano è stato pescato un grossissimo pescecane.

Per essere così grosso, chi sa in che cosa cominciava.

• PZM •

Secondo Henri Dalmont le più belle donne del mondo sarebbero le Indiane e le Giapponesi. Poi vengono le *girls* americane

Evidentemente il signor Dalmont vuole vendicarsi di qualche grave delusione sentimentale europea

• PZM •

Burt Mc Connell, il giornalista americano che ha voluto vivere alcune settimane come Adamo nei boschi del Canadà, ha scritto di aver vissuto tendendo trappole agli animali

Probabilmente in una di queste trappole son caduti anche i lettori.

• PZM •

Hermann Sergel, lo scienziato tedesco che vuol parzialmente prosciugare il Mediterraneo, e a Belgrado ove il suo progetto, sembra, incontra favore.

Si capisce. Hanno paura di un bagno nell'Adriatico.

• PZM •

La Conferenza dell'Aja, che doveva riunirsi il 3 gennaio si riunirà, invece, il 6.

Perchè? Per attendere, prima, l'Epifania, sperando che i Re Magi portino qualche buona idea?

T.

Cir-conferenza internazionale

Tenuta dal [illegible] gandosi [illegible] soci del Circolo della Stampa Estera in Italia!

Hanno proceduto alle elezioni delle nuove cariche per il 1931.

Ed è strano che, pur essendo cariche di carattere internazionale, non sono cariche esplosive. Anzi sono delle vere cariche di cavalleria, poichè è noto il fine senso di cavalleria e amabilità dei colleghi del Circolo verso i camerati italiani

Presidente è stato riconfermato Hodel, il cui cognome è abbreviazione del suo motto Ho del-la *vitissima simpatia per l'Acqua di* Trevi de lt Castelli • *vice presidente Teodoro Wanchez il quale, sebbene corrispondente del* Petit Parisien, *può ormai considerarsi un* Grand Romain: *come segretario il sig. Zafiropulos, così detto perchè è una vera perla.*

Tutte queste nomine nel Circolo sono simpaticamente commentate nelle più alte sfere

La storia del capitone

Il capitone è stato — insieme alla foglia di fico — il punto di partenza del vivere civile e del soffrire nervile.

Voi sarete curiosi di sapere come avvenne che la nostra progenitrice Eva, donna che quantunque andasse nuda era di irreprensibili costumi, inaugurasse per vestiario una foglia di fico e come un serpente volesse intromettersi nei suoi affari di famiglia.

Intanto non era un serpente, ma un serpente di razza marina cioè un capitone

Capitone, per chi non lo sapesse, non è accrescitivo di capitello. Sarebbe come chi dicesse che colonnello è diminutivo di colonna.

Dunque si era sul principio di autunno e cominciavano a cader le foglie, quelle di fico comprese. La giornata era fredda. Difatti il barometro di Adamo era molto in ribasso.

— Sento freddo, gli disse Eva, vorrei mettermi qualche cosa indosso. Marito mio che mi consigli? Se mi coprissi con delle foglie?

— Fai come vuoi, le rispose il coniuge, non me ne importa un fico

Allora Eva ebbe un lampo di genio e di spirito e soggiunse:

— E pigliero una foglia di fico.

La raccolse e se la mise addosso, appuntandola con uno spillo, per ripararsi dalla corrente e dai torcicolli.

Rise Adamo: la foglia di fico andava bene per tutte le misure, divenne il taglio del giorno, comparse in figurini ed ebbe tanta ricerca che tutti gettavano i fichi e pigliavano le foglie

Eva, però, aveva fatto i conti senza il capitone, il quale la sapeva lunga

Continuerà a lungo la nuova foggia di vestirsi — e la storia non ci dice sotto qual punto di vista la considerasse — e con amarezza, pensando, che Eva avrebbe potuto preferire un attorcigliandoselo al collo come un boa, usato poi molto più tardi.

E fu tanto il dispetto provato nell'essere stato negletto in quel servizio, che fece in modo da essere preferito medesimamente, ma durante un pranzo luculliano, dove il capitone fu mangiato in più modi.

Eva, che ci provò gusto, ne prese e ne mangiò più che potè, ma giunto nello stomaco, materiale indigesto e pesante, il capitone si fermò lì, onde fu necessario l'intervento di un medico-chirurgo.

Il Padre Eterno, incollerito perchè la migliore opera della natura era stata rovinata, dannò il capitone, Adamo ed Eva, loro concedendo nessun vizio parziale di mente e nessuna attenuante.

La foglia di fico continuò a vivere, anzi a vegetare. Perfino le statue dei musei tuttora se ne ornano.

Caino quando ebbe ucciso Abele, portava una foglia di fico sì, ma di fico d'India: ecco perchè quando dopo il fattaccio fu arrestato dalle guardie di questura fece... l'indiano

La razza dei birbanti non finì con lui, anzi cominciò, perchè Caino fu molto proli... fico.

Allora si andava matti per le foglie, adesso, specialmente a Roma, per le... fogliette.

E noi, miseri mortali, a tante centinaia d'anni di distanza abbiamo ancora sullo stomaco quel capitone di Eva!

Il Socio

— La moda d'oggigiorno è un po' come il tifo.
— Cioè?
— ... lascia degli strascichi.

(Disegno di *Bompard*).

Storiella antinatalizia

delle Sante Feste profanizzate e sportivizzate per decreto sovietico

A Mosca durante il tempo in cui si celebrerà nel mondo il natale del Cristo saranno svolti spettacoli profani e sportivi che dovranno dare alle anime ciò che esse cercano nei riti divini (Dai giornali).

Il Natal nella Moscovia
fanno ben non festeggiare
or che sta per cominciare
la «crociata anti-cristian».
Deve d'ora innanzi in poi
viceversa del terrone
e del vile capitone
mangerassi stecchafiss,
ed invece del presepio
si faranno i burattini
a vantaggio dei bambini
ma non quelli di Betlem.
Poi sarannovi le corse
fra i Re Magi e i pastorelli,
e i sermoni saran quelli
ch'hanno il visto del Gevid.
Ugualmente per distrarsi
dello Sporte nell'agone
vi sarà il tiro al cappone
e la pesca dell'anguil.
Sarà l'albor di Natale
un bell'albor di cuccagna
dove in premio si guadagna
oro, incenso e vodka ancor.
Alla tombola cristiana
a giuocar niun più si mettr.
ma soltanto a zecchinetta,
poker, briscola e scopon.
Sgi così del bolscevismo
degni figli di diventa;
non pangialio ma polenta
sia la dieta del Regim.
E le Sport innanzi tutto
sia la festa più profana:
di Natal la settimana
sia ginnastica e foot-ball.
Là quel cosa infine è vecchia,
ed in Russia n'han d'avanzo,
dopo aver calcolato il pranzo,
di cattare anche il «sengn»!

IL CAN TASTORIE

La rubrica dell'infanzia

I compiti di Pierino

TEMA

Si avvicina il Santo Natale: Esprimete i vostri sentimenti ed esternate i vostri voli e le vostre aspirazioni in merito a questa ricorrenza

Era una bella giornata della fine di quest'anno, quando sfogliando i foglietti del calendario il babbo mi disse bel bello: Toh, guà, Pierino, come si avvicina a grandi passi il Santo Natale!

E difatti era vero, che anzi a me mi pareva ieri di aver giuocato a quella noiosa della tombola cogli zii e i due vecchi inquilini di sotto di non fino a mezzanotte dell'anno scorso. Onde dissi fra me e me: Vedi come passa il tempo? Attenti Pierino che bisogna riparare a quello perduto nei balocchi e mettere la testa a partito; ma uno solo e non come una volta di quando il babbo era scritto alla democrazia liberale che io ero piccino e non capivo niente, mentre che adesso so anche giuocare al calcio!

Ora poi giunge a puntino il Santo Natale del 1929 che da per tutto si sente respirare un'aria che dice alla gente del mondo: Amatevi l'un l'altro come fratelli! Ed io benchè sono figlio unico ma non di madre vedova perchè il babbo ce l'ho e sta bene di salute, pensando che perciò dovrò andare a fare il soldato mi viene i lucciconi agli occhi, per via che non vorrei che mi toccasse di marciare incontro ai cari fratelli jugoslavi che poveretti fanno del tutto per stare in pace con noi, come si legge sulle loro gazzette e invece siamo noi che l'offendiamo nell'amor proprio come quella volta che per forza li andassimo a salvare in Serbia che nemmeno la vergogna!

Ma questo non ci ha a che fare col Santo Natale, dove tutte le famiglie lo festeggiano vicino al fuoco col torrone, il panettone e altre leccornie; e quest'usanza mi piace anche a me, benchè preferisco i diplomatici quando me li paga il cugino della cameriera del commendatore del primo piano.

Tuttavia, adesso che stiamo per entrare nel '30 e tutti dobbiamo ammirare col secolo del progresso, mi pare che anche le feste ricordative bisognerebbe farle marciare di pari passo, ossia come suol dirsi col ritmo accelerato, sul tipo di come fanno al cinema nell'ultima proiezione che tutti hanno fretta di andare a letto.

Anzi giacchè faccio io una proposta, che anzitutto il giorno di Natale, tutti quelli che lo vogliono festeggiare dovranno mettere fuori il loro bravo mastro delle culle di Toddi, in segno di giubilo demografico; e poi, come fanno i sposi novelli in America, che fa il matrimonio o che nasce il 25 dicembre, invece dei soliti banchetti, brindisi, viaggi di nozze, ecc. d'una volta, si dovrà andare a farsi benedire o inaugurare l'aeroplano col paracadute pronto anche per il signor Parroco e la levatrice.

Così mi pare che si può dire davvero che si marcia a pie sospinto col Progresso, e non come fanno purtroppo tante famiglie disgraziate che s'intestardiscono a usare ancora il ceppo invece che il termosifone di Natale, e invece di giuocare al pocher o al ping pong che usa adesso, si divertono a stare tutta una serata a tirare su le palle della tombola!

Pierino Bempensanti

Lo strano caso di una testa

Una notizia sensazionale ha fatto perdere la testa agli scienziati.

E' stato scoperto nientemeno che il cranio dell'uomo primitivo il quale, se vivesse ancora, avrebbe presso a poco un milione di anni.

Siccome i pareri erano assai discordi, un'idea luminosa balugino nel cervello degli uomini di scienza: mandare a chiamare Vincenzo Cardarelli per accertare il sesso del cranio preistorico.

Il poeta giunse poco dopo in bicicletta. Sottopostogli il caso, se il cranio fosse appartenuto a un uomo oppure a una donna, il misogino Cardarelli sentenziò:

— Non c'è dubbio alcuno! Voi sapete quali siano le mie teorie in fatto di femminismo. Dunque, questo cranio non può essere appartenuto altro che a un uomo poichè le donne non avendo cervello non possono avere il rispettivo cranio.

Un senso di ammirato stupore si diffuse nell'uditorio, per quella eloquente spiegazione del vate Cardarelli, il quale, ossequiato da tutti se ne andò dignitosamente.

Pochi minuti dopo, i sapientoni antropologhi cercarono il cranio per proseguire i loro studi.

Il cranio era scomparso.

Affannosamente chiesero al custode se avesse visto qualcuno uscire asportando la preziosa ossatura.

— Nessun altro che Cardarelli ho visto uscire! Rispose quegli.

Un'idea terribile assalì uno degli scienziati:

— Ma Cardarelli aveva sulle spalle una testa?

— Eh, diamine, vuole che non l'avesse?

— Maledizione! Raggi il sapiente. E' stato lui a rubarla: quella testa non poteva essere sua!

Prezzo

I dolori nevralgici cessano con le Compresse di Aspirina

Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11456

UBRIACHEZZA *Alcoolismo sfatizzatelo colle Polveri Borza dell'Istituto Chimico di Budapest. — Scatole di 30 Polveri lire 15.*
Deposito per l'Italia e Colonie: FARMACIA BORZANI, *Via Gaudenzio Ferrari n. 7 - MILANO.* Opuscolo gratis

Rivoltella a 10 colpi a ripetizione, tipo Mauser, a 10 colpi formidabili, arma di difesa permessa dalla legge, L. 35. Cartucce in più L. 4.50 ogni 50. Rivoltella a ripetizione di acciaio ossidato, canna nichelata, a tamburo girante, sei colpi, permessa dalla legge L. 30. Cartucce in più L. 5 ogni 50. Inviare vaglia all'UNIONE INTERNAZIONALE FABBRICANTI, Bastioni Garibaldi, 17 T. r. — MILANO.

"ALLEGRO,,
La salute della lama

ECCOVI

l'apparecchio che veramente affila ogni mattina la vostra lama per rasoio di sicurezza. Essa vi durerà un tempo indefinito se possedete un

"ALLEGRO"

l'unico affilatore col quale otterrete realmente lo scopo.

Modello cesellato . . . L. 45
» nichelato . . . » 65

In vendita presso Coltellerie, Profumerie ecc. - Concessa: I. CALDARA & C. - MILANO (105). - Opuscolo V gratis a richiesta

Chi è abbonato al "Travaso campa cent'anni e li campa allegramente!

Perfettissima
FONOLA 59
con 6 dischi doppi pia cm. 25 a L. 585 pagabili in 12 rate mensili di L. 49
Fonografi Ortofonici
comuni e di lusso
Dischi Elettrici
Chiedere cataloghi e condizioni alla
FONOTECNICA
Milano, via Leopardi, 5 - Telef. 82-82 -
Sconti speciali ai Rivenditori

I dolori nevralgici cessano con le Compresse di Aspirina

Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11.56

UBRIACHEZZA *Alcoolismo guarigione colle Polveri Borza dell'Istituto Chimico di Budapest. — Scatole di 30 Polveri lire 15. Deposito per l'Italia e Colonie: FARMACIA BORZANI, Via Gaudenzio Ferrari n. 7 MILANO.* Opuscolo gratis

Rivoltella a 10 colpi

a ripetizione, tipo Mauser, a 10 colpi formidabili, arma di difesa permessa dalla legge, L. **15.** Cartucce in più L. **2.50** ogni 50. - **Rivoltella** a **ripetizione** di acciaio ossidato, canna nichelata, a tamburo girante, sei colpi, p rmessa dalla legge L. **20.** Cartucce in più L. 3 ogni 50. Inviare vaglia all'**UNIONE INTERNAZIONALE FABBRICANTI.** Bastini (ambaldi, 17 I. P. - *MILANO.*

"ALLEGRO,,

La salute della lama

ECCOVI

l'apparecchio che veramente affila ogni mattina la vostra lama per rasoio di sicurezza. Essa vi durerà un tempo indefinito se possedete un

"ALLEGRO"

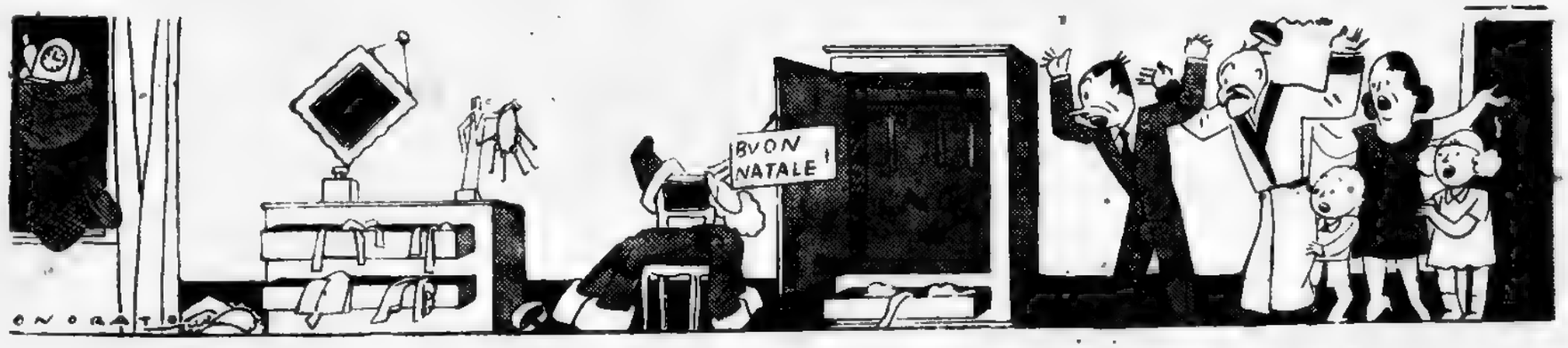
l'unico affilatore col quale otterrete realmente lo scopo.

Modello cesellato . . . L. 45
» nichelato . . . » 35

In vendita presso Coltellerie, Profumerie ecc. - Concess.: I. CALDARA & C. - MILANO (105). - Opuscolo V gratis a richiesta.

Chi è abbonato al Travaso campa cent'anni e li campa allegramente!

La notte del 24 decembre ...

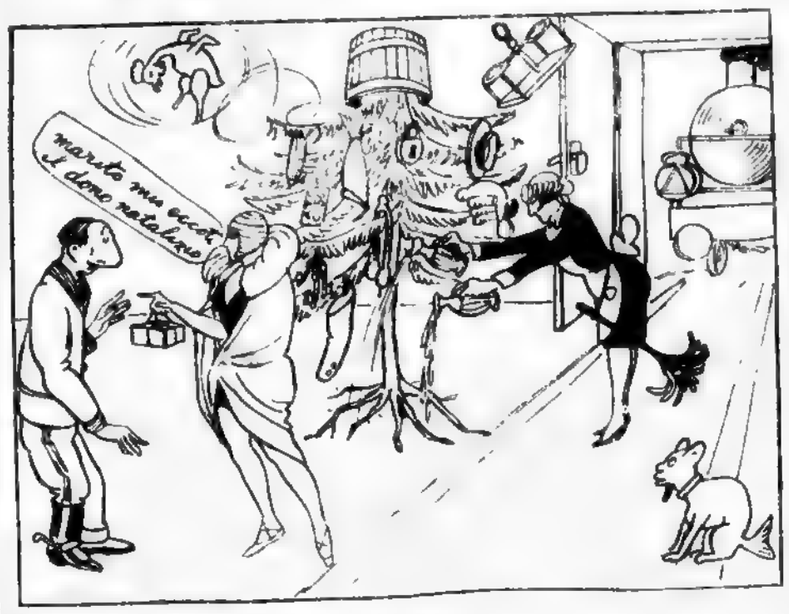


... ovvero la visita del buon vecchio Natale

(Storiella di *Onorato*)

"LA CACCIA AGLI ERRORI"

con L. 12.000.000 di premi
QUINTO TRIMESTRE 1939



Nella bella ricorrenza
Delle feste natalizie,
Qui, d'error, ce n'è a doviziet
Un, però, ha la precedenza

Cercate di trovarlo, senza commettere l'iguavia di cercare la soluzione a pag. 11

Il Gatthotel

A Berlino è stato impiantato un albergo per i gatti.

Nello stesso luogo dove già esisteva un altro per i cani.

Ed ecco che cani e gatti sono così [illegible] genere [illegible] gatti [illegible]

[illegible] Società di protezione [illegible] [illegible] [illegible]

ha nessuna promozione, salvo che i figli non siano di un suo superiore.

D'altra parte può anche avvenire che un povero impiegato abbia due, tre promozioni in una volta, dato che la moglie gli regali due o tre gemelli.

Si dirà che in Francia questo fenomeno di prolificità è molto di là da venire; ma ammettiamolo pure e figuriamoci la sorpresa del padre in una casa d'impiegato che abbia già due figli.

Questi attende ansioso nell'altra camera il decreto di promozione. Si ode un vagito... Ecco 500 lire d'aumento!

La levatrice s'affaccia: — È un maschio! — Contemporaneamente sotto le finestre la musica suona ed arrivano due fattorini del Municipio e della Prefettura con le lettere di felicitazione ed il diploma.

Di lì a un momento la levatrice alza un secondo marmocchio: un altro maschio! Altre 500 lire, complimenti del Presidente del Consiglio e omaggio del Dipartimento.

Non basta: ecco il terzo gemello! Il *travet* è promosso d'un salto caposezione, e la puerpera riceve oltre alla seconda un oggetto prezioso del Ministero, con questa lettera:

« Signora smettetela — almeno per ora — altrimenti vostro marito sarà accoppato dai suoi colleghi e superiori. In caso diverso vi notifichiamo che per legge anche il 4° verrà collocato a disposizione con la paga di Direttore Generale, restando adibito esclusivamente al Servizio di riproduzione.

TRAV

di grandi

olo caso la ritirata è una cosa cer
a di MAGNESIA S. PELLEGRINO

no fabbricata dal Laboratorio Chimico Far
a sede: via Castelvetro, 17 (marca del Sante
PRODELO purgante, disinfettante e rin
igo.

SPORTRAVASATURE

Per le feste

In occasione delle feste natalizie [illegible] chissimo fare delle strenue [illegible] questa è giunta opportunissima ad un congruo numero di persone sportive, le quali considerano lo sport quello di [illegible] biglietti d'invito per ogni sorta di manifestazioni.

[illegible] lanciata una proposta: [illegible] biglietti d'invito. Sappiamo [illegible] A. S. *Roma*, appena appresa la notizia, sono successe scene [illegible] alla *Lazio* si sono avuti [illegible] di terrore. Già, perchè si [illegible] il cuore alla gola, e un [illegible] pianto che salva impellenti [illegible] diminuire i biglietti d'in[illegible] poi saltasse in testa [illegible] macchinazione di lanciare la [illegible] di diminuire anche il [illegible] dei biglietti non d'invito di [illegible] il numero di quelli a pagamento? Non si sa mai: una cilecca [illegible] l'altra, e continuando di [illegible] asso, dove si finisce?

Dopo aver detto sì terribili cose, [illegible] scapponare la pelle a una [illegible] di persone, veniamo ad occuparci in alcuni particolari messi in luce [illegible] la A. S. Roma elargisce 500 [illegible] esclusi i 100 del *Travaso*.

La cifra, in verità, non è troppo [illegible] e non sorpassa quella fornita da altre società. Ma noi non facciamo, per principio, questioni di cifra, e non andremo quindi a cercare il numero di biglietti sbafatorii elargiti, putacaso, dalla Società per l'Incoraggiamento delle corse di razza canina (che potrebbe anche essere la Società per le corse dell'incoraggiamento canino della razza o la corsa per la razza d'incoraggiamento della società canina: insomma sono troppo difficili questi nomi!) numero che è di 12.792 nei giorni dispari e di 8723 in quelli pari.

Volevamo dire, dunque, che oltre il numero dei biglietti d'invito, abbiamo avuto una dichiarazione, da fonte più che competente, che « le partite di calcio delle massime divisioni non sono che un qualsiasi spettacolo pubblico, che gli attori sono stipendiati, che le squadre costano 50.000 lire al minimo e al mese, che le società fungono da impresari, e che per di più sono (beate loro) sovvenzionate da Mecenati, quando li trovano... » (e quando non si trovano, mangia, cavallo mio, chè l'erba cresce).

Con tanti saluti affezionati e particolari allo sport puro, alla sua diffusione, alla guerra contro il campionismo, al dilettantismo (roba da ridere!), e a chi guarda con occhio melanconico allo sport, quello con la *S* grande.

Ma appena il Fisco se ne occuperà tutto sarà rimesso a posto: « Unico sistema... Cioè: no. C'è un altro, che la S. S. santo, però, usare solo quando fa comodo: quello di negare i biglietti incriminati a chi (anche avendone quasi diritto) ne fa richiesta. E questo senza mobilitare un reggimento di agenti della polizia tributaria.

E detto questo, ci dimentichiamo di aver accennato ad un'altra questione, di trascurabile importanza: quella dei prezzi. Perchè non sta bene, proprio sotto le feste, parlare di certe cose.

Il b

TRIOFOSFORO

Ricostituente Nervino Eroico

La **Nevrastenia**, l'**Impressionabilità**, la **depressione cerebrale** e la **debolezza irritabile** si vincono bene col **TRIOFOSFORO RIVALTA** che tonifica il cuore, rinfranca i nervi e reintegra la composizione chimica delle cellule nervose cerebrospinali risollevando l'energia morale e la forza fisica. Ricevendo L. **2.5** la scatola e L. **6.5** le 6 scatole spedisco racc. ovunque. Prof. Dott. **RIVALTA**, Corso Magenta, 16 - **Milano** (9).

IL GRAN GELARCA

LANFRANCONI: — Lo sai perchè quando io sono portiere non entra più nessun pallone?

IL COMPAGNO DI SQUADRA: — Per carità, non lo dire, chè noi si gioca al "foot-ball,, e non al "polo,,...

La freddura che volevo dire Lanfranconi: Perchè io sono un portiere ghiacciato della mia porta. (Disegno di Onorato).

Auguri

Le squadre che combattono
sui campi, bene o male,
in questi giorni classici
di feste di Natale
grandi auguri si scambiano
di cose molto belle,
di salire in classifica
sino a veder le stelle.

La Pro-Vercelli al Napoli
promette almen due punti
e i Bolognesi a Genova
saranno assai compunti
perchè voglion concedere
all'amico Levratto
la gioia senza limiti
di un bel niente di fatto.

Ma la Triestina e il Modena
si guardano in cagnesco:
ognuno pensa e cogita
« riesco e non riesco? »
e crede all'impossibile
ossia di poter fare
una partita facile
e un po' più in alto andare.

La Lazio invece a Padova
gran cosa si promette:
e spera in una massima
serie di palle nette:
s'augura di ripetere
del Genova la storia
raccogliendo nel Veneto
larga messe di gloria.

Gli auguri ratti volano
da Roma a Parma a Brescia:
col cuore ogni buon undici
all'avversario, in prescia,
promette con grande enfasi
di fare un bel regalo
coi palloni che passano
fra l'uno e l'altro palo.

RAZZOMATTO

Calci di rigore

Leader. Che sarà mai? Una nuova parola italiana intraducibile in inglese, lanciata dalla « rosea » in titolo a sette colonne, con un deferente saluto al vocabolario sportivo.

* * *

— Dice, in compenso, che il Genoa 1893 ha deluso.

O che volevano che riuscisse, quelle della « rosea »?

* * *

— Siamo ad un nuovo incontro internazionale.

E tanto per cambiare, niente meno con l'Ungheria.

* * *

— La divisione nazionale B, il Casale è divenuto un fortilizio.

* * *

Si dice che ripensarci è un male. Sarà vero, ma quella faccenda di un confratello romano che, con la scusa dell'imparzialità dice carina della Lazio, trattando la squadra azzurra come un ragazzino che deve andare a scuola dalla Roma, ci sembra esagerato!

— Invece ad un altro giornale neo-romano non va giù il quarto posto in classifica della Roma. Tanto ha fatto che l'ha messa al quinto posto.

* * *

Dopo vibrante battaglia, la Romana è riuscita a togliere il fanalino di coda alla Reggiana. Ma ci si assicura che questa tornerà alla riscossa.

* * *

Roberti vuole incontrare Carnera. Avremo finalmente un incontro internazionale fra due italiani.

* * *

— Ma a proposito di Carnera e dei suoi piedi enormi, ci vien da ridere pensando ad un vecchio detto: «Scarpe grosse e cervello fino».

Per far molto denaro vuole abolir gl'inviti del calcio ai parassiti il general Vaccaro.

Dopo il fenomeno friulano-francese c'è, in Europa una caccia spietata ai colossi. A Londra hanno scovato una guardia del Re, a Roma un conducente, a New-York uno scaricatore del porto, a Berlino un uomo-sandwich.

Quest'ultimo deve essere il più adatto, specialmente per fare ingrassare il suo impresario.

* * *

— Finzio Giua, genovese, trova la bussola. Domenica scorsa i suoi discendenti, in un secondo tempo l'hanno perduta.

* * *

Ma i genoresi del 1893 dicono oggi a noi, domani alla Juventus.

* * *

— A Villa Glori, martedì, Nativo Volo ha perduto il suo volo.

Misteri del Turf.

* * *

— Trattandosi di un volo, dovrebbe occuparsene il commendator Starchini.

* * *

— I medici sportivi si sono riuniti in Federazione.

Sta a vedere che adesso scopriranno che lo sport è una malattia.

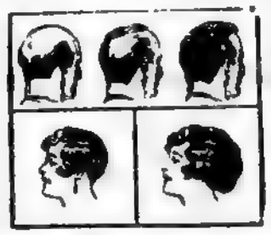
Il batlista

C'è chi pensa a voi

Voi non immaginate nemmeno quanto il mondo si occupi di voi, a vostra insaputa. Le sorprese più strane e quasi sempre gradite vi possono capitare da un giorno all'altro con una puntualità rigorosissima. Basta perciò abbonarsi all'*Ero della stampa*, via Giovanni Jaurès, 60 Milano. Esso legge per voi tutti i giornali del mondo e vi può comunicare tutto quanto potrà interessarvi.

Ricompensa di 10.000 lire

a tutte le persone calve o coi capelli radi



Una bella crescita di barba e capelli si può ottenere in tre settimane con l'uso della lozione capillare balsamica **COMOS**. Questa lozione fa rispuntare barba e capelli agli imberbi e ai calvi e a chi ha la capigliatura rada **COMOS** è il miglior rimedio della scienza moderna essendo l'unica lozione balsamica che fa veramente ricrescere i capelli e la barba anche a persone d'età.

COMOS, dopo averlo usato per qualche giorno, fa rispuntare le papille morte e in breve tempo i capelli ricrescono con vigore. **GARANTITA INNOCUA**, se questo non è vero, pagheremo

una somma netta di 10.000 lire

a tutte le persone calve imberbe o di capigliatura rada, che si sia servito durante tre settimane della lozione balsamica **COMOS** senza resultato. **COMOS** dà ai capelli e alla barba una apparenza superba e una bella ondulazione non che un taglio dolce e delicato. Dietro domanda indirizzata alla Società **COMOS** è inviata in ogni parte del mondo contro **pagamento anticipato** o contro **assegno**. *Per le Colonie*, solo modo di pagamento: **anticipato**.

Un pacco COMOS costa L. 70 - Due pacchi L. 125

Comos Magazine, Copenaghen V Danimarca (21)

Bonaventura
annunzia a tutti gli amici
la nascita di
GILBERTO TOFANO
figlio di Ste e di Rosetta
ed erede dei suoi milioni
Roma (piazza Paganica 13) 17-12-1930

La partecipazione che Sergio Tofano ha inviato agli amici.

TEATRI

Terra proles è l'Abruzzo,
e Antonelli, l'abruzzese,
messo si è di buono buzzo,
e un lavoro fa ogni mese.
Questa volta la pazzia
col suo ramo lo tentò,
così nacque in allegria
Il barone di Corbò.
Poscia al VALLE presentato
da Gandusio e la Braccini,
gran successo ha riportato
d'ovazioni e di quattrini.

• • •

Al QUIRINO Palmarini
resta ancor per pochi dì,
e a Natale i suoi destini
saran lungi assai da qui.
Non potendo rimanere
lui, e la Vanda Capodaglio,
partirà con le sue schiere
trattenendole al guinzaglio.
Non vorremmo dispiacerli,
perciò in tono assai cordiale
lor diciamo: Arrivederli,
tanti auguri e buon Natale!

• • •

Per la sua sera d'onore
la Lidelba prediletta
era tutto uno splendore
d'eleganza e di grazietta.
Molta gente, molti fiori
molte feste, molti bisse;
chi può dire quanti cuori
quella sera ella trafisse?
Ma non più malinconia,
ora ognuno è giubilante
perchè vien la compagnia
Sergio Tofano-Almirante.

• • •

Una cosa non mai vista:
non contrasti, non battaglia,
pel lavoro futurista
al teatro di BRAGAGLIA.
Un successo dei più schietti,
un successo vivo e crudo
riportò, di Marinetti,
Il suggeritore nudo.
Oh, bei tempi ormai passati!
Futuristi, or vi si premia:
poichè siete trapassati
vi fan posto all'Accademia!

• • •

All'ORFEO or si commemora
un bel tempo che già fu
che Mascalchi si rammemora
il teatro in gioventù.
Vecchio dramma, antica scena,
altri amori, altra bellezza,
sol Merighi e la Rovena
rappresentan giovinezza.
Ed, uscendo, in commenti
— Beh, in fondo bene o male,
si può essere contenti;
cinque lire almen le vale!

All'ADRIANO ora si annunzia
lo spettacol non pedestre,
poichè sulla pista gira
di Konrad il Circo equestre
Vuoi un consiglio? Ebbene vacci
non frapporre un intervallo,
tra cavalleria e pagliacci,
credi a me: tu stai a cavallo!

• • •

Del MANZONI a quel richiamo
dalla testa niun mi leva
che il peccato dell'Adamo
fa il successo di quest'Eva
che da venti sere almeno
si ripete con costanza
a teatro sempre pieno
con risate a crepapanza.

• • •

*MARGHERITA: l'*Arte varia
varia il tempo ed il costume
muta il suono, muta l'aria,
muta il canto e muta il lume.
Bene o mal, non c'è che fare,
tutto muta, ed ora tu
l'arte a furia di variare
non la riconosci più!

Oh.

Cala la tela

Maria Melato ha dato pochi giorni or sono, al Manzoni di Milano alcune rappresentazioni del dramma *Maria Stuarda*.

— Com'è andata? — chiese un tale a Gian Capo.

— Benone. La truccatura era perfetta, sembrava proprio Maria Stuarda discesa da un ritratto dell'epoca...

— Brava!...

— Ma questo è niente!... — Aggiunse Gian Capo. — La Melato non solo nella truccatura e l'abbigliamento somigliava a Maria Stuarda, ma perfino nella voce...

• • •

Il più sudicio critico drammatico d'Italia ha ricevuto in questi ultimi tempi un incarico che gli procurerà dei buoni guadagni

— Sono contento, proprio contento di questa tua piccola fortuna — si congratulò con lui un amico. Adesso che guadagni abbastanza dovresti fare una cosa utilissima per te.

— E quale?

— ...se non altro per far cessare le malignità del *Travaso*: provvedere con più cura alla tua pulizia personale!..

— Ma se io faccio il bagno tutte le mattine!... — protestò il critico.

— Sarà... — ammise l'amico. — Ma forse tu non cambi l'acqua!

• • •

Dopo spettacolo, Antonio Gandusio e Lola Braccini vanno abitualmente a mangiare in una rosticceria aperta fino a tarda ora.

Una sera, la bruna Lola, è assalita dal desiderio di mangiare una specialità romana: i supplì al telefono, così chiamati perchè sono fatti con la mozzarella che, quando è cotta, fila.

Arrivano i supplì. La Braccini ne apre uno; ma i supplì invece che al telefono, sembra che siano supplì alla radio: di fili, nemmeno la traccia.

— Ma questi supplì non filano affatto! — esclama contrariata la Braccini.

— Non te la prendere — le consigliò tranquillamente Gandusio. — Quei supplì filano, ma vuol dire che filano all'inglese; per questo non si vede.

Zufolo.

JECOMALT

OLIO DI FEGATO
DI MERLUZZO
SENZA IL SUO
SAPORE

In vendita nelle principali Farmacie

Chiedete, nominando questo giornale, campione gratis alla Ditta
Dr. A. WANDER S. A. - Milano

Se potete scrivere potete DISEGNARE

Non avete mai provato un senso di poetica emozione dinnanzi ad un bel paesaggio, di fronte ad un pittoresco tramonto? E non avete in quel momento sentito il desiderio di poterne conservare il ricordo con un bozzetto? Ma non sapevate disegnare!.. Non avete mai provato il rincrescimento di non potervi procurare altro ricordo nei vostri viaggi di piacere se non per mezzo della cartolina illustrata o tutt'al più, della fotografia? Certamente in quel momento avete pensato in cuor vostro: « Se sapessi disegnare!... » Non vi è mai capitato di posare lo sguardo su qualche tipo bizzarro, su qualche persona degna di special rilievo, su qualche gentile figurina e di aver tosto pensato: « Oh! Se potessi almeno fare uno schizzo!... » Ma per voi questo è sempre stato un più desiderio, una effimera chimera perchè senza dubbio giudicate che il disegnare ed il dipingere sia molto difficile e privilegio di pochi fortunati. Disingannatevi! Voi potrete invece apprendere a disegnare grazie ad un nuovo ed originalissimo metodo d'insegnamento, assai curioso nella sua impostazione, ma semplicissimo nella sua applicazione. E' questo il metodo della Scuola A.B.C. di Disegno, che viene unicamente impartito per corrispondenza; per modo che chiunque, qualunque sia la sua età, qualunque sia la sua residenza, qualunque possano essere le sue occupazioni, può seguirlo con comodo e con sicuro profitto.

Volete conoscere la chiave di questo metodo?
Volete sapere quali sono i noti ed apprezzati professionisti da noi incaricati di dirigere e guidare ogni singolo allievo? Volete sapere ciò che pensano della Scuola A.B.C. di Disegno coloro che già furono o ancora sono nostri allievi? Leggete ora l'occasione

Un album d'arte gratuito per tutti

E' un bello album d'arte, abbondantemente illustrato: « Il Metodo razionale per imparare il disegno », viene offerto gratuitamente a tutti coloro che ce ne facciano richiesta. In esso troverete tutti gli schiarimenti sul metodo A.B.C. ed avrete pure la chiave del nostro insegnamento. Nel vostro interesse fatene oggi stesso la richiesta alla

SCUOLA A.B.C. DI DISEGNO
(Ufficio T. 75)
Via Ludovica, 4 - TORINO

Scenetta semplice ma assai naturale schizzata dal vero da un nostro allievo al suo settimo mese di corso A. B. C.

Il premio Nobel per la pace

Tutti parlano di pace, ma c'è odore di polvere!
Campana de Gracia, Barcellona).

Pochi minuti prima della festa

— Dove mai ho messo il regalo per mia moglie?

(*Uhu*, Berlino).

Amore ardente

(*Fliegende Blätter*, Monaco).

Soluzione della "Caccia agli Errori,,

Prima di capovolgere il giornale e leggere la soluzione, osservate ancora una volta il disegno e cercate di trovare da voi l'errore. Se poi proprio non ci riuscite, capovolgete pure.

Errore colossale
da rimanere stupiti!
che non è natalizie
ire un dono al natalizi

scrivere
DISEGNARE

poetica emozione, dinnanzi ad un bel paesaggio? E, non avete in quel momento sentito rlo con un bozzetto? Ma non sapevate direscimento di non potervi procurare altro non per mezzo della cartolina illustrata o in quel momento avete pensato in cuor vi è mai capitato di posare lo sguardo su a degna di special milievo, su qualche gen- h! Se poteste almeno fare uno schizzo! ... desiderio, una effimera chimera perchè ed il dipingere sia molto difficile e privilegio otrete invece apprendere a disegnare grazie l'insegnamento, assai curioso nella sua im- pplicazione. E' questo il metodo della Scuola e impartito per corrispondenza; per modo qualunque sia la sua residenza, qualunque seguirlo con comodo e con sicuro profitto.

Scenetta semplice ma assai naturale schizzata dal vero da un nostro allievo al suo settimo mese di corso A. B. C.

UN RISO D'IMPORTAZIONE

Il premio Nobel per la pace

Tutti parlano di pace ma c'è odore polvere!
(*Campana de Gracia*, Barcellona).

Pochi minuti prima della festa

— Dove mai ho messo il regalo per mia moglie?
(*Uhu*, Berlino).

Amore ardente

(*Fliegende Blätter*, Monaco).

Soluzione della "Caccia agli Errori,,

Prima di capovolgere il giornale e leggere la soluzione, osservate ancora una volta il disegno e cercate di trovare da voi l'errore. Se poi proprio non ci riuscite, capovolgete pure.

Errore colossale
da rimanere stupiti
che non è natural
ivre un dono al marito!

IL PIATTO DI NATALE

(*Karikaturen*, Oslo).

— Mon cher, mi ha trovata sola e mi ha dato un bacio. Ma io l'obbligherò a sposarmi.
— Cara mia, questo è eccesso di difesa!
(*Mocca*, Vienna).

Dal mediatore di matrimoni

— La fidanzata che vi raccomando è molto ricca: ma voi dovete astenervi dal bere e dal fumare. Siete disposto egualmente a sposarla, facendo tali sacrifizi?
— Certamente, se no dovrò astenermi dal mangiare.
(*Interessante Blatt*, Vienna).

Presuntuosa!

Lei — Canaglia!.. Mascalzone!... So tutto!.. So tutto!..
Lui — Presuntuosa!.. Noi sai neppure quando il Messico pagherà i suoi debiti!
(*Fantoche* Messico).

— Per andare al funerale del tuo amico hai impiegato tanto tempo?..
— Sai, cara, era uno di quei tipi che, quando cominciano, non la smettono più.
(*Moustique*, Charleroi).

L'occupazione della Renania

— N'est-ce pas maman? Tu sei per l'occupazione di colore?
(*Kladderadatsch*, Berlino).

Un surrogato

— Ma perchè, Evelina, hai messo il gatto sul tavolo?
— Perchè il pasticcio di Natale è nel suo stomaco.
(*Lustige Blätter*, Berlino).

La consolazione della vedova

(*Westermanns Monatshefte*, Braunschweig).

— Perchè avete ucciso vostra suocera?
— Per compassione, signor Presidente.
— Per compassione?
— Sì! per compassione verso me stesso.
(*Le Rire*, Parigi).

TODDI
direttore responsabile

Stab. tipografico de « La Tribuna »

Cent. 30 — ROMA — 8 Dicembre [illegible]
Sez. R. N. 15488 Anno 30 — N. 51

IL TRAVASO DELLE IDEE

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

DIREZIONE - REDAZIONE
Via Milano, 69 - ROMA
Abbon. annuo con Almanacco L. 19 — Estero L. 3[illegible]
ABBONAMENTI E PUBBLICITÀ
presso l'Amministrazione del «TRAVASO»
Via Milano, 69 — Roma
PUBBLICITÀ PER L'ALTA ITALIA
MILANO: Agenzia Goffredo Brecchi, Via Salvini
Telefono: [illegible]

CACCIA ALLA VOLPE

LA VOLPONA (alla volpina): — Piccina mia, rimaniamo fermo qui. Nessuno verrà a disturbarci.

(Disegno di *Apollonj*).

IL TR

3 1

LA STARIN

ROMA — 31 Dicembre MCMXXIX — VIII
15-48 Anno 30 — N. 51
ONE - REDAZIONE
Milano, 69 - ROMA
con Almanacco L. 12 - Estero L. 24
AMENTI E PUBBLICITÀ
Amministrazione del «TRAVASO»
in Milano, 69 — Roma
ICITÀ PER L'ALTA ITALIA
zia Goffredo Mecchi, Via Salvio
— Telefono: 90-907

.PE

o qui. Nessuno verrà a

(Disegno di *Apollonio*).

Cent. 30 ROMA — 31 Dicembre MCMXXIX — VIII
Sec. 2. N. 1540 Anno 30 — N. 52

IL TRAVASO DELLE IDEE

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

Numero di fin d'anno gastronomico e festivo!

31 DICEMBRE

LA STARIA

te ne andare! Ogni anno che se ne va è uno di più

(Disegno di *Apollonio*).

Che il gr. uff E. Sattoni fosse un uomo meticoloso non lo metteva in dubbio neppure lui

Egli, infatti, soleva ripetere nei rari momenti di buon umore. L'uomo è come lo spillo, più è appuntato, più è difficile che si perda.

Che il gr. uff E. Sattoni avesse sempre la P. I. P. A. in bocca è, del pari, un fatto senza discussione.

Ma, un momento: bisognerà ben dire che cosa fosse la P. I. P. A.

La P. I. P. A dunque..

Ma è una cosa molto difficile: una cosa proprio da far girare la testa

Comunque, nella più stretta sintesi, diremo che la P. I. P. A. era ed è tuttora — una colossale fabbrica di .

Ma sì, abbiamo capito — ci sembra di sentir esclamare a questo punto — una fabbrica di oggetti per fumatori

Infatti: P. I. P. A.

Produzione Impermeabili Parapioggia e Affini

Come? Non vi sembra esatto?

Male, malissimo Forse che, secondo qualcuno, i fumatori non fanno uso del parapioggia e dell'im-

Il gr. uff E. Sattoni era — per tornare a lui — uno dei più alti funzionari della P. I. P. A. sarebbe a dire il Direttore Generale.

Ed essendo profondamente affezionato alla Ditta, della quale teneva in pugno le sorti, è naturale che egli avesse spessissimo — come abbiamo detto al principio — la P. I. P. A. in bocca.

Già non abbiamo anche affermato che il uff E. Sattoni fosse un uomo profondamente meticoloso.

Aggiungeremo che l'uomo, di cui parliamo, meticolosità, faceva addirittura una professione.

"Mi spezzo, ma non mi piego" soleva ripetere a questo proposito.

Fu appunto in omaggio a tale massima che, una volta, per non piegarsi dinanzi ad un uscio troppo basso egli si spezzò l'osso frontale. Ma questa lasciamola lì — come egli abbandonò, dopo averne fiutato il profumo, quel tale che scoprì la rosa prima di coglierla.

Vediamo piuttosto, come il gr. uff E. Sattoni traducesse ed applicasse nella pratica quotidiana questa meticolosità che — è mestieri dirlo — lo rendeva particolarmente inviso ai suoi dipendenti a cominciare dal nugolo numeroso delle persone che, per ragioni d'affari, si recavano tutti i giorni a visitarlo negli uffici della P. I. P. A.

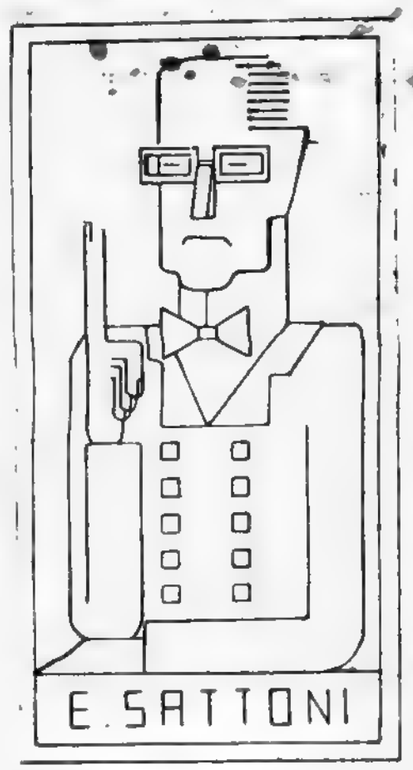
È superfluo far rilevare, anche qualora non intendessimo farlo, che colla dovuta sufficienza dell'individuo — come esse dagli impiegati della più rigorosa osservanza dell'ufficio. E sarebbe stato inutile, se egli si fosse limitato a punire semplicemente coloro che si presentavano al lavoro in ritardo: egli infliggeva le stesse rigorose sanzioni contro coloro che giungevano in ufficio in anticipo, si fosse trattato anche di un quarto di minuto.

Da ciò ne derivava che la massa imponente degli impiegati era costretta per ogni turno di lavoro, ad appostarsi, facendo le viste di nulla, nelle immediate vicinanze della porta principale e, allo scoccar dell'ora a varcarne, come un sol uomo — pugni chiusi, capo basso, cappello sugli occhi — la soglia, sotto gli sguardi inflessibili del Direttore Generale.

Non è affatto vero che la strettezza della porta determinasse, ogni volta, seri inconvenienti.

Infatti i feriti ed i contusi non erano mai più di una quindicina per giorno.

Ma non basta. Il gr. uff E. Sattoni aveva tappezzato le pareti degli uffici di un ragguardevole campionario di cartelli ammonitori (« visite brevissime », « nettatevi le suole », « parlate al portiere », « nessuno entri senza farsi annunziare », ecc. ecc.) ed era categoricamente inflessibile con chicchessia,



in merito alla rigida osservanza delle scritte in parola.

— Non la perdonerei neanche a mio padre — ripeteva spesso.

E, naturalmente, era tutto il giorno in moto per accertarsi che le sue disposizioni venissero religiosamente rispettate.

E guai a mancare. Diventava una belva.

— Non ha letto forse — gridò un giorno a un visitatore — non ha letto il cartello che la ammonisce di parlare al portiere?

Aveva gli occhi fuori delle orbite, i capelli irti sul capo, la bava alla bocca. Il visitatore ne ebbe tal un terrore che cercò di trovare una scusa

Sa; ve... ver... po... non posso

— Perchècece? — Disse E. Sattoni, cavando di ta... la pistola

E l'altro, aggrappandosi ... tamente al primo pretesto

— Io non posso parlare ... tiere... perchè sono sord...

Glielo tolsero di mani ...

L'accenno alla pistola ...

"Nessuno entri senza farsi annunciare,,

Novella di Capo d'anno

un altro particolare, niente affatto trascurabile.

Il gr. uff. E. Sattoni non esitava, infatti, a far uso addirittura delle armi, contro quei visitatori che, tanto per distrazione, come per esser nuovi all'ambiente, si permettevano — sia introducendosi senza preavviso alla sua presenza, sia soffermandosi più del consueto — di infrangere in pieno i regolamenti

Allora erano colpi di pistola — ne aveva quattro o cinque delle pistole — o bastonate santissime, che fioccavano a diritta e manca.

Per buona ventura, dato lo stato di grande eccitazione in cui l'uomo si trovava in quegli istanti, quando le pistole non facevano cilecca, le pallottole andavano a ficcarsi nel soffitto. Così anche i colpi di bastone si limitavano a fracassare qualche mobile vicino.

* * *

Eppure venne anche il momento in cui il gr. uff. E. Sattoni, direttore generale della P.I P.A., dovette piegare il capo e consentire che i regolamenti venissero per la prima volta inesorabilmente violati.

Andò esattamente così:

Mancavano pochi minuti alla mezzanotte del 31 dicembre 1929. La precisione cronologica non guasta, in specie nel nostro caso...

Il gr. uff. E. Sattoni si trovava, com'era sua abitudine, negli uffici, a quell'ora deserti, della P.I.P.A. Egli vi si recava, puntualmente, ogni notte, per controllare che tutto fosse all'ordine e per sbrigare qualche lavoro urgente.

Era, dunque, presso il suo tavolo, intento a scrivere, quando un leggero rumore di passi, proveniente dal corridoio, lo fece trasalire sulla poltrona.

— Chi mai può essere a quest'ora? si chiese mentalmente. Poi, a voce alta se pure un po' malferma, interrogò: — Chi è?

— Amici — gli rispose una voce dal di fuori.

— Amici! ripetette fra sè. E stava per dire: Avanti!, quando un'idea improvvisa lo fulminò. E i regolamenti? Avrebbe egli mai consentito che, sia pure ad ora insolita e in una circostanza affatto nuova, i regolamenti venissero violati?

— E' permesso? — disse la voce dal di fuori.

Permesso un corno! — urlò il Direttore generale che aveva ritrovato tutta la sua autorità — Avete parlato al portiere?

Al portiere? — rispose la voce in tono leggermente canzonatorio A quest'ora? Manca un minuto alla mezzanotte? Eppoi — la voce riprese — io non debbo parlare con nessuno.

La porta cigolò leggermente sui cardini e il volto di uno sconosciuto apparve.

Non entrate... Non entrate, o sparo! — disse con voce terribile il

... cui farsi annunciare

— Quel carte... disse con... to — Io... trare. No...

Vi...

regolamento — replicò lo sconosciuto — E siccome è giunta l'ora, eccomi qui

E varcò risolutamente la porta. Era — sempre per osservare il rigore cronologico — mezzanotte precisa. Dalla pistola del Direttore generale partì un colpo in direzione dello sconosciuto Questi schivò per un miracolo il proiettile. Alquanto turbato si accasciò sopra un divano. Poi disse, rivolto ad E. Sattoni:

— Ma che cosa avete fatto? Siete dunque, impazzito? Volevate impedirmi di entrare? Ma non lo sapete — e qui lo sconosciuto assunse un tono solenne — che non vi riuscirebbe nessuno?

Leggermente impressionato E. Sattoni proruppe:

— Come? perchè? Ma, infine, ch. siete voi?

— Io? Sono l'Anno Nuovo — rispose semplicemente lo sconosciuto — Come si fa ad impedirmi di entrare, quando è giunta l'ora?

Il Direttore generale allibì. Evidentemente aveva ragione. Glielo disse con malcelata tristezza, ma siccome era, in fondo, un uomo onesto, glielo disse Poi si scusò per essere stato alquanto irruento. Parlarono del più e del meno Ma, ad un certo punto, E Sattoni cominciò a dar segni di impazienza. Guardò due, tre volte l'orologio. Poi, non potendone più, disse bruscamente:

— Ed ora, caro signore, arrivederci!

— Come, arrivederci? — disse meravigliato l'Anno Nuovo Pretendereste forse che io me ne andassi?

— Naturalmente — disse E. Sattoni. — E' più di un quarto d'ora che voi siete qui. Non avete letto quel cartello? *Visite brevissime*. Francamente è già troppo che io...

— Ma voi avete voglia di scherzare! — replicò l'Anno Nuovo — Io non me ne andrò per ora. Anzi!

— Come « anzi »? — brontolò E. Sattoni, che ricominciava a perdere la calma.

— C'è tempo, molto tempo — disse tranquillamente l'Anno Nuovo.

— Tempo? Tempo? Andatevene, o io finirò per sgozzarvi! Io debbo lavorare, la-vo-ra-re, capite?

Se è per me, lavorate pure — disse l'Anno Nuovo — Io rimarrò qui.

— Ma, in nome del cielo, quante ore ancora contate di rimaner qui?

— Ore? Dite giorni.

— Giorni?

— Sì: esattamente trecentosessantacinque giorni...

— ...

— ... e sei ore.

Al colmo dell'ira E Sattoni gridò:

— Ah, no! Voi mentite! Ditemi che voi mentite!

— Io mento? — rispose imperturbabile l'Anno Nuovo — Sincerateve voi stesso.

E con un gesto tranquillo gli indicò, sulla parete, il blocco ancora intatto di un grosso calendario del rogo.

detorr

L' ORTOBILE

è la MALATTIE DEL FEGATO

L'ORTOBILE favorisce la discesa della bile attraverso l'intestino, la quale a sua volta provoca la espulsione della **sabbia** e la disgregazione dei **calcoli biliari**. Per tale suo prezioso comportamento l'*ORTOBILE* cura radicalmente la **Litterizia**, le **coliche**, le **cisti**, le cirrosi epatiche, le **flebiti**, i **tumori** e le **varie infiammazioni acute del fegato**. Anticipando L. 17.50 (anzichè L. 24) le sei scatole, spedisco raccomandato franco dovunque. Prof. Dott. P. RIVA, Corso Magenta, 10 – MILANO (9)

Preferenze gastronomiche

Nell'arte culinaria
(voi me lo consentite)
è il più prezioso intingolo
l'umido con patite.

Ma il contadino agricolo
(e di qui non si scappa)
in fatto di minéstere
preferisce la zappa.

A un brigadiere egregio
se il parere ho richiesto:
" Io sono un uomo d'ordine
— ha detto — Amo l'arresto;

ed onde la vittoria
non riportar di Pirro,
per il risotto ho un debole,
in tegame col birro ,,.

Pure così un eroico
capitano raggruppa
il suo pensiero: " Piaccionmi
il fegato e la truppa! ,,.

" A men, disse un artritico,
che al ben le porte io spranghi,
i miei dolor guarisconsi
con il fritto di fanghi ,,.

L'esattore, esattissimo,
fra marche e timbri nato,
ama molto gli asparagi
per contorno al bollato;

al pari, chi di musico
ottenuto ha il diploma,
di dolcezze assai tenero
va pazzo per la croma.

Ahimè, chi invece lacrima
per morti o per dissesti,
in linea gastronomica
prescegiie i fritti mesti;

e il peccator, che inutile
spera dal Padreterno
perdon, si aspetta al massimo
un bel cosciotto in ferno,

come chi di " carambole ,,
è innamorato cotto,
sogna con vece assidua
l'arrosto di filodo.

Sol'io, digiuno e mise-
vagheggio giorno e

CUORE DEBOLE

regolamento — replicò lo sconosciuto — E siccome è giunta l'ora, eccomi qui

E varcò risolutamente la portalèra — sempre per osservare il rigore cronologico — mezzanotte precisa. Dalla pistola del Direttore generale partì un colpo in direzione dello sconosciuto Questi schivò per un miracolo il proiettile. Alquanto turbato si accasciò sopra un divano. Poi disse, rivolto ad E. Sattoni:

— Ma che cosa avete fatto? Siete dunque, impazzito? Volevate impedirmi di entrare? Ma non lo sapete — e qui lo sconosciuto assunse un tono solenne — che non vi riuscirebbe nessuno?

Leggermente impressionato E. Sattoni proruppe:

— Come? perchè? Ma, infine, ch. siete voi?

— Io? Sono l'Anno Nuovo — rispose semplicemente lo sconosciuto — Come si fa ad impedirmi di entrare, quando è giunta l'ora?

Il Direttore generale allibì. Evidentemente aveva ragione. Glielo disse con malcelata tristezza, ma siccome era, in fondo, un uomo onesto, glielo disse Poi si scusò per essere stato alquanto irruento. Parlarono del più e del meno Ma, ad un certo punto, E. Sattoni cominciò a dar segni di impazienza. Guardò due, tre volte l'orologio. Poi non potendone più, disse bruscamente:

— Ed ora, caro signore, arrivederci!

— Come, arrivederci? — disse meravigliato l'Anno Nuovo — Pretendereste forse che io me ne andassi?

— Naturalmente — disse E. Sattoni. — E' più di un quarto d'ora che voi siete qui. Non avete letto quel cartello? *Visite brevissime*. Francamente è già troppo che io...

— Ma voi avete voglia di scherzare! — replicò l'Anno Nuovo — Io non me ne andrò per ora. Anzi!

— Come « anzi »? — brontolò E. Sattoni, che ricominciava a perdere la calma.

— C'è tempo, molto tempo — disse tranquillamente l'Anno Nuovo.

— Tempo? Tempo? Andatevene, o io finirò per sgozzarvi! Io debbo lavorare, la-vo-ra-re, capite?

— Se è per me, lavorate pure — disse l'Anno Nuovo — Io rimarrò qui.

— Ma, in nome del cielo, quante ore ancora contate di rimaner qui?

— Ore? Dite giorni.

— Giorni?

— Sì: esattamente trecentosessantacinque giorni.

— ...

— ... e sei ore.

Al colmo dell'ira E Sattoni gridò:

— Ah, no! Voi mentite! Ditemi che voi mentite!

— Io mento? — rispose imperturbabile l'Anno Nuovo — Sincerateve voi stesso.

E con un gesto tranquillo gli indicò, sulla parete, il blocco ancora intatto di un grosso calendario del 1930.

detorr

CUORE DEBOLE

Preferenze gastronomiche

Nell'arte culinaria
(voi me lo consentite)
è il più prezioso intingolo
l'umido con patite.

Ma il contadino agricolo
(e di qui non si scappa)
in fatto di minéstere
preferisce la zappa.

A un brigadiere egregio
se il parere ho richiesto:
" Io sono un uomo d'ordine
— ha detto — Amo l'arresto;

ed onde la vittoria
non riportar di Pirro,
per il risotto ho un debole,
in tegame col birro „.

Pure così un eroico
capitano raggruppa
il suo pensiero: " Piaccionmi
il fegato e la truppa! „.

" A men, disse un artritico,
che al ben le porte io spran-
[ghi,
i miei dolor guarisconsi
con il fritto di fanghi „.

L'esattore, esattissimo,
fra marche e timbri nato,
ama molto gli asparagi
per contorno al bollato;

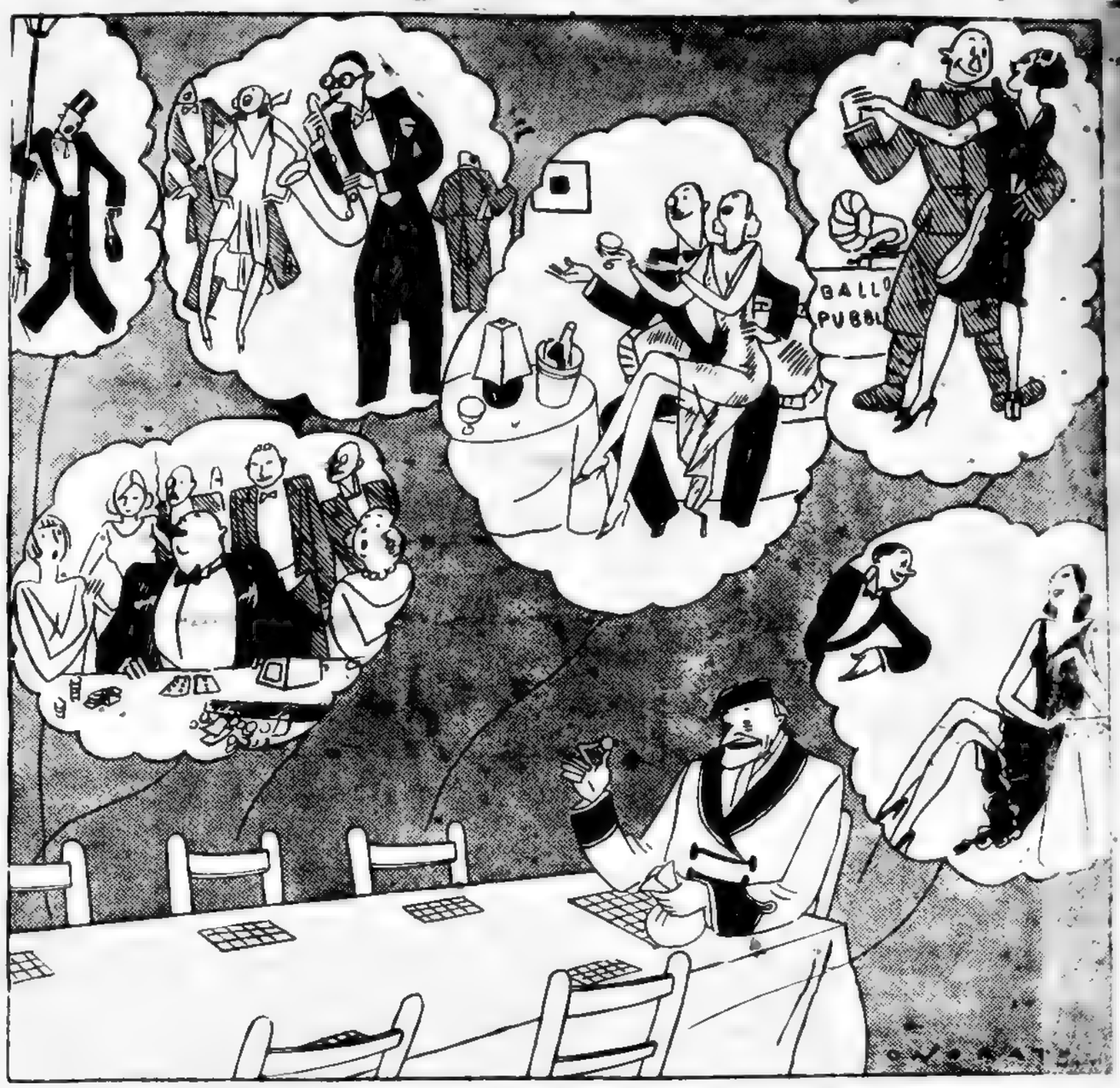
al pari, chi di musico
ottenuto ha il diploma,
di dolcezze assai tenero
va pazzo per la croma.

Ahimè, chi invece lacrima
per morti o per dissesti,
in linea gastronomica
prescegliе i fritti mesti;

e il peccator, che inutile
spera dal Padreterno
perdon, si aspetta al massimo
un bel cosciotto in ferno,

come chi di " carambole „
è innamorato cotto,
sogna con vece assidua
l'arrosto di filotto.

Sol'io, diciamo e miserevagheggio giorn[illegible]



GIOCHI ANTICHI E USI MODERNI

(Disegno di On[illegible])

La cucina

Consigli poco pratici alle buone ed oneste massaie, tanto ingiustamente disprezzate dai femministi d'ambo i sessi

Per avvincere il cuore dell'uomo è assodato che bisogna saperlo nutrire. Una cattiva cuoca non sarà mai una buona moglie, mentre una buona cuoca può essere benissimo una pessima moglie.

Perciò non potremo mai abbastanza raccomandare alle nostre lettrici coniugate la scienza della cucina, pietra angolare della famiglia, della pace domestica e della vera felicità.

Siate pure sporche, maledicate, brontolone, noiose, irritanti, prepotenti, bizzose. Puzzate pure di aglio, di cipolla, di peperoncino. Ma sappiate appagare le voluttà culinarie del vostro consorte. Pensate che il vizio, abusandone, porta insensibilmente alla precoce [illegible]

Quando vostro marito [illegible] perfetto non avrete [illegible]

[illegible]

Si compera una gallina, possibilmente di razza padovana, e la si alleva attendendosi il più strettamente possibile ai severi dettami contenuti nel *Manuale di pollicoltura*.

Quando si vede che la gallina ha raggiunto il suo massimo grado di sviluppo, si rivende a prezzo di occasione, serbando però le ultime due uova che la brava bestia ha messo alla luce e si depongono accuratamente in un piatto di majolica pura.

A questo punto è necessario avvertire la brava massaia di non abbandonarsi a facili entusiasmi che potrebbero riuscir fatali nella preparazione di questo complicatissimo cibo.

Un'ora prima di andare a tavola, si ordina alla domestica, o meglio ci si reca personalmente a comperare mezzo etto di burro, dal primo pizzicagnolo esposto al mezzogiorno. Con la quarta parte del burro comperato si spalma il fondo [illegible] di metallo porcellanato [illegible] si deponе con mille [illegible] si legge il *Tra-*

[illegible] a, se il burro [illegible] tolgono le uova [illegible] a e urtandole [illegible] ntro l'altra [illegible] ssazione di confi- [illegible] perficie esterna. [illegible] adere, con movimento [illegible] tegante, il con- [illegible] el tegamino, e [illegible] o a sveglia di [illegible] dieci minuti

si levano le uova dal fuoco, [illegible] conducono abbondantemente con [illegible] pe di lusso e sale dello Stato. Quindi si servono in tavola.

E' naturale che tanti sono i convitati, tante debbono essere le [illegible] ne allevate, perchè sarebbe eccessivo pretendere da ogni gallina più di due uova.

Avvertiamo che è un piatto economicissimo, poichè una intera famiglia, abusandone si è ridotta alla miseria, più vergognosa. [illegible] sono tandone il capo della famiglia vende gli anelli per le chiavi all'angolo di via [illegible] tone e i figli sono finiti i [illegible]

Dr Sosia

Al seguito al prossimo numero

Fior di cedrina,
allor che la tristezza ti incatena,
felice ti farà la PERUGINA.

si levano le uova dal fuoco, [illegible] conducono abbondantemente con [illegible] pe di lusso e sale dello Stato. Quindi si servono in tavola.

E' naturale che tanti sono i convitati, tante debbono essere le [illegible] ne allevate, perchè sarebbe eccessivo pretendere da ogni gallina più di due uova.

Avvertiamo che è un piatto economicissimo, poichè una intera famiglia, abusandone si è ridotta alla miseria, più vergognosa. [illegible] sono tandone il capo della famiglia vende gli anelli per le chiavi all'angolo di via [illegible] tone e i figli sono finiti i [illegible]

Dr Sosia

Al seguito al prossimo numero

TRIOFOSFORO
Ricostituente Nervino Eroico
La **Neurastenia**, l'**Impotenza**, la **depressione cerebrale** e la **debolezza irritabile** si vincono bene col **TRIOFOSFORO RIVALTA** che tonifica il sistema, rinfranca i nervi e reintegra la composizione chimica delle cellule nervose esaurite, risollevando l'energia morale e fisica. Ricevendo L. 12 la scatola [illegible] le scatole spedisco racc. ovunque. [illegible]
RIVALTA, Corso Magenta, 10 - Milano

• PERLE GIAPPONESI •

IL SIGNORE: — Datemi una dozzina di ostriche.
IL GIORNALAIO: Ostriche? Io non vendo che giornali, signore
IL SIGNORE: — Già, ma nei giornali ci sono tante perle giapponesi

(Disegno di Pompei)

Sarà istituito, con l'anno nuovo, un orifico titolo di «Pescatore di perle». Questo titolo ambitissimo spetta a iunque invii al Travaso un giornale ontenente una « perla » degna di pubblicazione.

Il titolo di « pescatore di perle » verrà conferito con un grande diploma artistico con fregi e vignette di Accio, Angiolini, Vera d'Angara, Bompard, Canni, Onorato, Pompei e Toddi, legalizzato da tutti i « Travasatori » e portante il nome del decorato.

I giornali potranno essere inviati come semplici stampe (con l'indicazione del nome e indirizzo del mittente) e vanno diretti

AL TRAVASO DELLE IDEE
Sezione perle
Roma

Dal GAZZETTINO *Veneziano del 10 dicembre*

UN TRAMVAI IN CASA

MILANO, 9. — Ad una curva stretta la motrice di un convoglio tramviario della linea Milano-Melegnano usciva dai binari e andava ad abbattersi contro l'edificio delle scuole comunali. Per l'urto il muro crollava e la motrice entrava nell'abitazione del bidello.

Molto panico ma nessun danno.

Anzi, nessunissimo danno, giacchè dopo il disastro il muro crollato è risultato più robusto di prima.

◆ ◆ ◆

Dal PICCOLO *(Roma) del 21 dicembre*

SI FINGE NOBILE PER DERUBARE.

PRAGA, 21.

... Quantunque questa fosse maritata e madre di parecchi figli, ella si presentò al Neumann dichiarando di essere nubile ...

La donna è mobile, la sembra nubile e nubile è viceversa.

◆ ◆ ◆

Dalla GAZZETTA DELL'EMILIA *(Modena) del 18 dicembre*:

ARRESTATO MENTRE COMMENTA A FIRENZE LA SUA CONDANNA.

... Che mai potrebbe fare un poveraccio condannato dai signori del Tribunale a tre anni di carcere?. Questa domanda lo sconosciuto rivolgeva improvvisamente ad uno degli avvocati che con olimpionica calma si affrettava a rispondere: «Mah! si ricorre in appello e si sta a vedere quel che succede!».

Successe quel che doveva succedere. Poi che la calma olimpica era diventata olimpionica, la faccenda finì con un magnifico gonfio nella porta della prigione.

◆ ◆ ◆

Dal GIORNALE DEL PINEROLESE LA LANTERNA *del 11 dicembre*

USSEAUX. — Marted 10 corr. a Leone si giuravano fede di sposi il signor Gros Carlo della borgata Balboutet e la gentile signorina Cécile Giuseppina della borgata Melezet (Bardonecchia).

Il tradizionale pranzo ebbe luogo presso il fratello dello sposo signor Felix Gros, esercente a Rive de Gier (dintorni di Lione) e durante questo abbandonarono le note sin liete che allegre.

Le note dei fornitori non furono abbandonate, perchè non erano note liete nè allegre.

◆ ◆ ◆

Dal fascicolo di novembre di GERARCHIA, *a pag.* 895:

« Insiememente è chiarito, dunque, anche il perchè non esista e non è possibile il governo di libertà se non dove... ».

Bene! Anzi... benemente! Quantunquemente noi non comprendiamo perchèmente di simili avverbi non se ne riesumino un poinemente di più!

◆ ◆ ◆

Dalla GAZZETTA DEL POPOLO *(Torino) del 17 dicembre*

IL BUSTO AD ANGELO MOSSO

Devozione di discepoli, continuato affetto di ammiratori vollero che si inaugurasse negli Istituti universitari di fisiologia un busto che ricorderà ai presenti ed ai futuri allievi l'immagine di un grande maestro, Angelo Mosso ...

Alla chiusa della forbita orazione del prof. Herlitzka scende subitamente una tela ed appare, salutata da plauso, la lapide commemorativa che dice: « Alla memoria di Marianna Levi i compagni e colleghi posero »

Il plauso salutava certamente la magnifica perla giapponese incisa sulla lapide e che dedicava a Marianna Levi il busto di Angelo Mosso.

◆ ◆ ◆

Dal MESSAGGERO *del 11 dicembre*

DOPO L'ECCIDIO DI FAENZA

BOLOGNA, 13.

Giunto presso Santa Lucia, il gruppo si fermava davanti alla casa anzidetta, che si crede lontana parente dei Donati, per continuare le ricerche.

La casa è infatti risultata cugina in primo grado dei Donati mentre il giardino circostante era zio materno dei Donati stessi.

◆ ◆ ◆

Da LA TRIBUNA *del 17 dicembre*.

UN NUOVO CONCORSO PER UN ROMANZO ITALIANO. — La *Snaland* bandisce un concorso per un romanzo inedito italiano. Il premio è di L. 5000. Il termine per la presentazione dei dattiloscritti scade il 31 febbraio 1930...

La scadenza del concorso al 31 febbraio 1930 ci sembra troppo prossima.

Perchè non proclamarla al 32 marzo?

◆ ◆ ◆

Dal GIORNALE DI PINEROLO *del 14 dicembre*.

LA ROSA DELLA JUNGLA

spettacoloso dramma di potente umanità in un fantasmagorico ambiente di bellezze naturali. Dolores Del Dio e Tel Mc Namara sono gli interpreti principali

Il colmo per una diva! Essere ad dirittura chiamata Dolores del Dio

◆ ◆ ◆

Dal GAZZETTINO *(Venezia) del 17 dicembre*:

NAPOLI, 16. — A Ruina in contrada Casal Gamba, il bimbo di sei anni, Nicola Graziola, intento a trastullarsi insieme con un compagnetto col fucile sequestrato [illegible]

E. N. I. T.

(Edifizî Nazionali Illustrati Travasescamente)

SIENA
La Torre del Mangia

— Vedi, quella è la famosa Torre del Mangia.
— La Torre del Mangia? Eh! Questa non me la dai a bere!

NOTA TURISTICA. — Siena [illegible] un questi giorni nei negozi [illegible] gastronomica, sebbene il [illegible] zone di Porta Camollia [illegible] **dit...** (corri a mangiarti [illegible] il suo più alto edifizio sia la torre del Mangia.

La bella città toscana [illegible] tori si servono della sua torre come orologio.

Celebre, nella sua storia [illegible] po la battaglia del 1526, rimasta [illegible] feste!

Anche oggi esistono alcune libertà, ma non di dominio o di svago.

L'unico palliativo per loro sono i giornali [illegible]

I raffreddori
e la febbre
passano subito
con le
Compresse di
Aspirina

Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250

Grasso,

Filastrocca che t'infochi
per amor della cucina
sposa in fretta il re dei cuochi
onde fare la regina
dei fornelli e dei tegami,
delle pentole e dei rami,
delle salse, dei brodetti
e dei bei manicaretti.
Filastrocca sostanziale
metti l'unto e metti il sale,
metti l'olio sopraffino,
metti il pepe e metti il vino,
metti zucchero e cannella,
fa col buco la ciambella
poi col fuoco sopra e sotto
mostra in alto e mostra in basso
quel ch'è fritto e quel ch'è cotto
quel ch'è tondo e quel ch'è grasso.
Grasso è il sugo di maiale,
grasso è il lombo del cinghiale,
grasso è l'uomo che tutto pappa,
grasso è il tordo che non scappa,
bello grasso è l'olandese,
grasso un tempo fu il borghese,
grasso è il petto del tacchino,
grasso è il burro ed il burrino,
grasso è il vero pescecane,
grasso è chi non pianta grane,
grasso è l'anglo ben pasciuto,
grasso è Falstaff il panciuto,

Note gastro-eco-nomiche

La virtù dei surrogati

Visto e considerato che i prezzi dei generi alimentari non accennano a diminuire per colpa dei soliti sagaraut e speculatori ancora sfuggiti al « confino » — si [illegible] maturando l'idea di impiantare un nuovo genere di trattoria denominata del « Surrogato » il quale permetterà al cliente, e specialmente al forestiero che viene da fuori attratto [illegible] ribassi ferroviari, di rifocillarsi in modo soddisfacente.

Ce ne sarà per tutti i gusti: dai più raffinati ai più depravati; e [illegible] relative *menus au style* che si faranno propinare agli avventori che vorranno mangiare « alla carta » se non addirittura la carta, su [illegible]

Consommé de sbadigli e *tosti di pane brodo semplice di nuvole* e *sale stramenato* di [illegible] *spezzatino, quocchi di latta* e di su[illegible]

I raffreddori e la febbre passano subito con le

Compresse di Aspirina

Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250

rianna Lera il busto di Angelo Mosso.

* * *

Dal MESSAGGERO *del 14 dicembre*

DOPO L'ECCIDIO DI FAENZA

BOLOGNA, 13.

Giunto presso Santa Lucia, il gruppo si fermava davanti alla casa anzidetta, che si crede lontana parente del Donati, per continuare le ricerche.

La casa è infatti risultata cugina in primo grado del Donati mentre il giardino circostante era zio materno del Donati stesso.

* * *

Da LA TRIBUNA *del 17 dicembre*.

UN NUOVO CONCORSO PER UN ROMANZO ITALIANO. — La *Sunland* bandisce un concorso per un romanzo inedito italiano. Il premio è di L. 5000. Il termine per la presentazione dei dattiloscritti scade il 31 febbraio 1930...

La scadenza del concorso al 31 febbraio 1930 ci sembra troppo prossima.

Perchè non prorogarla al 32 marzo?

* * *

Dal GIORNALE DI PINEROLO *del 14 dicembre*.

LA ROSA DELLA GIUNGLA spettacoloso dramma di potente umanità in un fantasmagorico ambiente di bellezze naturali. Dolores Del Dio e Ted Mc Namara sono gli interpreti principali.

Il colmo per una diva! Essere ad dirittura chiamata Dolores del Dio

* * *

Dal GAZZETTINO *Venezia, del 17 dicembre*:

NAPOLI, 16. — A Ruina in contrada Casal Gamba, il bimbo di sei anni, Nicola Graziola, intento a trastullarsi insieme con un compagnetto col fuoco appiccato a [illegible] letto. Accorreva [illegible] Pasquale Olivero, di [illegible]

[illegible] Napoli per [illegible]

Grasso, tondo, fritto e cotto

Filastrocca che t'infochi
per amor della cucina
sposa in fretta il re dei cuochi
onde fare la regina
dei fornelli e dei tegami,
delle pentole e dei rami,
delle salse, dei brodetti
e dei bei manicaretti.
Filastrocca sostanziale
metti l'unto e metti il sale,
metti l'olio sopraffino,
metti il pepe e metti il vino,
metti zucchero e cannella,
fa col buco la ciambella
poi col fuoco sopra e sotto
mostra in alto e mostra in basso
quel ch'è fritto e quel ch'è cotto
quel ch'è tondo e quel ch'è grasso.
Grasso è il sugo di maiale,
grasso è il lombo del cinghiale,
grasso è l'uom che tutto pappa,
grasso è il tordo che non scappa,
bello grasso è l'olandese,
grasso un tempo fu il borghese,
grasso è il petto del tacchino,
grasso è il burro ed il burrino,
grasso è il vero pescecane,
grasso è chi non pianta grane,
grasso è l'anglo ben pasciuto,
grasso è Falstaff il panciuto,
grasso è quel che poco pensa
grasso è il re della dispensa,
grasso è spesso anche il cappello,
grasso è questo e grasso è quello,
ma chi è grasso veramente
è colui che nulla sente
e sgrassando a dritta e a manca
tiene in mano l'alta banca.
Tondo è invece il Mappamondo,
l'O di Giotto è sempre tondo,
tondo è l'omero e il polpaccio,
tondo è il cranio e tondo è il braccio,
tondo è il circolo e il pallone,
tondo è il cacio provolone,
tondo è il turco specie a Pera,
tondo è il corpo della sfera,
tondo è il soldo, tondo è il piatto,
tondo è il conto quando è esatto,
tondo è il cùccumo e il paiolo
tondo è il sole, tondo è il polo,
tondo è tutto in questo mondo
ma in virtù del giratondo
chi è più tondo è sempre quello
che va in tondo col piattello
ed arraffa quei tondini
che si chiamano quattrini.
Fritto è l'uovo e lo zucchino,
fritto è il polpo e il pesciolino,
fritto è il cuor che va in malora.
fritto è il fungo che s'indora,
fritto è il broccolo ed il cardo,
fritto è il gatto che va al lardo,
fritto è il fegato e il midollo,
fritto è il gambero ed il pollo,
fritto in Cina è lo scorpione,
tra i Niam-Niam fritto è il sapone.
fritto è chi disarma prima,
fritto è tutto in fondo e in cima
solamente il tedescone
non è fritto chè il volpone
sempre pronto a non pagare
duro è assai da scorticare.
Cotto è invece lo stufato,
cotto è l'uomo innamorato,
cotto è spesso il bevitore,
cotto è il lesso in un par d'ore,
cotto è il rotsbeef e il gigotto.
molto cotto è lo stracotto,
cotto al sole è l'africano,
cotto è il lepre piano piano,
cotto è il serbo nel suo brodo,
cotto è il russo in ogni modo,
cotto è il ceko, cotto è il franco,
cotto è il nero, cotto è il bianco,
tutto è cotto ed a buon conto
cotto è il furbo e cotto è il tonto,
e il mio riso ch'è un risotto
a quest'ora è così cotto
che per non pagar lo scotto
mi ritiro chiotto chiotto.

ESOPONE

Note gastro-eco-nomiche

La virtù dei surrogati

Visto e considerato che i prezzi dei generi alimentari non accennano a diminuire per colpa dei soliti bagarini e speculatori ancora sfuggiti al «confino» — si sta maturando l'idea di impiantare un nuovo genere di trattoria denominata del «Surrogato» il quale permetterà al cliente, e specialmente al forestiero che viene da fuori attratto dai ribassi ferroviari, di rifocillarsi in modo esauriente.

Ce ne sarà per tutti i gusti dai più raffinati ai più depravati; e le pietanze *nouveau style* che saranno propinate agli avventori che vorranno mangiare «alla carta» se non addirittura la carta, saranno le seguenti:

Consommé de shadoque e tozzi di pane. Brodo semplice di pavera e sola stramazzata dal vento in pentola, ginocchi di tutta e di su[illegible]

Mangiata

CENA DI SAN SILVESTRO

«RICCIOLOCCO»: Puoi anche sbaciucchiarmi con tutte coppie ...

(Disegno di *Apollonio*).

cale Ministro dell'Economia (fino all'osso Nazionale

Tutti mangiarono a mezzo pasto, ingurgitando con foga sarda anzi ordinapalesca, le seguenti vivande sofistiche:

Un cucchiaino di brodo ristrettissimo, bagnol di passero allo spiedo, simbolo di torlo d'novo con odore di tartufi; timballo d'ossa di pollo; animelle in salsa evanescente, sternuti al forno; filetto di nonnole alla buccia di limone; lenticchie infarcite con contorno di fiori rettorici di cavolo, spezzatino di sbadigli, crema ideale, un quarto di noce e mezzo specchio di mandorino, vini asciuttissimi e finissimi estratto di caffè con acqua a persona, pane a «volontà» con grissino per ciascuno.

Levate le mense fu telefonato alla più vicina Croce Rossa affinchè, per un servizio di bus completo per casi gravi di inanizione sovietica, consistente in teleghe, Dorke e Lavelle, le trasportarono con precauzione gli allegri ammalati bacchettoni alle loro case dove gaiamente a letto riammalarono per 18 ore e furono guidicati da sanità [illegible] 3 [illegible] uscirono con [illegible]

Trial

UN LIBRO GRATUITO PER LA VOSTRA SALUTE

Un distinto botanico Alcare Ramon ha scritto un libro nel quale espone il suo metodo, facile a provare che semplicemente con erbe [illegible] su sono riuscite a guarire le cosidette malattie incurabili: Diabete, Albuminuria, malattie del Cuore, Reni, Nevrastenia, Vescica, Reumatismi, Emorroidi, Nervi, Stomaco, Cellulite varicose, Stanchezza, Enterite, Arterio Sclerosi, Raffreddori, Bronchite, Anemia, Malaria, ecc.

Questo libro è spedito gratis e franco dai Laboratori Vegetali (Rep. 32) Via Solferino N. 20 - MILANO.

Cronaca dei banchetti

I portieri

Un banchetto fra **Portieri** e tenuto dalla loro Porta, naturalmente, e vi vennero portate molte... portate.

Al arrosto si inneggiò alla solidarietà della corporazione contro le pretese eccessive degli Inquilini, si fecero voti per l'abolizione delle case a più di due piani [illegible] ascensori, per la [illegible] i portoni alle ore 8 [illegible] per l'introduzione [illegible] di almeno 12 ferrate [illegible]

[illegible] telegramma [illegible] a Carlo Porta e fu [illegible] San Pietro Portiere [illegible]

Gli edili

Il banchetto dei costruttori edili [illegible] stato un vero... incanto, e tutti [illegible] sono restati edificati per il [illegible] che se n'è ricavato e [illegible] e che si sono cementati [illegible] di sicuro fondamento.

[illegible] consumato [illegible] seguente

[illegible] cucchiare, bollito di [illegible] abbacchio; uova di valle [illegible] sodatti allo spedo, cotolette, [illegible] ricotta, paste al latte di [illegible] atta, [illegible]

[illegible] presidente, [illegible] [illegible] sono notato [illegible] [illegible] la [illegible] [illegible] [illegible]

a parola al fuoruscito

Caro compare

Mi scuserai se ho intenato ci riverti col far passare le sante ste senza farmi vivo con te e i mpagni di Cucciumella che me ti luferai cogli auguri di gramma ca, ma devi sapere che qua dove e la Liberta piu inconcussa, e rte stupidezze borghesi non ci ha mo perche sono tutte falzità lo mpi baro.

Devi anzi sapere che nel cenone 24 corr. co' amici esegnati ci trovammo, riserva con cucina, aven no voluto accon, aiuti peculiari fuori ci stanno riuniti per mas are un capitone di protesta con o la tiranna e per vuotare un ncontro solenne a' Compagni Rus stante il loro gesto eroico di rchire le feste natalizzie nel loro ese. E ti so dir che i discorzi abbiamo tenuti spec dai co gni massonici, ci hanno persua che forza amici e giunto quasi di anche per l'Italia, in cui fi almente cadran gli altar infranti e' prime al Verde.

Oh si, caro compare! La nostra forza, come succedeva ai tempi de e ratiecosocialanarchichi d'una olta, la mettiamo fuori tutta nei anchetti ricordatizzi dove si in reggia a quel passato concupiscen con cui ci vediamo sospinti inde bitamente per opera e virtù del Fato Proletario che ci guida nel cammino vincente dell'Internaz nionale Futura Umanita!

Adesso poi che ci avviciniamo ir refragabilmente verso il 1930, epo ca propizia al momento storico di cui io si impoggiava al Verra l'8 avemo da spartì, il quale benche ono passati 30 anni lo ricantere mo sulle barricate, come ci ha ga rantito l'amico Miglion andamen te al Circotti e altri esigliati che adesso si ritrovano tutti uniti, cu ci sol penzero che salva l'Uma nità!

Dunque caro compare, noi qui abbiamo gia buttato le basi di un altro banchetto in nome dell'Idea e, per salutare l'anno nuovo e da re un addio al vile 29 che da 7 an ni ci ha allontanato dalle Lotte Ci vili che facevamo nelle Case del Po polo, dove almeno collo stipendio che poghavamo potevamo ogni do menica riunirci per versare gli avanzi delle bicchierate nei organi di Partito.

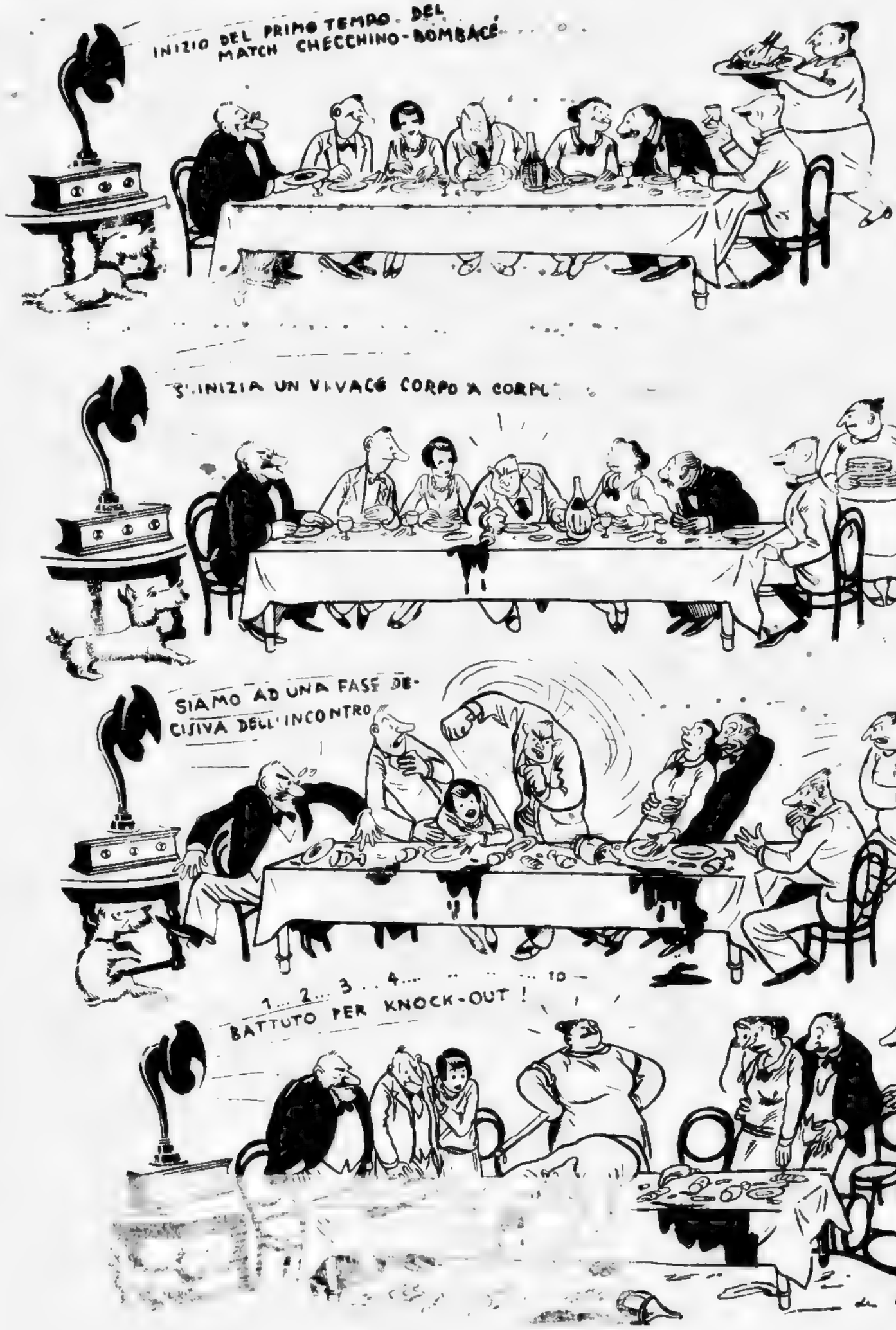
Va la non ti omologare nel dub bio dell'incertezza, come mi pare che fai nelle tue; e forti lì, finchè ci siamo noi qua che col fiasco da vanti!

Così sperando di te e dei com pagni di Cucciumella, ti augu o buon appetito il 31 dicembre con un bicchiere nostrano alla salute e a Classe Proletaria, come mi au guro tuo aff.mo

CLODOVEO TIRIBELLI

LO STRUZZO

Il "tifoso" a pranzo di fin d'anno...



...ra di S. Silvestro "in capite..."

(Storiella di *de Rosa*

SPORTRAVASATURE

Sport culinario

Ad che lo sport ha la sua cucina: e non ci meraviglieremmo di vedere, un giorno, alcuni critici sportivi di quelli più in voga, con tanto di grembialone bianco e berretto bianco in testa.

Ma che cosa gli si potrebbe commandare. E la risposta [illegible] più delle volte: Cuocere Carneta... quelli del [illegible] ho bell'e fatti. Girare [illegible] messo in conserva, ecc. [illegible] pepe per Bostsio ecc. ecc. Si potrebbe obiettare, che i [illegible] critici, anche senza berretto bianco, cucinano nei più [illegible] di atleti e squadre, tanto [illegible] venire in mente ai più celebrati, dall'Artusi a Gil[illegible]

[illegible] almanacco, che non è poi [illegible] ato come le [illegible] complicati sport e che [illegible] completamente letterarie questioni per uso in [illegible] più diffusa, infatti quando [illegible] che Carnera motivo [illegible] discussione quando si [illegible] di argomenti [illegible] ma è nello stesso tempo [illegible] ballo [illegible] sgonfiato e [illegible] che [illegible] usa [illegible] potrebbe [illegible] sarebbe [illegible] con Ro[illegible] per il bello [illegible] [illegible] [illegible]

URE

...rtuna che il colosso friulano ...iglia, secondo il « pugilerino », ...e « proporzioni della mole alla ...alla Georgia Volo »!

* * *

...ntributi volontari al dizionario ...tivo italiano rallye Lilloe.

* * *

... match Livorno-Roma (4-0), si è ...tto in campo neutro.
...cidenti (dicono in via Uffici Vicario) alla neutralità!

Su una spiaggia tirrenica
i Roma uno squadrone
a preso un bagno gelido
n po' fuori stagione.

...n compenso alcuni tifosi giallo...si si sono recati alla Rondinella ...beccare » l'undici della Lazio... ...di battere, senza impegnarsi, ...squadra del Padova.
...Accidenti (diciamo noi) alla fra...nità!

* * *

...ia perchè c'è un proverbio che ...mincia: « Dagli amici... »

* * *

La sconfitta di Viareggio deve ...ere una ragione.
I dirigenti della Roma non han... voluto che la loro squadra si ...staccasse troppo, in classifica, ...alla consorella laziale.

* * *

Ma questa volta dicono che Su...perdoli li ha mandati a farsi bene...re.

* * *

L'undici di Levratto ha fatto una ...orpacciata di tagliatelle alla bo...gnese, mentre il Milan ha dovuto ...re tanto di cappello all'Alessan...dria.

* * *

Rissa ha vinto, inaspettatamen...te, il Premio d'Inverno all'ippodro...mo di trotto di San Siro, resistendo ...ne sul finale agli avversari.
All'ora diremo: ecco una Rissa ...sta bene.

* * *

— Senza spargimento di sangue, ...ma, in compenso, con largo sparg...imento di biglietti da mille.

* * *

— Un giornale romano, parlando ...i trotto, diceva domenica che Rissa ...on era presente a Milano nel Pre...mio d'Inverno.
Invece la brava puledra ha vinto ...questo Premio facilmente. Sarebbe ...come a dire: ha vinto da lontano!

* * *

La Lazio si trova, in classifica, al trediceSimo posto.
Il principe Boncompagni ha ordi...nato alla squadra romana di to...gliersi subito da questa posizione su...perstiziosa.

Il ballista

GIOVANI - SPOSI - VECCHI

...ottiene la guarizione della debolezza nervosa ...ancora viene col... PILLOLE MELIN, e quasi ...stanno senza ed energia in poco tempo ...nelle alle persone più deboli. Efficaci ...preparato serio, inoffensivo, per posta ... BOLOGNA

HEIDSIECK REIMS

... con 3 bottiglie:
... L. 110

IL GRAN GELARCA

LANFRANCONI: - Lo sa perchè in questa carne mi sembra di riconoscere dei brani dei "Promessi Sposi„?
IL CAMERIERE: - Non lo dica perchè debbo servire caldo.

La freddura che voleva dire Lanfranconi — *Perchè sono dei pezzi di... Manzoni.*

(Disegno di *Onorato*).

TEATRI

TEATRO REALE DELL'OPERA — Il Matrimonio segreto *è diventato pubblico. Alla cerimonia assistevano i figli, i nipoti, i pronipoti e i più lontani posteri i quali ammiravano i loro antenati che si mantengono benissimo.*

Una donna si mangiava con gli occhi *i protagonisti e piangeva. Era la balia dei due personaggi cimarosiani. Il maestro Marinuzzi, con la sua bacchetta magica ha ringiovaniti i due promessi sposi.*

ARGENTINA

Qui comincia l'avventura
del signor Bonaventura
ch'ogni sera fa un pienone
con Gigetto e la Rissone.
Un signor, tardi arrivato,
che non s'era prenotato,
volea entrare ad ogni costo
ma non c'era più alcun posto.
Già pregava da un par d'ore
e piangeva quel signore
quando seppe la sventura
il signor Bonaventura
e con l'anima sua buona
dette tosto una poltrona.
Il signore rinfrancato
dopo avello ringraziato
dal taschino del calzone
trasse il solito milione.

VALLE — *Dopo* Brodway, K. 41, *il quale è un lavoro che non affonda ma anzi porta l'autore alle stelle. Se invece di un sottomarino Chiarelli avesse adoperato un'automobile allora altrimenti si sarebbe salvato qualcuno degli spettatori. Le repliche di K. 41 saranno numerose e permetteranno alla comp... Zabum di navigare in f... acque.*

ADRIANO — Hic sunt leones, *tigri del Bengala (che cacciano fuoco dagli occhi) zebre, lama (per rasoio di sicurezza) cammelli ed elefanti. Poi ci sono i cavalli, le ballerine. Il pubblico sta al teatro e rabbrividisce continuamente, non di paura, ma di freddo, senza contare che le zampe dei cavalli ti buttano addosso tanta di quella terra che alla fine dello spettacolo diventi un giardino ambulante.*

MANZONI

Fior di limone
Tutte le sere fa le grandi piene
Scarpetta con Brodway... che pas... [iene.

MARGHERITA — *Con questo freddo che fa la* Primavera Siciliana *era proprio quella che ci voleva.*

UMBERTO — Cabiria *e* Romigioli *con la* Nuova Bohème *si stanno arricchendo. E la vecchia zimarra di* Colline *diventa, con gl'incassi, una pelliccia di ventimila franchi.*

Fatevi i conti in tasca

Sì, fatevi i conti in tasca e in testa e vedrete per quante cose inutili o almeno futili voi spendete una ventina di lire in un mese.

Una ventina di lire in un anno sono una cifra irrisoria.

DICIANNOVE LIRE sono più irrisorie ancora, ma possono essere fonte di riso e di giocondità per ...intero anno.

...LIRE, infatti è ...mento annuo ...tto a quel ...e che è l'A...A., l'almanacco letterario, ...ta.

Cala la tela

Luigi Antonelli e Ernesto Viarisio si recano a casa di Sergio Tofano, per far conoscenza con il piccolo Gilberto, nato pochi giorni fa.

Viene ad aprire la porta, la nuova cameriera, figlia di una maschera del teatro Argentina, che Tofano ha assunto per la sua permanenza a Roma.

Antonelli consegna il suo biglietto di visita alla cameriera, dicendole:

— Annunciateci al signore.

Poco dopo, Tofano vede entrare nel suo studio Antonelli solo.

— Sei solo? Ma la cameriera mi ha detto che eravate in due.

— Già, è con me Viarisio, ma non l'ha voluto far entrare! E lì fuori della porta che aspetta.

— Perchè non avete fatto entrare l'altro signore? Domanda adirato Sto alla cameriera.

E la cameriera figia di maschera:

— Ma l'altro signore non ...l ha dato il biglietto. Non potevo ...rica fare entrare due persone con un biglietto solo!

* * *

Il pittore Onorato penetra nel camerino di Gigetto Almirante e a bruciapelo gli domanda:

— La sai la novità?

— No! qual...?

— Ti ricordi il protagonista della famosa commedia di Gallina, *Serenissima*?

— Sicuro! Il nobiluomo Vidal.

— Ebbene, dopo tanti anni s'è saputo che quel povero nobiluomo era becco!

— Becco? Oh bella, e perchè? esclama Almirante, sorpreso.

E Onorato, candidamente:

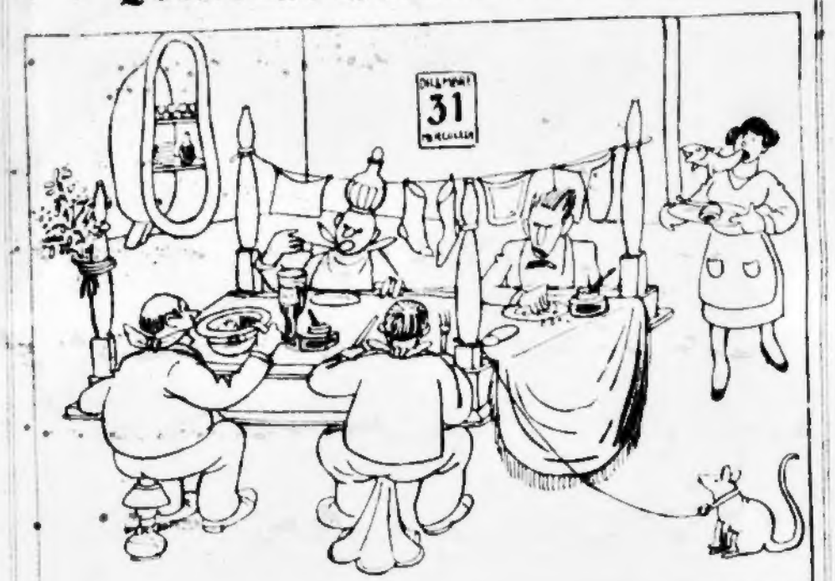
— Toh, non hai visto *L'amante della signora Vidal*?

La PERUGINA, nota ormai in tutto il mondo per i suoi famosi cioccolatini, ha messo in commercio un nuovo perfetto prodotto: il

cacao PERUGINA

"LA CACCIA AGLI ERRORI"

con L. 12.000.000 di premi
QUINTO TRIMESTRE 1939



Il lettor certo non pensa
qual possa essere l'ERRORE
PRINCIPALE (un vero errore!)
presso questa gaia mensa.

Per non guastarsi l'appetito a cercarlo, legga la soluzione a pag. 11.

telo in un paio di litri di cognac 37 stelle e ponetelo a cuocere su una graticola di platino, che per mezzo d'una penna d'uccello del Paradiso avrete prima ben unta di olio di semi d'orchidea. Fate friggere a fuoco di carbone d'ebano. Servite in semicupio d'oro su canapè di biglietti da mille rosolati.

E' consigliabile d'accompagnare questo piatto, semplice ma appetitoso, con insalatina *à la Cleopatre*: far sciogliere nell'aceto una acciuga e mezzo etto di perle orientali.

* * *

Consommé Rockefeller. Per fare questo brodo occorrono 1500 lire d'animelle di lepre, 1800 lire di polpa di vitella da latte, da 8 a 10.000 lire di granelli d'uccelli del Paradiso. Mandate ad acquistare il tutto con una *limousine* da 75 mila lire, e cuocete in ristretto, con una giunta di banconota. Potrete farci stemperare alquanto anta di banconota. Otterrete un buon *consommé*, del valore nutritivo di 220.000 lire. Servite in chicchere di radio.

* * *

« Menù » economico per l'afoso danno

— Fettuccine di mutande all'uovo.
— Bistecche di merli corti
— Gallina vecchia con onor di capitano.
— Sgalopp ine saltate dalla padel la nella brace.
— Timballo di ossi di pollo.
— Zucca pelata.
— Pere di gomma.

Versi coi piedi

L'uovo è il capro espiatorio
d'ogni umano refettorio.
Spesse volte amareggiato,
nauseato della vita,
Si decide al suicidio
e finisce la commedia
consumandosi d'inedia.
E si trova la sua salma
nel cassetto di cucina
fra un compianto di cipolle,
mentre il lardo fa coraggio
a una crosta di formaggio
che, appoggiata ad un merluzzo
dice al burro e al baccalà:
« era fresco e puzza già ».

ADOLFO GIACINTO
Corbelleria

Riposo festivo.
— Cameriere, queste ostriche non sono aperte.
— Signore, la domenica restano chiuse tutta la giornata.

Il Cappellone

DAI GIORNALI

Una signora fece cadere in istrada una busta con 30 000 lire, scuotendo una coperta fuori della finestra

— Che ne dici se quella signora si facesse sfuggire una busta con [illegible] sedere ogni tanto una busta di [illegible]

Attuale [illegible] nascondiglio Pellegrini fresco

Poesie su misura

Azienda poetica
Gian Carlo Zeppa

Ai cortesi (ed anche viceversa)
Sigg. CLIENTI
del sottoscritto Poeta di Redazione
che per mezzo dell'Azienda omonima
onorarono il Travaso
delle loro ambite commissioni
di versi da non temere concorrenza
con auguri sinceri pel 1930
s'offre

Brindisi gastronomico

Con la d'intingol rar forchetta carca
tutti brindiam al novell'an,
nel mentre il gracil fil taglia la Parca
al venturnov che spira posdoman.

Ed ecco già che il trenta bald'avanza,
neonat'egregio di sue dot'onusto
di cui darengli orgogli c'onoranza
sperando riesca ognor di nostro gusto.

Gridiam perciò, riuniti a mens'opima:
Viva il novel milnovecentotrenta
che degno fia di succolenta stima
acciò che ognun propizio se lo senta!

Quest'è l'Augur che dell'Azienda il [Vate
in calce scritto ai suoi clienti indirizza,
con queste sue quartine sullodate
che dal cervell'in fin dell'anno strizza

inviando ai car'amici del "Travaso" grazie pel fatto a lui sì ambito onor insieme con le Muse del Parnaso; ed ai nemici infine un val di cuor!

GIAN CARLO ZEPPA.

ENTERASEPTIKON

(Disinfettante intestinale)

La **stitichezza**, la **Gastrica**, l'**Intossicazione**, il **Catarro intestinale**, l'**Appendicite**, l'**Enterite** e le **Malattie cutanee** migliorano grandemente con l'**ENTERASEPTIKON RIVALTA**, che rialza le forze digestive, toglie le soverchie acidità e prepara all'intestino un materiale più facilmente eliminabile. L. **10** la scat. e L. **59.50** le 6 scat. franco. Scrivere Prof. Dott. **P. Rivalta** Corso Magenta 10 - **Milano** (9) Tel. **95-539.**

LO ZAINO

Effemeride quasi storica

160 - *a. C. 3° dicembre* - Battaglia di Salamina. I salamini vengono taglieggiati dal vincitore Temistocle.

1715 - *23 dicembre* - Pantagruel sposa Veronica Lybo.

1418 - *24 dicembre* - Invenzione del latino maccheronico.

1585 - *25 dicembre* - Luigi XIII manda a far friggere il cardinale Richelieu.

1927 - *26 dicembre* - I ribelli messicani vengono cucinati a dovere.

1232 - *28 dicembre* - Gregorio Magno incorona il Re dei Cuochi.

Note scientifiche

Il riso fornisce un eccellente nutrimento, non si profani col nome di « minestra »

La difficoltà sta nel cucinarlo *scientificamente*.

Generalmente, quando la cottura è troppo prolungata, la minestra diventa troppo cotta (o, secondo il termine tecnico, «unge»).

Viceversa se la cottura è scarsa, la minestra rimane cruda.

Come può la massaia regolarsi?

E' facilissimo. Basta che la ritiri dal fuoco al momento esatto in cui il processo di lecitinizzazione degli albuminoidi è compiuto, ma le sostanze amidacee, trattate all'acido muriatico, non danno ancora la reazione di Rumpiskattolin.

Le massaie, che non possiedono in casa comodo di gabinetto chimico, potranno invece scodellare la minestra e star a vedere empiricamente la reazione che essa produce nel *pater familias*. Se questo la sorbisce con regolare deglutizione e distensione dei muscoli facciali, la cottura è giusta. Se invece lo pugnala la scodella in proprio in istrada, è il corno opposto del dilemma.

Culinaria

Fagiano alla milionaria. Spennate un bel fagiano dorato, lava-

Disarmo

John Bull e zio Sam: — Quel che dobbiamo combinare è che le flotte meno potenti riducano i loro mezzi di difesa

(Telegraaf, Amsterdam).

Tutto il mondo è paese...

L'agente: — Avete fretta? Allora non prendete il tram.

(De Groene Amsterdammer, Amsterdam).

— Porbacco! Mezzanotte!... Come passa il tempo!... La giornata di ieri è appena terminata e già quella di oggi che comincia!

(Pages gaies, Averdam).

Soluzione della "Caccia agli Errori"

(Non capovolgete ancora il giornale per leggere la soluzione. Provate ancora una volta a cercare dov'è l'errore. Ma se proprio lo volete, capovolgete pure)

— ornate [illegible]

Sgaloppine saltate dalla padel
la nella brace.
Timballo di ossi di pollo.
Zucca pelata.
Pere di gomma.

Versi coi piedi

L'uovo è il capro espiatorio
d'ogni umano refettorio.
Spesse volte amareggiato,
nauseato della vita,
Si decide al suicidio
e finisce la commedia
consumandosi d'inedia.
E si trova la sua salma
nel cassetto di cucina
fra un compianto di cipolle,
mentre il lardo fa coraggio
a una crosta di formaggio
che, appoggiata ad un merluzzo
dice al burro e al baccalà:
« era fresco e puzza già ».

ADOLFO GIACINTO

Corbelleria

Riposo festivo.
— Cameriere, queste ostriche non sono aperte.
— Signore, la domenica restano chiuse tutta la giornata.

Il Cappellone

ORNALI

andare in istrada una busta con 40 000
coperta fuori della finestra

aguora si facesse sfuggire una

andare ogni tanto una

RISO D'IMPORTAZIONE

Disarmo

John Bull e zio Sam: — Quel che dobbiamo combinare è che le flotte meno potenti riducano i loro mezzi di difesa

(*Telegraaf*, Amsterdam).

Tutto il mondo è paese...

L'agente: — Avete fretta? Allora non prendete il tram.

(*De Grocne Amsterdammer*, Amsterdam).

— Perbacco! Mezzanotte!... Come passa il tempo!... La giornata di ieri è appena terminata e già quella di oggi che comincia!

(*Pages gaies*, Verdun).

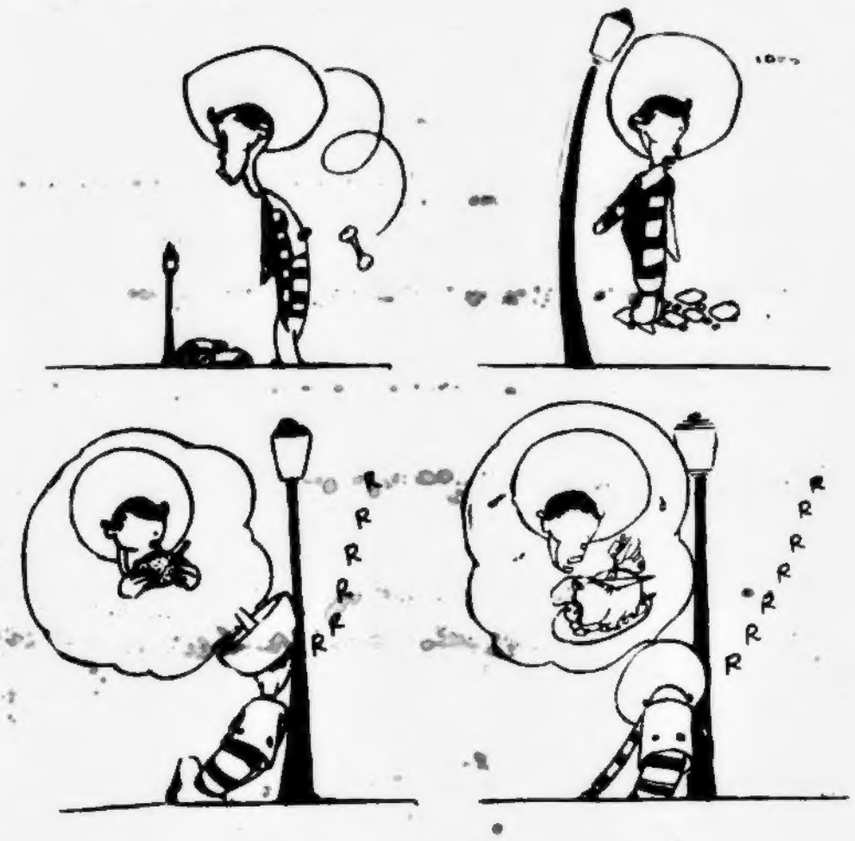
Soluzione della "Caccia agli Errori"

(Non capovolgete ancora il giornale per leggere la soluzione. Provate ancora una volta a cercare dai voi l'errore. Ma se proprio lo volete, capovolgete pure)

Vogue il [illegible]
Madrid).

LA CENA DI CAPODANNO

Il sogno...



... e il risveglio.

(*Fantoche*, Messico).

I drammi della vita

— Oh sì, signora... Mia moglie ha cercato ingannarmi a pezzi: ma è una donna che non falsifica mai quello che riconosce...

(*Grimgoire*, Parigi).

— Ma non vedi che non riesci neanche a star ritto!
— Non è vero! Non lascio il fanale per timore che ti... che ti cessino addosso!

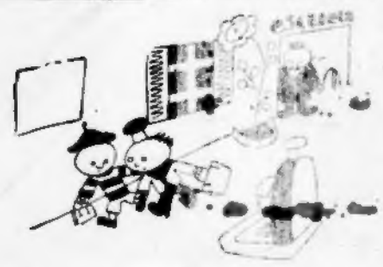
(*Lanlos Magazin*, Buenos Aires).

Il cliente scontento: — E questo?
La cameriera — Ma certo, signore!
Il cliente — E allora che diavolo è quell'altra carne che ho mangiato tutta la mia vita e che porta lo stesso nome?

(*Tatler*, Londra).

Il fotografo: — Soprattutto, signore, non parlate! Le fotografie parlanti aumentano di prezzo.

(*Moustique*, Charleroi).



— In casa mia siamo [illegible] mio padre, mia madre [illegible] il più giovane del [illegible]

(*Buen Humor*, Madrid).

TODDI
direttore responsabile

Stab. tipografico de « La Tribuna »

Cent. 30 ROMA — 29 Dicembre 1929 — VII
Sec. 2. N. 1549 Anno 30 — N. 52

IL TRAVASO DELLE IDEE

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

DIREZIONE - REDAZIONE
Via Milano, 69 - ROMA
Abbon. annuo con Almanacco L. 19 — Estero L. 34
ABBONAMENTI E PUBBLICITÀ
presso l'Amministrazione del «TRAVASO»
Via Milano, 69 — Roma
PUBBLICITÀ PER L'ALTA ITALIA
MILANO: Agenzia Goffredo Breschi, Via Salvini, 10
Telefono 20-302

M E Z Z A N O T T E

— Perbacco! Siamo già al